AVG Internet Security Business Edition 2013

Manuale per l'utente

Revisione documento 2013.06 (11.1.2013)

Copyright AVG Technologies CZ, s.r.o. Tutti i diritti riservati.
Tutti gli altri marchi appartengono ai rispettivi proprietari.

Questo prodotto utilizza l'algoritmo RSA Data Security, Inc. MD5 Message-Digest, Copyright (C) 1991-2, RSA Data Security, Inc. Creazione 1991.
Questo prodotto utilizza il codice dalla libreria C-SaCzech, Copyright (c) 1996-2001 Jaromir Dolecek <dolecek@ics.muni.cz>
Questo prodotto utilizza la libreria di compressione zlib, Copyright (c) 1995-2002 Jean-loup Gailly e Mark Adler

Sommario

1. Introduzione 5

1.1 Schema di AVG Internet Security Business Edition 5
1.2 Caratteristiche e funzioni principali 6
1.3 Sistemi operativi supportati 7
1.4 Requisiti hardware minimi 9
1.5 Requisiti hardware consigliati 9
1.6 Requisiti di rete 9
1.7 Migrazione di workstation dalla versione precedente 11

2. Installazione di AVG Internet Security Business Edition 12

2.1 Panoramica dei componenti 12
2.2 Destinazione di installazione e distribuzione 13
2.3 Finestra di dialogo introduttiva 14
2.4 Attivazione licenza 15
2.5 Tipo di installazione 16
2.6 Opzioni personalizzate 17
2.7 Installazione completata 17

3. Distribuzione guidata di AVG Admin 19

3.1 Introduzione 19
3.2 Distribuzione di più ruoli UpdateProxy 20
3.3 Selezione ruolo 20
3.4 Ruolo DataCenter 21
3.5 Ruolo DataCenter - Prima distribuzione 21
3.6 Ruolo DataCenter - Distribuzione ripetuta 23
3.7 Ruolo DataCenter - Panoramica database 27
3.8 Ruolo DataCenter - Importazione dati 32
3.9 Ruolo DataCenter - Accesso server 33
3.10 Ruolo UpdateProxy 34
3.11 Panoramica della configurazione 38

4. Modalità di base della Procedura guidata di AVG Network Installer 40

4.1 Consigli relativi ai componenti 40
4.2 Finestra introduttiva 41
4.3 Metodo di installazione 42
4.4 Installazione di rete remota 43

4.5 Installazione di rete remota: passaggi finali 53
4.6 Creazione dello script di installazione di AVG 55

5. Modalità avanzata della Procedura guidata di AVG Network Installer 61

5.1 Finestra introduttiva 62
5.2 Metodo di installazione 63
5.3 Installazione di rete remota 64
5.4 Installazione di rete remota: passaggi finali 76
5.5 Creazione dello script di installazione di AVG 78

6. AVG Admin Console 87

6.1 Che cos'è AVG Admin Console 87
6.2 Panoramica dell'interfaccia di AVG Admin Console 88
6.3 Processo di sincronizzazione 101
6.4 Workstation 103
6.5 Server 107
6.6 Risultati scansione 116
6.7 Notifiche 120
6.8 Rapporti grafici 123
6.9 Licenze 133
6.10 Richieste in sospeso 134
6.11 Network Installer 135

7. AVG Admin Server 154

8. AVG Admin Lite 155

8.1 Distribuzione guidata di AVG Admin Lite 155
8.2 Procedura guidata di AVG Network Installer Lite 157

9. Configurazione 162

9.1 Impostazioni condivise per workstation/gruppi 162
9.2 Impostazioni condivise per i server delle applicazioni 175
9.3 Impostazioni di AVG Admin Server 184
9.4 Stringa di connessione 192
9.5 Server proxy 193
9.6 AVG Admin Console 194
9.7 Gadget per sidebar/desktop 204

10. Come fare per... 206

10.1 Come connettere workstation ad AVG DataCenter 206
10.2 Come migrare workstation da e verso DataCenter diversi 208
10.3 Come sincronizzare le workstation 209
10.4 Come risolvere i problemi correlati all'aggiornamento 209
10.5 Come modificare la lingua dell'interfaccia utente 211
10.6 Utilizzo del sistema database Microsoft SQL Server 213
10.7 Come controllare le azioni degli utenti sulle workstation 213
10.8 Gestione richieste e messaggi di stato 214
10.9 Come gestire i diritti di accesso 215
10.10 Come effettuare la manutenzione del database del DataCenter 219
10.11 Elenco dei parametri di impostazione di AVG 220

11. AVG DataCenter 226

11.1 Manutenzione 226
11.2 Protezione tramite password 226
11.3 Conversione di AVG DataCenter in un database diverso 227
11.4 Interfaccia Web 227

12. Aggiornamenti 228

12.1 Informazioni generali 228
12.2 Aggiornamento all'interno della rete locale 228

13. Domande frequenti e assistenza tecnica 230

1. Introduzione

Questo manuale per l'utente fornisce la documentazione completa relativa a **AVG Internet Security Business Edition.**

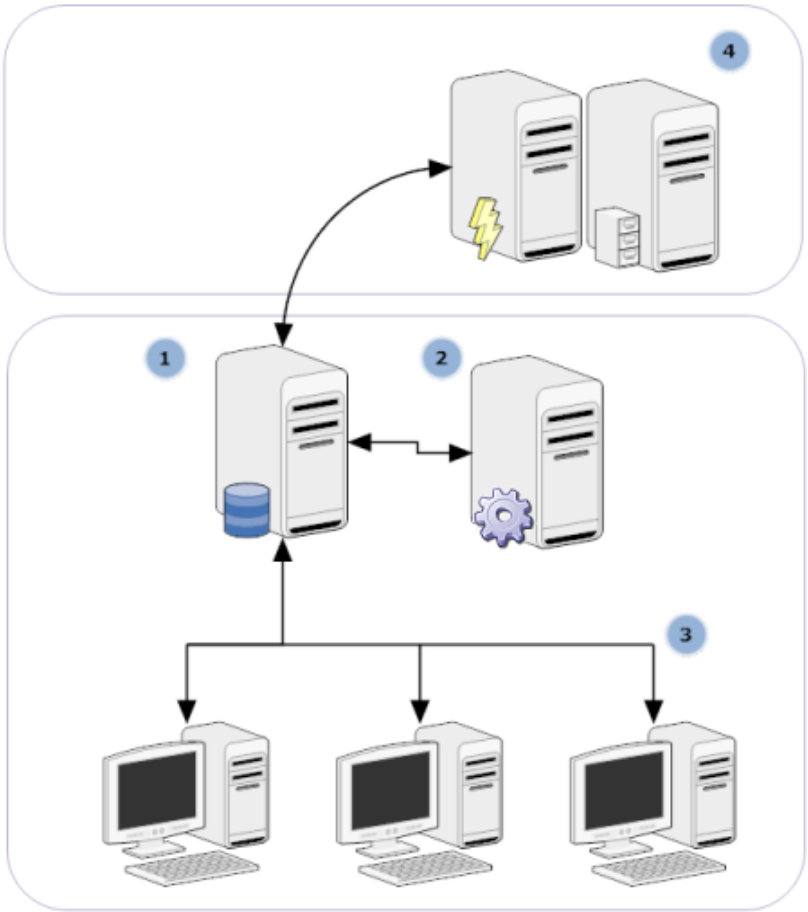
Avviso importante:

il documento può contenere riferimenti ad altre guide per l'utente, in particolare alla guida di Internet Security. Per gli utenti che non hanno familiarità con Interfaccia utente AVG o con le impostazioni avanzate/firewall di AVG, le relative guide sono disponibili per il download sul sito Web http://www.avg.com, nella sezione *Centro di assistenza/Download/Documentazione*.

Per ottenere le informazioni desiderate, è inoltre possibile utilizzare la Guida sensibile al contesto, disponibile all'interno dell'applicazione.

1.1. Schema di AVG Internet Security Business Edition

Visualizzare lo schema semplificato di **AVG Internet Security Business Edition** che mostra il collegamento e l'interazione di base dei componenti di amministrazione remota nella configurazione predefinita e più comune:



1) **AVG DataCenter**

include un database e **AVG Admin Server**. **AVG Admin Server** esegue il ruolo di mediatore tra AVG DataCenter e le workstation AVG. AVG Admin Console utilizza AVG Admin Server per contattare il database AVG DataCenter e per definire in maniera centralizzata le impostazioni e i parametri di sistema delle workstation. Le workstation AVG contattano AVG Admin Server per leggere i parametri di configurazione e salvare in AVG DataCenter l'impostazione corrente e i risultati della scansione.

AVG Admin Server funziona anche come origine degli aggiornamenti locali. Se si distribuisce il ruolo UpdateProxy a più server, sarà possibile utilizzarli per l'aggiornamento delle workstation e per mantenere in equilibrio la larghezza di banda/il carico.

2) **AVG Admin Console**

è un programma per l'amministrazione delle workstation AVG. Comunica direttamente con AVG Admin Server.

3) **Workstation**

comunica con AVG Admin Server che accetta le impostazioni predefinite, richiede impostazioni specifiche, invia i risultati della scansione, ecc.

4) **AVG Technologies Server**

fornisce i file degli aggiornamenti ad AVG Admin Server.

1.2. Caratteristiche e funzioni principali

AVG Internet Security Business Edition offre le seguenti funzioni:

- **Installazione remota**

  Questa funzione consente di installare rapidamente AVG in tutte le workstation della rete locale. L'installazione remota è protetta dalla Procedura guidata di AVG Network Installer, un programma per l'installazione remota diretta e/o la creazione di uno script di installazione che consente di eseguire il programma di installazione su tutte le workstation di rete remote.

- **Controllo centralizzato degli aggiornamenti**

  Tutte le workstation AVG nella rete possono essere aggiornate in modo centralizzato mediante AVG Admin Console.

- **Ruoli server**

  AVG Internet Security Business Edition può ora essere utilizzato in più ruoli; ciascun ruolo può essere distribuito separatamente (il ruolo DataCenter utilizzato per la gestione di workstation remote, il ruolo UpdateProxy per la gestione degli aggiornamenti), per consentire all'utente di suddividere il carico tra più server fisici.

- **Comunicazione protetta**

  La comunicazione di rete tra AVG Admin (AVG Admin Server) e le workstation è completamente crittografata.

- **Amministrazione remota completa della rete**

  La funzionalità completa di **AVG Internet Security Business Edition** garantisce:

  - Installazione remota e automatica di AVG in tutte le workstation di rete grazie alla nuova Procedura guidata di AVG Network Installer
  - Panoramica continua dello stato corrente di tutte le workstation AVG della rete
  - Controllo e amministrazione centralizzati della configurazione delle workstation AVG

  La funzionalità completa di **AVG Internet Security Business Edition** è fornita da AVG Admin Console e AVG DataCenter.

  Se non è necessario disporre della funzionalità completa, è possibile installare e distribuire solo AVG Admin Lite (per la generazione degli script di installazione e l'origine degli aggiornamenti locale).

- Oltre a tutte le funzioni standard, AVG Internet Security Business Edition può includere il supporto dei componenti seguenti (configurazione disponibile direttamente da AVG Admin Console):

  - ***Protezione Anti-Spam***
  - ***Protezione Anti-Spyware***
  - ***Protezione Firewall***
  - ***Protezione Online Shield***
  - ***Protezione Link Scanner***
  - ***Protezione Anti-Rootkit***

  Nota: *in base all'edizione in uso, il supporto dei componenti può variare.*

- Compatibilità con versioni precedenti, compresa la migrazione semplificata dalla versione precedente.

1.3. Sistemi operativi supportati

AVG Internet Security Business Edition è destinato alla gestione/protezione delle workstation che eseguono i seguenti sistemi operativi (le eccezioni sono indicate sotto l'elenco):

- MS Windows XP Professional SP2
- MS Windows XP Home SP2

- MS Windows XP Professional x64 SP1
- MS Windows Server 2003 SP1
- MS Windows Server 2003 x64
- MS Windows 2008 Server
- MS Windows 2008 Server x64
- MS Windows Vista, tutte le edizioni
- MS Windows Vista x64, tutte le edizioni
- MS Windows 7, tutte le edizioni
- MS Windows 7 x 64, tutte le edizioni
- MS Windows 8, tutte le edizioni
- MS Windows 2012 Server

AVG Admin Console, AVG Admin Server e i componenti correlati sono supportati dai seguenti sistemi operativi:

- MS Windows XP Professional SP2
- MS Windows XP Home SP2
- MS Windows XP Professional x64 SP1
- MS Windows Server 2003 SP1
- MS Windows Server 2003 x64
- MS Windows 2008 Server
- MS Windows 2008 Server x64
- MS Windows Vista, tutte le edizioni
- MS Windows Vista x64, tutte le edizioni
- MS Windows 7, tutte le edizioni
- MS Windows 7 x 64, tutte le edizioni
- MS Windows 8, tutte le edizioni
- MS Windows 2012 Server

1.4. Requisiti hardware minimi

Vengono indicati di seguito i requisiti hardware minimi per AVG Internet Security Business Edition e i relativi componenti:

- CPU Intel Pentium da 1.5 GHz
- 750 MB di spazio libero sul disco rigido (più un massimo di 200 MB per il pacchetto di installazione scaricato)
- 512 MB di memoria RAM

1.5. Requisiti hardware consigliati

Di seguito sono riportati i requisiti hardware consigliati per AVG Internet Security Business Edition:

- CPU Intel Pentium da 1.8 GHz
- 900 MB di spazio libero sul disco rigido (più un massimo di 200 MB per il pacchetto di installazione scaricato)
- 512 MB di memoria RAM

1.6. Requisiti di rete

Per installare correttamente AVG nelle workstation in modalità remota, è necessario eseguire alcune operazioni preliminari.

Nota: *se anche dopo avere letto i capitoli seguenti si riscontrano problemi con l'amministrazione, l'installazione o la connessione remota, provare a cercare la risposta appropriata nella sezione delle domande frequenti sul sito http://www.avg.com/faq.*

1.6.1. Porte da abilitare sulle workstation

Per singole workstation nella rete che utilizzano un firewall personale, è necessario consentire l'uso di determinate porte e impostare specifiche funzioni di sistema per poter utilizzare correttamente l'installazione remota di AVG.

A seconda del tipo di firewall e delle impostazioni di ciascuna workstation, alcuni dei requisiti elencati di seguito potrebbero essere già predefiniti o abilitati, o le impostazioni potrebbero non avere lo stesso nome e la stessa descrizione. Si consiglia di affidare l'esecuzione di tutte le modifiche solo a utenti esperti. Prima di modificare qualsiasi impostazione, consultare sempre il manuale per l'utente o la Guida in linea del firewall.

- **Ping (ICMP type 0 - Incoming echo request)**

  Modificare questa impostazione solo se **AVG Network Installer** non è in grado di rilevare workstation nella rete che sono certamente accese e operative.

  Nelle impostazioni del firewall della workstation remota abilitare le richieste di ping all'interno della rete locale. Spesso questa funzione si trova sotto **ICMP type 0** o **Incoming echo request** o altre indicazioni analoghe. Se impostato correttamente, AVG Network Installer sarà

in grado di rilevare la workstation nella rete.

- **RPC: Remote Procedure Call (chiamata di procedura remota)**

  Per poter avviare l'installazione di AVG sulla workstation remota, è necessario abilitare le seguenti porte nel firewall sulla workstation: porta TCP e UDP 135.

- **Distributed Component Object Model (DCOM)**

  Per il funzionamento corretto di WMI (Windows Management Instrumentation) utilizzato da **AVG Network Installer**, è necessario aprire la porta DCOM. La porta DCOM è la TCP 135. Per effettuare l'apertura, procedere come segue:

  1. Fare clic su **Start**, quindi fare clic su **Pannello di controllo**.
  2. Fare doppio clic su **Windows Firewall**, quindi fare clic sulla scheda **Eccezioni**.
  3. Fare clic su **Aggiungi porta**.
  4. Nella casella ***Nome***, digitare *DCOM_TCP135*, quindi digitare *135* nella casella ***Numero porta***.
  5. Fare clic su **TCP**, quindi fare clic su **OK**.
  6. Fare clic su **OK**.

1.6.2. Porte da abilitare per Amministrazione remota

Le porte da abilitare per l'amministrazione remota sono elencate di seguito:

- **Comunicazione sulla porta TCP numero 80**

  Per scaricare gli aggiornamenti di AVG da Internet in **UpdateProxy di AVG Admin Server**, è necessario consentire le comunicazioni in uscita per questi componenti sulla porta **TCP 80**.

- **Porta TCP 4158**

  Per la comunicazione di base tra AVG Admin Server, le workstation AVG e **AVG Admin Console**, è necessario abilitare la **porta TCP 4158** (impostazione predefinita).

  Questa porta può essere modificata nella configurazione di AVG Admin Server e tramite Interfaccia utente di AVG sulla workstation (mediante il menu superiore ***Opzioni/ Impostazioni avanzate*** – ***Amministrazione remota***).

- **Porta TCP 6051**

  Questa porta viene utilizzata per i messaggi diretti da AVG Admin Server alla workstation AVG.

  La porta può essere modificata tramite Interfaccia utente di AVG sulla workstation (mediante il menu superiore ***Opzioni/Impostazioni avanzate – Amministrazione remota***).

- **Porta TCP 6054**

  Questa porta viene utilizzata per i messaggi diretti da AVG Admin Server a AVG Admin Console. Questa porta non è configurabile. AVG Admin Console tenta di aprire la porta automaticamente per ascoltare, se la porta non è disponibile, tenta di aprire le porte successive (**6055, 6056**, …) finché non ne trova una disponibile.

1.7. Migrazione di workstation dalla versione precedente

La migrazione di un AVG DataCenter a un altro viene descritta nel capitolo ***Come migrare workstation da e verso DataCenter diversi***.

2. Installazione di AVG Internet Security Business Edition

Per poter installare AVG in modalità remota nelle workstation, è necessario installare innanzitutto **AVG 2013 Amministrazione remota** e i relativi componenti.

L'intero processo è essenzialmente costituito da due passaggi:

- **Installazione dei componenti**
- **Processo di distribuzione**

Nota: *si consiglia di leggere innanzitutto i seguenti capitoli per ottenere una panoramica generale delle possibilità di installazione di AVG Internet Security Business Edition in modo da scegliere le impostazioni più adatte alle proprie esigenze. Consultare in particolare i capitoli Destinazione di installazione e distribuzione e Panoramica dei componenti.*

AVG Internet Security Business Edition può essere avviato utilizzando il file .exe presente nella directory **AVG Admin** del CD di installazione. Inoltre, il pacchetto di installazione più recente può essere scaricato in qualsiasi momento dal sito Web di AVG all'indirizzo http://www.avg.com/download.

Nota: *sono disponibili due pacchetti di installazione per il prodotto, per sistemi operativi a 32 bit (contrassegnato come x86) e per sistemi operativi a 64 bit (contrassegnato come x64). Assicurarsi di utilizzare il pacchetto di installazione corretto per il sistema operativo in uso.*

Prima di installare Amministrazione remota di AVG, visitare il sito Web di AVG e verificare l'eventuale presenza di un file di installazione più recente.

2.1. Panoramica dei componenti

Di seguito sono riportati brevi panoramiche di tutti i componenti.

2.1.1. Distribuzione guidata di AVG Admin Server

Questa procedura guidata consente di distribuire AVG Internet Security Business Edition sul server o di suddividerlo su più server.

2.1.2. AVG Network Installer

La procedura guidata di AVG Network Installer consente di installare automaticamente AVG nelle workstation remote con pochi clic.

2.1.3. AVG Admin Console

AVG Admin Console consente di gestire centralmente le installazioni sulle workstation AVG remote in rete. Comunica con il server Admin e i controlli AVG, elabora e visualizza tutti i relativi eventi.

2.1.4. AVG Admin Lite

AVG Admin Lite è il nome dell'installazione semplificata di AVG Internet Security Business Edition, che fornisce solo un'origine aggiornamenti locale e installazioni AVG basate su script sulle workstation, senza i vantaggi offerti da AVG DataCenter e **AVG Admin Console**.

2.1.5. AVG Admin Server

AVG Admin Server consente di memorizzare dati in un database (AVG DataCenter) e di eseguire il ruolo di mediatore tra AVG DataCenter e le workstation. AVG Admin Server può funzionare anche come origine degli aggiornamenti locali.

AVG DataCenter è un database che include l'intera configurazione delle workstation AVG, incluse le impostazioni di scansione e delle attività. Tutte le workstation che dispongono di **AVG**, così come il programma AVG Admin Console, comunicano con **AVG DataCenter**. La comunicazione è possibile solo se il componente ***Amministrazione remota*** è correttamente installato in tutte le workstation connesse ad **AVG Admin Server**.

AVG DataCenter supporta diversi sistemi di database SQL (commerciali) autonomi e uno incorporato. Sarà possibile scegliere un sistema di database specifico durante il processo di distribuzione (la Distribuzione guidata di AVG Admin viene avviata dopo l'installazione).

2.1.6. Ruoli server

Dopo l'installazione in AVG Admin Server, è possibile distribuire due ruoli. La selezione di ruoli è un'operazione fondamentale del processo di distribuzione, che verrà eseguita subito dopo l'installazione del prodotto. I ruoli sono i seguenti:

- **Ruolo DataCenter**

  Consente la gestione centrale della configurazione delle workstation AVG attraverso AVG Admin Console, raccoglie i risultati di scansione da workstation AVG, mostra lo stato dei componenti e molte altre informazioni.

- **Ruolo UpdateProxy**

  Viene utilizzato come server proxy per il download e la distribuzione di aggiornamenti alle workstation.

2.2. Destinazione di installazione e distribuzione

È possibile installare e distribuire diversi componenti o ruoli di AVG Amministrazione remota su diversi server o workstation. Non è necessario installare tutto in un computer.

Dopo aver completato l'installazione del prodotto si passerà al processo di distribuzione, che consente di distribuire diversi ruoli server.

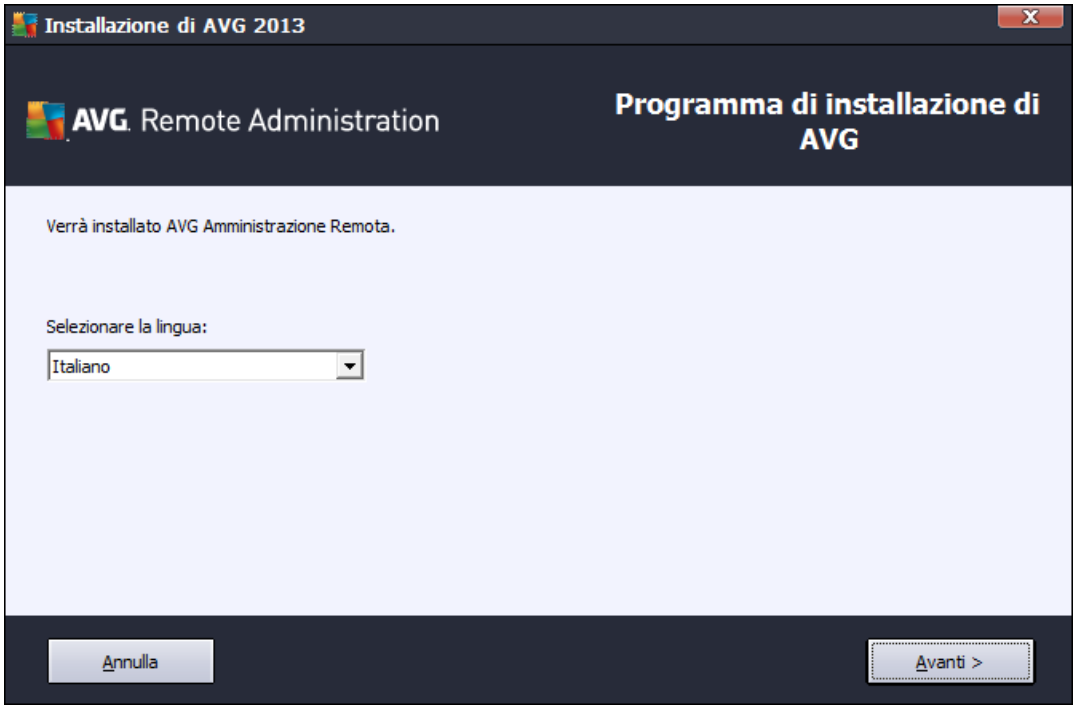
Ad esempio, il ruolo AVG DataCenter può essere distribuito nel server centrale della rete. Se la rete è grande o il numero delle workstation è elevato, è possibile distribuire il ruolo ProxyServer in più server della rete per consentire il bilanciamento del carico e un utilizzo adeguato della larghezza di banda.

Inoltre, è possibile installare AVG Admin Console (applicazione centrale per la gestione delle

workstation) in una workstation diversa e l'amministratore può gestire le workstation da qualsiasi posizione.

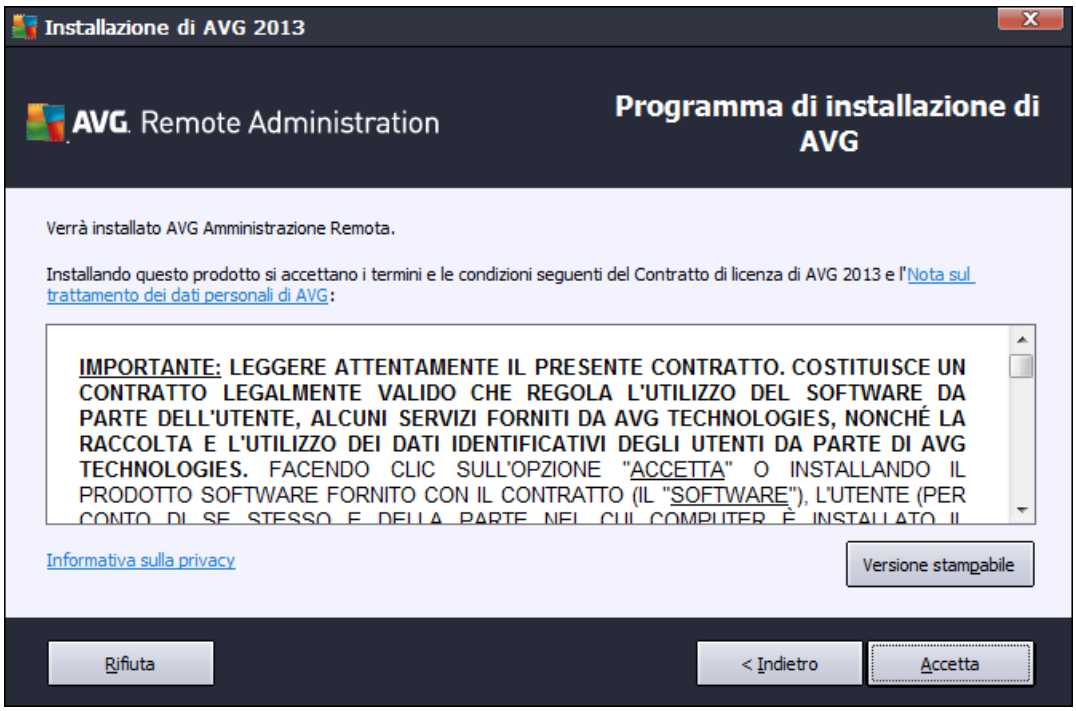
2.3. Finestra di dialogo introduttiva

La finestra di dialogo introduttiva viene visualizzata nella lingua del sistema operativo in cui si sta per installare AVG Internet Security Business Edition. È possibile passare a un'altra lingua utilizzando il menu a discesa.

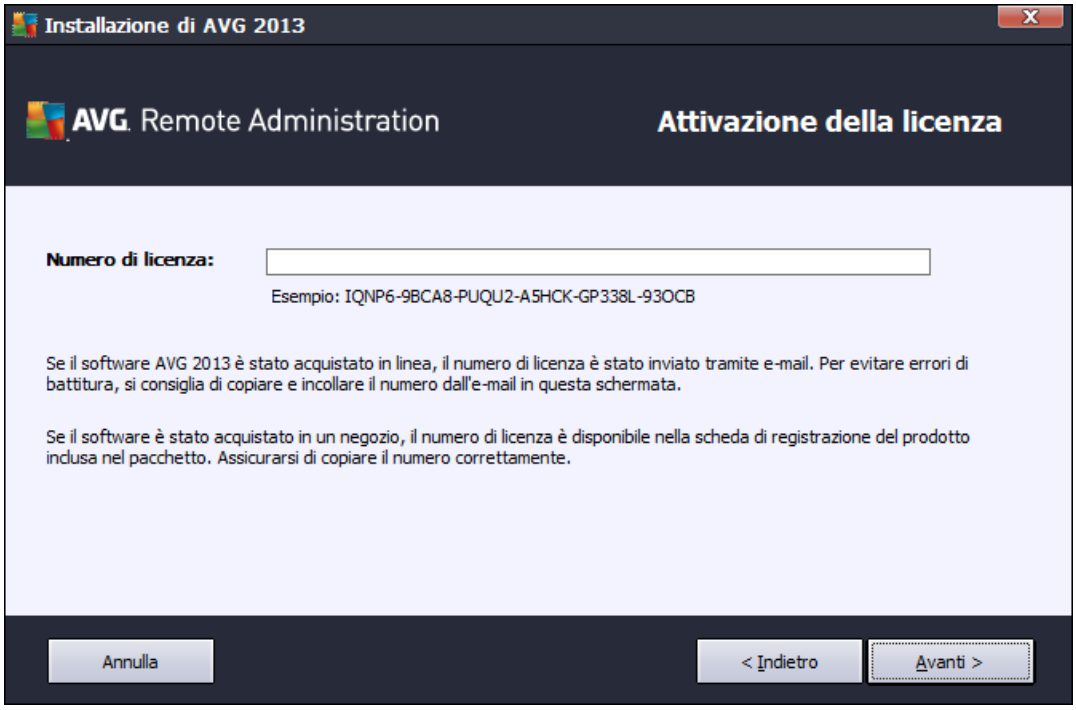


Nella seconda parte della finestra di dialogo iniziale è disponibile l'intero contenuto del contratto di licenza di AVG Internet Security Business Edition. È possibile scorrere il testo per leggerlo per intero oppure fare clic sul pulsante ***Versione stampabile*** per aprire il contratto nel browser Internet ed eventualmente stamparlo.

Una volta letto il contratto, fare clic sul pulsante ***Accetta*** per continuare. Altrimenti utilizzare il pulsante ***Rifiuta*** per annullare il processo di installazione.

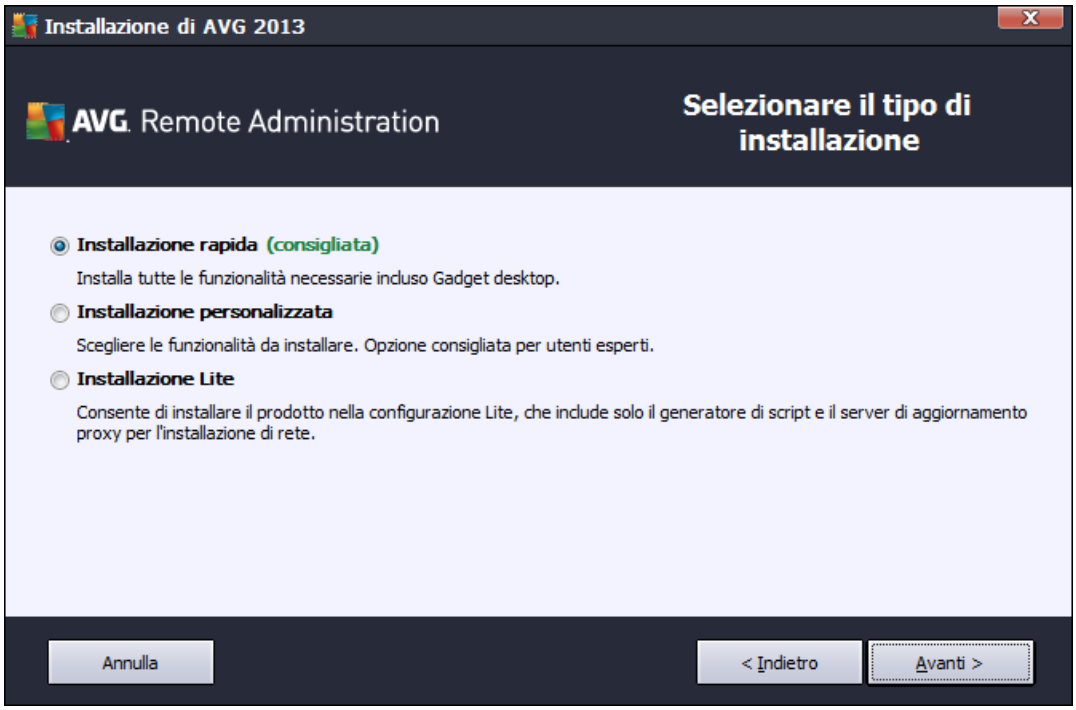


2.4. Attivazione licenza



Immettere il License Number in questa finestra di dialogo. Fare clic sul pulsante ***Avanti*** per continuare.

2.5. Tipo di installazione



In questa finestra di dialogo selezionare il tipo di Amministrazione remota che si desidera installare. Sono disponibili le opzioni seguenti:

- **Installazione rapida**

  Questa è l'opzione consigliata. Consente di installare l'applicazione con la configurazione e i componenti standard.

- **Installazione personalizzata**

  Questa opzione consente di selezionare i componenti che si desidera installare.

  Facendo clic su questa opzione, verrà aperta una nuova sezione di questa finestra di dialogo. Sarà quindi possibile specificare la cartella di destinazione in cui verrà installato AVG Internet Security Business Edition con i relativi componenti. Se si desidera selezionare un'altra directory, specificarne il percorso o scegliere una directory dal disco locale facendo clic sul pulsante ***Sfoglia***.

- **Installazione Lite**

  Consente di installare il prodotto con procedure guidate semplificate che contengono impostazioni predefinite solo per il ruolo ***UpdateProxy***. La ***Procedura guidata di AVG Network Installer*** consente solo la generazione di script semplici. Nessuna console di amministrazione verrà installata e nessun AVG DataCenter verrà distribuito.

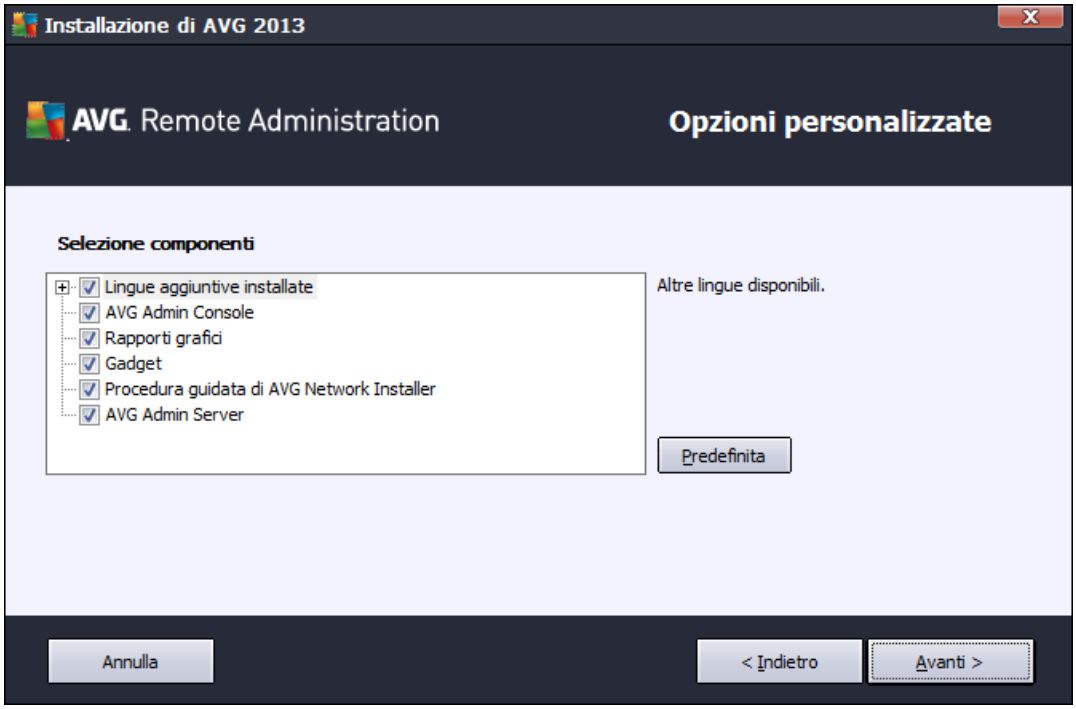
  Ulteriori informazioni sull'installazione Lite sono disponibili nel capitoloAVG Admin Lite.

Per includere un gadget opzionale nel desktop, selezionare la casella di controllo ***Installa e***

visualizza il gadget di AVG 2013... (disponibile per sistemi operativi Windows Vista e Windows 7 o successivi). Ulteriori informazioni su questo argomento sono disponibili nel capitolo ***Configurazione/Sidebar/Gadget desktop***.

2.6. Opzioni personalizzate

Se si sceglie Installazione personalizzata nella finestra di dialogo ***Tipo di installazione***, viene visualizzata la seguente schermata:



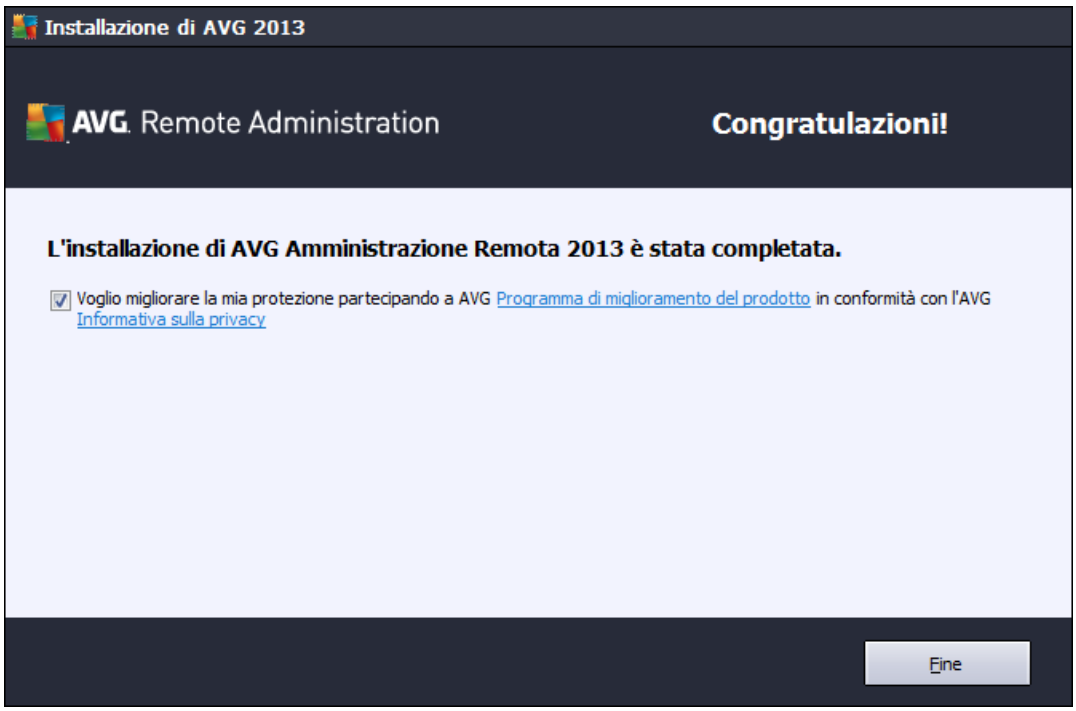
Selezionare i componenti di AVG Internet Security Business Edition da installare. Per impostazione predefinita, tutti i componenti principali sono selezionati. Se si decide per un'organizzazione diversa, selezionare o deselezionare le rispettive caselle di controllo. Per continuare l'installazione, fare clic sul pulsante ***Avanti***:

Nota: *se si desidera utilizzare rapporti grafici, installare il componente nel computer in cui si installa AVG Admin Server e su ciascun computer in cui si installa AVG Admin Console. I rapporti grafici vengono generati da AVG Admin Server e possono essere visualizzati da AVG Admin Console.*

2.7. Installazione completata

La finestra di dialogo Installazione completata viene visualizzata per confermare che AVG Internet Security Business Edition e i relativi componenti sono stati installati correttamente.

Facoltativamente, è inoltre possibile decidere di partecipare al Programma di miglioramento del prodotto. Per farlo, mantenere selezionata l'apposita casella di controllo (scelta consigliata).



Fare clic su ***Fine*** per completare l'installazione.

Se l'installazione è stata eseguita correttamente, a seconda delle selezioni effettuate durante il processo di installazione, verrà avviata una delle procedure guidate seguenti:

- ***Distribuzione guidata di AVG Admin***

  Questa procedura guidata viene avviata automaticamente se si sceglie l'installazione rapida o personalizzata nella finestra di dialogo Tipo di installazione.

  Per ulteriori informazioni, vedere il capitolo ***Distribuzione guidata di AVG Admin***.

  Nota: *è necessario eseguire questa procedura guidata per far sì che AVG Internet Security Business Edition funzioni correttamente.*

- ***Distribuzione guidata di AVG Admin Lite***

  Questa procedura guidata viene avviata se si sceglie l'installazione Lite nella finestra di dialogo Tipo di installazione. Per ulteriori informazioni, vedere il capitolo ***Distribuzione guidata di AVG Admin Lite***.

  Nota: *è necessario eseguire questa procedura guidata per far sì che AVG Internet Security Business Edition funzioni correttamente.*

Nota: *se si verifica un errore durante la procedura di installazione o se l'installazione non è andata a buon fine, verrà visualizzata una finestra di dialogo di errore. In tal caso, copiare le informazioni disponibili e contattare il team dell'Assistenza tecnica AVG. Utilizzare la pagina di contatto* ***http://www.avg.com/support-existing***.

3. Distribuzione guidata di AVG Admin

La **Distribuzione guidata di AVG Admin Server** viene avviata subito dopo l'installazione di AVG Internet Security Business Edition. Può inoltre essere avviata in un secondo momento dalla cartella dei programmi del menu Start, ovvero ***Tutti i programmi/AVG 2013 Amministrazione remota/ Distribuzione guidata di AVG Admin Server***.

La procedura guidata consente di configurare il database AVG DataCenter su un motore di database selezionato. Utilizzando la procedura guidata, è possibile inoltre configurare AVG Admin Server in modo da sottoporre a mirroring gli aggiornamenti di AVG in una rete locale. La procedura guidata consente di eseguire il processo di configurazione in pochi passaggi elencati nel seguente riepilogo.

Nota: *l'esplorazione nella procedura guidata è la consueta:*

- Il pulsante ***Indietro*** consente di visualizzare il passaggio precedente della procedura guidata.
- Il pulsante ***Avanti*** consente di visualizzare il passaggio successivo della procedura e di eseguire tutte le azioni selezionate alla fase corrente.
- Utilizzare il pulsante ***Guida*** per aprire una guida completa relativa al passaggio corrente.
- Facendo clic sul pulsante ***Annulla***, è possibile uscire dalla procedura guidata in qualsiasi momento, ignorando le modifiche apportate.

3.1. Introduzione

Nella prima finestra di dialogo viene spiegato lo scopo della procedura guidata e viene fornita una breve descrizione delle due opzioni principali. Fare clic sul pulsante ***Avanti*** per procedere al passaggio successivo.

Nota: *Si consiglia di completare la procedura guidata per la corretta esecuzione di AVG Admin Server.*

3.2. Distribuzione di più ruoli UpdateProxy

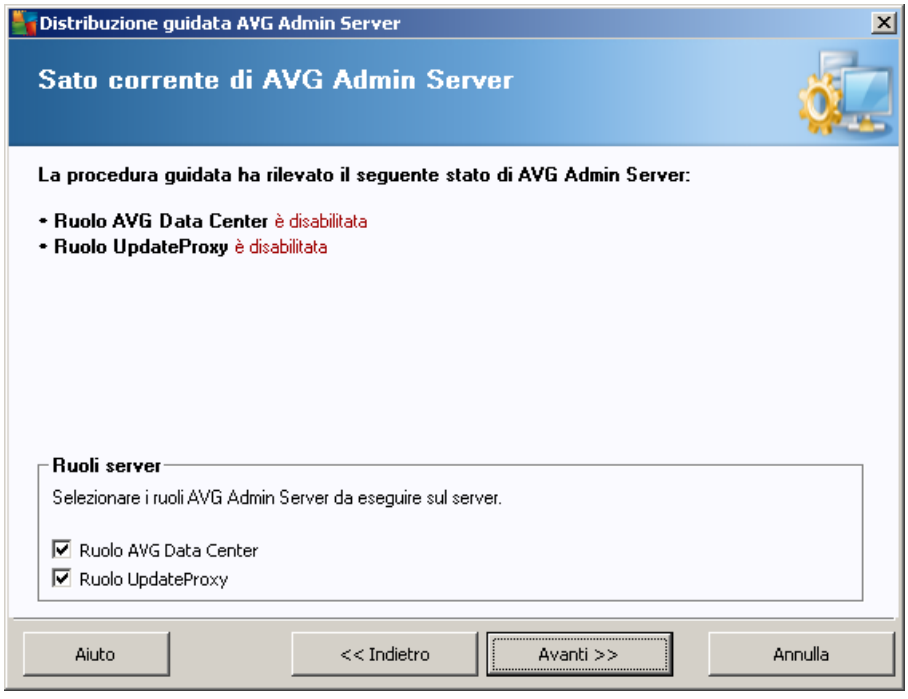
Prima di distribuire i ruoli di AVG Internet Security Business Edition sul server, è consigliabile considerare quanto segue:

è possibile distribuire il ruolo UpdateProxy su più server e distribuire gli aggiornamenti da diverse origini per evitare un sovraccarico del server o problemi di larghezza di banda.

L'allocazione dei server dipende dalla dimensione della rete e dalle specifiche del server e della rete. In linea generale, se la rete è composta da oltre 150 workstation o se la rete è suddivisa in più segmenti in posizioni diverse, è necessario considerare la distribuzione di più ruoli UpdateProxy su server diversi e ripartire il carico.

Per distribuire il ruolo UpdateProxy su un altro server, è necessario ripetere l'installazione e il processo di distribuzione sull'altro server.

3.3. Selezione ruolo



Nella schermata sono visualizzate le informazioni sullo stato corrente di **AVG Admin Server**. Se non ci sono errori, le informazioni corrispondenti verranno visualizzate in testo verde.

Se non si tratta della prima esecuzione e non sembrano esserci errori (ad esempio, aggiornamento senza avvisi o errori), non è necessario rieseguire il processo di configurazione (a meno che non si desideri apportare qualche modifica).

Se è presente un problema di configurazione, si riceveranno le informazioni relative ai motivi evidenziate in testo rosso. In questi casi è necessario eseguire tutta la procedura guidata per

correggere il problema.

Nella sezione ***Ruoli server*** è necessario scegliere i ruoli del server da eseguire sul server. È necessario selezionare almeno un'opzione, ma è inoltre possibile selezionare entrambe. Le opzioni disponibili sono:

- **Ruolo DataCenter**

  Consente la gestione centralizzata della configurazione delle workstation AVG attraverso AVG Admin Console, raccoglie i risultati di scansione dalle workstation AVG, mostra lo stato dei componenti e molto altro.

  Se si sceglie di installare solo questo ruolo del server, passare al capitolo Ruolo DataCenter.

- **Ruolo UpdateProxy**

  Viene utilizzato come server proxy per il download e la distribuzione di aggiornamenti alle workstation.

  Se si sceglie di installare solo questo ruolo del server, passare al capitolo Ruolo UpdateProxy .

Se sono state selezionate entrambe le opzioni, passare al capitolo Ruolo DataCenter.

3.4. Ruolo DataCenter

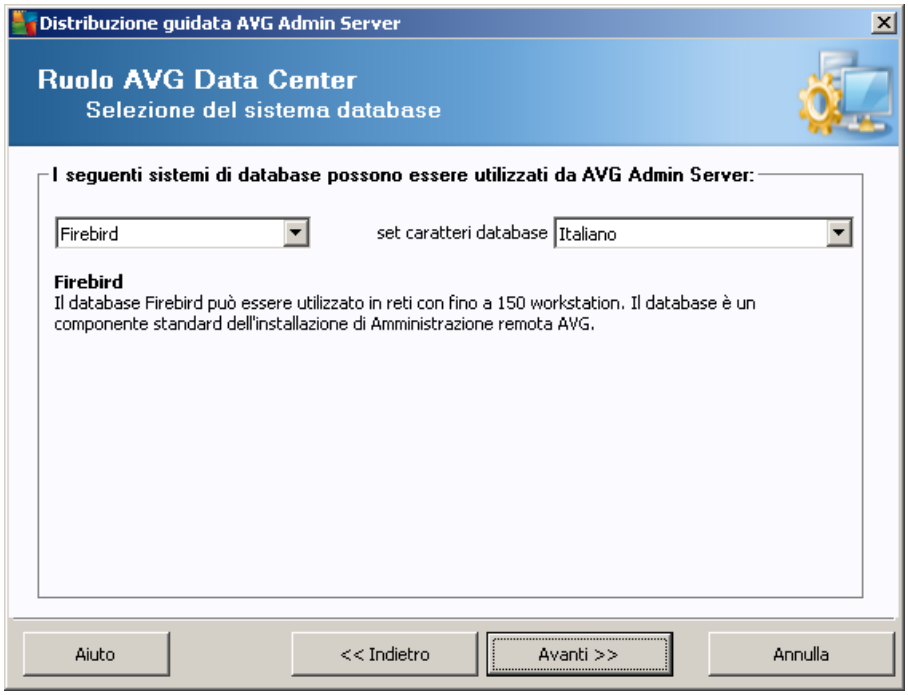
Specificare se si sta distribuendo AVG Admin Server per la prima volta o meno:

- ***Distribuisco AVG Admin Server per la prima volta***
- ***Distribuisco AVG Admin Server nuovamente su un database esistente***

3.5. Ruolo DataCenter - Prima distribuzione

Se al passaggio ***Stato corrente di AVG Admin Server*** (vedere il capitolo ***Selezione ruolo***) è stato selezionato il ***Ruolo DataCenter*** e si distribuisce l'applicazione per la prima volta, verrà visualizzata la seguente finestra di dialogo.

Nota: *se non si distribuisce il database per la prima volta, passare al capitolo* ***Distribuzione ripetuta****.*



Selezionare il sistema di database corrispondente alle specifiche necessità. Sono disponibili le seguenti opzioni:

- ***Firebird***

  Questa soluzione è adatta per le reti più piccole, fino a 150 workstation. Il database è una parte standard dell'installazione di AVG Internet Security Business Edition.

  Inoltre, è possibile selezionare un set caratteri database specifico dal menu a discesa corrispondente alle proprie esigenze linguistiche.

- ***Microsoft SQL Server Express***

  Microsoft SQL Server Express Edition è una versione ridotta di **Microsoft SQL Server**, può gestire fino a 1000 workstation. Il prodotto non è una parte standard di AVG Internet Security Business Edition. Il relativo utilizzo non è soggetto alle limitazioni di alcuna licenza commerciale.

- ***Microsoft SQL Server***

  Il motore ***Microsoft SQL Server*** può essere utilizzato con oltre 1000 workstation in reti di grandi dimensioni. Non è una parte standard di AVG Internet Security Business Edition e il relativo utilizzo è vincolato alla licenza di Microsoft SQL Server.

- ***Oracle 10g/11g***

  Questo motore di database può gestire oltre 1000 workstation in reti di grandi dimensioni. Non è una parte standard di AVG Internet Security Business Edition e il relativo utilizzo è vincolato a una licenza commerciale.

- ***MySQL 5***

Questo motore di database può gestire oltre 1000 workstation in reti di grandi dimensioni. Non è una parte standard di AVG Internet Security Business Edition e una licenza commerciale potrebbe essere necessaria per l'utilizzo in ambiente commerciale.

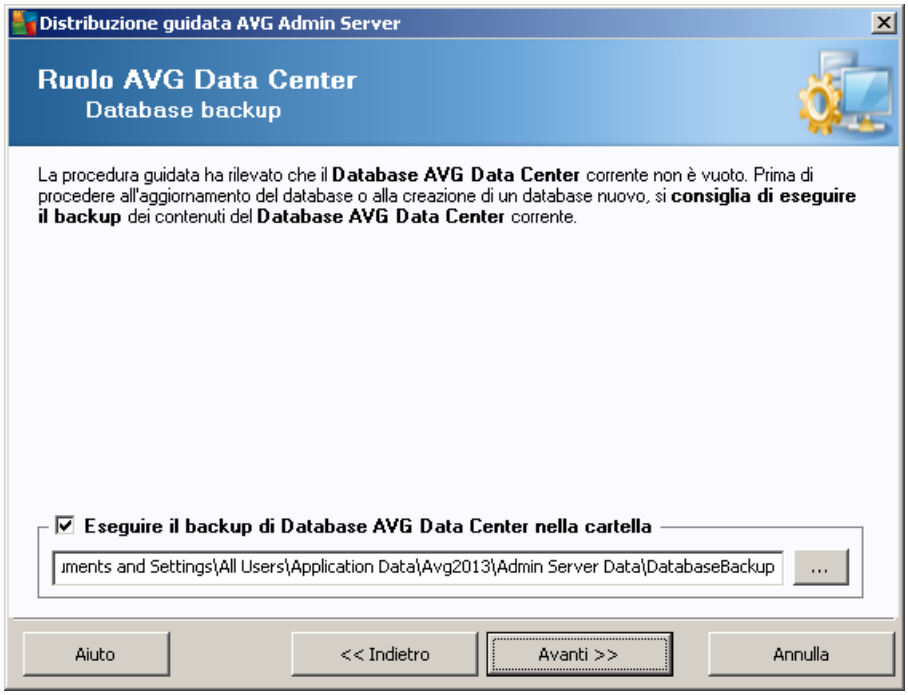
Se è stato scelto un tipo di database diverso da quello correntemente utilizzato, la procedura guidata può importare il contenuto di AVG DataCenter precedentemente esportato nel nuovo tipo di database scelto.

Passare al capitolo ***Panoramica database***.

3.6. Ruolo DataCenter - Distribuzione ripetuta

Durante la distribuzione ripetuta, è solitamente disponibile un database esistente nelle workstation, pertanto la procedura guidata propone per prima cosa di effettuare il backup del relativo contenuto:

Nota: *il backup non è disponibile se il database si trova in uno stato di errore.*



Per farlo, selezionare la casella di controllo ***Esegui backup del database DataCenter nella cartella*** e immettere la posizione di memorizzazione desiderata.

La successiva finestra di dialogo fornisce informazioni sullo stato del database del DataCenter. Possono verificarsi due casi: il database del DataCenter può essere aggiornato oppure non aggiornato. Nel primo caso, sono disponibili due opzioni:

- ***Mantieni database DataCenter esistente***

  Questa opzione lascia il database inalterato. Selezionare questa opzione se il database presenta una versione aggiornata ed è necessario preservarne il contenuto.

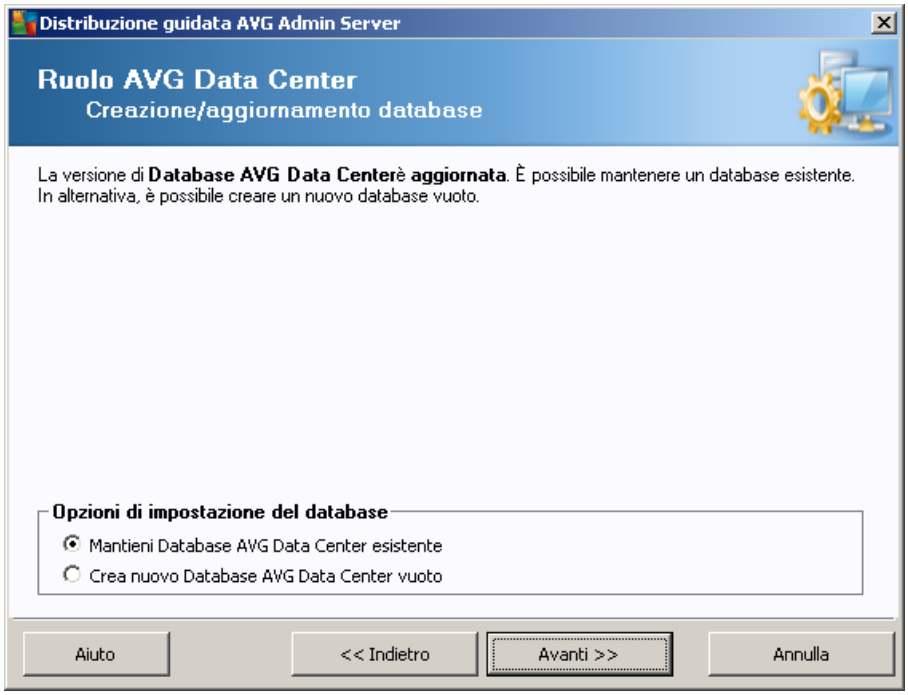
- ***Creare nuovo Database DataCenter vuoto***

Selezionare questa opzione per creare un database completamente nuovo (i dati originariamente memorizzati verranno persi). Si consiglia di effettuare il backup del database del DataCenter prima di procedere.

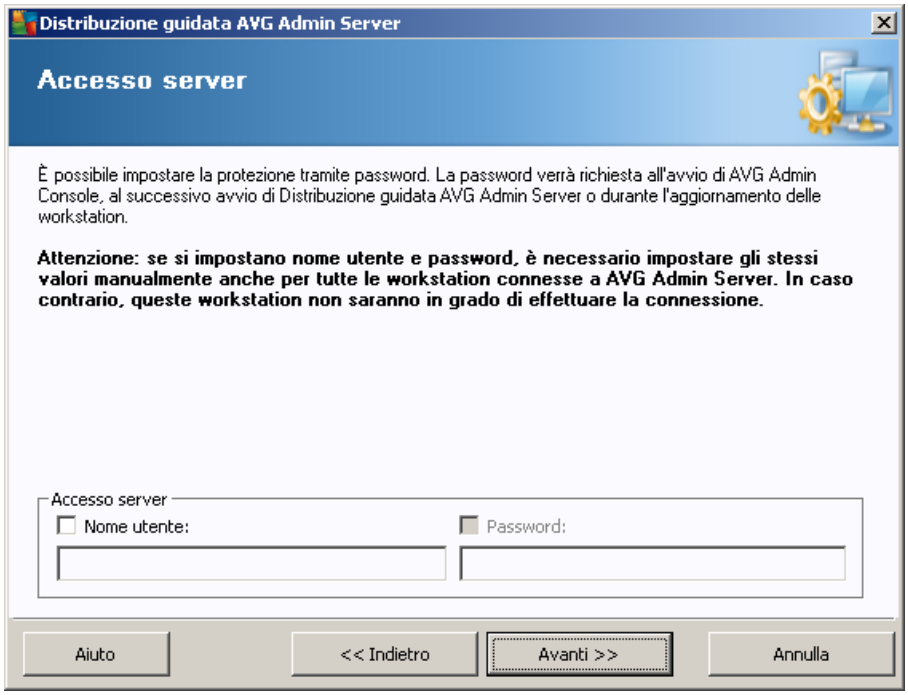
Altrimenti, se il database del DataCenter non è aggiornato, verrà richiesto se si desidera aggiornare il database esistente oppure crearne uno nuovo:

- ***Aggiorna database DataCenter esistente***

  Questa opzione consente di aggiornare il database alla versione corrente. Selezionare questa opzione se è necessario preservare il contenuto del database.



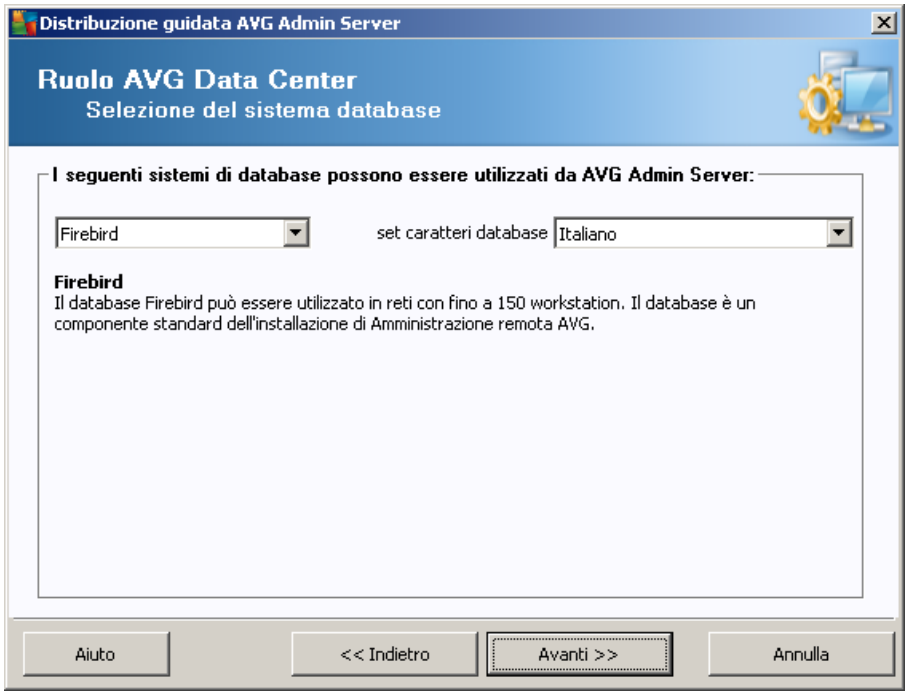
Nel passaggio successivo, è possibile selezionare facoltativamente le caselle di controllo ***Nome utente*** e ***Password*** e immettere il nome utente e la password prescelti che verranno richiesti a ogni avvio di AVG Admin Console, della Distribuzione guidata di AVG Admin Server o quando si esegue un aggiornamento delle workstation.



Nota: *se si impostano un nome utente e una password qui, si dovranno inoltre definire manualmente gli stessi valori su tutte le workstation esistenti per consentirne la connessione corretta al DataCenter.*

In base alla precedente scelta, è possibile passare a una delle seguenti finestre di dialogo:

- Se è stato mantenuto il database esistente, passare al capitolo ***Ruolo UpdateProxy***.
- Se è stato richiesto di creare un nuovo database, verrà visualizzata la seguente finestra di dialogo:



Selezionare il sistema di database corrispondente alle specifiche necessità. Sono disponibili le seguenti opzioni:

- ***Firebird***

  Questa soluzione è adatta per le reti più piccole, fino a 150 workstation. Il database è una parte standard dell'installazione di AVG Internet Security Business Edition.

  Inoltre, è possibile selezionare un set caratteri database specifico dal menu a discesa corrispondente alle proprie esigenze linguistiche.

- ***Microsoft SQL Server Express***

  Microsoft SQL Server Express Edition è una versione ridotta di Microsoft SQL Server, può gestire fino a 1000 workstation. Il prodotto non è una parte standard di AVG Internet Security Business Edition. Il relativo utilizzo non è soggetto alle limitazioni di alcuna licenza commerciale.

- ***Microsoft SQL Server***

  Il motore Microsoft SQL Server può essere utilizzato con oltre 1000 workstation in reti di grandi dimensioni. Non è una parte standard di AVG Internet Security Business Edition e il relativo utilizzo è vincolato alla licenza di Microsoft SQL Server.

- ***Oracle 10g/11g***

  Questo motore di database può gestire oltre 1000 workstation in reti di grandi dimensioni. Non è una parte standard di AVG Internet Security Business Edition e il relativo utilizzo è vincolato a una licenza commerciale.

- ***MySQL 5***

Questo motore di database può gestire oltre 1000 workstation in reti di grandi dimensioni. Non è una parte standard di AVG Internet Security Business Edition e una licenza commerciale potrebbe essere necessaria per l'utilizzo in ambiente commerciale.

Se è stato scelto un tipo di database diverso da quello correntemente utilizzato, la procedura guidata può importare il contenuto di AVG DataCenter precedentemente esportato nel nuovo tipo di database scelto.

Passare al capitolo ***Ruolo DataCenter - Panoramica database***.

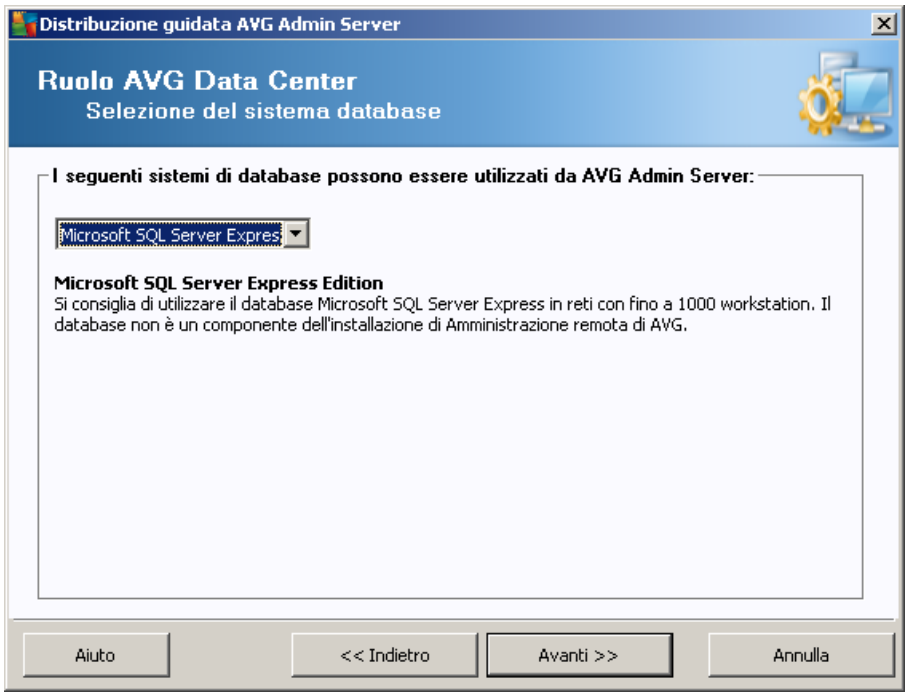
3.7. Ruolo DataCenter - Panoramica database

Di seguito è disponibile la panoramica dei singoli database supportati da AVG Internet Security Business Edition.

3.7.1. Firebird

Se è stata selezionata l'opzione **Firebird**, non ci sono ulteriori impostazioni necessarie ed è possibile procedere con il passaggio successivo (Importazione dati).

3.7.2. MS SQL Server Express Edition



Se si desidera utilizzare Microsoft SQL Server Express per memorizzare i dati DataCenter è necessario compilare le seguenti informazioni:

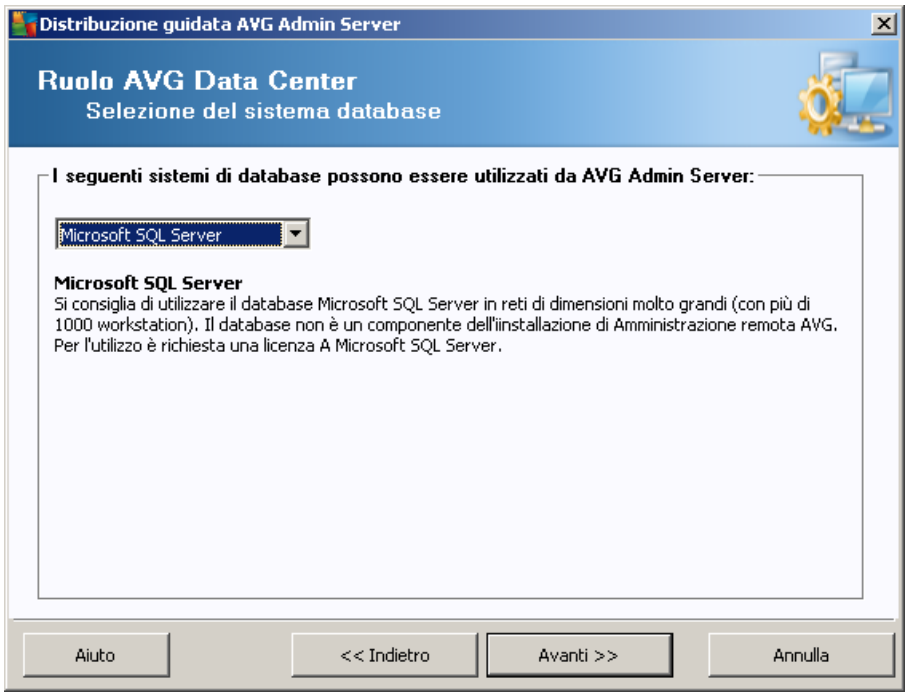
- ***Nome computer*** - definisce il nome della workstation in cui è installato SQL Express Edition
- ***Nome istanza***: si riferisce a una particolare installazione di SQL Express Edition, se nella workstation sono installate più istanze.

- ***Nome utente amministratore***: automaticamente predefinito, non è necessario modificarlo
- ***Password amministratore***: password dell'amministratore del database
- ***Nome database*** - mostra il nome di database predefinito
- ***Nome utente***: digitare un nuovo nome di accesso preferito per il database (da utilizzare per la connessione di AVG Admin Server)
- ***Password utente***: digitare una nuova password prescelta per il database (da utilizzare per la connessione di AVG Admin Server)

In caso di problemi relativi alla connessione con Microsoft SQL Server Express, vedere il capitolo ***Utilizzo del sistema database Microsoft SQL Server*** per le possibili soluzioni.

Continuare al passaggio successivo, Importazione dati, facendo clic sul pulsante **Avanti**.

3.7.3. MS SQL Server



Compilare quanto segue:

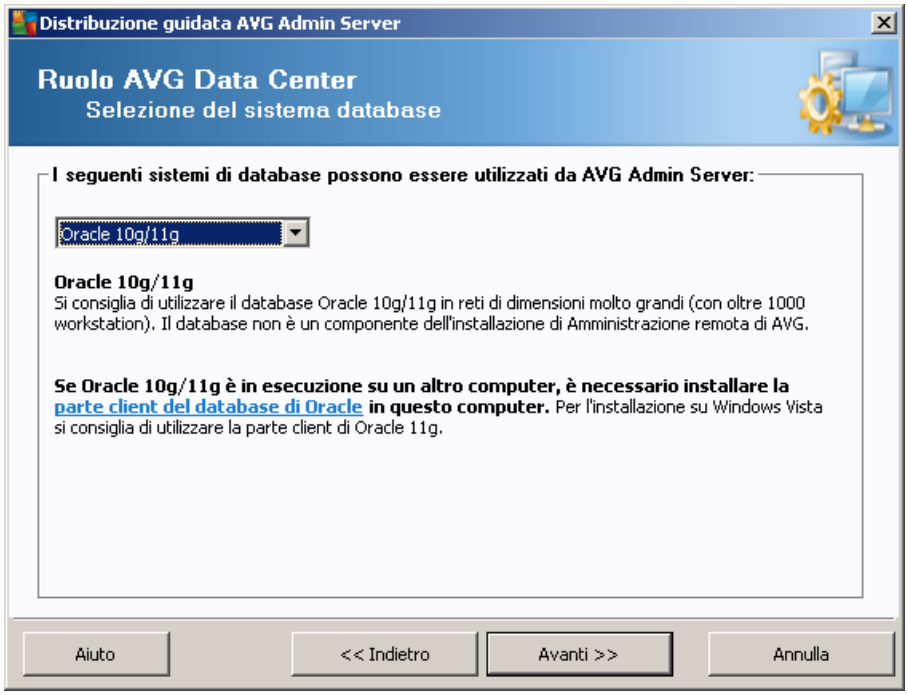
- ***Nome computer***: definisce il nome del server in cui è installato SQL Server .
- ***Nome istanza***: si riferisce a una particolare installazione di SQL Server , se nella workstation sono installate più istanze.
- ***Nome utente amministratore***: immettere il nome utente dell'amministratore del database.
- ***Password amministratore***: immettere la password dell'amministratore del database.
- ***Nome database***: mostra il nome di database predefinito.

- ***Nome utente***: digitare un nuovo nome di accesso preferito per il database (da utilizzare per la connessione di AVG Admin Server).
- ***Password utente***: digitare una nuova password preferita per il database (da utilizzare per la connessione di AVG Admin Server).

In caso di problemi relativi alla connessione con Microsoft SQL Server, vedere il capitolo ***Utilizzo del sistema database Microsoft SQL Server*** per le possibili soluzioni.

Fare clic sul pulsante ***Avanti*** e procedere al passaggio successivo, Importazione dati.

3.7.4. Oracle



Nota: *se il database è in esecuzione su un altro computer, è innanzitutto necessario installare la parte client del database di Oracle su quel computer. Per l'installazione su Windows Vista si raccomanda di utilizzare la parte client per Oracle 11g.*

Instant Client per diversi sistemi operativi: http://www.oracle.com/technetwork/database/features/instant-client/index.html

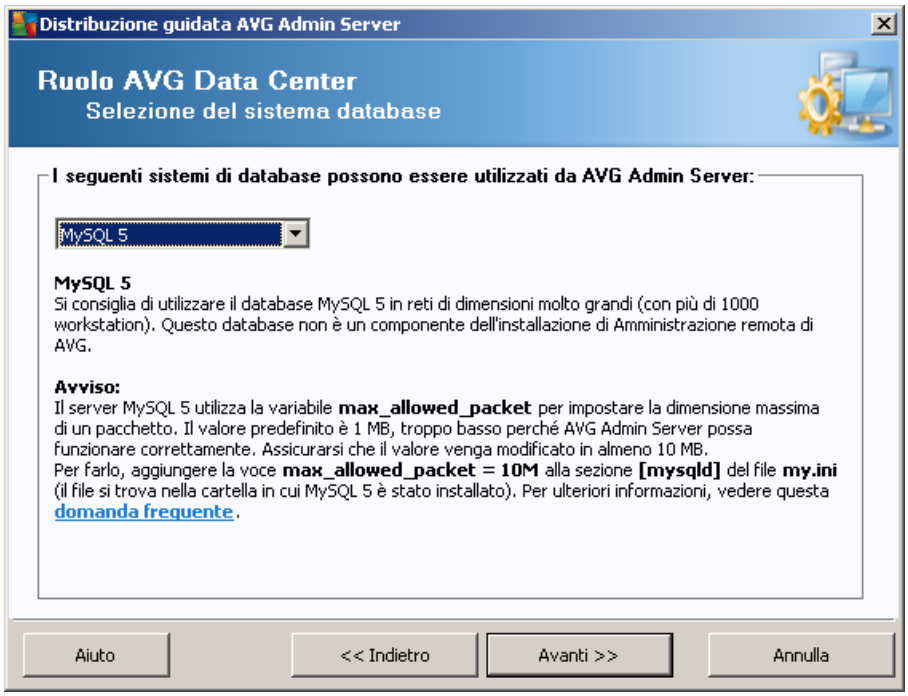
Immettere le seguenti informazioni:

- ***Nome computer***: definisce il nome del server in cui è installato Oracle 10g. Modificare il valore solo se l'installazione risiede su un computer remoto.
- ***Nome utente amministratore***: immettere il nome utente dell'amministratore del database.
- ***Password amministratore***: immettere la password per l'amministratore del database.
- ***Nome istanza***: immettere il nome dell'istanza Oracle.

- ***Nome utente***: mostra il nome di accesso predefinito per il database (da utilizzare per la connessione di AVG Admin Server)
- ***Password utente***: digitare una nuova password prescelta per il database (da utilizzare per la connessione di AVG Admin Server)

Fare clic sul pulsante ***Avanti*** e procedere al passaggio successivo, Importazione dati.

3.7.5. MySQL 5



Immettere le seguenti informazioni:

- ***Nome computer***: definisce il nome del server in cui è installato MySQL 5. Modificare il valore solo se l'installazione risiede su un computer remoto.
- ***Nome servizio***: nome del servizio del sistema operativo predefinito per il motore MySQL. Si consiglia di mantenere il valore originale.
- ***Nome utente amministratore***: immettere il nome utente dell'amministratore del database.
- ***Password amministratore***: immettere la password per l'amministratore del database.
- ***Nome database***: mostra il nome del database predefinito.
- ***Nome utente***: digitare un nuovo nome di accesso prescelto per il database (da utilizzare per la connessione di AVG Admin Server)
- ***Password utente***: digitare una nuova password prescelta per il database (da utilizzare per la connessione di AVG Admin Server)

Tenere presente quanto segue prima di procedere:

MySQL Server 5 utilizza la variabile max_allowed_packet per impostare la dimensione massima di un pacchetto. Il valore predefinito è 1048576 byte (1 MB), troppo basso per il corretto funzionamento di AVG Admin Server nella maggior parte dei casi. Si consiglia di modificare questo valore in almeno 10 MB. Per farlo, utilizzare una delle seguenti soluzioni:

- ***Impostare il valore solo per l'esecuzione corrente***

  Questa operazione applicherà l'impostazione fino al successivo riavvio del server. Quindi verrà utilizzato di nuovo il valore predefinito o il valore presente nel file *my.ini*.

  Nota: *per eseguire questa operazione è necessario effettuare l'accesso come amministratore con privilegi root MySQL.*

  - Accedere al server MySQL ed eseguire questo comando:

    impostare globalmente max_allowed_packet = 10485760

- ***Modificare le impostazioni nel file my.ini (permanente; scelta consigliata)***

  Questa operazione salva le impostazioni in modo permanente, ma richiede il riavvio del server MySQL.

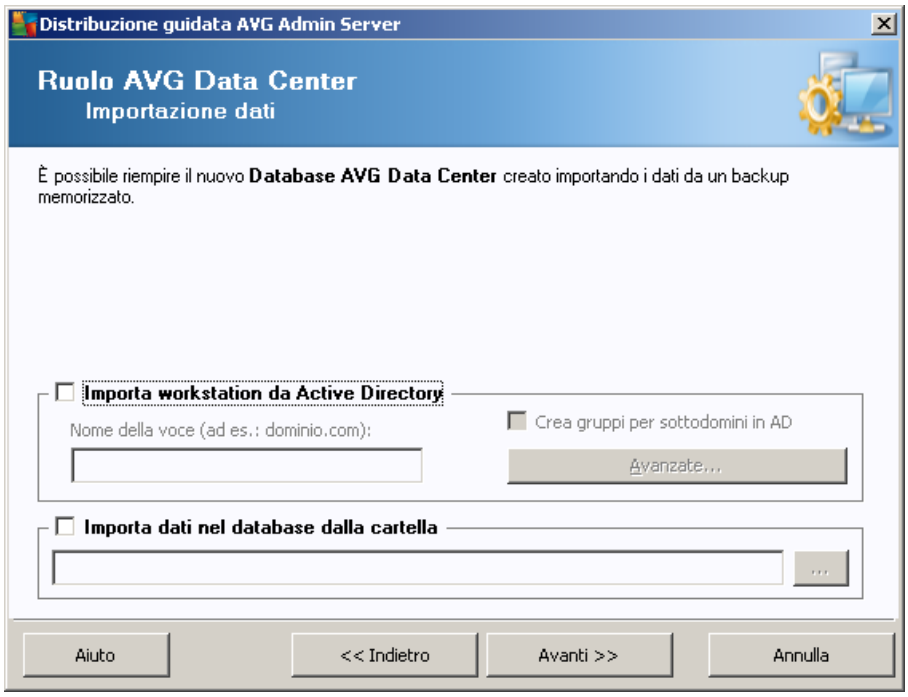
  - Aprire il file my.ini sul server MySQL.
  - Nella sezione [mysqld] modificare *max_allowed_packet* con il seguente valore:

    max_allowed_packet = 10485760

  - Riavviare il daemon mysqld o il servizio MySQL.

Fare clic sul pulsante ***Avanti*** e procedere al passaggio successivo, Importazione dati.

3.8. Ruolo DataCenter - Importazione dati



Dopo aver confermato la selezione del database, è possibile scegliere di importare alcuni dati esistenti nel nuovo database creato. Se la rete supporta Active Directory, saranno disponibili queste due opzioni:

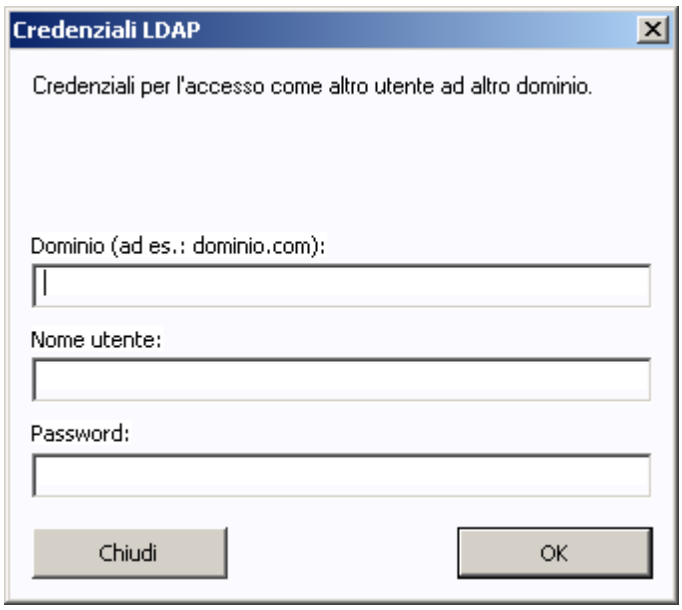
- ***Importa workstation da Active Directory***

  Questa opzione consente di importare automaticamente tutti i nomi delle workstation da Active Directory nel database. Successivamente, sarà possibile scegliere su quali workstation effettuare l'installazione.

  Per prima cosa, selezionare la casella di controllo ***Importa workstation da Active Directory***. Quindi, immettere il nome del dominio con il servizio Active Directory abilitato da cui effettuare l'importazione.

  Selezionare la casella di controllo ***Crea gruppi per sottodomini in AD*** per creare automaticamente i gruppi e ordinare le workstation al loro interno in base ai nomi di sottodominio disponibili in Active Directory.

  È inoltre possibile utilizzare il pulsante ***Avanzate*** per specificare i dettagli di accesso se diversi da quelli dell'utente al momento connesso:



- ***Importa dati nel database dalla cartella***

  Per eseguire questa operazione, selezionare la casella di controllo ***Importa dati nel database dalla cartella***. Il campo di selezione della cartella diventa disponibile. Scegliere la cartella di backup facendo clic su questo pulsante ... e individuare la cartella in cui sono memorizzati i file originali per l'importazione.

  Se si effettua l'aggiornamento dalla versione 2012 precedente, è possibile importare i dati di AVG DataCenter 2012 in questa finestra di dialogo. Per ulteriori informazioni, consultare il capitolo Importazione di workstation e impostazioni da AVG DataCenter 2012.

  Nota: AVG Admin Server crea per impostazione predefinita backup del database automatici nella seguente cartella:

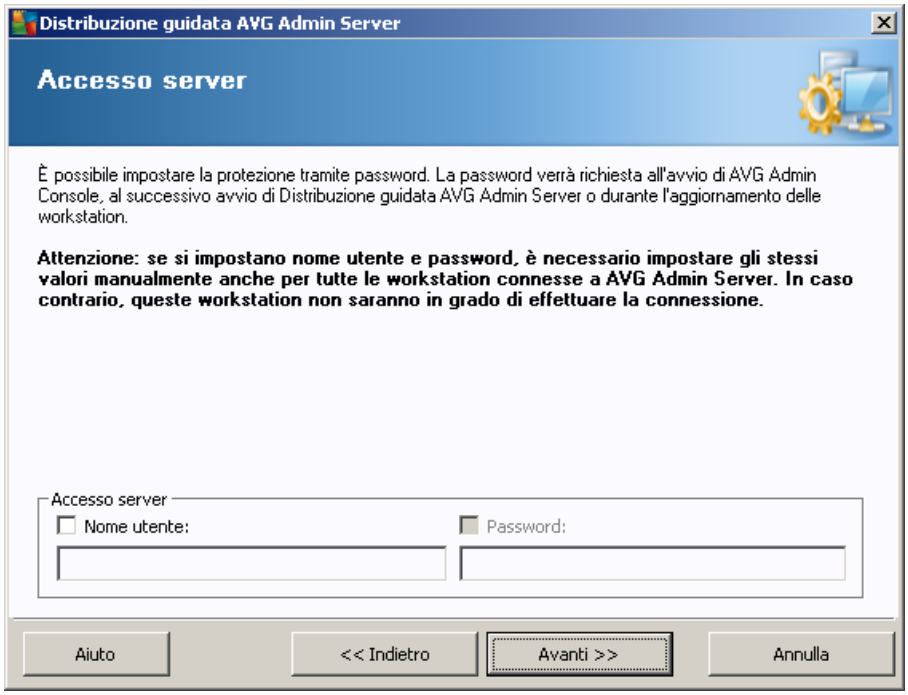
  C:\Documents and settings\All users\Application Data\AVG2013\Admin Server Data\DatabaseBackup

  Pertanto, se è già stato utilizzato il componente Amministrazione remota di AVG e si desidera utilizzare il backup di un database precedente, è possibile trovare i file di backup in questa posizione, a meno che non sia stata disattivata la funzione di backup. I file di backup vengono salvati in formato ***avgexport.dce***, ma è possibile rinominarli in base alle esigenze.

Confermare la scelta facendo clic sul pulsante ***Avanti***.

3.9. Ruolo DataCenter - Accesso server

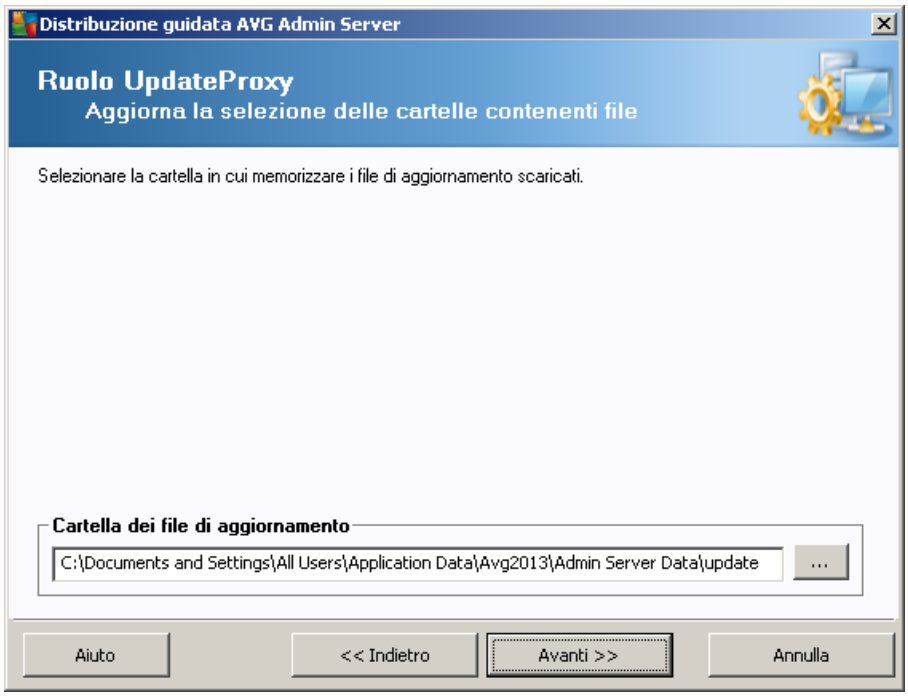
In questo passaggio, è possibile selezionare facoltativamente le caselle di controllo ***Nome utente*** e ***Password*** e immettere il nome utente e la password prescelti che verranno richiesti a ogni avvio di AVG Admin Console, della Distribuzione guidata di AVG Admin Server o quando si esegue un aggiornamento delle workstation.



Nota: *se si impostano un nome utente e una password qui, si dovranno inoltre definire manualmente gli stessi valori su tutte le workstation esistenti per consentirne la connessione corretta al DataCenter.*

3.10. Ruolo UpdateProxy

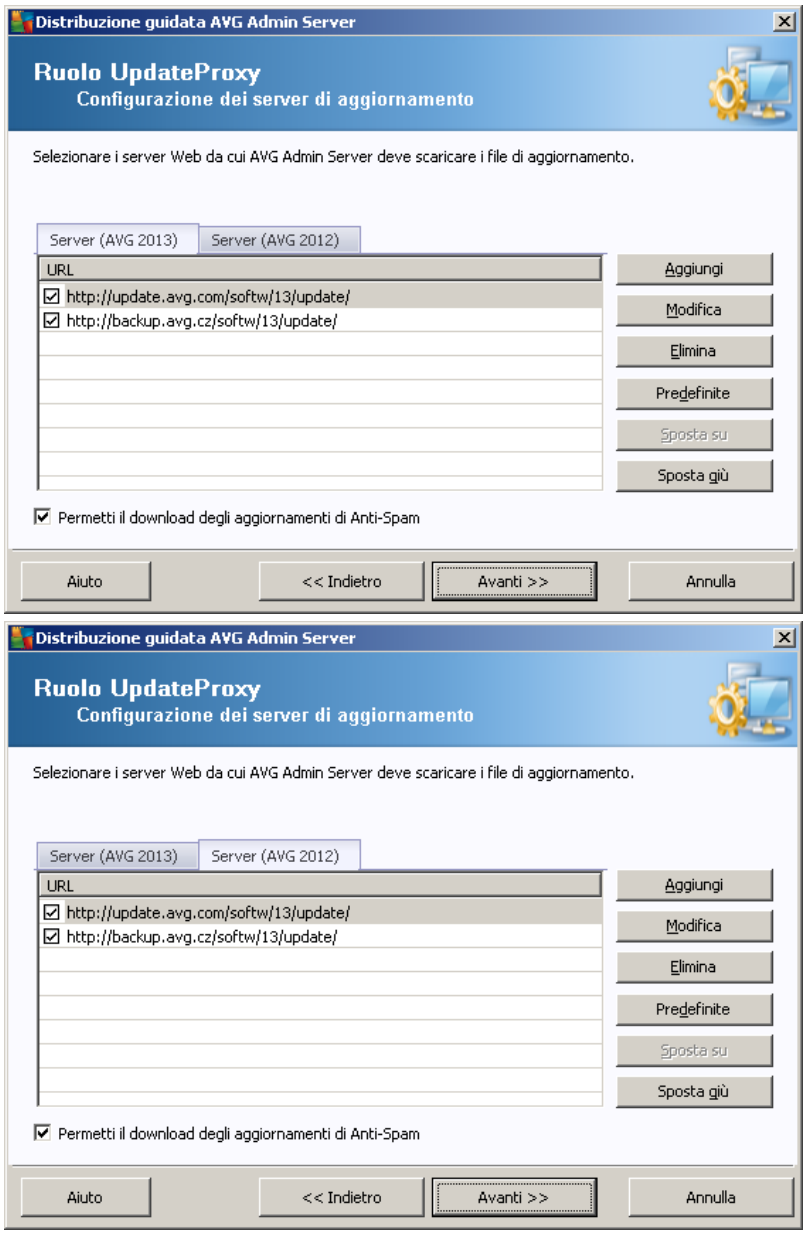
Questa finestra di dialogo viene visualizzata se si sceglie di distribuire il ruolo UpdateProxy nella finestra di dialogo Selezione ruolo.



È necessario selezionare una cartella in cui verranno scaricati e archiviati i file di aggiornamento. Se la cartella non esiste, verrà richiesto se si desidera crearla.

Fare clic su questo pulsante ... per selezionare la cartella. Dopo aver eseguito le modifiche necessarie, fare clic sul pulsante ***Avanti*** per continuare.

3.10.1. Server di aggiornamento



Distribuzione guidata AVG Admin Server
Ruolo UpdateProxy
Configurazione dei server di aggiornamento
Selezionare i server Web da cui AVG Admin Server deve scaricare i file di aggiornamento.
Server (AVG 2013)
Server (AVG 2012)
URL
http://update.avg.com/softw/13/update/
http://backup.avg.cz/softw/13/update/
Aggiungi
Modifica
Elimina
Predefinite
Sposta su
Sposta giù
Permetti il download degli aggiornamenti di Anti-Spam
Aiuto
<< Indietro
Avanti >>
Annulla

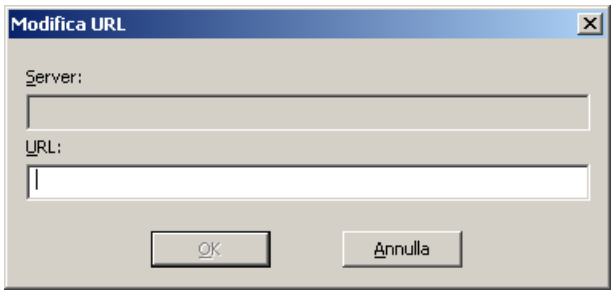
Questa finestra di dialogo consente di scegliere i server di aggiornamento dai quali AVG Admin Server scaricherà i file degli aggiornamenti (per ulteriore distribuzione). In caso di dubbi sulle impostazioni, è consigliabile mantenere la configurazione predefinita. Appare evidente come le workstation con AVG 2013 e le workstation con il vecchio AVG 2012 richiedano diversi aggiornamenti da diversi server di aggiornamento. Pertanto è possibile scegliere questi server separatamente utilizzando due schede indipendenti.

Se per qualche ragione non si desidera scaricare gli aggiornamenti Anti-Spam, deselezionare la voce ***Permetti il download degli aggiornamenti Anti-Spam***. *Questa casella di controllo indica che gli aggiornamenti Anti-Spam verranno scaricati direttamente dai server Mailshell.*

Informazioni aggiuntive sugli aggiornamenti Anti-Spam sono disponibili nel capitolo ***Configurazione/ Impostazioni condivise per workstation/Gruppi/Anti-Spam***.

Se si desidera modificare uno di questi server, sono disponibili le opzioni seguenti:

Fare clic sul pulsante ***Aggiungi*** per definire un ulteriore server di aggiornamento:



Immettere l'indirizzo completo del server nel campo ***URL*** inclusi il prefisso *http://* e il numero di porta, se diverso da 80.

Sono disponibili anche i pulsanti seguenti:

Modifica: per modificare l'indirizzo del server selezionato.

Elimina: per eliminare l'indirizzo del server selezionato.

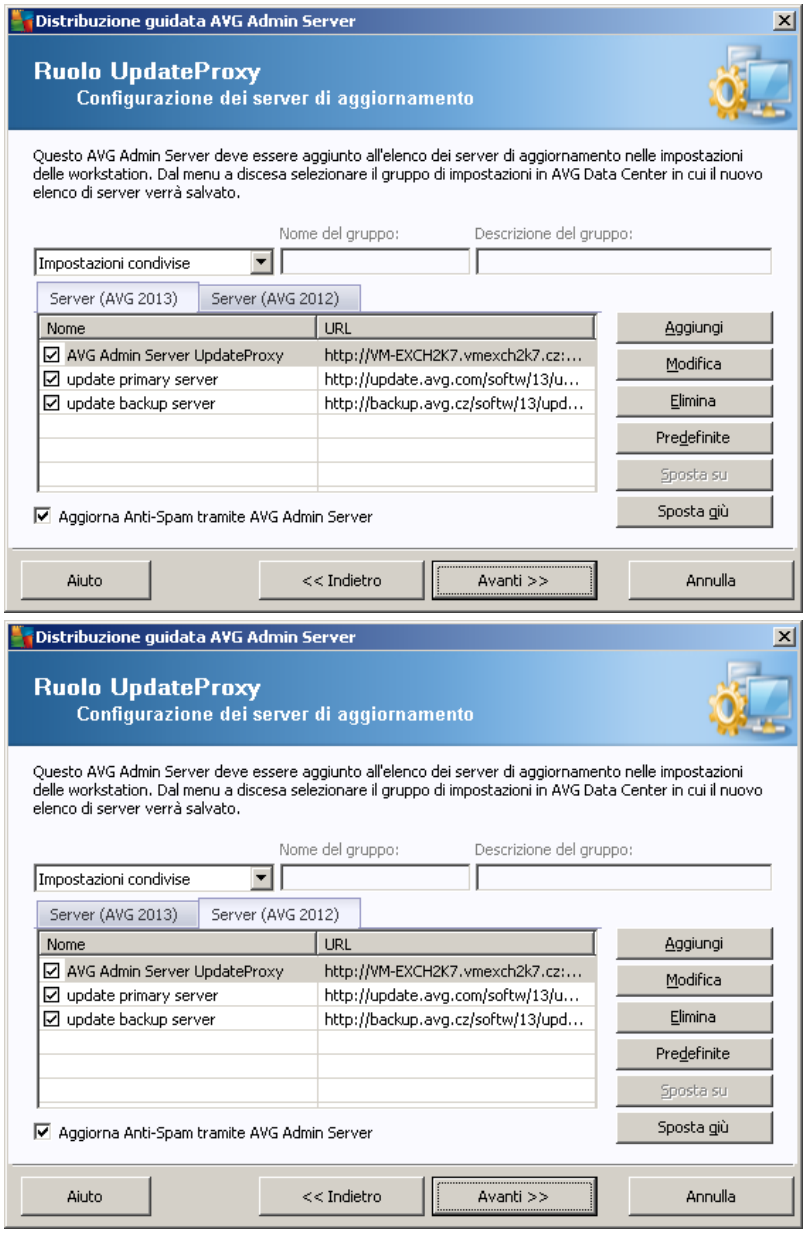
Predefiniti: per reimpostare i valori della finestra di dialogo corrente sui valori predefiniti.

I server sono elencati in base alla priorità. Il primo ha sempre la priorità, ovvero gli aggiornamenti vengono scaricati per primi da questo server. Se è necessario cambiare l'ordine, utilizzare i pulsanti seguenti:

Sposta su: per spostare di una posizione verso l'alto il server selezionato.

Sposta giù: per spostare di una posizione verso il basso il server selezionato.

Dopo aver eseguito le modifiche necessarie, fare clic sul pulsante ***Avanti*** per continuare.



In questa finestra di dialogo è possibile aggiungere l'URL del componente AVG Admin Server distribuito all'elenco dei server di aggiornamento applicabile per le impostazioni delle workstation. Anche in questo caso sono disponibili due schede separate, una per le workstation con AVG 2013 e una per le workstation con il vecchio AVG 2012.

Dal menu a discesa selezionare una delle seguenti opzioni:

- ***Non scrivere in DC***: l'URL del componente AVG Admin Server distribuito non verrà scritto in nessuna impostazione del DataCenter.
- ***Server delle applicazioni***: l'URL del componente AVG Admin Server distribuito verrà salvato nelle impostazioni del gruppo *Server delle applicazioni*.
- ***Impostazioni condivise***: l'URL del componente AVG Admin Server distribuito verrà salvato

nelle impostazioni condivise per workstation.

- ***Nuovo gruppo...***: l'URL del componente AVG Admin Server distribuito verrà salvato in un nuovo gruppo. Se si sceglie questa opzione, sarà necessario selezionare il nome di un gruppo e, se desiderato, la relativa descrizione.

- ***Nuove workstation***: l'URL del componente AVG Admin Server distribuito verrà salvato nelle impostazioni del gruppo *Nuove workstation*.

Nota: *è possibile utilizzare una sola delle opzioni disponibili nel menu a discesa. L'elenco dei server di aggiornamento verrà aggiornato in base alla selezione effettuata.*

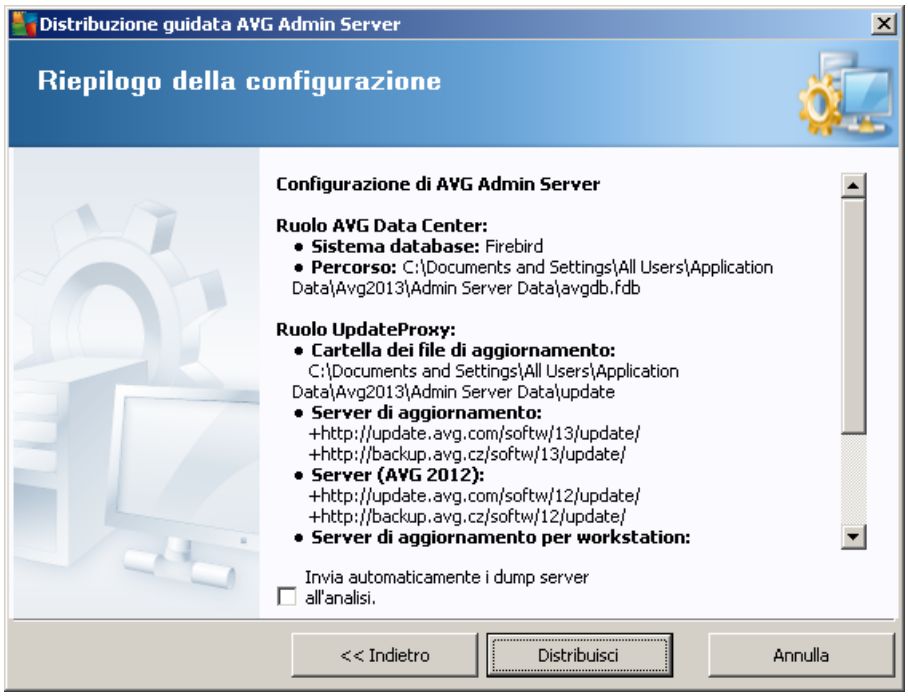
Nell'elenco dei server di aggiornamento selezionare i server da mantenere per il suddetto gruppo di impostazioni. Utilizzare gli stessi pulsanti funzione impiegati nella precedente finestra di dialogo.

Selezionare la voce ***Aggiorna Anti-Spam tramite AVG Admin·Server*** per aggiornare il database Anti-Spam direttamente tramite AVG Admin Server.

Nota: *per utilizzare questa casella di controllo, è necessario spostare****UpdateProxy di AVG Admin Server*** *all'inizio dell'elenco. Per farlo, utilizzare il pulsante* ***Sposta su****.*

Informazioni aggiuntive sugli aggiornamenti Anti-Spam sono disponibili nel capitolo ***Configurazione/ Impostazioni condivise per workstation/Gruppi/Anti-Spam***.

3.11. Panoramica della configurazione



In questa finestra di dialogo è contenuta una breve panoramica delle impostazioni precedentemente selezionate. È inoltre possibile selezionare la casella di controllo ***Invia automaticamente i dump server all'analisi*** per inviare dump di potenziali arresti anomali di AVG Admin Server direttamente all'Assistenza tecnica AVG per ulteriore analisi.

Confermare le selezioni facendo clic sul pulsante ***Distribuisci***. Verrà avviato il processo di distribuzione. Questa operazione potrebbe richiedere alcuni minuti. Si prega di attendere.

Al completamento del processo, fare clic sul pulsante ***Fine*** per chiudere la procedura guidata. AVG Admin Server verrà quindi avviato.

Per avviare immediatamente l'installazione di AVG in workstation remote e ottenere informazioni più dettagliate, vedere il capitolo Procedura guidata di AVG Network Installer.

Argomenti correlati:

- ***Installazione di rete remota disponibile tramite AVG Admin Console***
- ***Modalità di base della Procedura guidata di AVG Network Installer autonoma***
- ***Modalità avanzata della Procedura guidata di AVG Network Installer autonoma*** ***(per utenti esperti)***
- ***Connessione di workstation a AVG DataCenter***
- ***Migrazione di workstation da e verso un AVG DataCenter diverso***

Inoltre, è possibile consultare il capitolo generale ***Come fare per...*** che descrive diverse attività correlate all'amministrazione remota di AVG.

4. Modalità di base della Procedura guidata di AVG Network Installer

Nota: *questo capitolo descrive la versione autonoma della* ***Procedura guidata di AVG Network Installer****. Poiché la procedura è inoltre inclusa direttamente in AVG Admin Console, potrebbe essere più comodo utilizzarla da quella posizione. Per ulteriori informazioni, vedere il capitolo* ***AVG Admin Console/Network Installer****.*

Procedura guidata di AVG Network Installer consente di installare in modalità remota AVG nelle workstation o di creare script di installazione per l'installazione in sito.

La procedura guidata può essere avviata in due modi:

- Dal menu di Windows ***Start/Tutti i programmi/Amministrazione remota 2013AVG/AVG Network Installer***

- In AVG Admin Console, dal menu superiore Strumenti/Installa AVG nelle workstation...

La procedura guidata può essere eseguita in modalità di base o avanzata. È possibile selezionare la modalità avanzata selezionando l'opzione ***Modalità avanzata*** all'inizio della procedura guidata. Se l'opzione non è selezionata, il programma viene eseguito in modalità di base (consigliata per la maggior parte degli utenti).

In questo capitolo viene descritta la modalità di base, destinata agli utenti che preferiscono il metodo di configurazione e installazione più semplice. L'installazione includerà le informazioni e i parametri AVG necessari per ottenere la funzionalità corretta e completa.

4.1. Consigli relativi ai componenti

Prima di installare AVG sulle workstation, consultare i seguenti consigli relativi ai singoli componenti.

Nota: *la modalità di base della Procedura guidata di AVG Network Installer non consente la selezione di singoli componenti per l'installazione. Per personalizzare la scelta dei componenti è necessario utilizzare la modalità avanzata della procedura guidata. Ulteriori informazioni sono disponibili nel capitolo* ***Modalità avanzata della procedura guidata di AVG Network Installer***

I seguenti componenti AVG sono stati progettati esclusivamente per l'uso su workstation standard:

- ***AVG Firewall***

- ***AVG Online Shield***

- ***Scansione Email personale AVG***

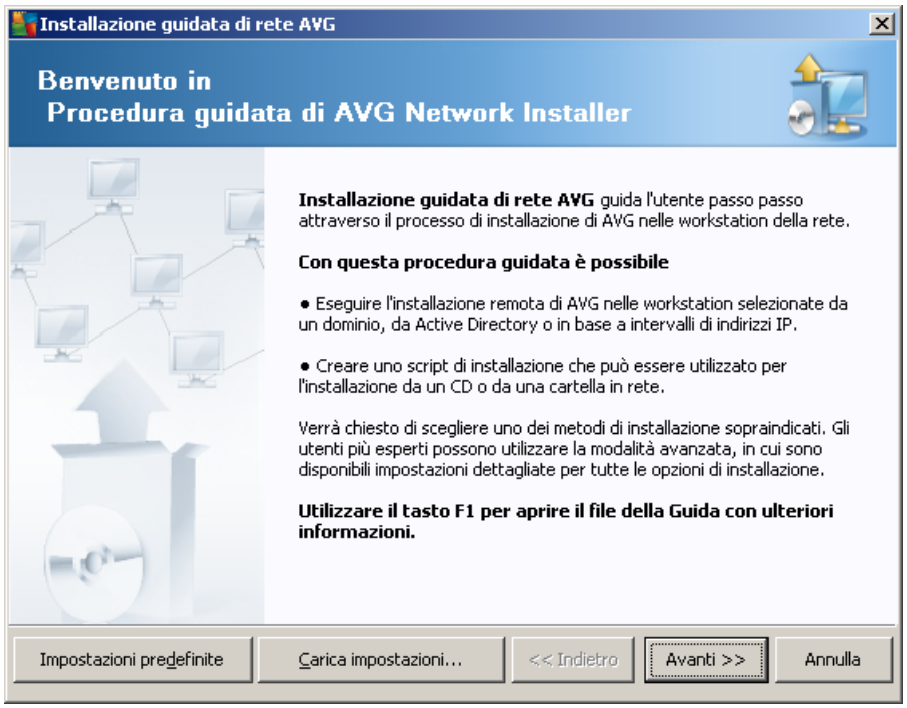
I suddetti componenti non sono stati testati con il server sotto carico. Se installati su un sistema operativo server (ad esempio ISA, proxy, server email, terminal server e così via) i componenti potrebbero causare problemi alle comunicazioni del server. Per evitare questi problemi, non si consiglia di installare i suddetti componenti su un sistema operativo server.

- ***AVG Surf-Shield***

Questo componente utilizza un driver speciale che potrebbe richiedere il riavvio del computer per il corretto aggiornamento. Pertanto non si consiglia di installare questo componente in un ambiente server.

Nota: *queste eccezioni non si applicano se si utilizza un computer su cui è installato un sistema operativo server (ad esempio Windows Server 2003 e così via) come workstation standard senza le funzioni server attivate.*

4.2. Finestra introduttiva



Se si è già utilizzata la **Procedura guidata di AVG Network Installer** e salvato una configurazione personalizzata in un file di configurazione (disponibile al passaggio finale), è possibile caricare le impostazioni facendo clic sul pulsante ***Carica impostazioni***.

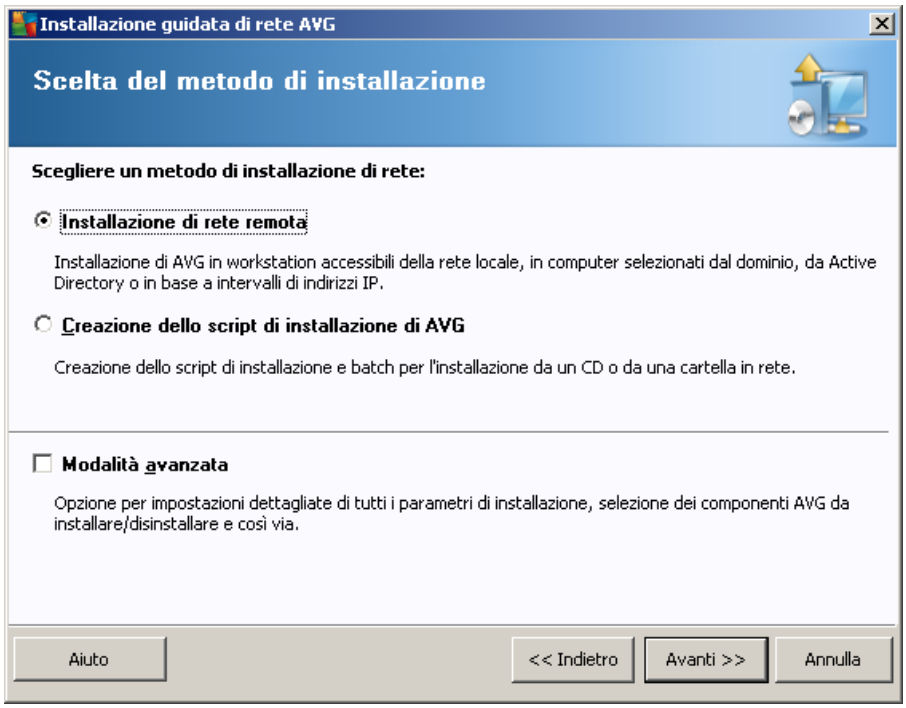
Per ripristinare le impostazioni originali per impostazione predefinita, fare clic sul pulsante ***Impostazioni predefinite***.

Durante il processo di installazione, è possibile decidere di salvare l'avanzamento della configurazione in qualsiasi momento premendo il tasto F2 o la combinazione di tasti CTRL+S. Viene visualizzata una nuova finestra di dialogo che consente di scegliere il nome del file di configurazione.

Per continuare, fare clic sul pulsante ***Avanti***.

4.3. Metodo di installazione

Per continuare in ***modalità di base*** lasciare l'opzione ***Modalità avanzata*** deselezionata. In caso contrario, vedere il capitolo Modalità avanzata.



La finestra di dialogo consente di scegliere tra due opzioni per la creazione e l'utilizzo dello script di installazione:

- ***Installazione di rete remota***

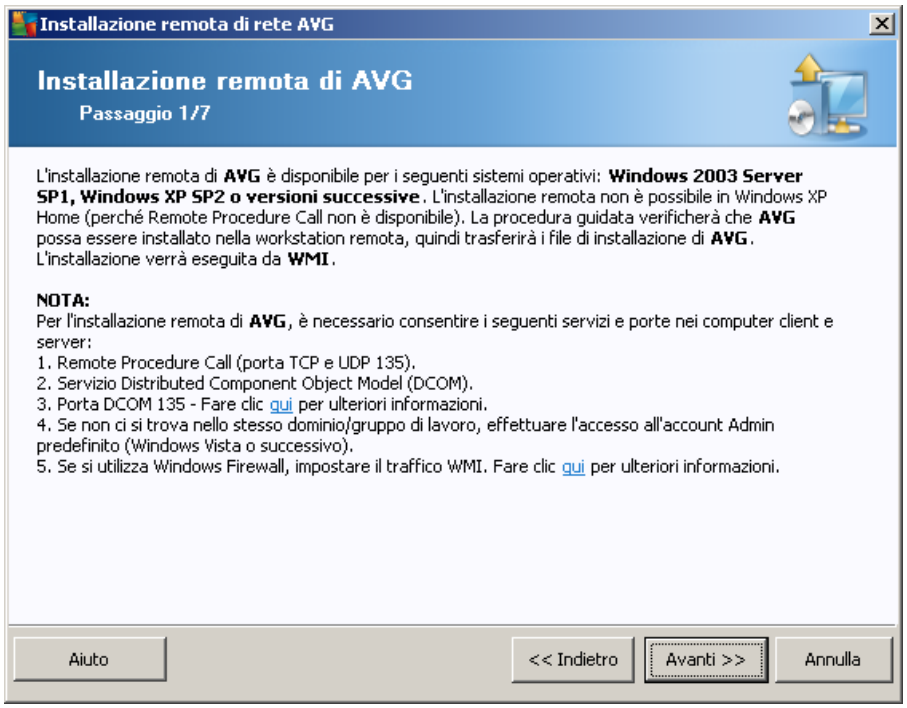
  Questa opzione consente di installare AVG nelle workstation disponibili nella rete locale (computer selezionati dal dominio, Active Directory, in base a intervalli IP, importati da un elenco e così via).

  È, inoltre, possibile utilizzare questa opzione per rimuovere workstation da un AVG DataCenter precedente (e spostarle in uno nuovo).

- ***Creazione dello script di installazione di AVG***

  Questa opzione consente di creare uno script di installazione e un file batch per l'installazione locale o l'installazione da un supporto rimovibile/una cartella di rete.

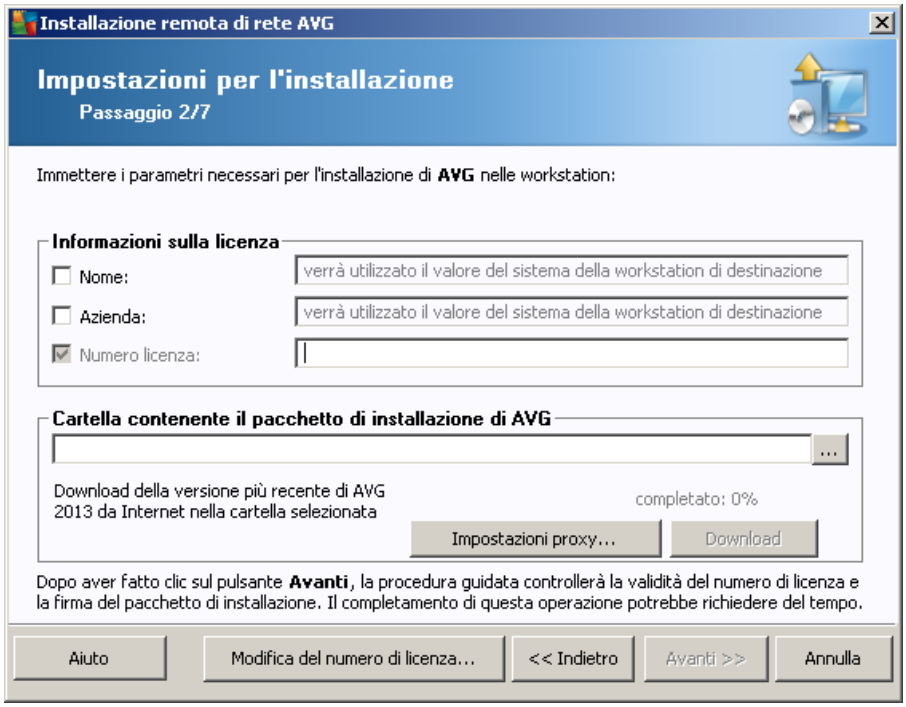
4.4. Installazione di rete remota



Per una corretta installazione remota, la procedura guidata innanzitutto controlla se AVG è già presente sulla workstation di destinazione, quindi trasferisce i file di installazione di AVG ed esegue l'installazione come appropriato.

Prima di procedere, rivedere le eccezioni e i requisiti di rete relativi all'installazione remota di AVG.

Per ulteriori informazioni dettagliate sulle impostazioni delle porte, vedere il capitolo Requisiti di rete.



In questo passaggio è necessario definire i parametri di installazione seguenti:

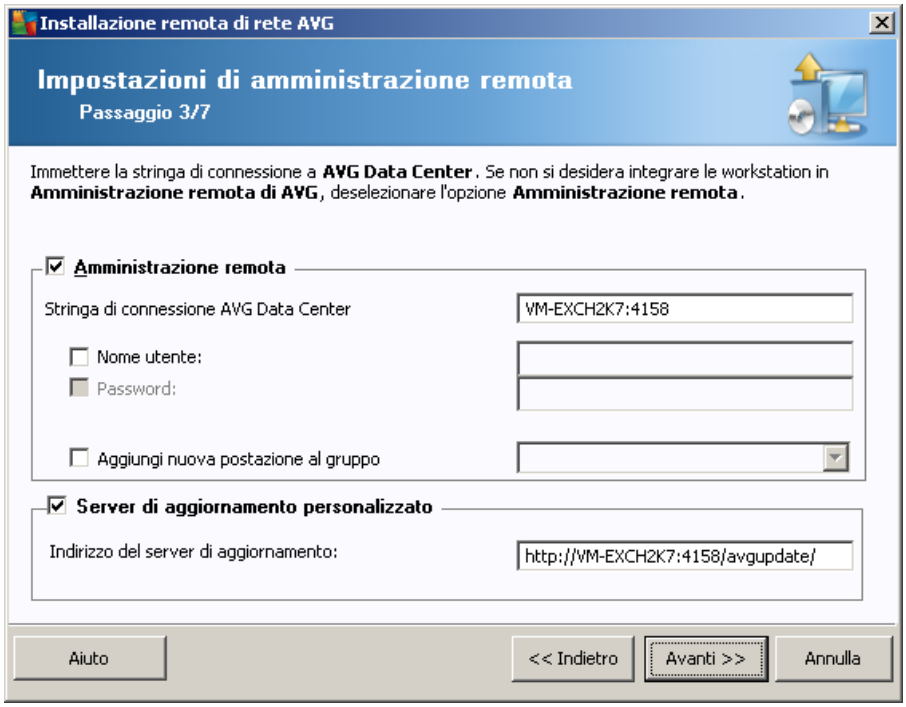
- ***Informazioni sulla licenza***: digitare i dati della licenza quali nome, azienda e License Number (valore obbligatorio). Se si desidera utilizzare il nome utente di Windows per il campo Nome, non selezionare la casella di controllo per l'immissione del nome e lasciare che vengano utilizzate le impostazioni predefinite del sistema.

- ***Cartella contenente il pacchetto di installazione di AVG***: digitare il percorso completo del pacchetto di installazione di AVG o utilizzare questo pulsante ... per selezionare la cartella corretta.

  Se non si è ancora scaricato il pacchetto, fare clic sul pulsante ***Download*** e utilizzare la procedura guidata per scaricare il file di installazione automaticamente nella cartella selezionata. È possibile visualizzare lo stato del download sopra il pulsante ***Download***.

- ***Pulsante Impostazioni proxy***: se è necessario utilizzare un server proxy per la connessione a Internet, è possibile digitare i dettagli del server proxy facendo clic sul pulsante ***Impostazioni proxy***.

- ***Modifica del License Number***: utilizzare questo pulsante per immettere un nuovo License Number da utilizzare per le installazioni remote di AVG.



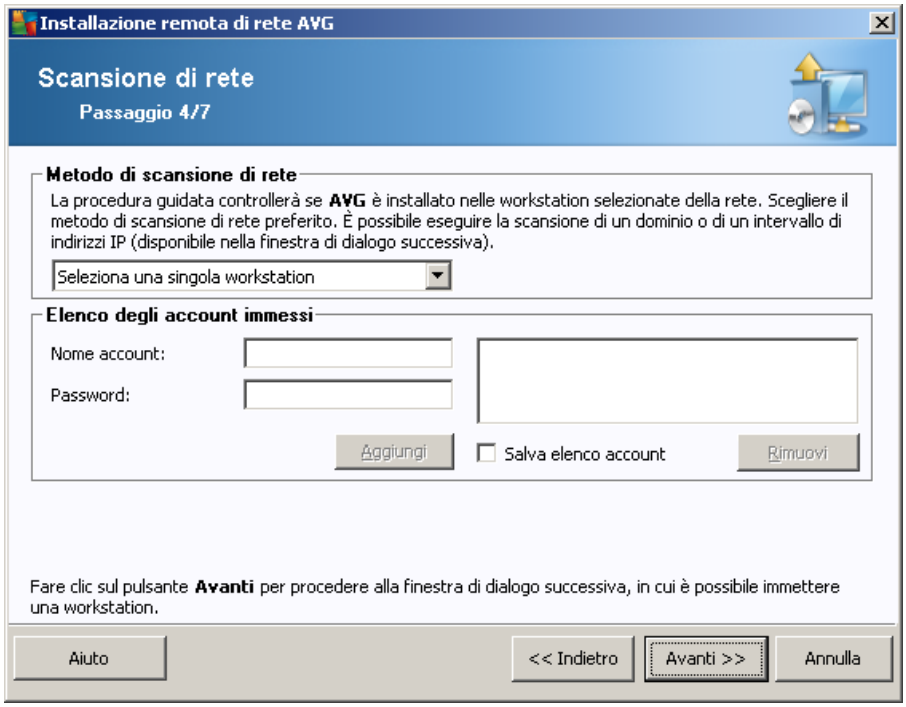
In questo passaggio sono disponibili le opzioni seguenti.

Nota: *se si hanno dubbi sulle impostazioni, è consigliabile mantenere le impostazioni predefinite.*

- ***Amministrazione remota***: immettere la stringa di connessione a AVG DataCenter nel campo ***Stringa di connessione AVG DataCenter***. Se applicabile, immettere anche nome utente e password. Se non si desidera gestire le workstation attraverso AVG Admin Console, deselezionare questa opzione.

- ***Aggiungi nuova postazione al gruppo***: se si desidera aggiungere automaticamente nuove workstation a un gruppo personalizzato, è possibile specificare qui il nome del gruppo.

- ***Server di aggiornamento personalizzato***: se è già disponibile un server di aggiornamento che si desidera utilizzare per le workstation, selezionare questa casella e immettere il relativo indirizzo.



La procedura guidata deve prima eseguire la scansione di alcune workstation per rilevarne lo stato, quindi installarvi AVG.

Nella sezione **Metodo di scansione di rete** scegliere dall'elenco a discesa il metodo desiderato per la selezione delle workstation. Le opzioni possibili sono:

- ***Tutte le workstation del dominio***: questa opzione consentirà l'esecuzione della scansione di tutte le workstation disponibili nel dominio locale.

  Nota: *questa opzione è disponibile solo se il computer corrente fa parte di un dominio.*

- ***Immettere un intervallo IP***: questa opzione consentirà di scegliere un intervallo specifico di indirizzi IP.

- ***Importa workstation da file***: verrà visualizzata una nuova finestra di dialogo e sarà possibile scegliere un file contenente l'elenco di workstation da sottoporre a scansione. Il file di testo sorgente deve contenere un nome di workstation o un indirizzo IP per riga.

- ***Seleziona una singola workstation***: questa opzione consente di digitare un nome di computer specifico (nome DNS) o un indirizzo IP.

- ***Seleziona da Active Directory***: consente di scegliere workstation specifiche direttamente da Active Directory.

  Nota: *questa opzione è disponibile solo se il computer corrente fa parte di un dominio.*

La sezione **Elenco di account** è destinata a facilitare le operazioni e ad accelerare il processo di installazione. Se i diritti di accesso non sono sufficienti per l'installazione di AVG sulla workstation remota, verrà richiesto di immettere un nome utente con privilegi di amministratore (un nome utente membro di un gruppo amministrativo). Se non è disponibile un account amministratore comune per

tutte le workstation (con lo stesso nome utente e la stessa password), l'immissione dei dati di accesso verrà richiesta separatamente per ogni workstation.

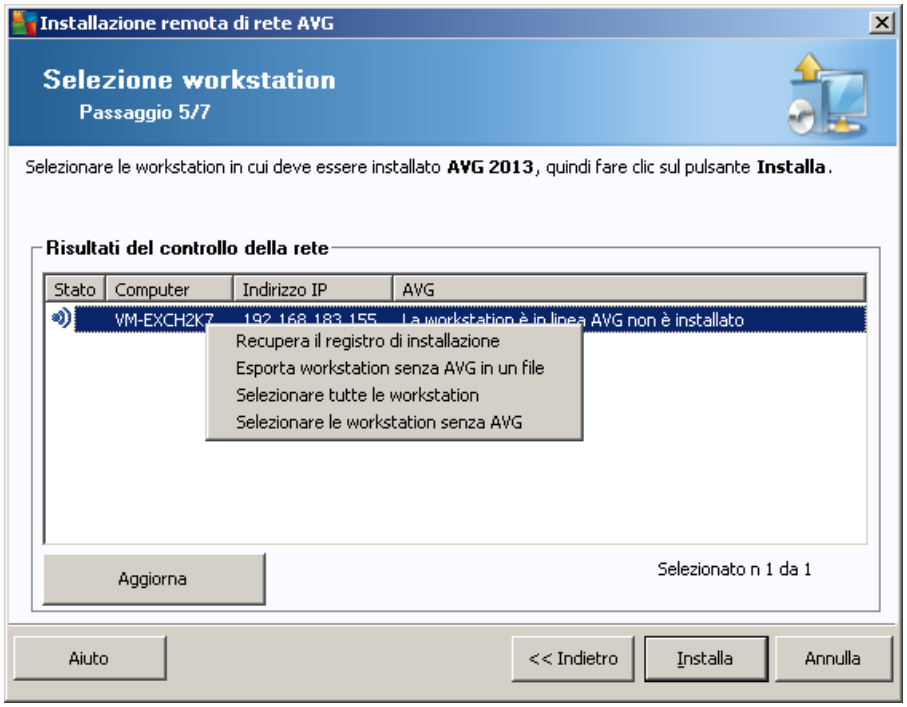
Questa sezione consente di creare un elenco di account che verrà utilizzato durante l'installazione remota; in questo modo si eviterà di immettere più credenziali. È possibile aggiungere account all'elenco facendo clic sul pulsante **Aggiungi** (oppure eliminarli utilizzando il pulsante **Rimuovi**). Se si desidera mantenere l'elenco di account per uso futuro, selezionare la casella ***Salva elenco account***. Questa operazione non è tuttavia consigliata per motivi di sicurezza.

Attenzione: *l'installazione remota di AVG può essere eseguita solo su workstation che eseguono un sistema operativo supportato. Consultare l'elenco completo dei sistemi operativi supportati nel capitolo Sistemi operativi supportati. Inoltre, per l'accesso è necessario disporre di un nome utente con privilegi di amministratore.*

È inoltre possibile rivedere il capitolo Requisiti di rete se necessario.

4.4.1. Tutte le workstation del dominio

Se si sceglie di installare AVG in modalità remota in tutte le workstation del dominio, verrà visualizzata la seguente finestra di dialogo con tutte le workstation disponibili nel dominio:



Fare clic con il pulsante destro del mouse per visualizzare opzioni aggiuntive:

- ***Recupera il registro di installazione***: questa opzione consente di provare a ottenere il log dell'installazione dalla workstation (se disponibile).
- ***Esporta workstation senza AVG in un file***: questa opzione creerà un file contenente un elenco delle workstation che non presentano alcuna installazione di AVG.
- ***Selezionare tutte le workstation***: consente di selezionare o deselezionare tutte le

workstation nell'elenco e di attivare il pulsante Installa.

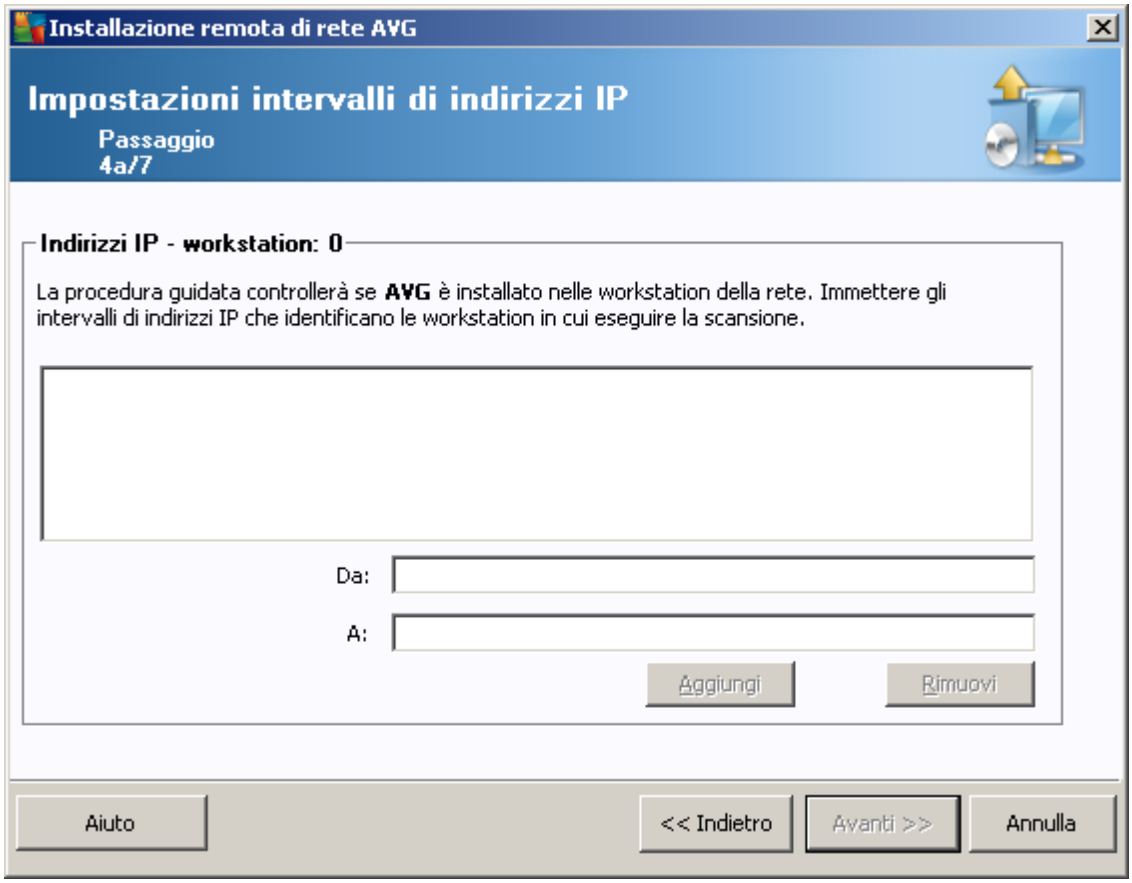
- ***Selezionare le workstation senza AVG***: consente di selezionare solo le workstation in cui AVG non è ancora stato installato o non è stato rilevato.

Il pulsante ***Aggiorna*** consente di ricaricare lo stato di tutte le workstation presenti nell'elenco sottoponendole nuovamente a scansione.

Passare al capitolo Installazione di rete remota: passaggi finali e completare la procedura di installazione remota.

4.4.2. Immettere un intervallo IP

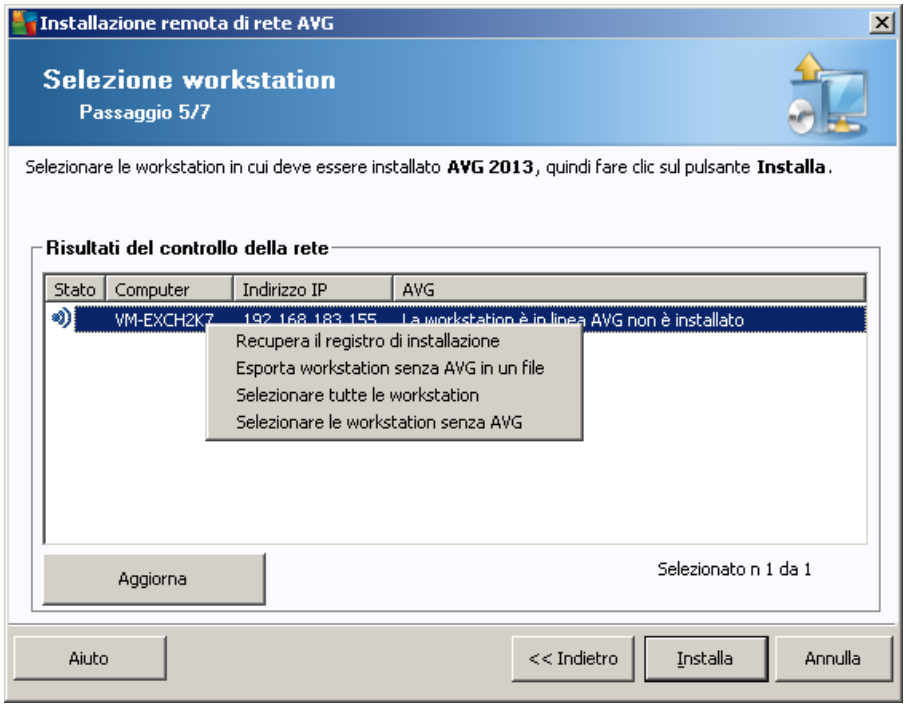
Se si sceglie di installare AVG in modalità remota in base a un intervallo IP, verrà visualizzata la finestra di dialogo seguente:



È necessario specificare l'intervallo di scansione immettendo gli indirizzi IP. Nel campo ***Da*** immettere un indirizzo IP iniziale e nel campo ***A*** un indirizzo finale. Fare clic sul pulsante ***Aggiungi*** per aggiungere l'intervallo di indirizzi all'elenco.

Per eliminare un intervallo dall'elenco a destra, selezionare le voci da rimuovere e fare clic sul pulsante ***Rimuovi***.

Dopo aver selezionato gli intervalli IP, fare clic sul pulsante ***Avanti*** per continuare. Una volta eseguita questa operazione verrà visualizzata la finestra **Selezione workstation**:



Fare clic con il pulsante destro del mouse per visualizzare opzioni aggiuntive:

- ***Recupera il registro di installazione***: questa opzione consente di provare a ottenere il log dell'installazione dalla workstation (se disponibile).
- ***Esporta workstation senza AVG in un file***: questa opzione creerà un file contenente un elenco delle workstation che non presentano alcuna installazione di AVG.
- ***Selezionare tutte le workstation***: consente di selezionare o deselezionare tutte le workstation nell'elenco e di attivare il pulsante Installa.
- ***Selezionare le workstation senza AVG***: consente di selezionare solo le workstation in cui AVG non è ancora stato installato o non è stato rilevato.

Il pulsante ***Aggiorna*** consente di ricaricare lo stato di tutte le workstation presenti nell'elenco sottoponendole nuovamente a scansione.

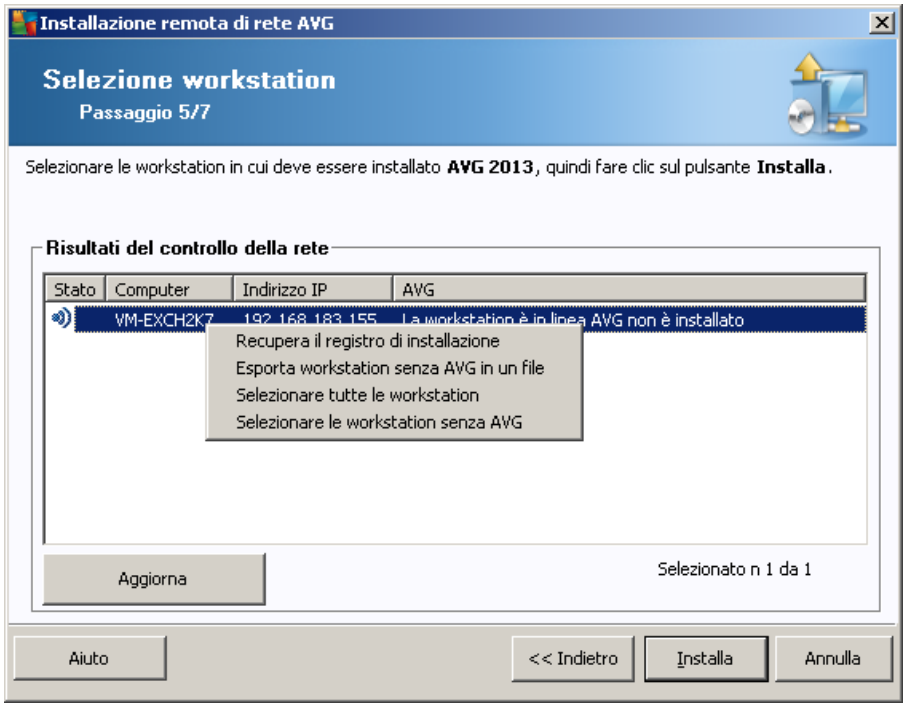
Passare al capitolo Installazione di rete remota: passaggi finali e completare la procedura di installazione remota.

4.4.3. Importa workstation da file

Nota: *questa opzione viene solitamente utilizzata durante la migrazione delle workstation a un altro AVG DataCenter. Per ulteriori informazioni su questo argomento, vedere il capitolo Come migrare workstation da e verso DataCenter diversi.*

Se si è scelto di installare AVG in modalità remota nelle workstation selezionate da un file, verrà visualizzata una finestra di dialogo in cui viene richiesto il file. Individuare il file e confermare la scelta. Il formato del file di origine include un nome di workstation per riga in formato testo semplice.

Una volta eseguita questa operazione verrà visualizzata la finestra **Selezione workstation**:



Fare clic con il pulsante destro del mouse per visualizzare opzioni aggiuntive:

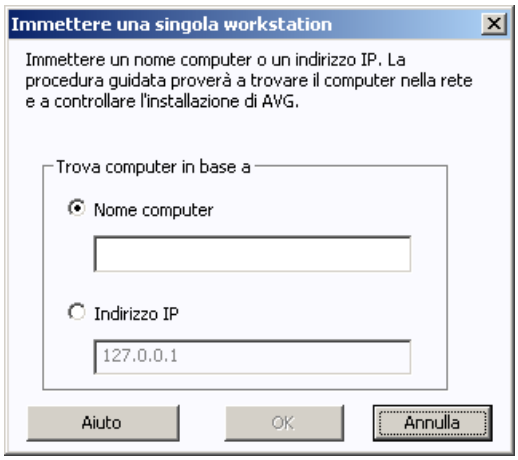
- ***Recupera il registro di installazione***: questa opzione consente di provare a ottenere il log dell'installazione dalla workstation (se disponibile).
- ***Esporta workstation senza AVG in un file***: questa opzione creerà un file contenente un elenco delle workstation che non presentano alcuna installazione di AVG.
- ***Selezionare tutte le workstation***: consente di selezionare o deselezionare tutte le workstation nell'elenco e di attivare il pulsante Installa.
- ***Selezionare le workstation senza AVG***: consente di selezionare solo le workstation in cui AVG non è ancora stato installato o non è stato rilevato.

Il pulsante ***Aggiorna*** consente di ricaricare lo stato di tutte le workstation presenti nell'elenco sottoponendole nuovamente a scansione.

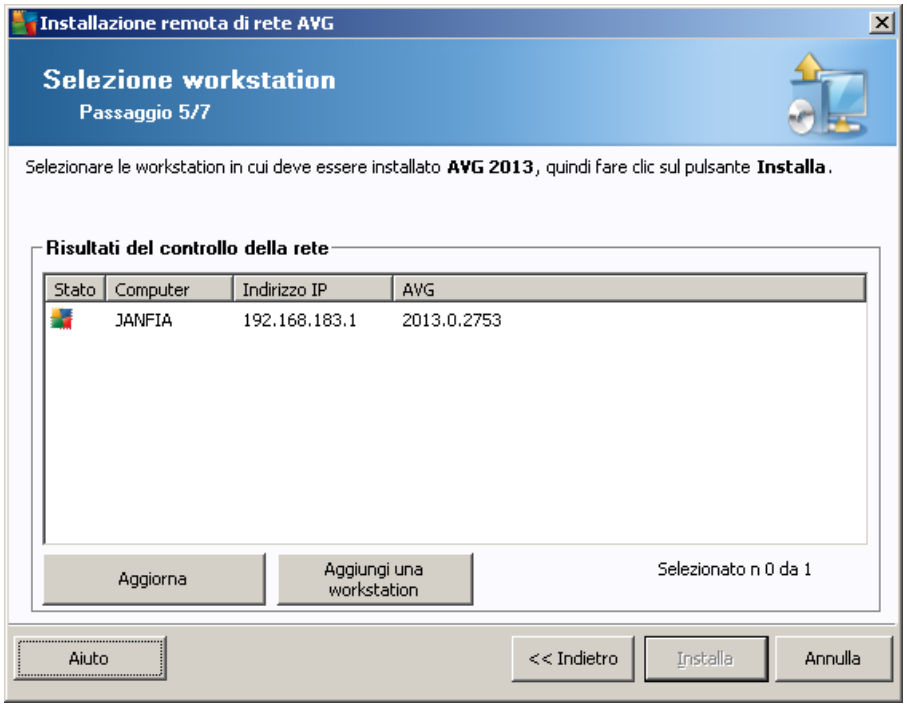
Passare al capitolo Installazione di rete remota: passaggi finali e completare la procedura di installazione remota.

4.4.4. Seleziona una singola workstation

Se si sceglie di installare AVG in modalità remota in una singola workstation, verrà visualizzata la finestra di dialogo seguente:



Fare clic sul campo ***Nome computer*** o ***Indirizzo IP*** immettere il nome o l'indirizzo IP corretto. Confermare la scelta facendo clic sul pulsante ***OK.*** Verrà avviato il processo di verifica della workstation selezionata per l'installazione di AVG. Una volta eseguita questa operazione verrà visualizzata la finestra **Selezione workstation**:



Fare clic con il pulsante destro del mouse per visualizzare opzioni aggiuntive:

- ***Recupera il registro di installazione***: questa opzione consente di provare a ottenere il log dell'installazione dalla workstation (se disponibile).

- ***Esporta workstation senza AVG in un file***: questa opzione creerà un file contenente un elenco delle workstation che non presentano alcuna installazione di AVG.

- ***Selezionare tutte le workstation***: consente di selezionare o deselezionare tutte le workstation nell'elenco e di attivare il pulsante Installa.

- ***Selezionare le workstation senza AVG***: consente di selezionare solo le workstation in cui AVG non è ancora stato installato o non è stato rilevato.

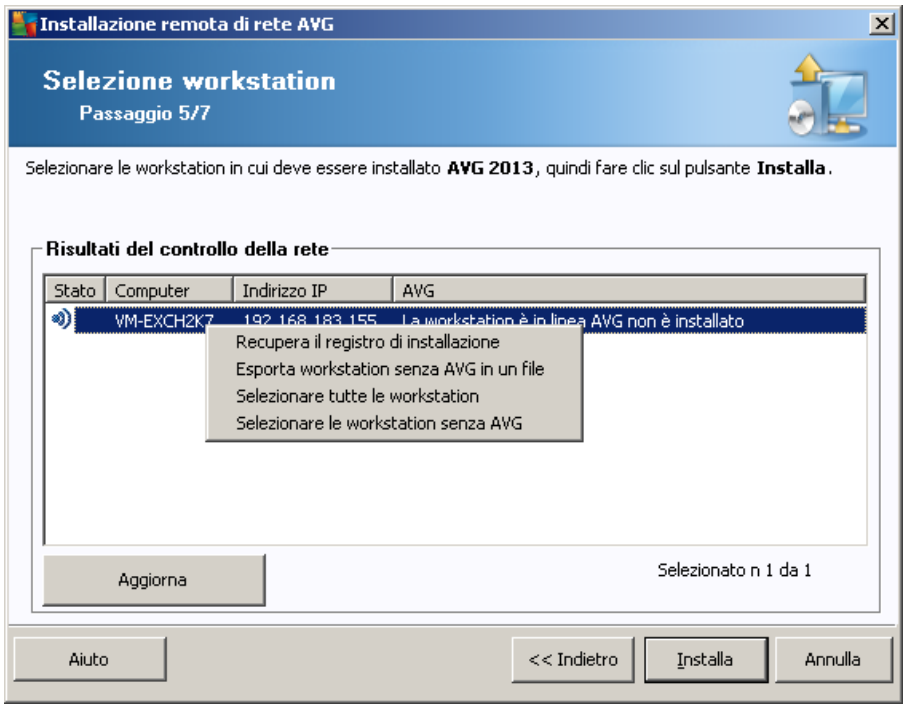
Il pulsante ***Aggiorna*** consente di ricaricare lo stato di tutte le workstation presenti nell'elenco sottoponendole nuovamente a scansione. ***Aggiungi una workstation*** consente di aggiungere un'altra singola workstation.

Andare al capitolo Installazione di rete remota: passaggi finali e completare la procedura di installazione remota.

4.4.5. Seleziona da Active Directory

Se la rete in uso è basata su dominio, è possibile scegliere di installare AVG in modalità remota nelle workstation selezionate da Active Directory. Viene visualizzata una nuova finestra di dialogo (finestra di dialogo di Windows standard per la selezione dei computer). È possibile scegliere più workstation (separare i valori con un punto e virgola) immettendo i nomi delle workstation manualmente o utilizzando le funzioni avanzate di ricerca della finestra di dialogo.

Una volta eseguita questa operazione verrà visualizzata la finestra **Selezione workstation**:



Fare clic con il pulsante destro del mouse per visualizzare opzioni aggiuntive:

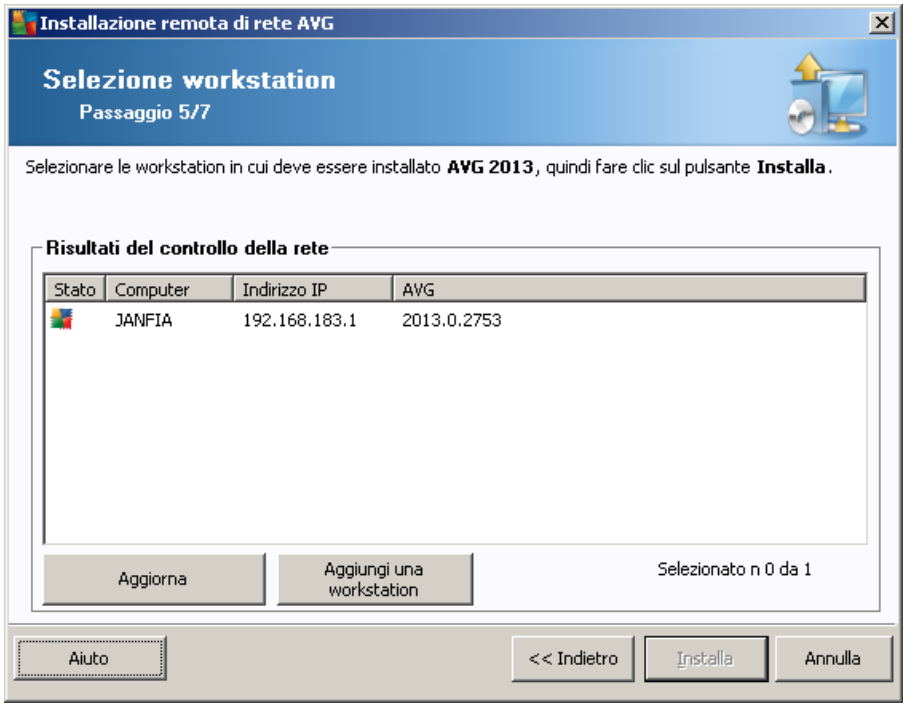
- ***Recupera il registro di installazione***: questa opzione consente di provare a ottenere il log dell'installazione dalla workstation (se disponibile).

- ***Esporta workstation senza AVG in un file***: questa opzione creerà un file contenente un elenco delle workstation che non presentano alcuna installazione di AVG.
- ***Selezionare tutte le workstation***: consente di selezionare o deselezionare tutte le workstation nell'elenco e di attivare il pulsante Installa.
- ***Selezionare le workstation senza AVG***: consente di selezionare solo le workstation in cui AVG non è ancora stato installato o non è stato rilevato.

Il pulsante ***Aggiorna*** consente di ricaricare lo stato di tutte le workstation presenti nell'elenco sottoponendole nuovamente a scansione.

Passare al capitolo Installazione di rete remota: passaggi finali e completare la procedura di installazione remota.

4.5. Installazione di rete remota: passaggi finali



Inoltre, è probabile che venga visualizzata la "descrizione dei comandi" quando si punta a una workstation nell'elenco per alcuni secondi. La descrizione dei comandi contiene una panoramica dello stato della workstation e altri dettagli.

Quando si è pronti a procedere, selezionare le workstation desiderate e fare clic sul pulsante ***Installa*** per avviare l'installazione remota.

Se sono state selezionate solo alcune workstation dall'elenco, l'installazione di AVG verrà eseguita solo su tali workstation. In caso contrario, il programma verrà installato in tutte le workstation elencate.

Se i diritti di accesso posseduti dall'utente non sono sufficienti per l'installazione sulla workstation remota, nel corso del processo di installazione verrà richiesto di immettere i dati di accesso

dell'amministratore di dominio.

Immettere un nome utente con privilegi di amministratore (un nome utente membro del gruppo amministrativo). Confermare facendo clic su OK.

Se non è disponibile un account amministratore comune per tutte le workstation (con lo stesso nome utente e la stessa password), l'immissione dei dati di accesso verrà richiesta separatamente per ogni workstation.

Se si fa clic sul pulsante ***Annulla***, l'installazione nella workstation corrente verrà ignorata e la procedura guidata procederà con l'installazione del programma nella successiva workstation presente nell'elenco.

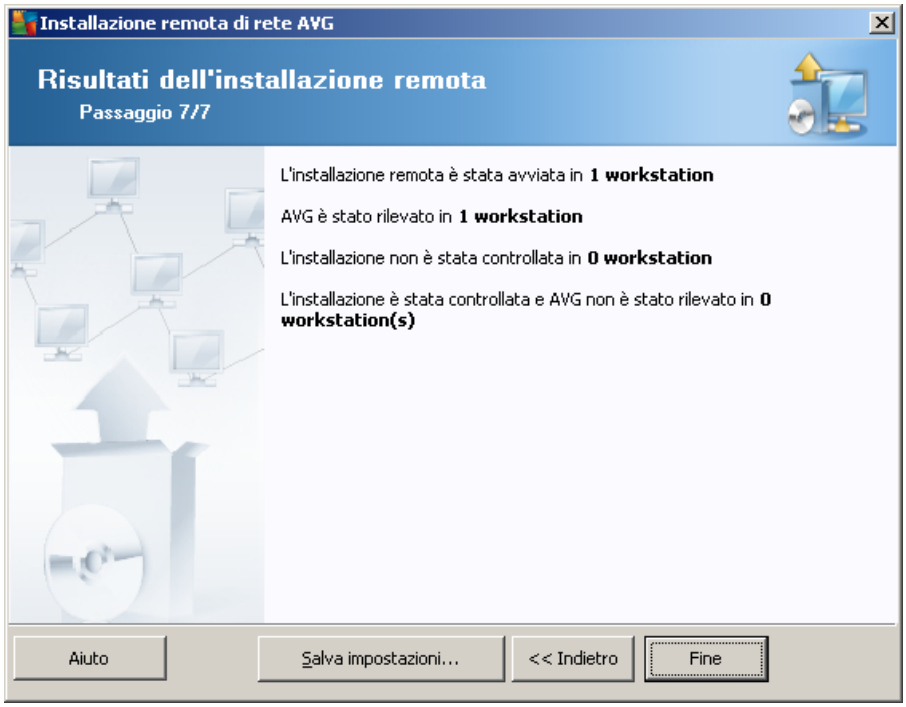
AVG verrà quindi trasferito sulla workstation e installato. Su ogni riga è possibile vedere se l'installazione è stata completata (anche se l'elaborazione potrebbe richiedere un po' di tempo).

Dopo che tutte le workstation hanno ricevuto i file di installazione ed è stato completato il processo di installazione, sarà possibile lasciare questa finestra di dialogo facendo clic sul pulsante ***Avanti***.

Nota: *in seguito sarà possibile rivedere le workstation installate recentemente da* ***AVG Admin Console*** *sia in* ***Workstation/Nuove workstation*** *o nel gruppo scelto nella finestra di dialogo delle impostazioni dell'amministrazione remota.*

Per elencare le workstation installate di recente che rimangono in uno stato non corretto (a causa di un qualche errore di installazione remota), accedere a ***Workstation/Workstation non compatibili****.*

L'ultima finestra di dialogo contiene una breve panoramica dell'attività sulle workstation.



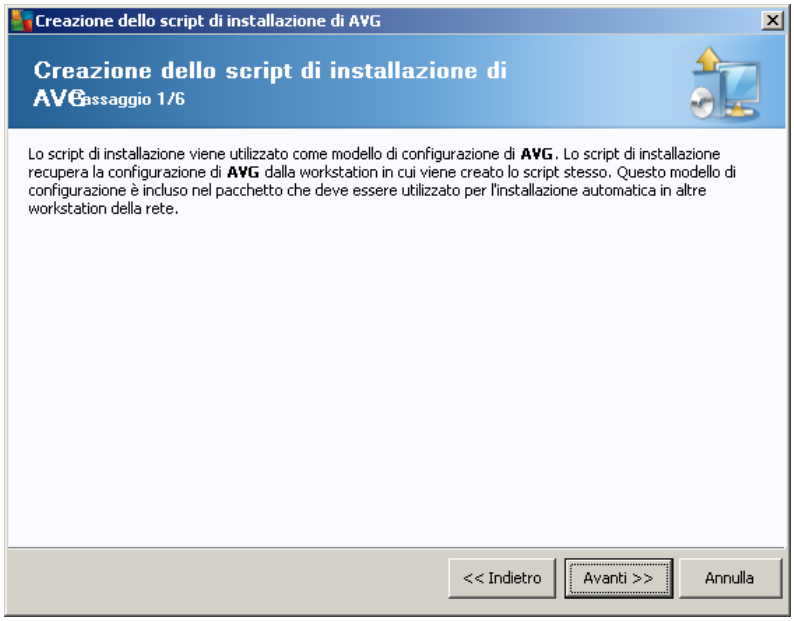
Il pulsante ***Salva impostazioni*** consente di salvare la configurazione precedentemente selezionata. Questa potrà essere riutilizzata quando si eseguirà nuovamente la procedura guidata semplicemente caricando le impostazioni all'inizio.

Fare clic sul pulsante ***Fine*** per chiudere la procedura guidata.

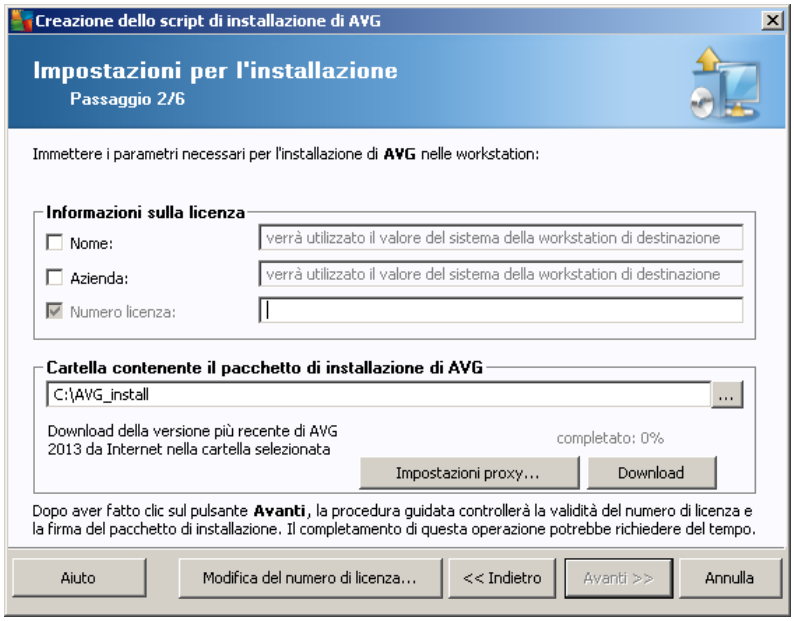
4.6. Creazione dello script di installazione di AVG

Se si seleziona l'opzione ***Creazione dello script di installazione di AVG***, verrà creato uno script di installazione in una directory selezionata. Il contenuto della directory può essere utilizzato per l'installazione da CD o cartella di rete oppure può essere copiato direttamente in una workstation.

Questa opzione non offre la possibilità di installazione remota per i server o le workstation di rete.



Il primo passaggio include una panoramica dell'opzione. Per continuare, fare clic su ***Avanti***.



In questo passaggio è necessario definire i parametri di installazione seguenti:

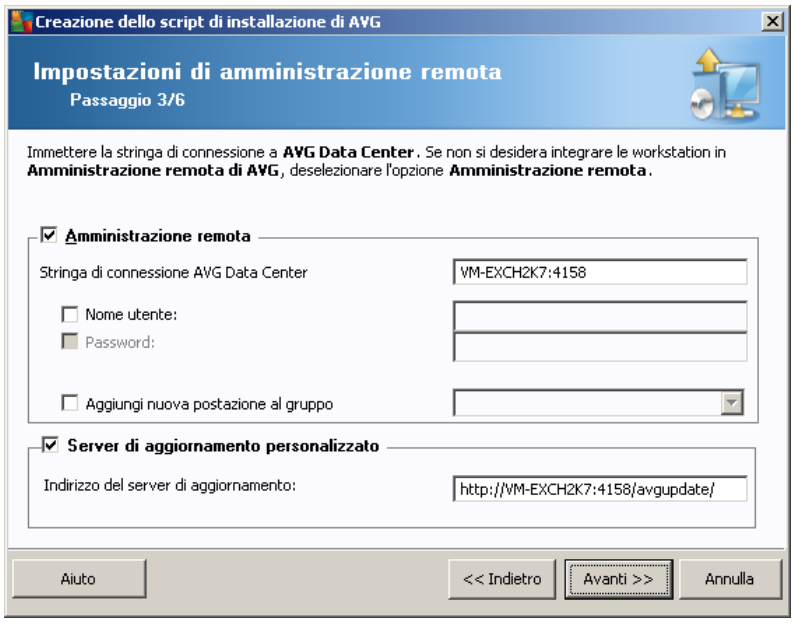
- ***Informazioni sulla licenza***: digitare i dati della licenza quali nome, azienda e License Number (valore obbligatorio). Se si desidera utilizzare il nome utente Windows per il campo Nome, non selezionare la relativa casella di controllo e utilizzare le impostazioni di sistema predefinite.

- ***Cartella contenente il pacchetto di installazione di AVG***: digitare il percorso completo del pacchetto di installazione di AVG o utilizzare questo pulsante ... per selezionare la cartella corretta.

Se non si è ancora scaricato il pacchetto, fare clic sul pulsante ***Download*** e utilizzare la procedura guidata per scaricare il file di installazione automaticamente nella cartella selezionata. È possibile visualizzare lo stato del download sopra il pulsante ***Download***.

- ***Pulsante Impostazioni proxy***: se è necessario utilizzare un server proxy per la connessione a Internet, è possibile digitare i dettagli del server proxy facendo clic sul pulsante ***Impostazioni proxy***.

- ***Modifica del License Number***: utilizzare questo pulsante per immettere un nuovo License Number da utilizzare per le installazioni remote di AVG.



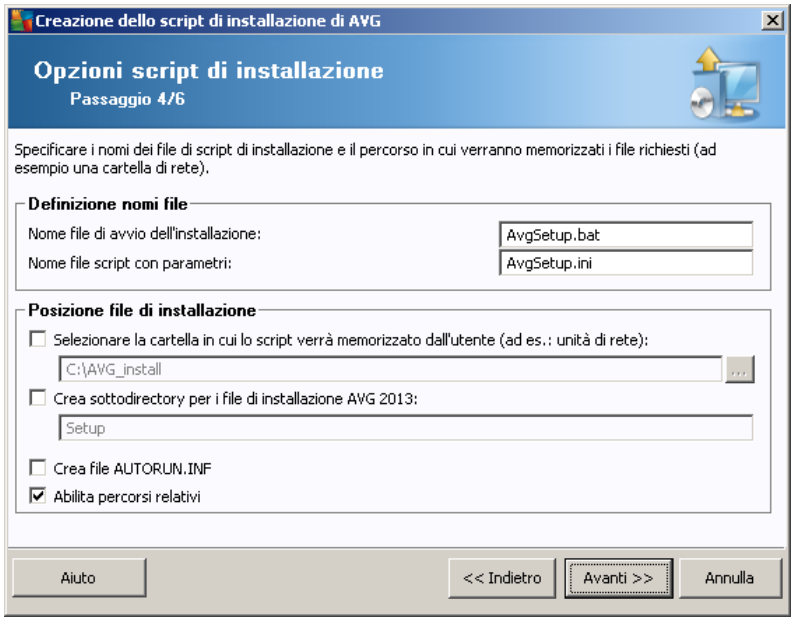
In questo passaggio sono disponibili le opzioni seguenti.

Nota: *se si hanno dubbi sulle impostazioni, è consigliabile mantenere le impostazioni predefinite.*

- ***Amministrazione remota***: immettere la stringa di connessione a AVG DataCenter nel campo ***Stringa di connessione AVG DataCenter***. Se applicabile, immettere anche nome utente e password. Se non si desidera gestire le workstation attraverso AVG Admin Console, deselezionare questa opzione.

- ***Aggiungi nuova postazione al gruppo***: se si desidera aggiungere automaticamente nuove workstation a un gruppo personalizzato, è possibile specificare qui il nome del gruppo.

- ***Server di aggiornamento personalizzato***: se è già disponibile un server di aggiornamento che si desidera utilizzare per le workstation, selezionare questa casella di controllo e immettere il relativo indirizzo.



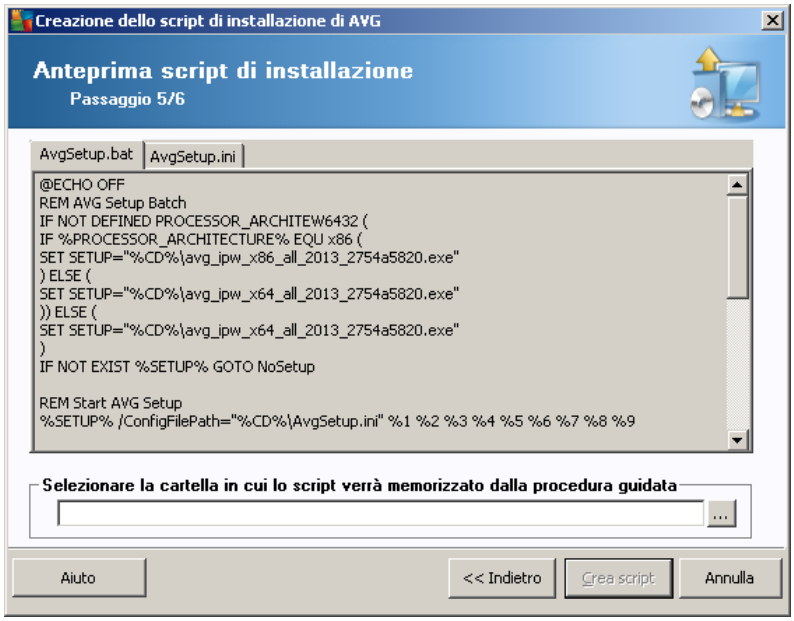
In questo passaggio è possibile specificare i nomi dei file degli script di installazione, la loro archiviazione e altre opzioni.

In ***Definizione nomi file*** definire le opzioni seguenti:

- ***Nome file di avvio dell'installazione***: digitare un nome personalizzato per il file che verrà utilizzato per l'avvio dell'installazione. L'estensione del file deve essere ****.bat***.
- ***Nome file script con parametri***: digitare un nome personalizzato per il file dei parametri dello script. L'estensione del file deve essere ****.ini***.

In ***Posizione file di installazione*** definire le opzioni seguenti:

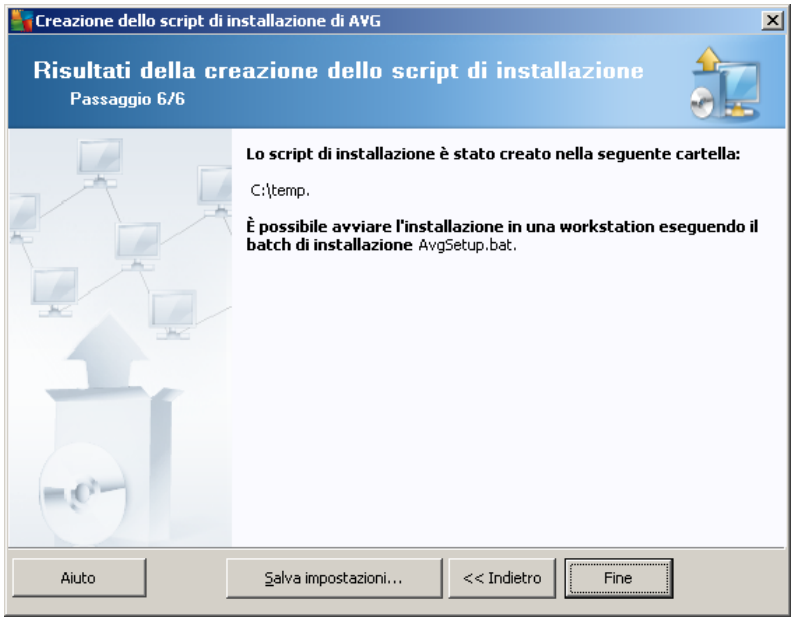
- ***Selezionare la cartella in cui memorizzare il file degli script di installazione***: selezionare questa casella di controllo e scegliere una directory personalizzata per la memorizzazione dello script di installazione.
- ***Crea sottocartella per i file di installazione di AVG 2013***: selezionare questa casella di controllo se si preferisce memorizzare i file di installazione di AVG in una sottocartella.
- ***Crea file AUTORUN.INF***: se si decide di inserire lo script su un CD/DVD o un disco flash USB dal quale si desidera avviare l'installazione di AVG automaticamente, selezionare questa casella di controllo per creare il file AUTORUN.INF.
- ***Abilita percorsi relativi***: è consigliabile tenere selezionata questa opzione. Per percorso relativo si intende che un percorso è relativo alla directory di origine corrente (ad esempio, se l'unità disco di origine e il percorso è c:\avginstallation e si deseleziona questa opzione, lo script di output ricercherà i file di installazione esattamente nello stesso percorso, che molto probabilmente sarà diverso sulla workstation di destinazione dove verrà eseguito e lo script potrebbe non funzionare).



In questo passaggio è inclusa un'anteprima dei file di installazione e configurazione. Nella prima scheda sono presenti informazioni sul file di installazione, mentre la seconda include informazioni sulle impostazioni predefinite.

Se non è ancora stato fatto, inserire il percorso di output nella sezione ***Selezionare la cartella in cui verrà memorizzato lo script***.

Fare clic sul pulsante ***Crea script*** per compilare e salvare lo script di installazione nel percorso selezionato.



Il pulsante ***Salva impostazioni*** consente di salvare la configurazione precedentemente selezionata. Questa potrà essere riutilizzata quando si eseguirà nuovamente la procedura guidata semplicemente caricando le impostazioni all'inizio.

Fare clic sul pulsante ***Fine*** per chiudere la procedura guidata.

Per utilizzare il file di script prodotto sono disponibili diverse opzioni. Di seguito vengono riportati i due esempi più comuni:

Per utilizzare lo script salvato in una cartella:

1. Copiare l'intero contenuto della cartella precedentemente selezionata sulla workstation.

   Nota: *se per l'archiviazione dello script è stata utilizzata una cartella di rete, è possibile individuare la cartella direttamente in rete.*

2. Sulla workstation individuare la cartella ed eseguire il file AvgSetup.bat.

3. Verrà visualizzata la finestra della riga di comando e inizierà l'installazione.

4. Dopo aver completato l'installazione, la finestra si chiuderà automaticamente.

È inoltre possibile inserire lo script su un dispositivo rimovibile, come un'unità disco esterna, un disco flash USB e così via.

Per utilizzare lo script da un dispositivo rimovibile:

1. Inserire il dispositivo rimovibile nella workstation.

2. Se la funzione di esecuzione automatica è abilitata nel sistema operativo della workstation e si sceglie di creare il file "autorun.inf" durante la preparazione dello script, l'installazione verrà avviata automaticamente.

3. In caso contrario, aprire la lettera disco corrispondente al dispositivo rimovibile ed eseguire il file AvgSetup.bat manualmente.

4. Verrà visualizzata la finestra della riga di comando e inizierà l'installazione.

5. Dopo aver completato l'installazione, la finestra si chiuderà automaticamente.

5. Modalità avanzata della Procedura guidata di AVG Network Installer

Nota: *questo capitolo descrive la versione autonoma della* ***Procedura guidata di AVG Network Installer****. Poiché la procedura è inoltre inclusa direttamente in AVG Admin Console, potrebbe essere più comodo utilizzarla da quella posizione. Per ulteriori informazioni, vedere il capitolo* ***AVG Admin Console/Network Installer****.*

La **Procedura guidata di AVG Network Installer** in **Modalità avanzata** consente di installare in modalità remota AVG nelle workstation o di creare script di installazione per l'installazione in sito.

La modalità avanzata è destinata agli utenti esperti che desiderano configurare manualmente lo script di installazione (funzionalità, parametri, comportamento di AVG) in base alle specifiche esigenze.

La procedura guidata può essere avviata in due modi:

- Dal menu di Windows ***Start menu/Tutti i programmi/Amministrazione remota 2013AVG/ AVG Network Installer***

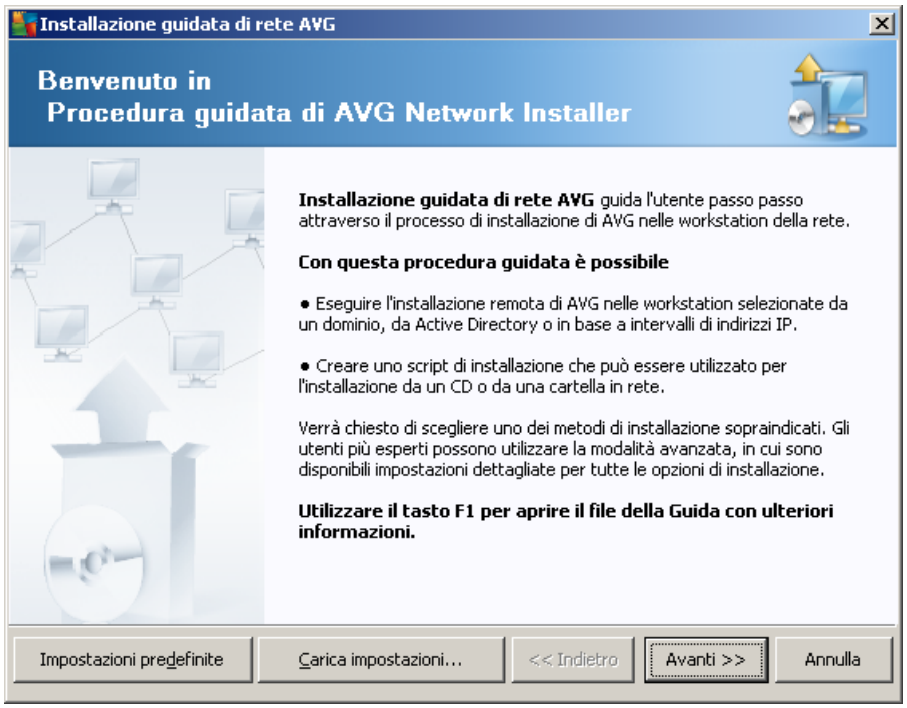
- In AVG Admin Console, dal menu superiore Strumenti/Installa AVG nelle workstation...

La procedura guidata può essere eseguita in modalità di base o avanzata. È possibile selezionare la modalità avanzata selezionando l'opzione ***Modalità avanzata*** al secondo passaggio. Se l'opzione non è selezionata, il programma viene eseguito in modalità di base (consigliata per la maggior parte degli utenti).

In questo capitolo viene descritta la modalità avanzata.

Nota: *consultare il capitolo Consigli relativi ai componenti prima di procedere con l'installazione remota di AVG.*

5.1. Finestra introduttiva



Se si è già utilizzata la **Procedura guidata di AVG Network Installer** e salvato una configurazione personalizzata in un file di configurazione (disponibile al passaggio finale), è possibile caricare le impostazioni facendo clic sul pulsante ***Carica impostazioni***.

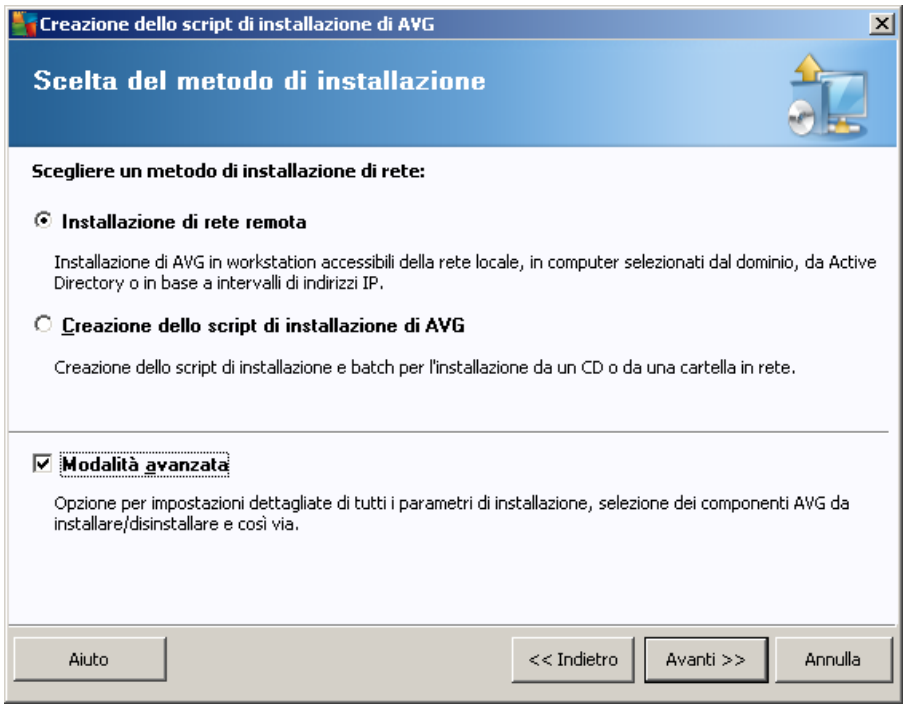
Per ripristinare le impostazioni originali per impostazione predefinita, fare clic sul pulsante ***Impostazioni predefinite***.

Durante il processo di installazione, è possibile decidere di salvare l'avanzamento della configurazione in qualsiasi momento premendo il tasto F2 o la combinazione di tasti CTRL+S. Viene visualizzata una nuova finestra di dialogo che consente di scegliere il nome del file di configurazione.

Per continuare, fare clic sul pulsante ***Avanti***.

5.2. Metodo di installazione

Per continuare in ***Modalità avanzata*** selezionare la casella di controllo ***Modalità avanzata***. In caso contrario, vedere il capitolo Modalità di base.



La finestra di dialogo consente di scegliere tra due opzioni per la creazione e l'utilizzo dello script di installazione:

- ***Installazione di rete remota***

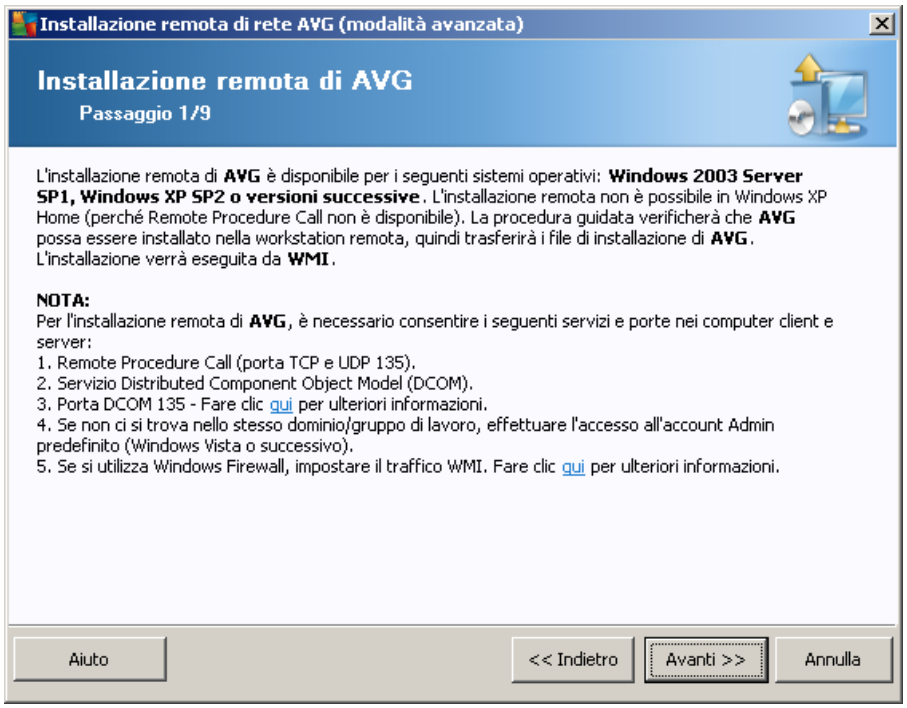
  Questa opzione consente di installare AVG nelle workstation disponibili nella rete locale (computer selezionati dal dominio, Active Directory, in base a intervalli IP, importati da un elenco e così via).

  È, inoltre, possibile utilizzare questa opzione per rimuovere workstation da un AVG DataCenter precedente (e trasferirle in uno nuovo).

- ***Creazione dello script di installazione di AVG***

  Questa opzione consente di creare uno script di installazione e un file batch per l'installazione locale o l'installazione da un supporto rimovibile/una cartella di rete.

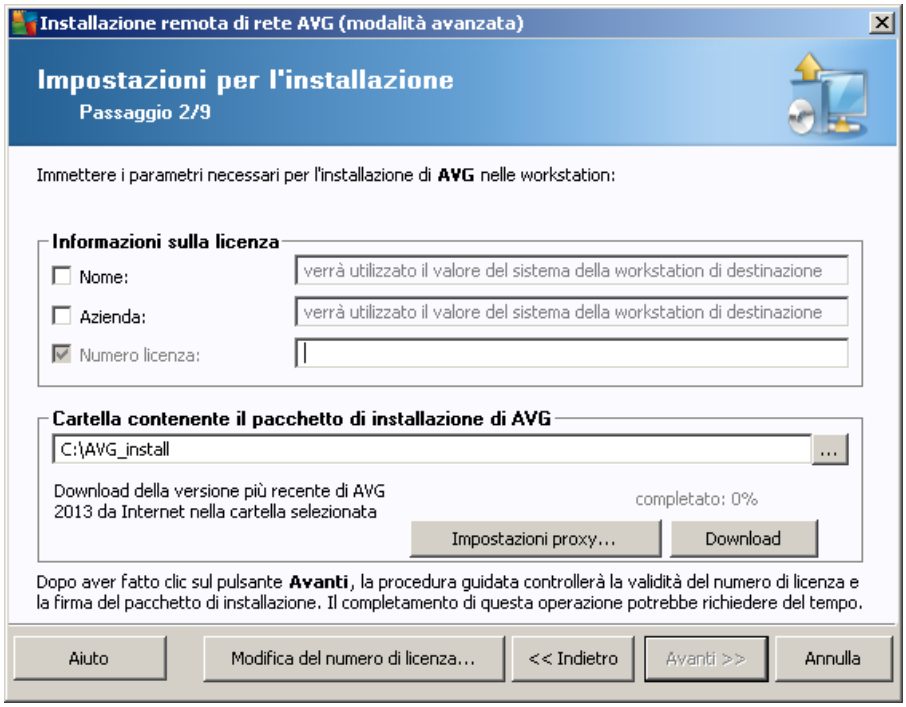
5.3. Installazione di rete remota



Per una corretta installazione remota, la procedura guidata innanzitutto controlla se AVG è già presente sulla workstation di destinazione, quindi trasferisce i file di installazione di AVG ed esegue l'installazione come appropriato.

Prima di procedere, rivedere le eccezioni e i requisiti di rete relativi all'installazione remota di AVG.

Per ulteriori informazioni dettagliate sulle impostazioni delle porte, vedere il capitolo Requisiti di rete.



In questo passaggio è necessario definire i parametri di installazione seguenti:

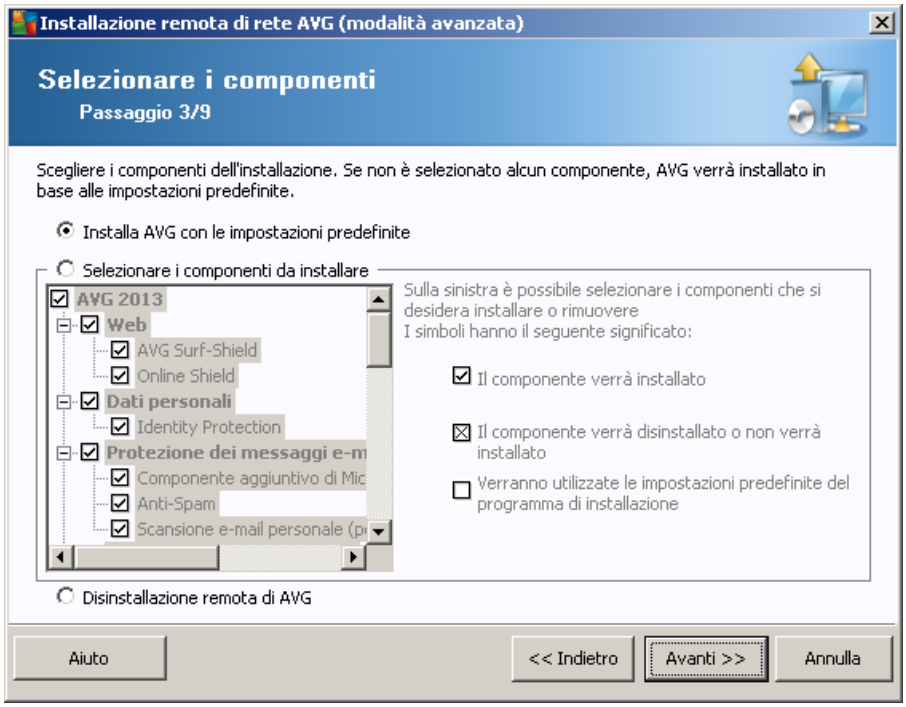
- ***Informazioni sulla licenza***: digitare i dati della licenza quali nome, azienda e License Number (valore obbligatorio). Se si desidera utilizzare il nome utente Windows per il campo Nome, non selezionare la relativa casella di controllo e utilizzare le impostazioni di sistema predefinite.

- ***Cartella contenente il pacchetto di installazione di AVG***: digitare il percorso completo del pacchetto di installazione di AVG o utilizzare questo pulsante ... per selezionare la cartella corretta.

  Se non si è ancora scaricato il pacchetto, fare clic sul pulsante ***Download*** e utilizzare la procedura guidata per scaricare il file di installazione automaticamente nella cartella selezionata. È possibile visualizzare lo stato del download sopra il pulsante ***Download***.

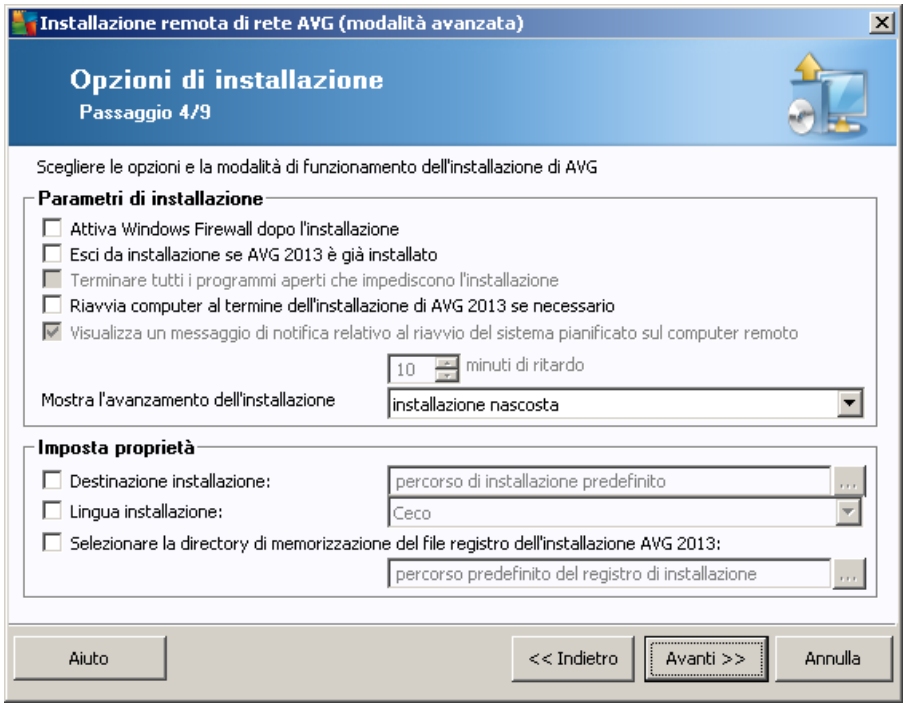
- ***Pulsante Impostazioni proxy***: se è necessario utilizzare un server proxy per la connessione a Internet, è possibile digitare i dettagli del server proxy facendo clic sul pulsante ***Impostazioni proxy***.

- ***Modifica del License Number***: utilizzare questo pulsante per immettere un nuovo License Number da utilizzare per le installazioni remote di AVG.



In questa fase, è possibile scegliere se installare AVG con le impostazioni predefinite oppure selezionare componenti personalizzati.

- ***Installa AVG con le impostazioni predefinite***: scegliere questa opzione se si preferisce installare i componenti predefiniti.
- ***Selezionare i componenti da installare***: selezionare questa opzione per visualizzare la struttura contenente l'elenco dei componenti di AVG che possono essere installati o disinstallati. Dall'elenco dei componenti selezionare:
  - i componenti che devono essere installati e contrassegnarli in questo modo ☑
  - i componenti che devono essere disinstallati o non installati e contrassegnarli in questo modo ☒
  - Le impostazioni predefinite verranno utilizzate per i componenti con i campi corrispondenti lasciati vuoti (☐).
- ***Disinstallazione remota di AVG***: consente la rimozione di AVG.



Nella sezione ***Parametri di installazione*** è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

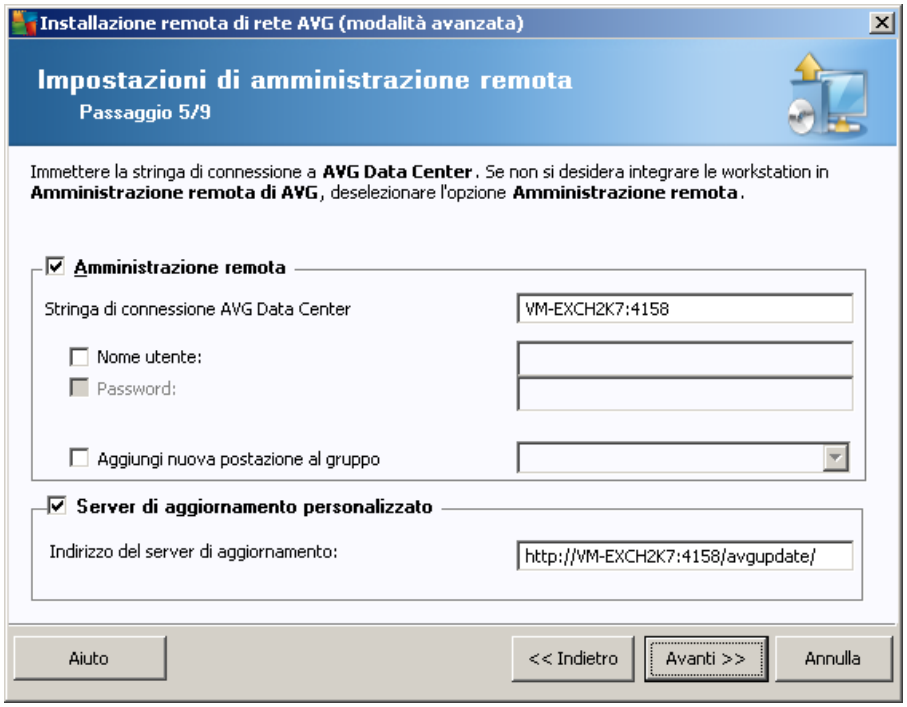
- ***Attiva Windows Firewall dopo l'installazione***: se non viene installato il componente AVG Firewall, è possibile scegliere di attivare Windows Firewall al completamento dell'installazione.
- ***Esci da installazione se AVG 2013 è già installato***: l'amministrazione remota non procederà se AVG 2013 è già presente nella workstation di destinazione.
- ***Termina tutte le applicazioni in esecuzione che impediscono l'installazione***: l'installazione remota forzerà la chiusura delle applicazioni che possono interferire con il processo di installazione. In genere si tratta di un client email o di un browser Internet in esecuzione
- ***Riavvia computer al termine dell'installazione di AVG 2013 se necessario***: in alcuni casi (ad esempio per l'installazione del componente Firewall) è possibile che sia necessario riavviare il computer per completare il processo di installazione.
- ***Visualizza un messaggio di notifica relativo al riavvio del sistema pianificato sul computer remoto***: se la precedente casella di controllo è selezionata, è inoltre possibile definire un ritardo prima dell'esecuzione del riavvio. Il valore predefinito è dieci minuti.
- ***Selezionare il tipo di visibilità dell'avanzamento dell'installazione***: dal menu a discesa selezionare una delle seguenti opzioni:
    - ***Installazione nascosta***: l'utente correntemente connesso non visualizzerà alcuna informazione durante il processo di installazione.
    - ***Mostra solo l'avanzamento dell'installazione***: l'installazione non richiederà alcun intervento da parte dell'utente, ma l'avanzamento sarà completamente visibile sulla

workstation.

- o ***Mostra l'installazione guidata***: l'installazione sarà visibile sulla workstation e l'utente correntemente connesso dovrà confermare manualmente tutti i passaggi.

Nella sezione ***Imposta proprietà*** è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- ***Destinazione installazione***: se si desidera personalizzare la posizione di destinazione, è possibile sceglierla immettendo il percorso. Si consiglia di mantenere le impostazioni predefinite.
- ***Lingua installazione***: scegliere una lingua personalizzata predefinita per l'installazione e l'interfaccia utente di AVG.
- ***Selezionare la directory di memorizzazione del file registro dell'installazione AVG 2013*** : se si preferisce una posizione personalizzata per i file log di installazione, selezionarla qui (la cartella deve già esistere sulla workstation di destinazione).

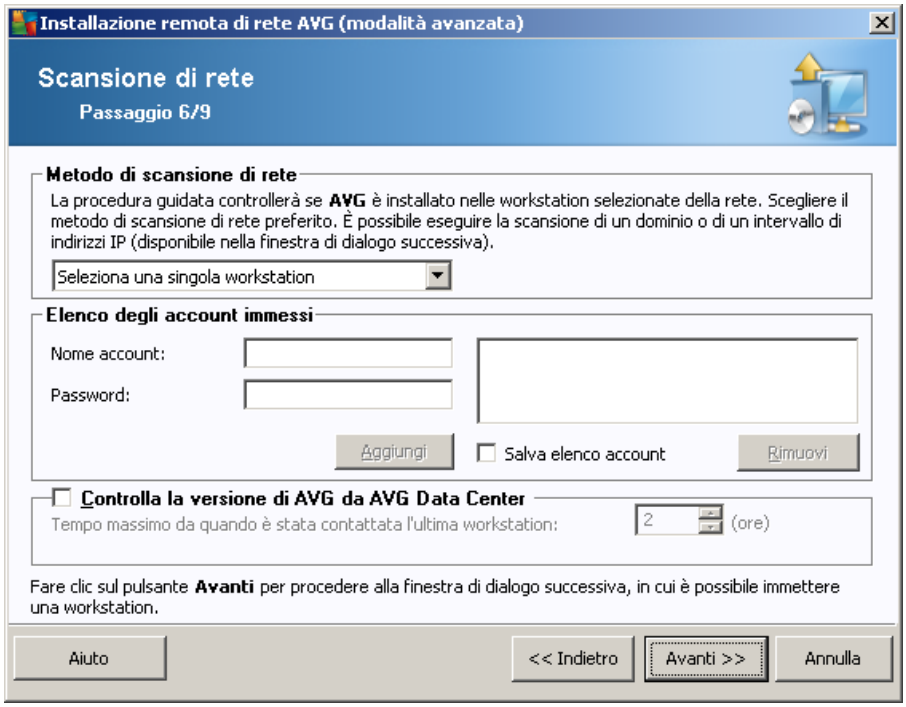


In questo passaggio sono disponibili le opzioni seguenti.

Nota: *se si hanno dubbi sulle impostazioni, è consigliabile mantenere le impostazioni predefinite.*

- ***Amministrazione remota***: immettere la stringa di connessione a AVG DataCenter nel campo ***Stringa di connessione AVG DataCenter***. Se applicabile, immettere anche nome utente e password. Se non si desidera gestire le workstation attraverso AVG Admin Console, deselezionare questa opzione.
- ***Aggiungi nuova postazione al gruppo***: se si desidera aggiungere automaticamente nuove workstation a un gruppo personalizzato, è possibile specificare qui il nome del gruppo.

- ***Server di aggiornamento personalizzato***: se è già disponibile un server di aggiornamento che si desidera utilizzare per le workstation, selezionare questa casella di controllo e immettere il relativo indirizzo.



La procedura guidata deve prima eseguire la scansione di alcune workstation per rilevarne lo stato, quindi installarvi AVG.

Nella sezione **Metodo di scansione di rete** scegliere dall'elenco a discesa il metodo desiderato per la selezione delle workstation. Le opzioni possibili sono:

- ***Tutte le workstation del dominio***: questa opzione consentirà l'esecuzione della scansione di tutte le workstation disponibili nel dominio locale.

  Nota: *questa opzione è disponibile solo se il computer corrente fa parte di un dominio.*

- ***Immettere un intervallo IP***: questa opzione consentirà di scegliere un intervallo specifico di indirizzi IP.

- ***Importa workstation da file***: verrà visualizzata una nuova finestra di dialogo e sarà possibile scegliere un file contenente l'elenco di workstation da sottoporre a scansione. Il file di testo sorgente deve contenere un nome di workstation o un indirizzo IP per riga.

- ***Seleziona una singola workstation***: questa opzione consente di digitare un nome di computer specifico (nome DNS) o un indirizzo IP.

- ***Seleziona da Active Directory***: consente di scegliere workstation specifiche direttamente da Active Directory.

  Nota: *questa opzione è disponibile solo se il computer corrente fa parte di un dominio.*

La sezione **Elenco di account** è destinata a facilitare le operazioni e ad accelerare il processo di installazione. Se i diritti di accesso non sono sufficienti per l'installazione di AVG sulla workstation remota, verrà richiesto di immettere un nome utente con privilegi di amministratore (un nome utente membro di un gruppo amministrativo). Se non è disponibile un account amministratore comune per tutte le workstation (con lo stesso nome utente e la stessa password), l'immissione dei dati di accesso verrà richiesta separatamente per ogni workstation.

Questa sezione consente di creare un elenco di account che verrà utilizzato durante l'installazione remota; in questo modo si eviterà di immettere più credenziali. È possibile aggiungere account all'elenco facendo clic sul pulsante **Aggiungi** (oppure eliminarli utilizzando il pulsante **Rimuovi**). Se si desidera mantenere l'elenco di account per uso futuro, selezionare la casella ***Salva elenco account***. Questa operazione non è tuttavia consigliata per motivi di sicurezza.

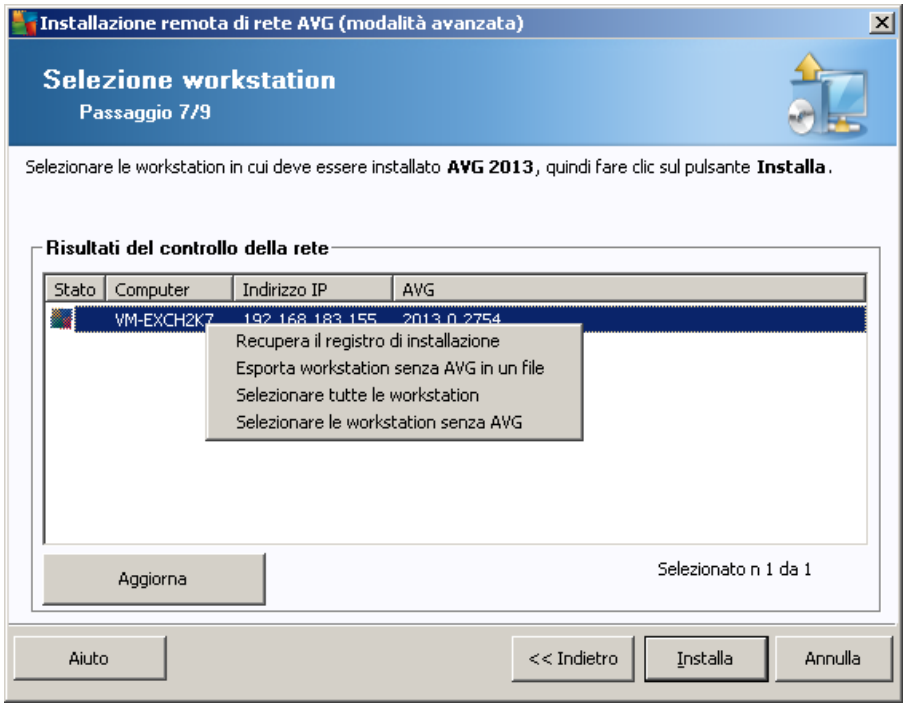
- ***Verifica versione di AVG da AVG DataCenter***: selezionare questa opzione se si desidera che la procedura guidata ottenga informazioni relative alla versione di AVG su ciascuna workstation da AVG DataCenter (se disponibile). Compilare il campo ***Tempo massimo da quando è stata contattata l'ultima workstation*** con un valore (in ore) che indicherà il tempo massimo trascorso dall'ultimo contatto con la workstation.

Attenzione: *l'installazione remota di AVG può essere eseguita solo su workstation che eseguono un sistema operativo supportato. Consultare l'elenco completo dei sistemi operativi supportati nel capitolo Sistemi operativi supportati. Inoltre, per l'accesso è necessario disporre di un nome utente con privilegi di amministratore.*

È inoltre possibile rivedere il capitolo Requisiti di rete se necessario.

5.3.1. Tutte le workstation del dominio

Se si sceglie di installare AVG in modalità remota in tutte le workstation del dominio, verrà visualizzata la seguente finestra di dialogo con tutte le workstation disponibili nel dominio:



Fare clic con il pulsante destro del mouse per visualizzare opzioni aggiuntive:

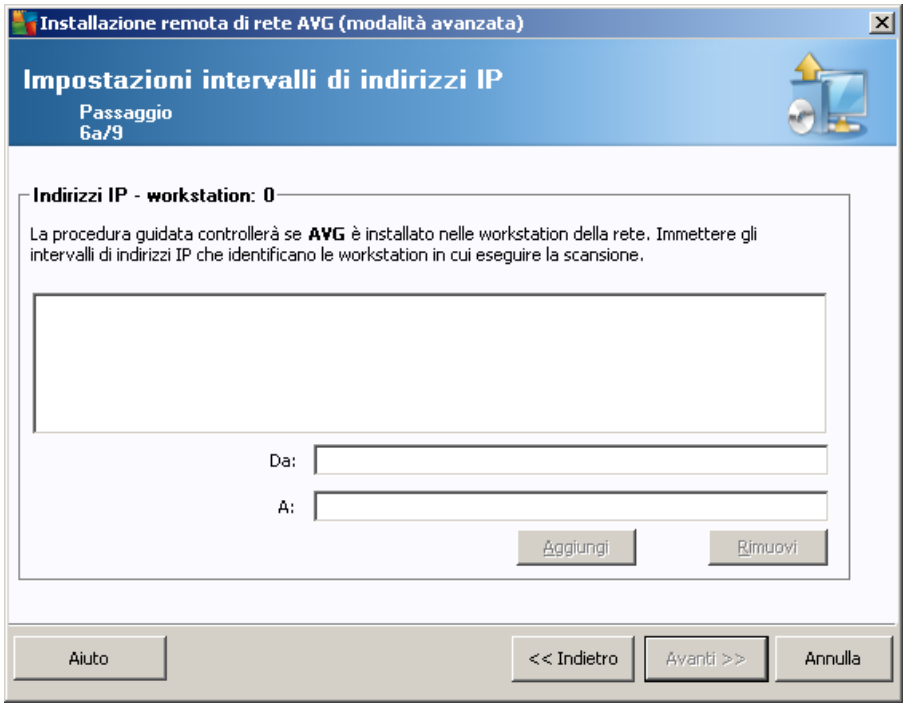
- ***Recupera il registro di installazione***: questa opzione consente di provare a ottenere il log dell'installazione dalla workstation (se disponibile).
- ***Esporta workstation senza AVG in un file***: questa opzione creerà un file contenente un elenco delle workstation che non presentano alcuna installazione di AVG.
- ***Selezionare tutte le workstation***: consente di selezionare o deselezionare tutte le workstation nell'elenco e di attivare il pulsante Installa.
- ***Selezionare le workstation senza AVG***: consente di selezionare solo le workstation in cui AVG non è ancora stato installato o non è stato rilevato.

Il pulsante ***Aggiorna*** consente di ricaricare lo stato di tutte le workstation presenti nell'elenco sottoponendole nuovamente a scansione.

Passare al capitolo Installazione di rete remota: passaggi finali e completare la procedura di installazione remota.

5.3.2. Immettere un intervallo IP

Se si sceglie di installare AVG in modalità remota in base a un intervallo IP, verrà visualizzata la finestra di dialogo seguente:

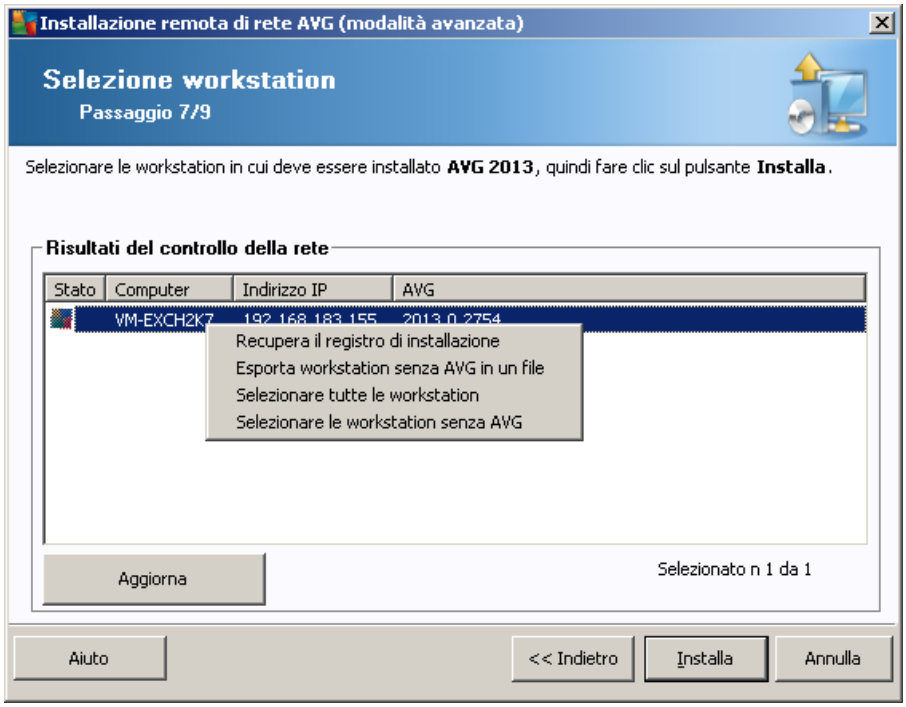


È necessario specificare l'intervallo di scansione immettendo gli indirizzi IP. Nel campo ***Da*** immettere un indirizzo IP iniziale e nel campo ***A*** un indirizzo finale. Fare clic sul pulsante ***Aggiungi*** per aggiungere l'indirizzo all'elenco.

Per eliminare un intervallo dall'elenco a destra, selezionare gli elementi da rimuovere e fare clic sul

pulsante ***Rimuovi***.

Dopo aver selezionato gli intervalli IP, fare clic sul pulsante ***Avanti*** per continuare. Una volta eseguita questa operazione verrà visualizzata la finestra **Selezione workstation**:



Fare clic con il pulsante destro del mouse per visualizzare opzioni aggiuntive:

- ***Recupera il registro di installazione***: questa opzione consente di provare a ottenere il log dell'installazione dalla workstation (se disponibile).
- ***Esporta workstation senza AVG in un file***: questa opzione creerà un file contenente un elenco delle workstation che non presentano alcuna installazione di AVG.
- ***Selezionare tutte le workstation***: consente di selezionare o deselezionare tutte le workstation nell'elenco e di attivare il pulsante Installa.
- ***Selezionare le workstation senza AVG***: consente di selezionare solo le workstation in cui AVG non è ancora stato installato o non è stato rilevato.

Il pulsante ***Aggiorna*** consente di ricaricare lo stato di tutte le workstation presenti nell'elenco sottoponendole nuovamente a scansione.

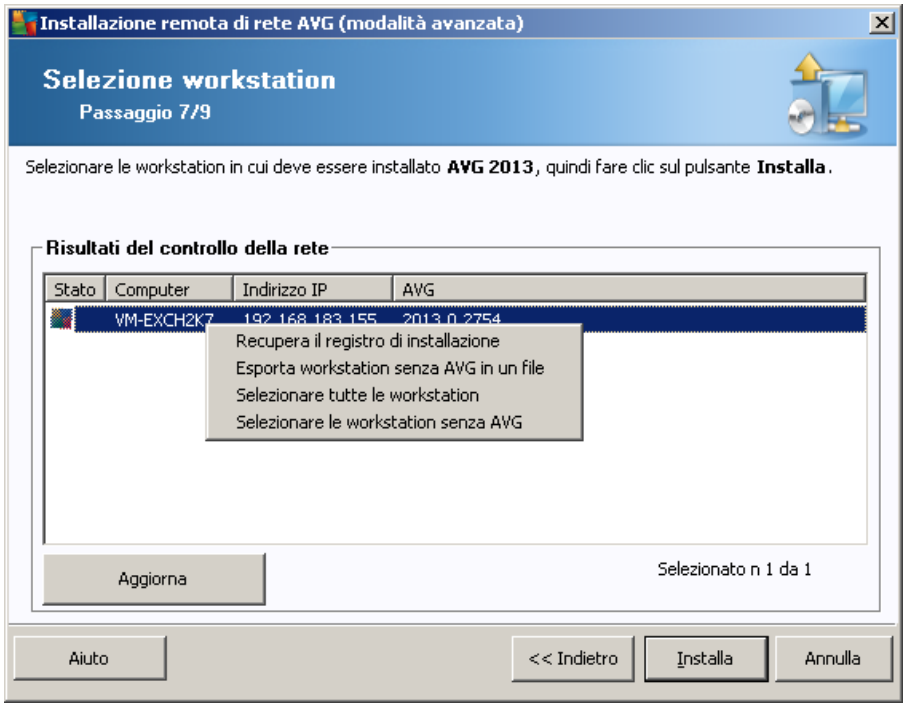
Passare al capitolo Installazione di rete remota: passaggi finali e completare la procedura di installazione remota.

5.3.3. Importa workstation da file

Nota: *questa opzione viene solitamente utilizzata durante la migrazione delle workstation a un altro AVG DataCenter. Per ulteriori informazioni su questo argomento, vedere il capitolo Come migrare workstation da e verso DataCenter diversi.*

Se si sceglie di installare AVG in modalità remota nelle workstation selezionate da un file, verrà visualizzata una finestra di dialogo in cui viene richiesto il file. Individuare il file e confermare la scelta. Il formato del file di origine include un nome di workstation per riga in formato testo semplice.

Una volta eseguita questa operazione verrà visualizzata la finestra **Selezione workstation**:



Fare clic con il pulsante destro del mouse per visualizzare opzioni aggiuntive:

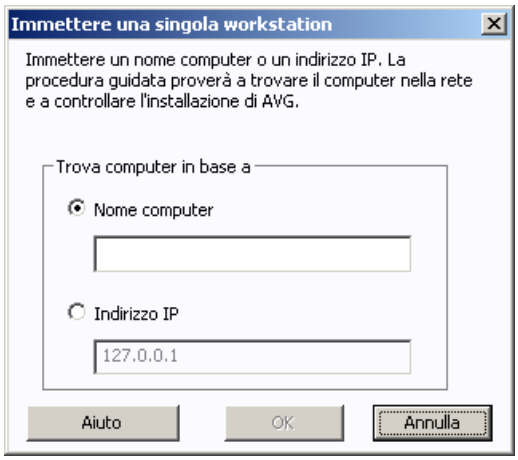
- ***Recupera il registro di installazione***: questa opzione consente di provare a ottenere il log dell'installazione dalla workstation (se disponibile).
- ***Esporta workstation senza AVG in un file***: questa opzione creerà un file contenente un elenco delle workstation che non presentano alcuna installazione di AVG.
- ***Selezionare tutte le workstation***: consente di selezionare o deselezionare tutte le workstation nell'elenco e di attivare il pulsante Installa.
- ***Selezionare le workstation senza AVG***: consente di selezionare solo le workstation in cui AVG non è ancora stato installato o non è stato rilevato.

Il pulsante ***Aggiorna*** consente di ricaricare lo stato di tutte le workstation presenti nell'elenco sottoponendole nuovamente a scansione.

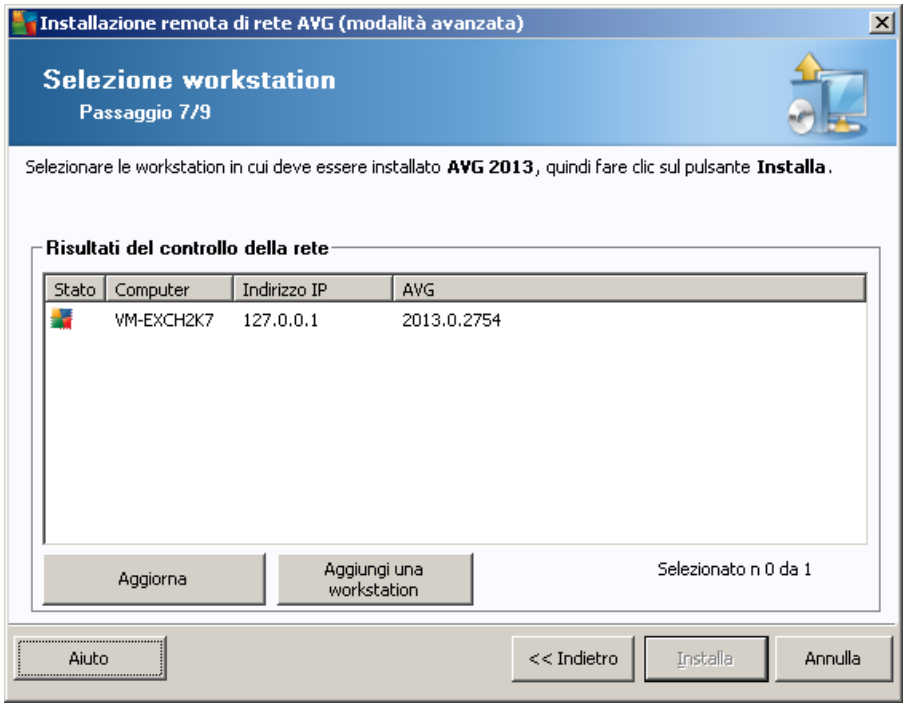
Passare al capitolo Installazione di rete remota: passaggi finali e completare la procedura di installazione remota.

5.3.4. Seleziona una singola workstation

Se si sceglie di installare AVG in modalità remota in una singola workstation, verrà visualizzata la finestra di dialogo seguente:



Fare clic sul campo ***Nome computer*** o ***Indirizzo IP*** immettere il nome o l'indirizzo IP corretto. Confermare la scelta facendo clic sul pulsante ***OK.*** Verrà avviato il processo di verifica della workstation selezionata per l'installazione di AVG. Una volta eseguita questa operazione verrà visualizzata la finestra **Selezione workstation**:



Fare clic con il pulsante destro del mouse per visualizzare opzioni aggiuntive:

- ***Recupera il registro di installazione***: questa opzione consente di provare a ottenere il log dell'installazione dalla workstation (se disponibile).

- ***Esporta workstation senza AVG in un file***: questa opzione creerà un file contenente un elenco delle workstation che non presentano alcuna installazione di AVG.

- ***Selezionare tutte le workstation***: consente di selezionare o deselezionare tutte le workstation nell'elenco e di attivare il pulsante Installa.

- ***Selezionare le workstation senza AVG***: consente di selezionare solo le workstation in cui AVG non è ancora stato installato o non è stato rilevato.

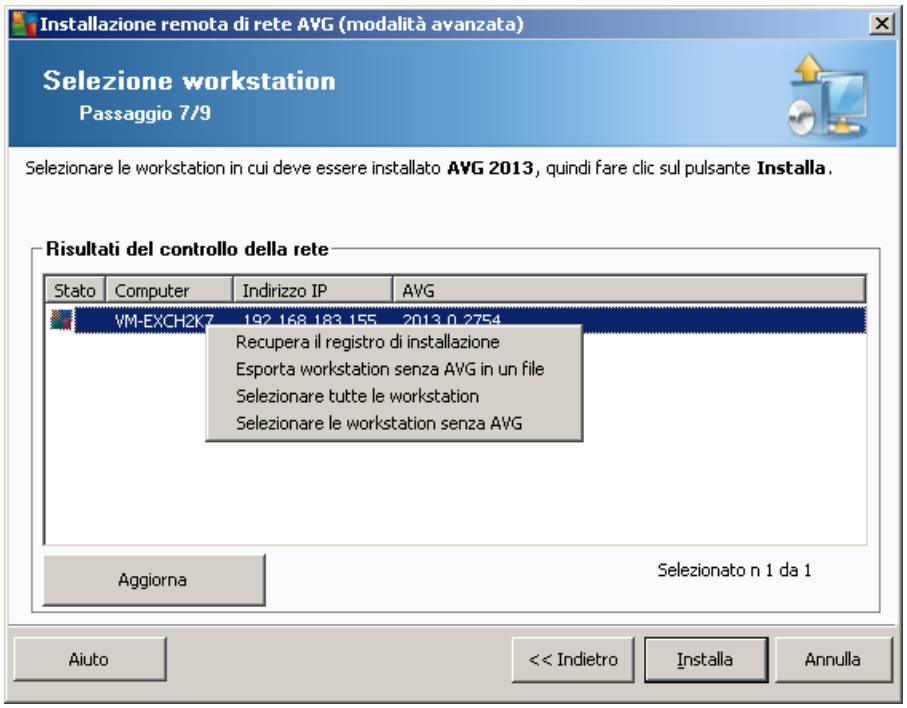
Il pulsante ***Aggiorna*** consente di ricaricare lo stato di tutte le workstation presenti nell'elenco sottoponendole nuovamente a scansione. Il pulsante ***Aggiungi una workstation*** consente di aggiungere un'altra singola workstation.

Andare al capitolo Installazione di rete remota: passaggi finali e completare la procedura di installazione remota.

5.3.5. Seleziona da Active Directory

Se la rete in uso è basata su dominio, è possibile scegliere di installare AVG in modalità remota nelle workstation selezionate da Active Directory. Viene visualizzata una nuova finestra di dialogo (finestra di dialogo di Windows standard per la selezione dei computer). È possibile scegliere più workstation (separare i valori con un punto e virgola) immettendo i nomi delle workstation manualmente o utilizzando le funzioni avanzate di ricerca della finestra di dialogo.

Una volta eseguita questa operazione verrà visualizzata la finestra **Selezione workstation**:



Fare clic con il pulsante destro del mouse per visualizzare opzioni aggiuntive:

- ***Recupera il registro di installazione***: questa opzione consente di provare a ottenere il log dell'installazione dalla workstation (se disponibile).

- ***Esporta workstation senza AVG in un file***: questa opzione creerà un file contenente un elenco delle workstation che non presentano alcuna installazione di AVG.

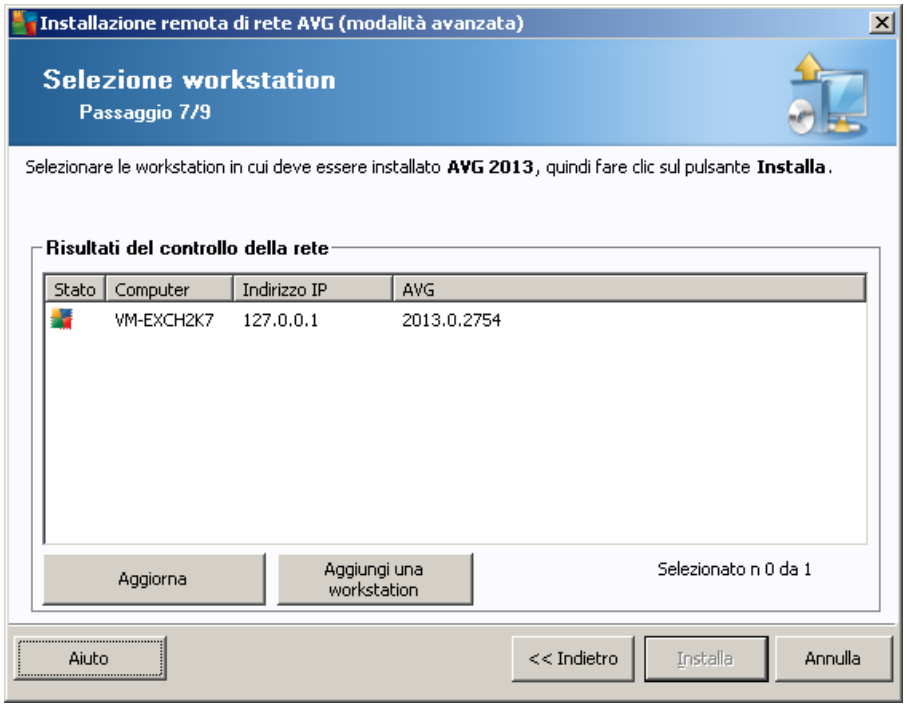
- ***Selezionare tutte le workstation***: consente di selezionare o deselezionare tutte le workstation nell'elenco e di attivare il pulsante Installa.

- ***Selezionare le workstation senza AVG***: consente di selezionare solo le workstation in cui AVG non è ancora stato installato o non è stato rilevato.

Il pulsante ***Aggiorna*** consente di ricaricare lo stato di tutte le workstation presenti nell'elenco sottoponendole nuovamente a scansione.

Passare al capitolo Installazione di rete remota: passaggi finali e completare la procedura di installazione remota.

5.4. Installazione di rete remota: passaggi finali



Inoltre, è probabile che venga visualizzata la descrizione dei comandi quando si punta a una workstation nell'elenco per alcuni secondi. La descrizione dei comandi contiene una panoramica dello stato della workstation e altri dettagli.

Quando si è pronti a procedere, selezionare le workstation desiderate e fare clic sul pulsante ***Installa*** per avviare l'installazione remota.

Se sono state selezionate solo alcune workstation dall'elenco, l'installazione di AVG verrà eseguita solo su tali workstation. In caso contrario, il programma verrà installato in tutte le workstation elencate.

Se i diritti di accesso posseduti dall'utente non sono sufficienti per l'installazione di AVG in una data workstation remota, nel corso del processo di installazione verrà richiesto di immettere i dati di

accesso dell'amministratore di dominio.

Immettere un nome utente con privilegi di amministratore (un nome utente membro del gruppo amministrativo). Confermare facendo clic su OK.

Se non è disponibile un account amministratore comune per tutte le workstation (con lo stesso nome utente e la stessa password), l'immissione dei dati di accesso verrà richiesta separatamente per ogni workstation.

Se si fa clic sul pulsante ***Annulla***, l'installazione nella workstation corrente verrà ignorata e la procedura guidata procederà con l'installazione del programma nella successiva workstation presente nell'elenco.

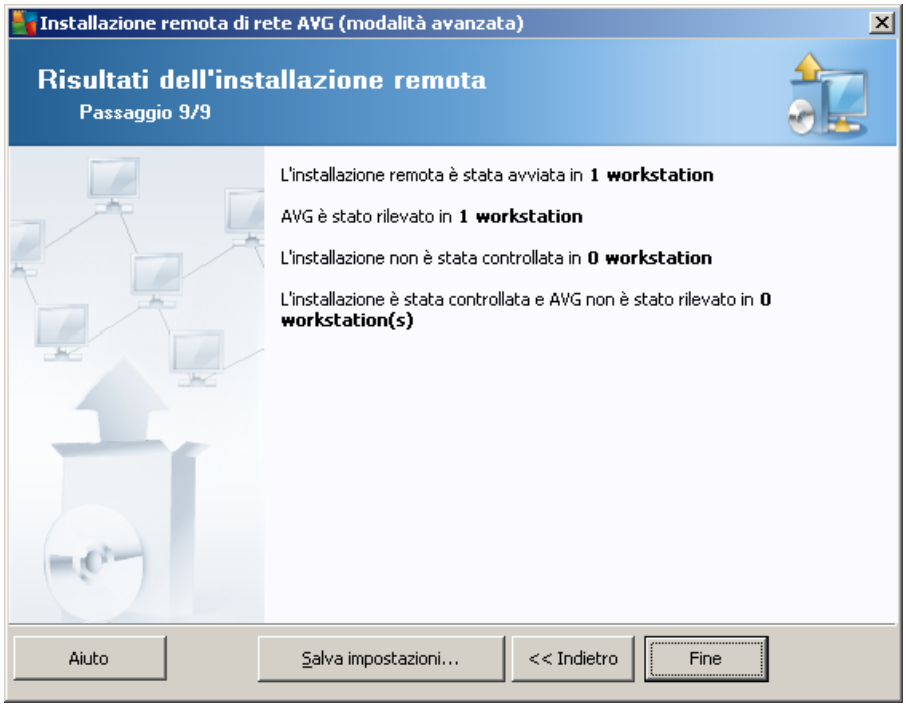
AVG dovrà quindi essere trasferito sulla workstation e installato. Su ogni riga è possibile vedere se l'installazione è stata completata (anche se l'elaborazione potrebbe richiedere un po' di tempo).

Dopo che tutte le workstation hanno ricevuto i file di installazione ed è stato completato il processo di installazione, sarà possibile lasciare questa finestra di dialogo facendo clic sul pulsante ***Avanti***.

Nota: *in seguito sarà possibile rivedere le workstation installate recentemente da* ***AVG Admin Console*** *sia in* ***Workstation/Nuove workstation*** *o nel gruppo scelto nella finestra di dialogo delle impostazioni dell'amministrazione remota.*

Per elencare le workstation installate di recente che rimangono in uno stato non corretto (a causa di un qualche errore di installazione remota), accedere a ***Workstation/Workstation non compatibili****.*

L'ultima finestra di dialogo contiene una breve panoramica dell'attività sulle workstation.



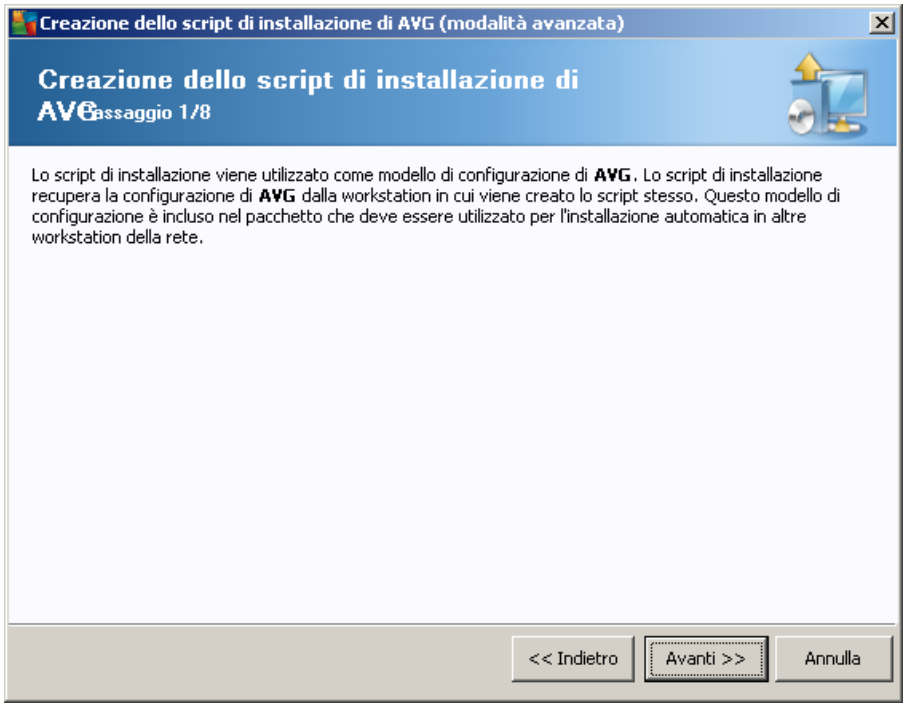
Il pulsante ***Salva impostazioni*** consente di salvare la configurazione precedentemente selezionata. Questa potrà essere riutilizzata quando si eseguirà nuovamente la procedura guidata semplicemente caricando le impostazioni all'inizio.

Fare clic sul pulsante ***Fine*** per chiudere la procedura guidata.

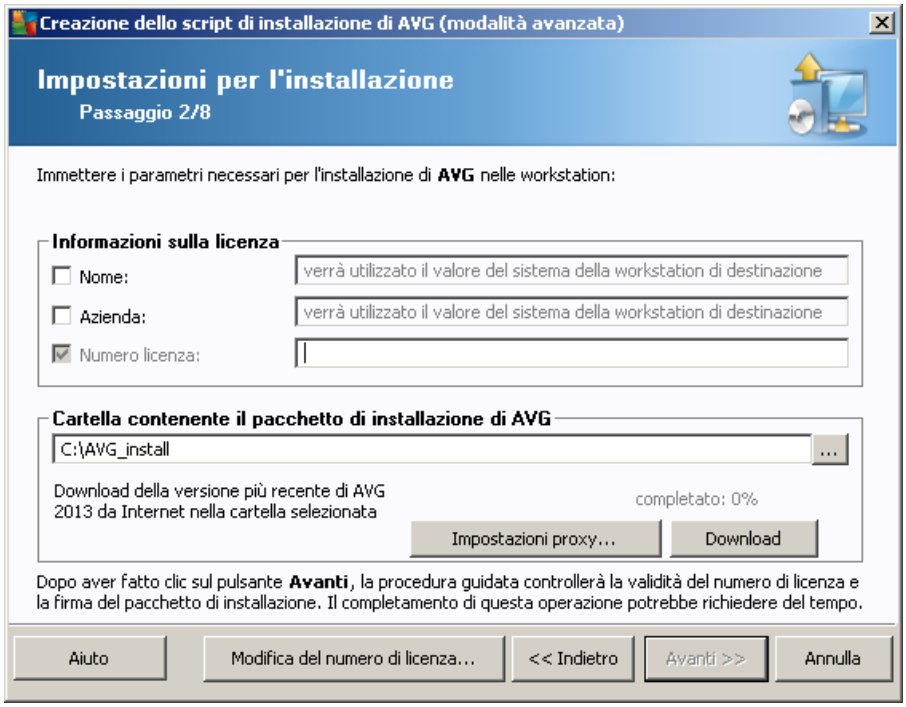
5.5. Creazione dello script di installazione di AVG

Se si seleziona l'opzione ***Creazione dello script di installazione di AVG***, verrà creato uno script di installazione nella directory selezionata. Il contenuto della directory può essere utilizzato per l'installazione da CD o cartella di rete oppure può essere copiato direttamente in una workstation.

Questa opzione non offre la possibilità di installazione remota per i server o le workstation di rete.



Il primo passaggio include una panoramica dell'opzione. Per continuare, fare clic su ***Avanti***.



In questo passaggio è necessario definire i parametri di installazione seguenti:

- ***Informazioni sulla licenza***: digitare i dati della licenza quali nome, azienda e License Number (valore obbligatorio). Se si desidera utilizzare il nome utente Windows per il campo Nome, non selezionare la relativa casella di controllo e utilizzare le impostazioni di sistema

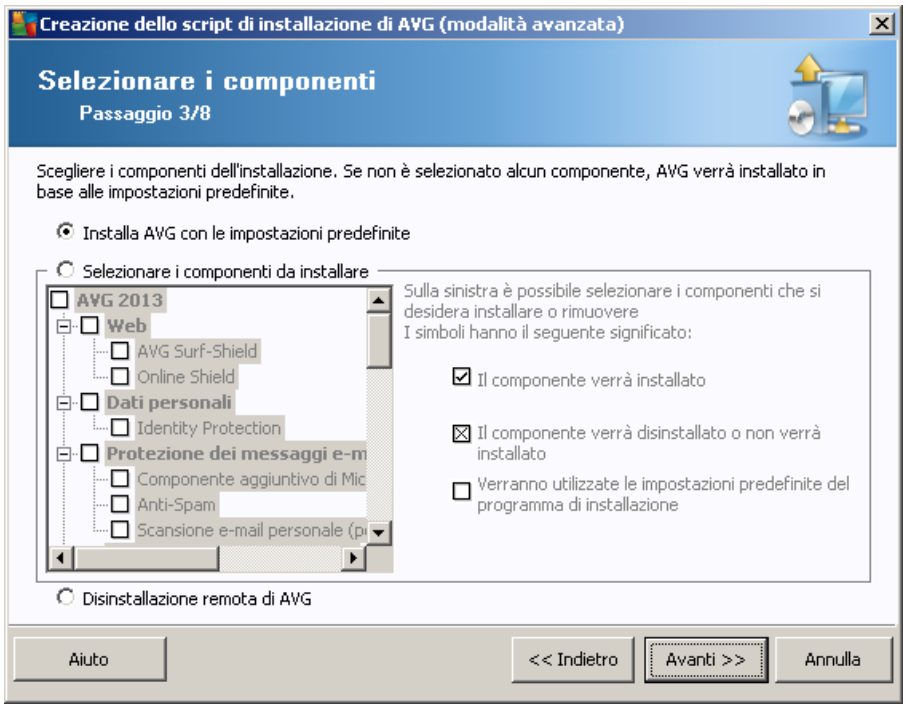
predefinite.

- ***Cartella contenente il pacchetto di installazione di AVG***: digitare il percorso completo del pacchetto di installazione di AVG o utilizzare questo pulsante ... per selezionare la cartella corretta.

  Se non si è ancora scaricato il pacchetto, fare clic sul pulsante ***Download*** e utilizzare la procedura guidata per scaricare il file di installazione automaticamente nella cartella selezionata. È possibile visualizzare lo stato del download sopra il pulsante ***Download***.

- ***Pulsante Impostazioni proxy***: se è necessario utilizzare un server proxy per la connessione a Internet, è possibile digitare i dettagli del server proxy facendo clic sul pulsante ***Impostazioni proxy***.

- ***Modifica del License Number***: utilizzare questo pulsante per immettere un nuovo License Number da utilizzare per le installazioni remote di AVG.



In questa fase, è possibile scegliere se installare AVG con le impostazioni predefinite oppure selezionare componenti personalizzati.

- ***Installa AVG con le impostazioni predefinite***: scegliere questa opzione se si preferisce installare i componenti predefiniti.

- ***Selezionare i componenti da installare***: selezionare questa opzione per visualizzare la struttura contenente l'elenco dei componenti di AVG che possono essere installati o disinstallati. Dall'elenco dei componenti selezionare:

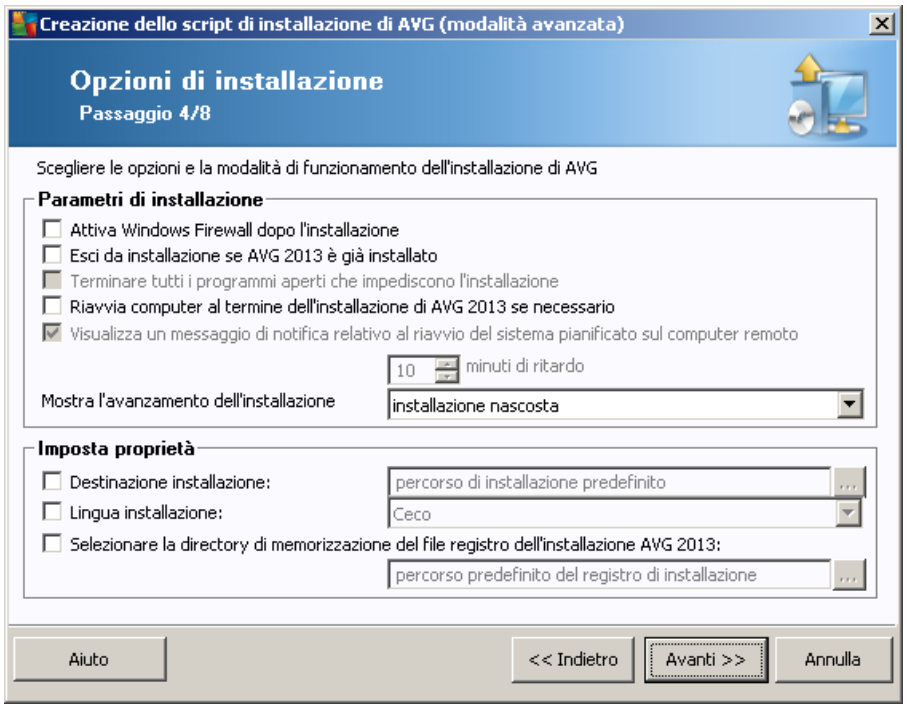
  - i componenti che devono essere installati e contrassegnarli in questo modo ☑

  - i componenti che devono essere disinstallati o non installati e contrassegnarli in questo

modo ☒

- Le impostazioni predefinite verranno utilizzate per i componenti con i campi corrispondenti lasciati vuoti (☐).

- ***Disinstallazione remota di AVG***: consente la rimozione di AVG.



Nella sezione ***Parametri di installazione*** è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- ***Attiva Windows Firewall dopo l'installazione***: se non viene installato il componente AVG Firewall, è possibile scegliere di attivare Windows Firewall al completamento dell'installazione.

- ***Esci da installazione se AVG 2013 è già installato***: l'amministrazione remota non procederà se AVG 2013 è già presente nella workstation di destinazione.

- ***Termina tutte le applicazioni in esecuzione che impediscono l'installazione***: l'installazione remota forzerà la chiusura delle applicazioni che possono interferire con il processo di installazione. In genere si tratta di un client email o di un browser Internet in esecuzione

- ***Riavvia computer al termine dell'installazione di AVG 2013 se necessario***: in alcuni casi (ad esempio per l'installazione del componente Firewall) è possibile che sia necessario riavviare il computer per completare il processo di installazione.

- ***Visualizza un messaggio di notifica relativo al riavvio del sistema pianificato sul computer remoto***: se la precedente casella di controllo è selezionata, è inoltre possibile definire un ritardo prima dell'esecuzione del riavvio. Il valore predefinito è dieci minuti.

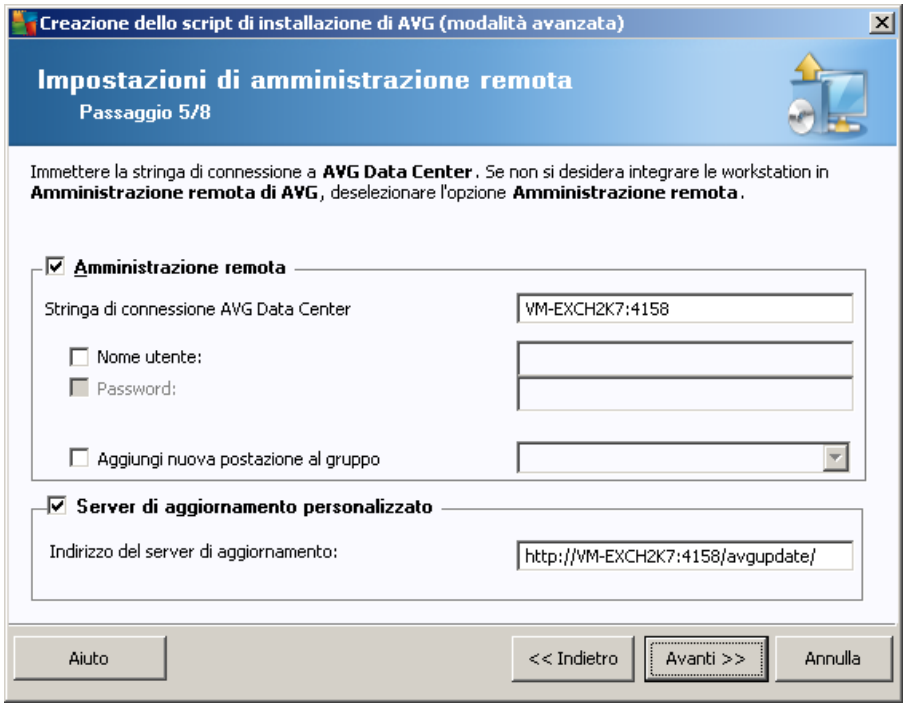
  - ***Selezionare il tipo di visibilità dell'avanzamento dell'installazione***: dal menu a discesa

selezionare una delle seguenti opzioni:

- ***Installazione nascosta***: l'utente correntemente connesso non visualizzerà alcuna informazione durante il processo di installazione.
- ***Mostra solo l'avanzamento dell'installazione***: l'installazione non richiederà alcun intervento da parte dell'utente, ma l'avanzamento sarà completamente visibile sulla workstation.
- ***Mostra l'installazione guidata***: l'installazione sarà visibile sulla workstation e l'utente correntemente connesso dovrà confermare manualmente tutti i passaggi.

Nella sezione ***Imposta proprietà*** è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- ***Destinazione installazione***: se si desidera personalizzare la posizione di destinazione, è possibile sceglierla immettendo il percorso. Si consiglia di mantenere le impostazioni predefinite.
- ***Lingua installazione***: scegliere una lingua personalizzata predefinita per l'installazione e l'interfaccia utente di AVG.
- ***Selezionare la directory di memorizzazione del file registro dell'installazione AVG 2013*** : se si preferisce una posizione personalizzata per i file log di installazione, selezionarla qui (la cartella deve già esistere sulla workstation di destinazione).



In questo passaggio sono disponibili le opzioni seguenti.

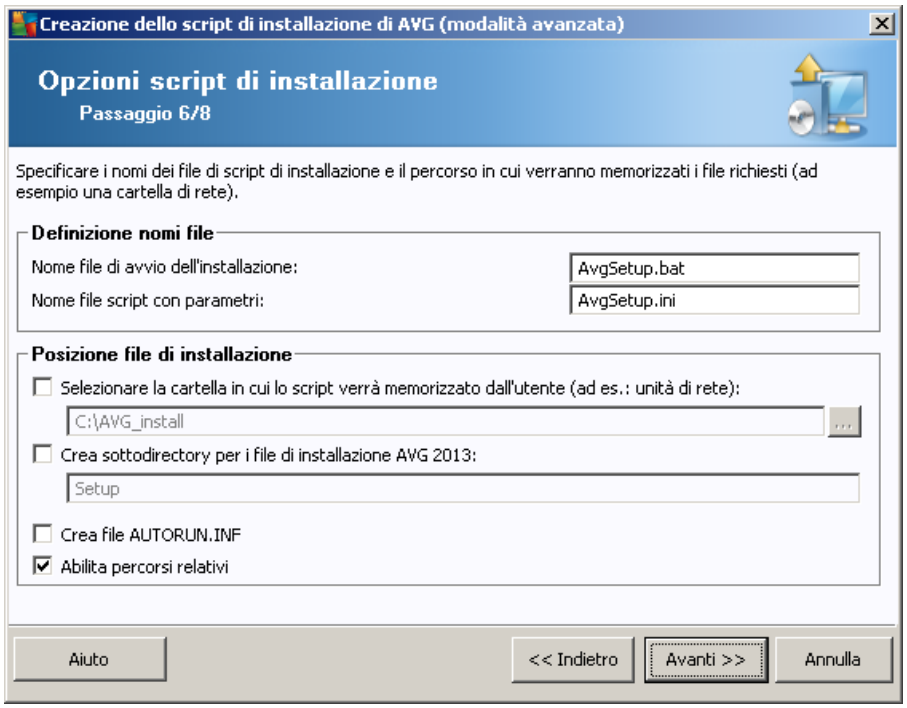
Nota: *se si hanno dubbi sulle impostazioni, è consigliabile mantenere le impostazioni predefinite.*

- ***Amministrazione remota***: immettere la stringa di connessione a AVG DataCenter nel

campo ***Stringa di connessione AVG DataCenter***. Se applicabile, immettere anche nome utente e password. Se non si desidera gestire le workstation attraverso AVG Admin Console, deselezionare questa opzione.

- ***Aggiungi nuova postazione al gruppo***: se si desidera aggiungere automaticamente nuove workstation a un gruppo personalizzato, è possibile specificare qui il nome del gruppo.

- ***Server di aggiornamento personalizzato***: se è già disponibile un server di aggiornamento che si desidera utilizzare per le workstation, selezionare questa casella di controllo e immettere il relativo indirizzo.



In questo passaggio è possibile specificare i nomi dei file degli script di installazione, la loro archiviazione e altre opzioni.

In ***Definizione nomi file*** definire le opzioni seguenti:

- ***Nome file di avvio dell'installazione***: digitare un nome personalizzato per il file che verrà utilizzato per l'avvio dell'installazione. L'estensione del file deve essere ***.bat***.

- ***Nome file script con parametri***: digitare un nome personalizzato per il file dei parametri dello script. L'estensione del file deve essere ***.ini***.

In ***Posizione file di installazione*** definire le opzioni seguenti:

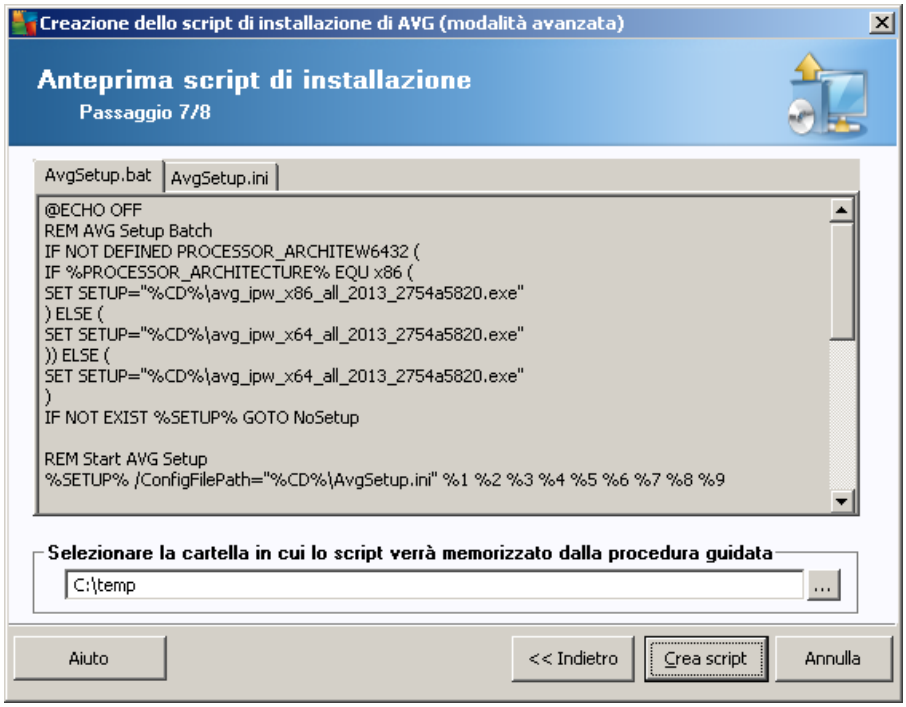
- ***Selezionare la cartella in cui memorizzare il file degli script di installazione***: selezionare questa casella di controllo e scegliere una directory personalizzata per la memorizzazione dello script di installazione.

- ***Crea sottocartella per i file di installazione di AVG 2013***: selezionare questa casella di controllo se si preferisce copiare e memorizzare i file di installazione di AVG in una

sottocartella.

- ***Crea file AUTORUN.INF***: se si decide di inserire lo script su un CD/DVD o un disco flash USB dal quale si desidera avviare l'installazione di AVG automaticamente, selezionare questa casella di controllo per creare il file AUTORUN.INF.

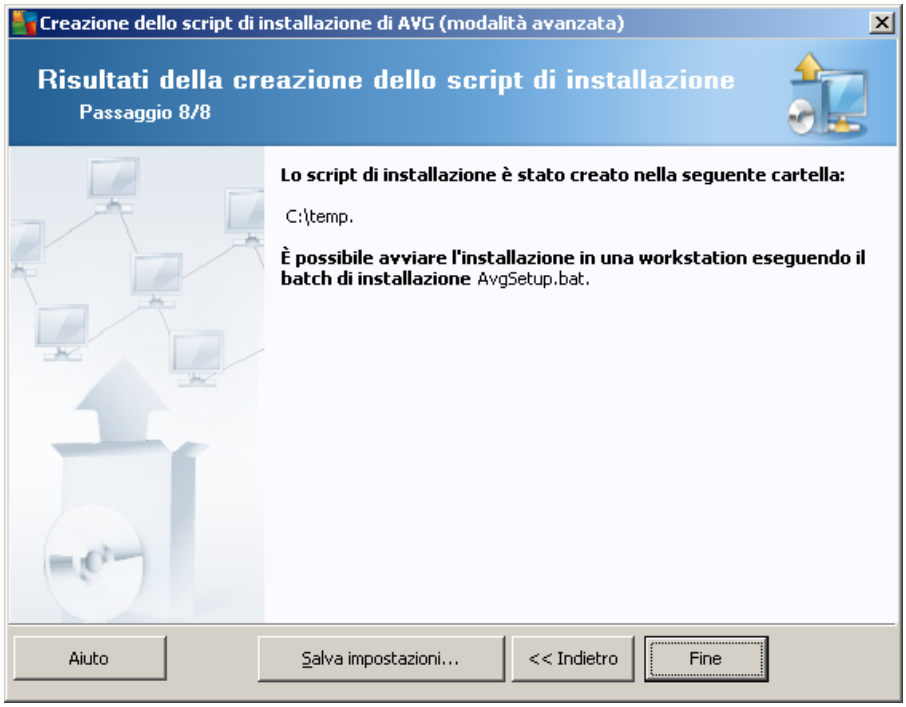
- ***Abilita percorsi relativi***: è consigliabile tenere selezionata questa opzione. Per percorso relativo si intende che un percorso è relativo alla directory di origine corrente (ad esempio, se l'unità disco di origine e il percorso è c:\avginstallation e si deseleziona questa opzione, lo script di output ricercherà i file di installazione esattamente nello stesso percorso, che molto probabilmente sarà diverso sulla workstation di destinazione dove verrà eseguito pertanto lo script potrebbe non funzionare



In questo passaggio è inclusa un'anteprima dei file di installazione e configurazione. Nella prima scheda sono presenti informazioni sul file di installazione, mentre la seconda include le impostazioni predefinite.

Se non è ancora stato fatto, inserire il percorso di output nella sezione ***Selezionare la cartella in cui verrà memorizzato lo script***.

Fare clic sul pulsante ***Crea script*** per compilare e salvare lo script di installazione nel percorso selezionato.



Il pulsante ***Salva impostazioni*** consente di salvare la configurazione precedentemente selezionata. Questa potrà essere utilizzata quando si eseguirà nuovamente la procedura guidata semplicemente caricando le impostazioni all'inizio.

Fare clic sul pulsante ***Fine*** per chiudere la procedura guidata.

Per utilizzare il file di script prodotto sono disponibili diverse opzioni. Di seguito vengono riportati i due esempi più comuni:

Per utilizzare lo script salvato in una cartella:

1. Copiare l'intero contenuto della cartella precedentemente selezionata sulla workstation.

   Nota: *se per l'archiviazione dello script è stata utilizzata una cartella di rete, è possibile individuare la cartella direttamente in rete.*

2. Sulla workstation individuare la cartella ed eseguire il file AvgSetup.bat.

3. Verrà visualizzata la finestra della riga di comando e inizierà l'installazione.

4. Dopo aver completato l'installazione, la finestra si chiuderà automaticamente.

È inoltre possibile inserire lo script su un dispositivo rimovibile, come un'unità disco esterna, un disco flash USB e così via.

Per utilizzare lo script da un dispositivo rimovibile:

1. Inserire il dispositivo rimovibile nella workstation.

2. Se la funzione di esecuzione automatica è abilitata nel sistema operativo della workstation e

si sceglie di creare il file autorun.inf durante la preparazione dello script, l'installazione verrà avviata automaticamente.

3. In caso contrario, aprire la lettera disco corrispondente al dispositivo rimovibile ed eseguire il file AvgSetup.bat manualmente.

4. Verrà visualizzata la finestra della riga di comando e inizierà l'installazione.

5. Dopo aver completato l'installazione, la finestra si chiuderà automaticamente.

6. AVG Admin Console

6.1. Che cos'è AVG Admin Console

AVG Admin Console è un'interfaccia per l'amministrazione delle workstation in modalità remota. Consente all'amministratore di rete di gestire la configurazione e lo stato delle workstation di AVG, nonché di richiamare in modalità remota varie operazioni sulle workstation di AVG. Da questa console è possibile ad esempio:

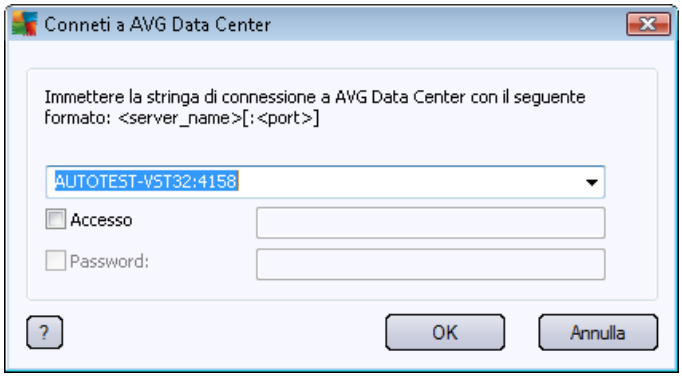
- **Monitorare gli stati dei componenti AVG sulle workstation**
- **Definire le impostazioni delle workstation AVG**
- **Rivedere i risultati di scansione e controllare le infezioni da virus**
- **Avviare le scansioni o gli aggiornamenti sulle workstation AVG in modalità remota**
- **Distribuire i file di aggiornamento all'interno della rete locale**
- **Accedere a Quarantena virus sulle workstation AVG**
- **Visualizzare i file log del firewall**
- **Installare AVG sulle workstation in remoto**

È possibile avviare **AVG Admin Console** in vari modi:

- accedere al menu Start di Windows e selezionare ***Start/Tutti i programmi/AVG 2013 Amministrazione remota/AVG Admin Console***
- selezionare ***AVG Admin Console*** dal desktop Windows,
- oppure accedere alla cartella *Programmi* (in genere c:\Programmi), selezionare la cartella *AVG\AVG2013 Admin\Console* e fare doppio clic su *AvgAdminConsole.exe*.

Durante l'avvio **AVG Admin Console** tenta di connettersi automaticamente all'ultimo **AVG DataCenter** utilizzato. Se l'operazione non riesce o se si sta avviando **AVG Admin Console** per la prima volta, verrà visualizzata una finestra di dialogo che richiede di specificare la stringa di comunicazione per la connessione a **AVG DataCenter**. La stringa di comunicazione utilizza lo stesso formato della stringa di comunicazione della **workstation AVG**. Per i dettagli, vedere il capitolo Configurazione/Stringa di connessione.

In genere, se **AVG Admin Console** è installata nello stesso computer del **DataCenter**, è possibile utilizzare questa stringa di comunicazione: ***localhost:4158***.

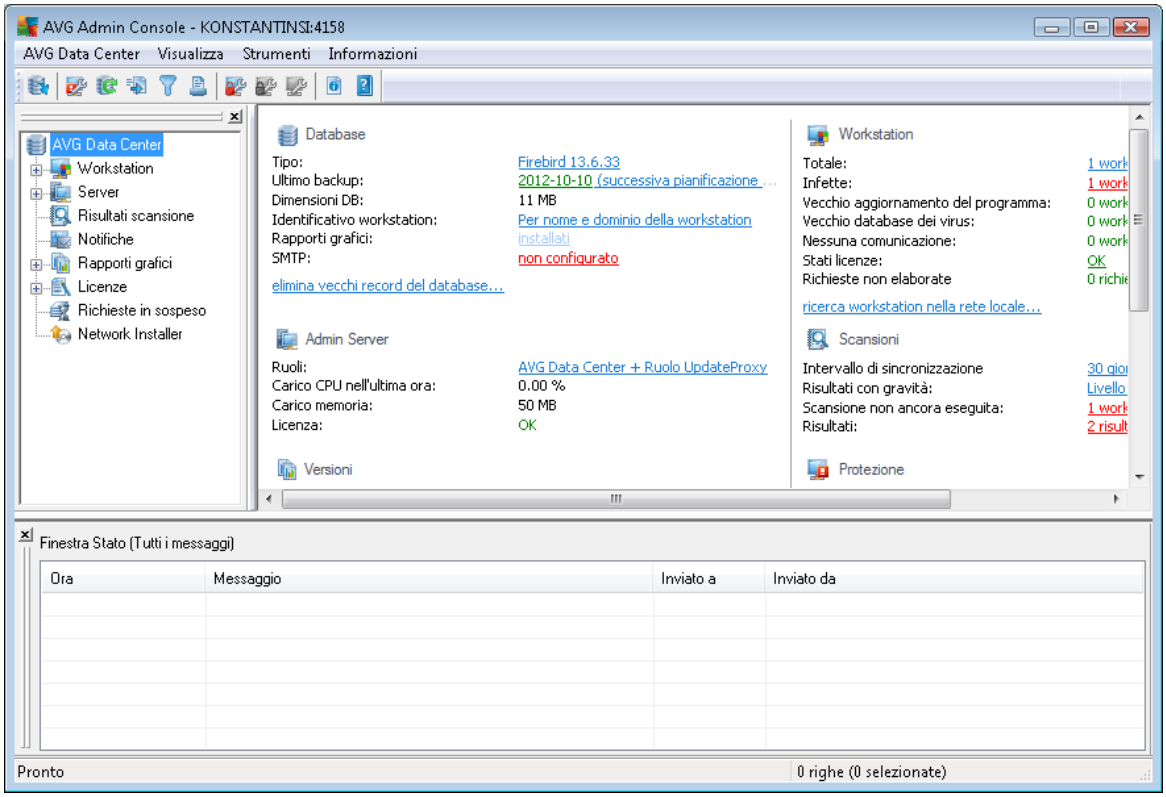


La struttura della stringa di comunicazione generale è ***http://indirizzo_server:porta***, dove:

- ***indirizzo_server*** è il nome/indirizzo di un server che esegue **AVG Admin Server**
- ***porta*** è il numero di porta di **AVG Admin Server**. Il valore predefinito della porta è 4158. Se **AVG Admin Server** utilizza il numero predefinito, non è necessario includere il numero nella stringa di comunicazione.

Se il **DataCenter** è protetto da password, è necessario inserire ***Nome utente*** e ***Password*** nei campi appropriati. Se non si dispone di password e/o nome utente corretti, non sarà possibile avviare AVG Admin Console.

6.2. Panoramica dell'interfaccia di AVG Admin Console



L'interfaccia di **AVG Admin Console** è completamente personalizzabile e consente agli utenti di spostare o abilitare/disabilitare singoli riquadri in base alle esigenze. All'interno della visualizzazione predefinita sono visibili quattro dei cinque riquadri complessivi (ad eccezione del riquadro Filtro), oltre alla barra degli strumenti di navigazione e al menu superiore.

6.2.1. Menu principale superiore

Il menu superiore include le voci di menu seguenti:

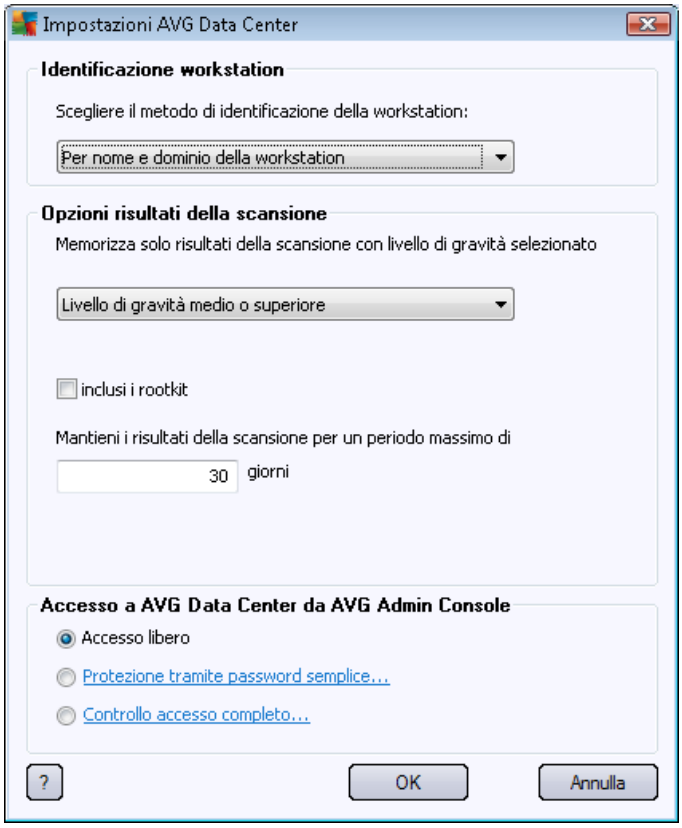
Menu DataCenter

Nel menu **DataCenter** sono disponibili le opzioni seguenti:

- **Connetti ad AVG DataCenter...**

  Consente di selezionare un **DataCenter** diverso.

- **Impostazioni AVG DataCenter...**



Nella sezione ***Identificazione workstation*** è presente un menu a discesa in cui è possibile selezionare la modalità di visualizzazione delle workstation nella sezione di visualizzazione corrente.

La sezione ***Opzioni risultati della scansione*** consente di scegliere i risultati di scansione da archiviare in base alla gravità. Selezionare la casella di controllo ***Inclusi i rootkit*** per includere anche l'archiviazione dei risultati della scansione con rootkit.

Mantieni i risultati della scansione per un periodo massimo di: immettere il numero di giorni per cui si desidera mantenere i risultati di scansione ricevuti dalle workstation. Il valore predefinito è 30 giorni.

Nella sezione successiva, specificare come si desidera proteggere l'accesso a AVG DataCenter:

Accesso libero: impostazione predefinita, che consentirà a tutti gli utenti di accedere a AVG DataCenter (non è richiesta alcuna password).

Protezione tramite password semplice: aprirà una nuova finestra di dialogo in cui sarà possibile scegliere una password personalizzata (la stessa password deve essere immessa in entrambi i campi per verifica). La password verrà richiesta durante ogni connessione a AVG DataCenter.

Controllo accesso completo: vedere il capitolo ***Come gestire i diritti di accesso*** per ulteriori informazioni.

- ***Esportazione database...***: questa finestra di dialogo consente di creare un file di backup (ossia esportare il contenuto del DataCenter in un file) e di salvarlo in una cartella locale su un computer in cui viene eseguito AVG Admin Console.

- ***Esci***: consente di uscire da **AVG Admin Console**.

Menu Visualizza

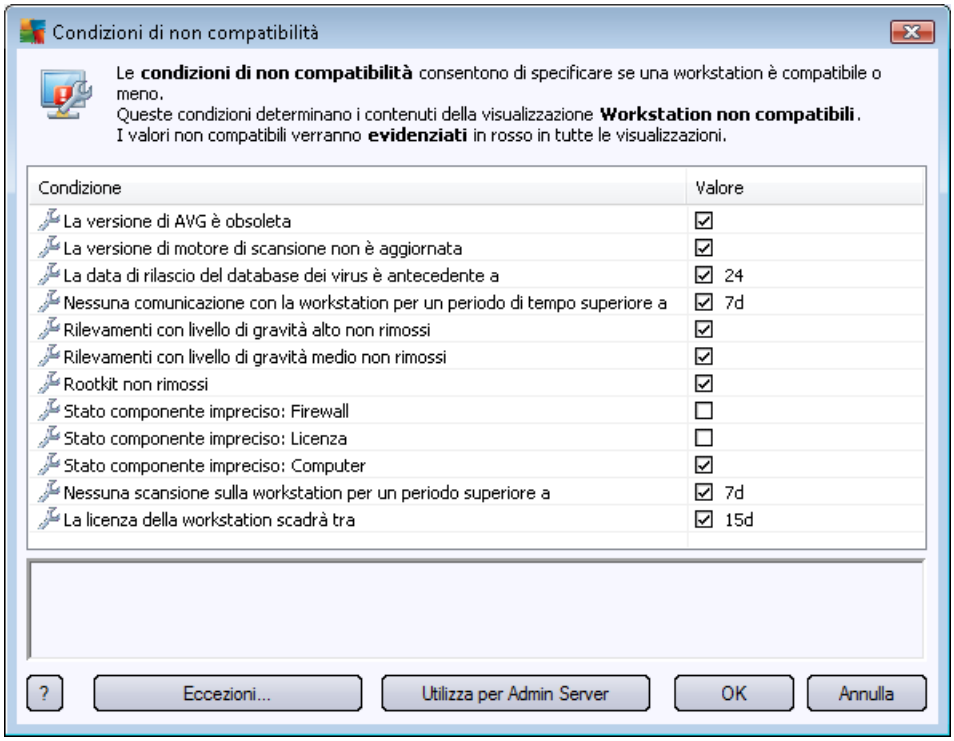
Nel menu ***Visualizza*** sono disponibili le opzioni seguenti:

- ***Riquadri***

  Da qui è possibile visualizzare o nascondere i singoli riquadri dell'interfaccia principale (barra degli strumenti, struttura di esplorazione e così via) semplicemente selezionandoli o deselezionandoli.

  Per ripristinare la posizione originale di tutti i riquadri, utilizzare la voce ***Posizione predefinita dei riquadri***. I riquadri verranno ripristinati dopo il riavvio dell'applicazione.

- ***Condizioni di non conformità...***



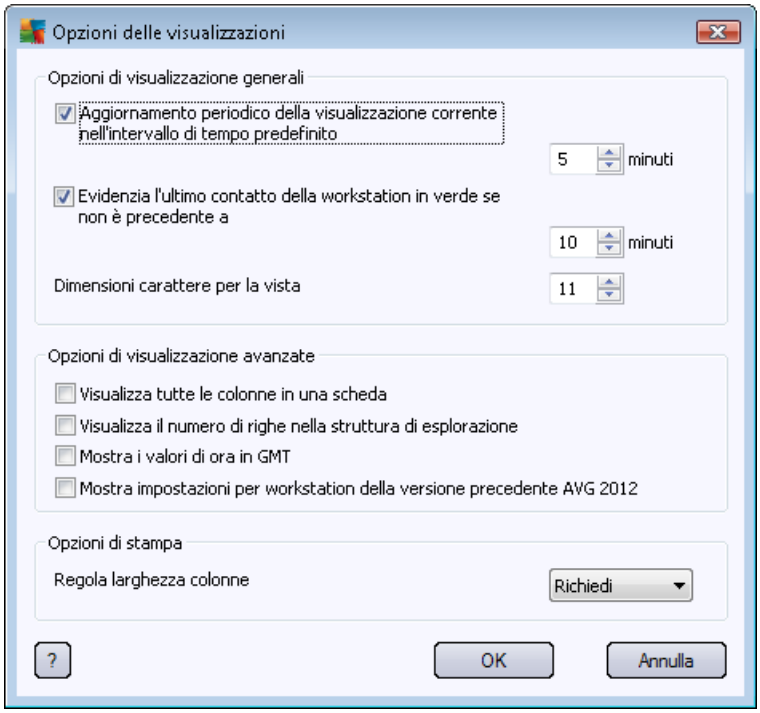
Da qui è possibile scegliere le condizioni di una workstation da considerare non conformi. In base alla selezione, le workstation non conformi verranno evidenziate in rosso in tutte le visualizzazioni disponibili.

Utilizzare il pulsante ***eccezioni*** per definire i gruppi esclusi dalle regole selezionate.

Utilizzare il pulsante ***Utilizza per Admin Server*** per applicare le condizioni di non conformità a AVG Admin Server; ciò significa che queste condizioni verranno utilizzate nel rapporto di AVG Admin (disponibile tramite l'interfaccia Web) e per la generazione dei rapporti grafici relativi alle *workstation non conformi*.

- ***Impostazione colonne predefinita***: utilizzare questa opzione per ripristinare le impostazioni delle colonne dell'interfaccia allo stato originale.

- ***Opzioni***



Nella sezione ***Opzioni di visualizzazione generali*** scegliere le preferenze di visualizzazione:

- ***Aggiornamento periodico della visualizzazione corrente nell'intervallo di tempo predefinito***: selezionare la casella di controllo e selezionare un valore temporale in minuti per attivare l'aggiornamento automatico periodico della visualizzazione correntemente aperta.

- ***Evidenzia l'ultimo contatto della workstation in verde se non è precedente a***: selezionare la casella di controllo e scegliere un valore temporale in minuti per attivare l'evidenziazione della cella Ultimo contatto in modo da verificare se la workstation comunica correttamente.

- ***Dimensioni carattere per la vista***: selezionare le dimensioni dei caratteri richieste per le visualizzazioni (il valore predefinito è 11).

Nella sezione ***Opzioni di visualizzazione avanzate*** scegliere quanto segue:

- ***Visualizza tutte le colonne in una scheda***: selezionare questa casella di controllo per raggruppare tutte le colonne in una scheda (per accedere più facilmente a tutte le informazioni).

- ***Visualizza il numero di righe nella struttura di esplorazione***: se questa opzione viene abilitata, ogni elemento della struttura di navigazione conterrà un numero tra parentesi, indicante il numero delle righe utilizzate.

  Il numero di righe può essere aggiornato manualmente selezionando la voce del menu ***Aggiorna il conteggio righe nella struttura di esplorazione*** oppure automaticamente ogni 5 minuti per impostazione predefinita (questo intervallo può essere modificato tramite ***Visualizza/Opzioni/Aggiornamento periodico della***

visualizzazione corrente nell'intervallo di tempo predefinito).

Nota: *il numero delle righe può dipendere anche dalle opzioni di filtro (se disponibili e definite per la data visualizzazione).*

- ***Mostra i valori di ora in GMT***: selezionare la casella di controllo per convertire nel formato GMT (Greenwich Mean Time) tutti i valori orari presenti in tutte le visualizzazioni. Deselezionando la casella di controllo è possibile reimpostare i valori sull'ora locale.

- ***Mostra impostazioni per workstation della versione precedente AVG 2012***: se si seleziona questa opzione, le impostazioni di condivisione per le workstation e per i gruppi visualizzeranno anche le impostazioni per AVG 2012 (applicabile se si dispone ancora di workstation AVG 2012 nella rete).

La sezione ***Opzioni di stampa*** è utile se si desidera stampare la visualizzazione aperta. Accade spesso che alcune colonne non siano sufficientemente larghe da includere tutto il testo, pertanto è necessario regolarne la larghezza prima della stampa. Utilizzare il menu a discesa in questa sezione per scegliere se regolare la larghezza delle colonne automaticamente o meno. È inoltre possibile scegliere l'opzione ***Chiedi***; in questo caso la possibilità di regolazione delle colonne verrà ricordata prima di ogni sessione di stampa.

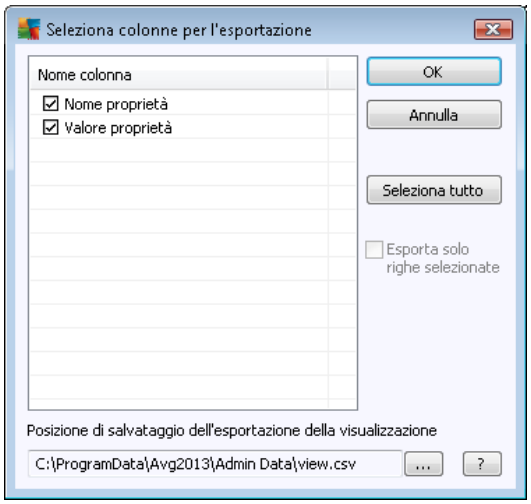
- ***Aggiorna***: aggiorna tutti i record nella sezione della visualizzazione corrente. Per eseguire questa operazione, è anche possibile utilizzare il tasto F5.

- ***Aggiorna il conteggio righe nella struttura di esplorazione***: aggiorna il numero di righe tra parentesi all'interno della struttura di navigazione.

- ***Esporta i contenuti della visualizzazione corrente...***

Consente di salvare la visualizzazione corrente (ad esempio l'elenco delle workstation) in un file .csv (valori separati da virgola), che è possibile importare facilmente ad esempio in MS Excel o in un'applicazione per fogli di calcolo simile.

Nota: *è inoltre possibile richiamare rapidamente questa finestra di dialogo premendo CTRL+S.*



Utilizzare il pulsante ***Seleziona tutto*** per contrassegnare tutti i nomi di colonna oppure selezionare manualmente quelli richiesti. Se sono state selezionate solo alcune righe prima di accedere a questa finestra di dialogo e si desidera esportare solo tali righe, è necessario selezionare la casella di controllo ***Esporta solo righe selezionate***.

Per modificare la posizione del file di output o il relativo nome, utilizzare il pulsante , che apre una finestra di dialogo ***Salva con nome*** standard.

Confermare la selezione facendo clic sul pulsante ***OK***.

- ***Stampa...***: consente di aprire la finestra di dialogo Stampa standard di Windows permettendo di stampare la visualizzazione corrente.

- ***Trova workstation***: utilizzare questa funzione per ricercare rapidamente il nome di una workstation (per aprire questa finestra di dialogo è inoltre possibile utilizzare la scelta rapida da tastiera CTRL+F). Quindi digitare il nome della workstation o parte di esso.

- ***Trova workstation successiva***: utilizzare questa opzione per passare al successivo risultato della ricerca (oppure utilizzare il tasto F3).

Menu Strumenti

Nel menu ***Strumenti*** sono disponibili le opzioni seguenti:

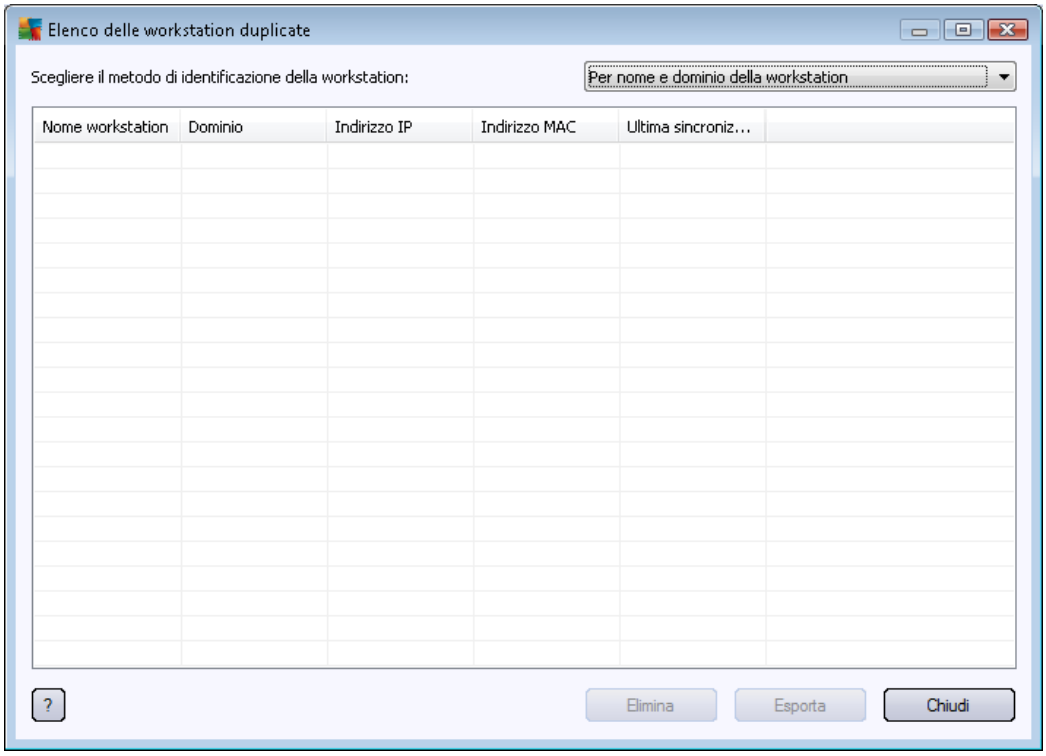
- ***Impostazioni condivise per workstation...***: apre una finestra di dialogo di modifica della configurazione condivisa per le workstation *(per informazioni dettagliate sulle workstation, fare riferimento al capitolo Configurazione/Impostazioni condivise per workstation).*

- ***Impostazioni Firewall condivise per workstation***: apre una finestra di dialogo per la modifica della configurazione condivisa del *Firewall*.

- ***Impostazioni condivise per i server delle applicazioni...***: apre una finestra di dialogo di modifica della configurazione condivisa per le workstation sulle quali è installato un server delle applicazioni *(per informazioni dettagliate su queste impostazioni condivise, fare riferimento al capitolo Configurazioni/Impostazioni condivise per i server delle applicazioni).*

- ***Manutenzione database...***: consente di visualizzare una finestra di dialogo nella quale è possibile selezionare script per la manutenzione del database del DataCenter. Vedere il capitolo *Come effettuare la manutenzione del database del DataCenter* per ulteriori informazioni.

- ***Mostra workstation duplicate...***



Questa finestra di dialogo consente di identificare le workstation duplicate nella rete (ossia le workstation con nomi identici). Una simile duplicità può verificarsi, ad esempio, durante l'identificazione degli indirizzi MAC (i notebook presenti nella rete potrebbero venire visualizzati due volte, una volta quando per la relativa connessione viene utilizzata una scheda di rete, una volta quando viene utilizzato il WiFi). Esistono diversi metodi per identificare le workstation duplicate. Per cambiare il metodo impiegato al momento, utilizzare il menu a discesa disponibile nell'angolo superiore destro di questa finestra di dialogo. I metodi di identificazione disponibili sono: ***per nome della workstation***, ***per nome e dominio della workstation***, ***per indirizzo IP della workstation*** o ***per indirizzo MAC della workstation***.

È possibile rimuovere rapidamente una workstation duplicata selezionandola dall'elenco e facendo clic sul pulsante **Elimina**. È inoltre possibile fare clic sul pulsante **Esporta** per salvare l'intero elenco di workstation duplicate in un file ***.csv*** (valori separati da virgola), che può essere importato ad esempio in MS Excel o in un'applicazione per fogli di calcolo simile.

- ***Impostazioni di AVG Admin Server...***: consente di aprire una finestra di dialogo di modifica delle impostazioni di AVG Admin Server *(per informazioni dettagliate sulle impostazioni di AVG Admin Server, fare riferimento al capitolo Configurazione/Impostazioni di AVG Admin Server)*

- ***Installa AVG nelle workstation...***: avvia l'installazione di rete AVG integrata in AVG Admin Console. La procedura guidata mostra le varie fasi del processo di aggiunta delle workstation AVG per l'installazione remota. Ulteriori informazioni su questo argomento sono disponibili nel capitolo *Network Installer*

- ***Procedura guidata di AVG Network Installer***: consente di avviare la Procedura guidata di AVG Network Installer autonoma, che permette di eseguire l'installazione di AVG nelle workstation. Ulteriori informazioni su questo argomento sono disponibili nel capitolo *AVG*

Network Installer

Menu Informazioni

Nel menu ***Informazioni*** sono disponibili le opzioni seguenti:

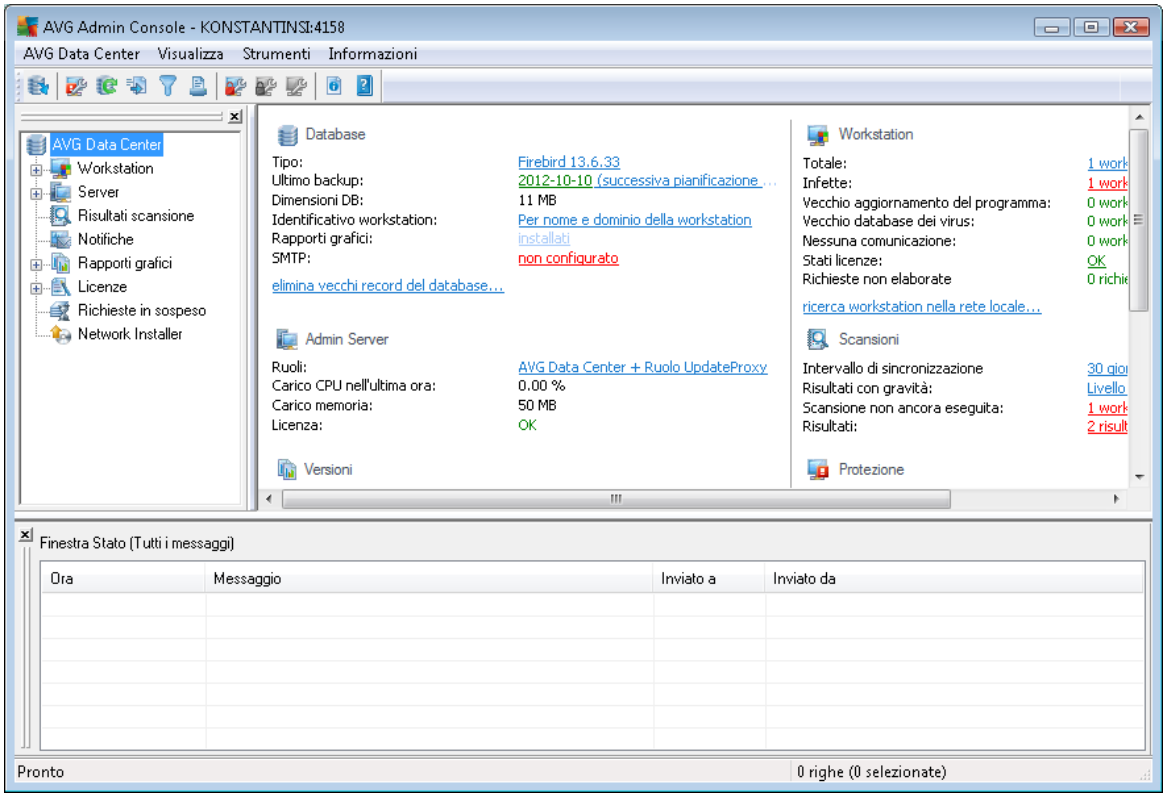
- ***Guida in linea***: apre il file della Guida.
- ***Novità...***: consente di visualizzare un riepilogo dettagliato delle principali novità relative all'applicazione AVG Admin.
- ***Controlla aggiornamenti...***: **AVG Admin Console** verifica automaticamente all'avvio se è disponibile una versione più recente di **AVG Admin Console**. Tuttavia, è anche possibile aprire questa finestra di dialogo e verificare immediatamente se è disponibile una versione più recente.

  È inoltre possibile utilizzare il collegamento disponibile nella finestra di dialogo per scaricare direttamente il pacchetto di installazione più recente.

  Per disabilitare la funzionalità di verifica all'avvio, deselezionare la casella di controllo ***Controlla aggiornamenti all'avvio***.
- ***Esegui download della documentazione più recente***: apre il browser Internet predefinito alla pagina del download della documentazione del sito Web di AVG.
- ***Download di AVG Rescue CD***: apre il browser Internet predefinito in corrispondenza della pagina di download di AVG Rescue CD del sito Web di AVG. Per scaricare il prodotto, è necessario immettere il License Number di AVG Rescue CD.
- ***Programma di miglioramento del prodotto***: fare clic per scegliere se aderire o meno al programma per il miglioramento del prodotto AVG, focalizzato sull'ottimizzazione della protezione per reti e computer tramite l'analisi regolare delle esigenze degli utenti sulla base dell'utilizzo dell'applicazione.
- ***Informazioni su AVG Admin Console***: consente di visualizzare le informazioni sul copyright e il numero di versione dell'applicazione o del database.

6.2.2. Struttura di esplorazione

La **struttura di esplorazione** contiene tutti i gruppi disposti in ordine gerarchico. Un gruppo è una panoramica della struttura dei dati, ad esempio un elenco di workstation con la relativa configurazione o una tabella di risultati di scansione e così via. Nella ***visualizzazione corrente*** della tabella centrale viene visualizzato il contenuto del gruppo.



Nella struttura di esplorazione sono disponibili gli insiemi seguenti:

- Workstation
- Server
- Risultati scansione
- Notifiche
- Rapporti grafici
- Licenze
- Richieste in sospeso
- Network Installer

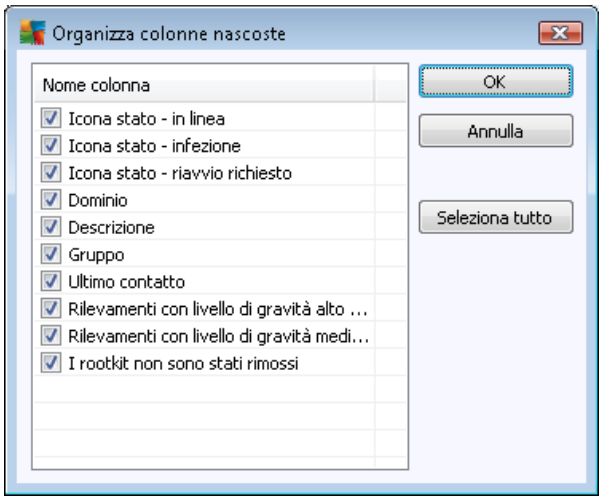
Le descrizioni dei singoli elementi sono disponibili nei rispettivi capitoli.

6.2.3. Sezione Record

Nella tabella centrale della sezione ***Visualizzazione corrente*** della schermata, è possibile visualizzare i dati del gruppo selezionato nella struttura di esplorazione. Alcuni insiemi potrebbero contenere una notevole quantità di dati relativi a una visualizzazione specifica (ad esempio informazioni sulla workstation o sull'utente). Per questo motivo, i dati rilevanti sono disposti all'interno di gruppi e ogni gruppo può essere visualizzato selezionando la scheda corrispondente.

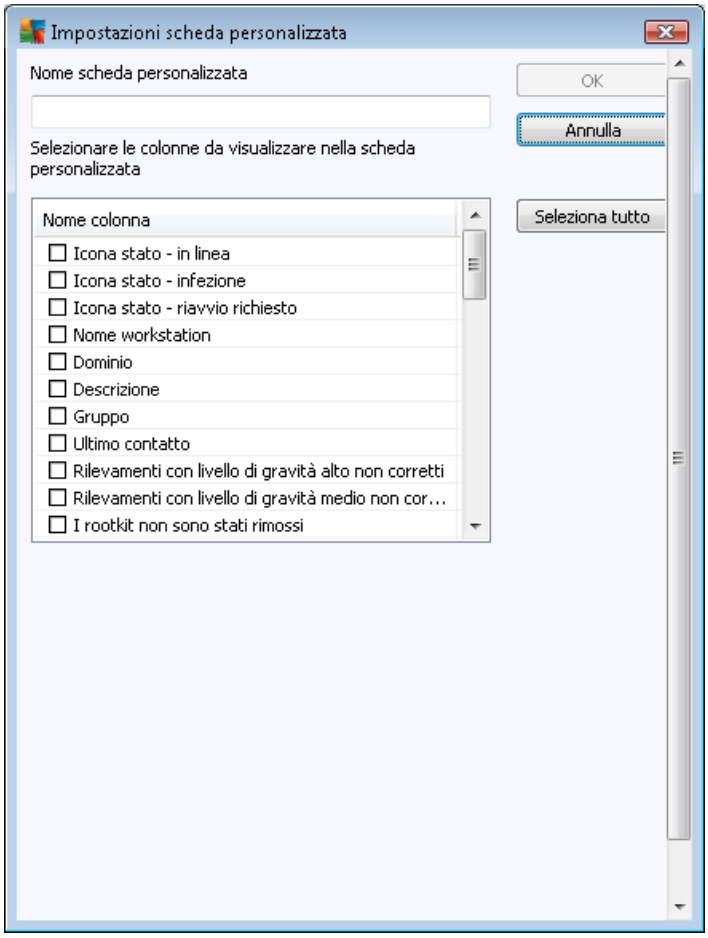
Per selezionare un record dalla tabella centrale, è sufficiente fare clic sul record desiderato. È anche possibile selezionare più record contemporaneamente: premere il tasto ***CTRL*** per aggiungere un nuovo record alla selezione corrente oppure il tasto ***MAIUSC*** per selezionare tutti i record compresi tra il primo e l'ultimo elemento evidenziato. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul record selezionato per aprire il ***menu di scelta rapida***. Dal ***menu di scelta rapida*** è possibile richiamare diverse azioni relative alla selezione corrente.

Per selezionare solo colonne specifiche per la visualizzazione, è possibile fare clic con il pulsante destro del mouse su una colonna e scegliere ***Nascondi colonna*** oppure dallo stesso menu selezionare ***Organizza colonne nascoste*** per selezionare più colonne contemporaneamente:



Qui è possibile selezionare o deselezionare le colonne per visualizzarle o nasconderle. Utilizzare il pulsante ***Seleziona tutto*** per visualizzare tutte le colonne.

È inoltre possibile aggiungere una scheda personalizzata con le colonne prescelte a una visualizzazione selezionata. Fare clic con il pulsante destro del mouse su qualsiasi scheda e selezionare ***Aggiungi una scheda personalizzata*** dal menu di scelta rapida. Verrà visualizzata una nuova finestra di dialogo:



Immettere il nome della scheda personalizzata, selezionare le colonne che si desidera visualizzare sulla scheda, quindi confermare la selezione effettuata facendo clic su ***OK***. È inoltre possibile utilizzare il pulsante ***Seleziona tutto*** per selezionare tutte le colonne.

Dopo aver creato la scheda personalizzata, è possibile rimuoverla facilmente facendo clic con il pulsante destro del mouse su una scheda qualsiasi e selezionando ***Elimina scheda personalizzata*** . Per modificare la scheda esistente, selezionare dallo stesso menu ***Modifica scheda personalizzata***.

È possibile effettuare rapidamente una ricerca per nome della workstation, tenendo premuto il tasto CTRL e F contemporaneamente. Quindi digitare il nome della workstation o parte di esso. Verranno evidenziati i risultati mentre si digita.

Utilizzare il tasto F3 per passare al successivo risultato della ricerca.

6.2.4. Riquadro Stato

In questa sezione della finestra principale di **AVG Admin Console** è possibile visualizzare diversi avvisi di sistema e informazioni sul funzionamento dell'applicazione, sulla comunicazione con le ***workstation AVG***, sui problemi rilevati, sugli avvisi relativi a scansioni positive e così via.

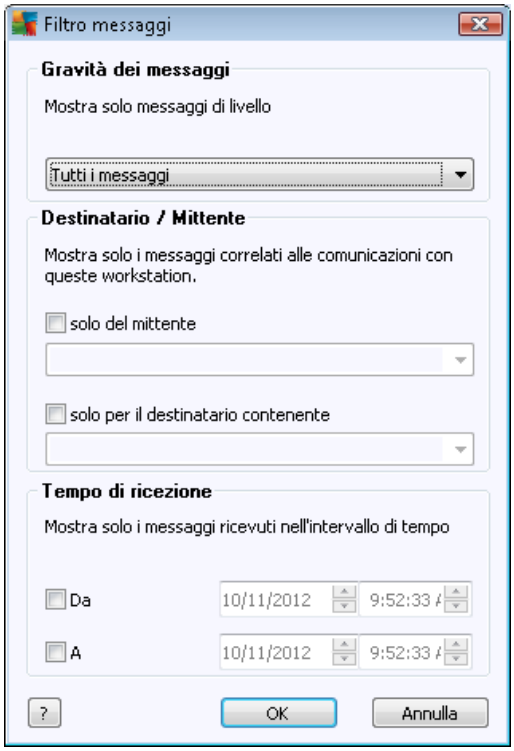
Il riquadro ***Finestra di stato*** si trova per impostazione predefinita nella parte inferiore della schermata. Se il riquadro non è visibile, è possibile attivarlo facendo clic sulla voce ***Finestra di stato***

nel menu ***Visualizza/Riquadri***.

Ulteriori informazioni sul funzionamento dei messaggi di stato sono disponibili nel capitolo Gestione richieste e messaggi di stato.

Se si fa clic con il pulsante destro del mouse nell'area della Finestra di stato, si rendono disponibili numerose opzioni:

- ***Mostra tutti***: nella Finestra di stato verranno visualizzati tutti i messaggi.
- ***Mostra errori e avvisi***: nella Finestra di stato verranno visualizzati solo messaggi di errore e di avviso.
- ***Mostra errori***: nella Finestra di stato verranno visualizzati solo messaggi di errore.
- ***Attiva filtro messaggi...***



Questa opzione consente di filtrare i messaggi in base a parametri più ampi. Dal menu a discesa selezionare il tipo di messaggio da visualizzare.

Nella sezione ***Destinatario/Mittente*** sono presenti due caselle di controllo. Selezionando la casella superiore, ***solo del mittente***, è possibile accedere al menu di scelta rapida che consente di selezionare un unico mittente, i cui messaggi verranno visualizzati nel riquadro Finestra di stato. Selezionando la casella inferiore, ***solo per il destinatario contenente***, è possibile scegliere di visualizzare solo i messaggi associati a un gruppo di workstation (selezionare questo particolare gruppo dal menu di scelta rapida).

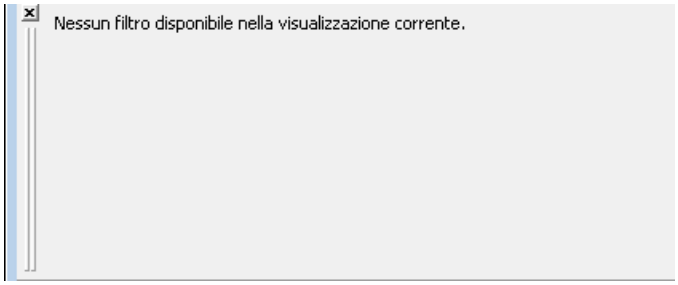
Infine, nella sezione ***Tempo di ricezione*** è possibile selezionare la casella di controllo ***Da*** oppure ***A*** (o entrambe) per impostare l'intervallo di tempo relativo ai messaggi da visualizzare.

Non verrà quindi visualizzato alcun messaggio più vecchio o più nuovo.

- ***Disattiva filtro messaggi***: consente di disattivare il filtro per i messaggi.
- ***Salva contenuto della finestra***: consente di memorizzare il contenuto della finestra in un file di testo in qualsiasi momento.

6.2.5. Riquadro Filtro

Nel riquadro ***Filtro*** è contenuto l'elenco delle opzioni di filtro disponibili per la visualizzazione corrente. L'elenco diventerà attivo solo se sono disponibili filtri per la visualizzazione selezionata.



È possibile trovare la descrizione dei singoli filtri nei capitoli corrispondenti alle voci della struttura:

- Workstation
- Server (server delle applicazioni)
- Risultati scansione
- Rapporti grafici
- Richieste in sospeso

Il riquadro ***Filtro*** è nascosto per impostazione predefinita, ma può essere rapidamente attivato facendo clic sulla voce ***Finestra filtro*** nel menu ***Visualizza/Riquadri***. Il riquadro viene quindi visualizzato nella parte inferiore sinistra della schermata.

6.3. Processo di sincronizzazione

Le workstation gestite da **Amministrazione remota AVG** eseguono regolarmente la sincronizzazione con **AVG DataCenter**. Il processo include la sincronizzazione di:

- Impostazioni workstation
- Risultati scansione
- Stati componenti workstation

Per ulteriori informazioni sui requisiti di connessione necessari per la corretta sincronizzazione, è anche possibile rivedere il capitolo Requisiti di rete.

6.3.1. Sincronizzazione impostazioni workstation

Durante la sincronizzazione delle impostazioni della workstation:

- le impostazioni obbligatorie vengono trasferite dal DataCenter alla workstation,
- le impostazioni non obbligatorie vengono trasferite dalla workstation al DataCenter.

La sincronizzazione viene eseguita a intervalli regolari. Per impostazione predefinita, il processo di sincronizzazione delle impostazioni viene eseguito ogni 60 minuti. Per modificare l'intervallo di sincronizzazione per tutte le workstation procedere come segue:

1. In **AVG Admin Console** selezionare ***Strumenti*** dal menu principale superiore e scegliere la voce ***Impostazioni condivise per workstation***.
2. Selezionare il nodo ***Amministrazione remota***.
3. Dal menu a discesa ***Sincronizza configurazione ogni*** scegliere il valore richiesto. Chiudere la finestra di dialogo facendo clic sul pulsante ***OK***.
4. Attendere che tutte le workstation siano sincronizzate.

In alternativa, è possibile imporre la sincronizzazione immediata di tutte le workstation. Nella struttura di esplorazione fare clic con il pulsante destro del mouse sul nodo ***Workstation*** e scegliere ***Sincronizza impostazioni*** dal menu di scelta rapida.

Nota: *per modificare l'impostazione solo per le workstation in un gruppo, ripetere la procedura dal passaggio due dopo aver fatto clic con il pulsante destro del mouse su* ***Workstation/Nome del gruppo*** *e scegliere* ***Impostazioni condivise per il gruppo*** *dal menu di scelta rapida.*

Inoltre, la sincronizzazione viene eseguita:

- ogni volta che la workstation viene accesa o si connette alla rete, le impostazioni vengono sincronizzate al più tardi entro l'intervallo di tempo indicato,
- quando la workstation si connette a **AVG DataCenter** per la prima volta, le relative impostazioni vengono sincronizzate immediatamente,
- quando le impostazioni di una o varie workstation vengono modificate e confermate da AVG Admin Console.

È inoltre possibile richiedere la sincronizzazione immediata delle impostazioni da AVG Admin Console. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul nodo di una workstation nella struttura di esplorazione o su una determinata workstation in una visualizzazione Workstation e scegliere ***Sincronizza impostazioni*** dal menu di scelta rapida.

6.3.2. Sincronizzazione risultati di scansione

Questo processo di sincronizzazione invia dati dalla workstation ad **AVG DataCenter**. Tale processo viene eseguito:

- ogni volta che la workstation viene accesa o si connette alla rete (al più tardi entro 20 minuti),

- immediatamente dopo il completamento della scansione o dopo il rilevamento di un'infezione da parte di Resident Shield,

- immediatamente dopo o al più tardi entro 20 minuti quando è stata eseguita una modifica da un utente nei risultati della scansione sulla workstation in Interfaccia utente AVG (correzione, spostamento in quarantena e così via).

È inoltre possibile richiedere la sincronizzazione immediata dei risultati di scansione da AVG Admin Console. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul nodo di una workstation nella struttura di esplorazione o su una determinata workstation nella visualizzazione Workstation e scegliere ***Scansione/Richiedi i risultati della scansione*** dal menu di scelta rapida.

6.3.3. Sincronizzazione stati dei componenti della workstation

Questo processo di sincronizzazione invia dati dalla workstation ad **AVG DataCenter**. Tale processo viene eseguito:

- ogni volta che la workstation viene accesa o si connette alla rete (immediatamente),

- ogni volta che cambia lo stato di un componente (entro 5 minuti).

È inoltre possibile richiedere la sincronizzazione immediata da AVG Admin Console. Scegliere un nodo della workstation nella struttura di esplorazione, nella visualizzazione Workstation fare clic con il pulsante destro del mouse e scegliere ***Impostazioni workstation/Aggiorna stato dei componenti*** dal menu di scelta rapida.

6.4. Workstation

L'elemento ***Workstation*** consente di visualizzare informazioni complesse su tutte le workstation attualmente gestite da AVG DataCenter. Il record di una workstation viene creato alla prima connessione della workstation ad AVG DataCenter.

Utilizzando il menu di scelta rapida sulla tabella dei gruppi di workstation visualizzati nella sezione di visualizzazione, è possibile creare gruppi di workstation e assegnare ogni workstation a gruppi specifici.

Per impostazione predefinita, le workstation sono suddivise in questi gruppi:

- ***Workstation non compatibili***: contiene le workstation che si trovano in uno stato non standard (ovvero che non soddisfano le condizioni predefinite)

- ***Workstation con AVG Firewall***: contiene un elenco delle workstation su cui è installato il componente Firewall.

- ***Nuove workstation***: contiene solo workstation che non sono ancora state assegnate ad alcun gruppo definito dall'amministratore.

Per informazioni più dettagliate su ciascun gruppo, vedere i capitoli seguenti.

La sezione di visualizzazione corrente include informazioni relative a workstation specifiche. Le informazioni sono suddivise in diverse categorie tramite le seguenti schede:

- ***Scheda Workstation***

Contiene informazioni generali su ciascuna workstation (nome, dominio, gruppo, ultimo contatto e così via).

- ***Scheda Dettagli***

  Consente di visualizzare informazioni aggiuntive relative alle workstation, quali indirizzo IP, indirizzo MAC, sistema operativo, richiesta di riavvio e così via.

- ***Scheda Versioni***

  Visualizza informazioni sulle versioni di AVG, database dei virus, database anti-spyware o database anti-spam su ciascuna workstation.

- ***Scheda Stati componente***

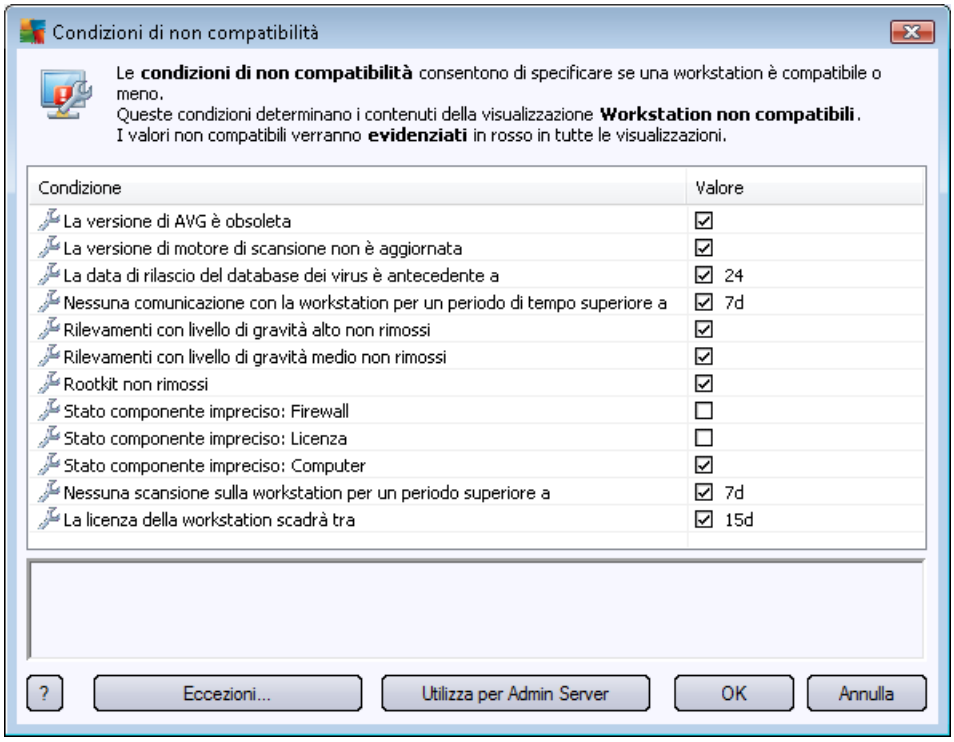
  Contiene una panoramica degli stati dei componenti su ciascuna workstation.

Per ulteriori informazioni su altre opzioni e impostazioni, vedere il capitolo Configurazione/AVG Admin Console.

6.4.1. Workstation non conformi

È possibile accedere alla finestra ***Condizioni di non conformità*** dal menu superiore dell'applicazione scegliendo la voce ***Condizioni di non conformità...*** dal menu ***Visualizza***.

In questa finestra di dialogo è possibile specificare le condizioni in cui deve trovarsi una workstation per essere ritenuta non conforme.



Le condizioni sono indicate di seguito:

- ***La versione di AVG è obsoleta***: una workstation verrà ritenuta non conforme se la versione di AVG che esegue non è aggiornata.

- ***La versione del motore di scansione è obsoleta***: una workstation verrà ritenuta non conforme se la versione del motore di scansione che esegue non è aggiornata.

- ***La data di rilascio del database dei virus è antecedente a***: se si seleziona questa opzione, le workstation con un database dei virus antecedente all'intervallo immesso verranno evidenziate.

- ***Nessuna comunicazione con la workstation per un periodo di tempo superiore a***: una workstation verrà ritenuta non conforme se non vi sono state comunicazioni con la workstation per un periodo superiore a un numero specifico di giorni o ore (immettere un valore digitale intero per le ore e un valore digitale con ***g*** per i giorni. Ad esempio, 7g per sette giorni).

- ***Infezioni con livello di gravità alto non rimosse***: se questa opzione è selezionata, verranno evidenziate le workstation che presentano infezioni con livello di gravità alto non rimosse.

- ***Infezioni con livello di gravità medio non rimosse***: se questa opzione è selezionata, verranno evidenziate le workstation che presentano infezioni con livello di gravità medio non rimosse

- ***Rootkit non rimossi***: se si seleziona questa opzione, le workstation con rootkit non rimossi verranno evidenziate.

- ***Stato componente impreciso: Firewall***: selezionare questa opzione per evidenziare le workstation con il componente Firewall in stato non idoneo.

- ***Stato componente impreciso: Licenza***: selezionare questa opzione per evidenziare le workstation con il componente Licenza in stato non idoneo.

- ***Stato componente impreciso: Computer***: selezionare questa opzione per evidenziare le workstation con il componente Computer con stato non idoneo.

- ***Nessuna scansione sulla workstation per un periodo superiore a***: se si seleziona questa opzione, le workstation che non hanno eseguito la scansione dell'intero computer o la scansione pianificata per un lungo periodo verranno evidenziate. Il tempo può essere specificato in ore o giorni.

- ***La licenza della workstation scadrà tra***: selezionare questa opzione per evidenziare le workstation con licenza scaduta o in scadenza. È possibile specificare l'intervallo di tempo in ore (ad esempio 7) o in giorni (ad esempio 15g).

Sono disponibili i pulsanti seguenti:

- ***Eccezioni...***: consente di definire i gruppi esclusi dalle regole selezionate.

- ***Utilizza per Admin Server***: applica le condizioni di non conformità a AVG Admin Server (da utilizzarsi nei rapporti di AVG Admin e per la generazione di rapporti grafici relativi alle *workstation non conformi*).

Confermare la scelta facendo clic sul pulsante ***OK*** o chiudere facendo clic sul pulsante ***Annulla***.

6.4.2. Workstation con AVG Firewall

Nel gruppo ***Workstation con AVG Firewall*** è contenuto l'elenco di tutte le workstation di rete con il firewall abilitato.

Fare doppio con il mouse o premere il tasto **Invio** per aprire la finestra di dialogo Configurazione firewall. È possibile modificare solo alcune impostazioni per precauzioni di sicurezza.

6.4.3. Nuove workstation

Contiene solo le workstation che non sono ancora state assegnate ad alcun gruppo predefinito dall'utente.

6.4.4. Filtro

È possibile applicare diversi filtri dell'elenco alla visualizzazione corrente. Per impostazione predefinita, i filtri sono disponibili nella parte inferiore sinistra del ***riquadro Filtro***.

Il riquadro ***Filtro*** si trova per impostazione predefinita nella parte inferiore sinistra della schermata. Se il riquadro non è visibile, è possibile attivarlo facendo clic sulla voce ***Finestra filtro*** nel menu ***Visualizza/Riquadri***.

All'interno dei filtri testuali è possibile utilizzare il carattere speciale asterisco semplice (*). Il carattere speciale sostituisce un altro carattere o una stringa. Ad esempio, la stringa *Stat** applicata nel filtro ***Nome workstation*** visualizzerà inoltre *Workstation01, Workstation02* e così via.

Le opzioni di filtro per ***Workstation*** sono le seguenti:

Nota: per utilizzare un filtro, selezionare la casella di controllo presente accanto al nome e fare doppio clic sulla riga per inserire un valore. *I risultati verranno visualizzati immediatamente.*

- ***Nome workstation***

  Inserire un nome di workstation personalizzato che si desidera filtrare.

- ***Descrizione della workstation***

  Inserire una descrizione personalizzata per la workstation che si desidera filtrare.

- ***Dominio della workstation***

  Inserire un dominio personalizzato per la workstation che si desidera filtrare.

- ***Indirizzo IP della workstation***

  Inserire un indirizzo IP personalizzato che si desidera filtrare.

- ***Sistema operativo della workstation***

  Inserire il nome di un sistema operativo, o una relativa parte, che si desidera filtrare. Ad esempio, per visualizzare solo le workstation su cui è installato Windows XP, immettere la

seguente stringa:

XP

- ***Workstation infette***

  Selezionare questa casella per filtrare esclusivamente le workstation infette.

- ***Le workstation non sono state connesse dopo l'installazione remota***

  Selezionare questa casella per visualizzare solamente workstation che non sono riuscite a connettersi dopo all'installazione in remoto.

- ***È necessario riavviare***

  Selezionare questa casella per visualizzare esclusivamente le workstation che devono essere riavviate.

Per disabilitare un filtro è sufficiente deselezionare la casella di controllo accanto al nome oppure fare clic con il pulsante destro del mouse nella finestra dei filtri e dal menu di scelta rapida selezionare ***Disattiva tutti i filtri***.

Nota: *per i filtri non vale la distinzione tra lettere maiuscole e minuscole.*

6.5. Server

La voce ***Server*** contiene una panoramica di tutti i server e le workstation distribuiti su cui è installato un server delle applicazioni AVG.

6.5.1. AVG Admin Server

Questa voce consente di visualizzare un elenco degli AVG Admin Server installati. Se si fa doppio clic su un server, verrà visualizzata la finestra di dialogo di configurazione per il dato server e sarà possibile modificare la configurazione del server.

Per ulteriori informazioni su altre opzioni e impostazioni, vedere il capitolo Configurazione/ Impostazioni di AVG Admin Server.

6.5.2. Server delle applicazioni

Questa voce consente di visualizzare un elenco delle workstation su cui è installato un server delle applicazioni AVG.

La sezione di visualizzazione corrente include informazioni relative a workstation specifiche. Le informazioni sono suddivise in diverse categorie tramite le seguenti schede:

- ***Scheda Server***

  Contiene informazioni generali su ciascuna workstation (nome, dominio, gruppo, ultimo contatto e così via).

- ***Scheda Dettagli***

Consente di visualizzare informazioni aggiuntive relative alle workstation, quali indirizzo IP, indirizzo MAC, sistema operativo, richiesta di riavvio e così via.

- ***Scheda Versioni***

  Visualizza informazioni sulle versioni di AVG, database dei virus e database anti-spyware su ciascuna workstation.

- ***Scheda Stati componente***

  Contiene una panoramica degli stati dei componenti su ciascuna workstation.

Per ulteriori informazioni sulle opzioni e le impostazioni generali, vedere il capitolo ***Configurazione/ AVG Admin Console***.

Se si fa clic con il pulsante destro del mouse su ***Server delle applicazioni*** nella struttura a sinistra, è possibile selezionare le seguenti opzioni da applicare ai server delle applicazioni:

- ***Impostazioni condivise per i server delle applicazioni***: apre la finestra di dialogo delle impostazioni avanzate condivise per i server delle applicazioni.

- ***Controllo dell'accesso per i server delle applicazioni***

  Se si utilizza la funzione Controllo accesso completo (menu principale superiore ***DataCenter*** di AVG Admin Console, voce di menu ***Impostazioni DataCenter***) ed è stato creato almeno un account utente, è possibile utilizzare questa funzione per impostare i diritti di accesso per il gruppo di workstation selezionato (server delle applicazioni in questo caso).

  Fare doppio clic su uno dei nomi account per attivare un menu a discesa (oppure fare clic con il pulsante destro del mouse su uno dei nomi account per attivare il menu di scelta rapida con gli stessi contenuti). Da qui è possibile scegliere il tipo di permesso:

  - ***Accesso completo***: l'account utente scelto avrà l'accesso completo al gruppo.
  - ***Sola lettura***: l'account utente scelto sarà autorizzato alla sola visualizzazione del gruppo.
  - ***Nessun accesso***: l'account utente scelto non sarà autorizzato ad accedere al gruppo.

- ***Sincronizza impostazioni***: richiederà la sincronizzazione immediata delle impostazioni a tutte le workstation del gruppo.

- ***Richiedi l'esecuzione dell'aggiornamento del programma***: richiederà l'avvio dell'aggiornamento del programma a tutte le workstation del gruppo.

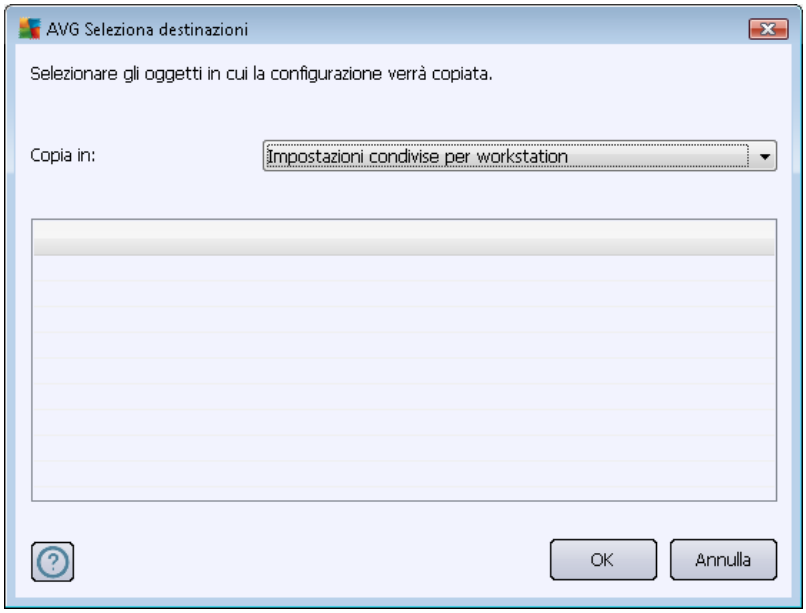
- ***Richiedi l'esecuzione dell'aggiornamento del database dei virus***: richiederà l'avvio dell'aggiornamento del database dei virus a tutte le workstation del gruppo.

- ***Richiedi il rollback dell'ultimo aggiornamento del database dei virus***: richiederà a tutte le workstation del gruppo di utilizzare la precedente versione del database dei virus ignorando l'ultima versione.

- ***Elimina file di aggiornamento temporanei***: invia la richiesta di rimuovere i file di aggiornamento temporanei a tutte le workstation.
- ***Richiedi i risultati della scansione***: richiederà i risultati della scansione a tutte le workstation del gruppo.

Se si fa clic con il pulsante destro del mouse sulla visualizzazione Server delle applicazioni, è possibile selezionare le seguenti opzioni:

- ***Panoramica workstation***: apre una finestra di dialogo di panoramica della workstation che contiene informazioni dettagliate circa la workstation selezionata. La finestra di dialogo presenta i seguenti pulsanti operativi:
  - ***Impostazioni***: apre le impostazioni della workstation.
  - ***Impostazioni Firewall***: visualizza le impostazioni del Firewall per la workstation corrente. Disponibile solo se il componente Firewall è installato.
  - ***Esporta***: consente di esportare le informazioni in un file .csv.
  - ***Chiudi***: chiude la finestra di dialogo.
- ***Impostazioni workstation:***
  - ***Impostazioni***: apre le impostazioni della workstation.
  - ***Impostazioni Firewall***: visualizza le impostazioni del Firewall per la workstation corrente. Disponibile solo se il componente Firewall è installato.
  - ***Sincronizza impostazioni***: richiederà la sincronizzazione immediata delle impostazioni delle workstation con AVG DataCenter.
  - ***Aggiorna stato dei componenti***: aggiorna lo stato di tutti i componenti.
  - ***Copia impostazioni in...***: apre una nuova finestra di dialogo:

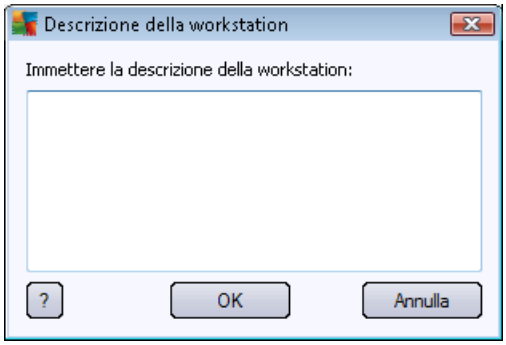


Utilizzare questa finestra di dialogo per copiare le impostazioni del server delle applicazioni tra gruppi, workstation e/o server delle applicazioni. È possibile selezionare gli oggetti in cui copiare la configurazione scegliendo un gruppo dal menu a discesa e/o scegliendo un gruppo o una workstation separati selezionando la casella di controllo accanto al relativo nome. Al termine, fare clic sul pulsante **OK** per confermare la scelta.

- ***Importa impostazioni...***: consente di caricare le impostazioni dal file di configurazione prescelto e applicarle a un server delle applicazioni selezionato. Questo file (in formato ***.pck***) può includere o meno le impostazioni del Firewall (in base alla workstation o al gruppo di workstation utilizzati in precedenza per la relativa creazione). Per ulteriori informazioni sulla creazione dei file di configurazione, vedere la descrizione della voce ***Esporta impostazioni...*** di seguito.

- ***Esporta impostazioni...***: consente di salvare le impostazioni (incluse le impostazioni del Firewall, se il Firewall è presente su almeno una delle workstation) per il server delle applicazioni selezionato in un unico file di configurazione (in formato ***.pck***). Verrà richiesto di specificare dove si desidera memorizzare questo file. Le impostazioni incluse nel file di configurazione possono essere applicate a qualsiasi workstation, server delle applicazioni o gruppo di workstation (tramite ***Importa impostazioni...).***

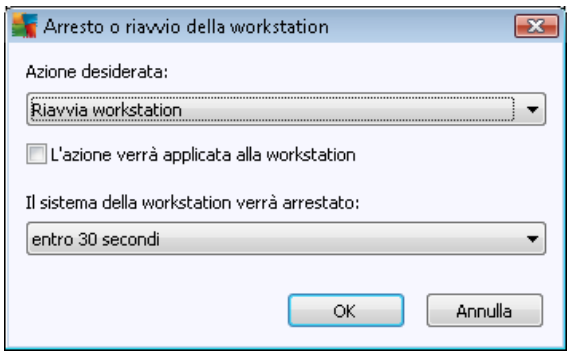
- ***Descrizione della workstation***



Immettere una breve descrizione della workstation selezionata in questa casella di testo della finestra di dialogo, quindi selezionare OK.

- ***Richiedi descrizione dalla workstation***: richiederà alla workstation selezionata la relativa descrizione. Se disponibile, la descrizione verrà visualizzata nella colonna ***Descrizione***.

- ***Arresto o riavvio della workstation***



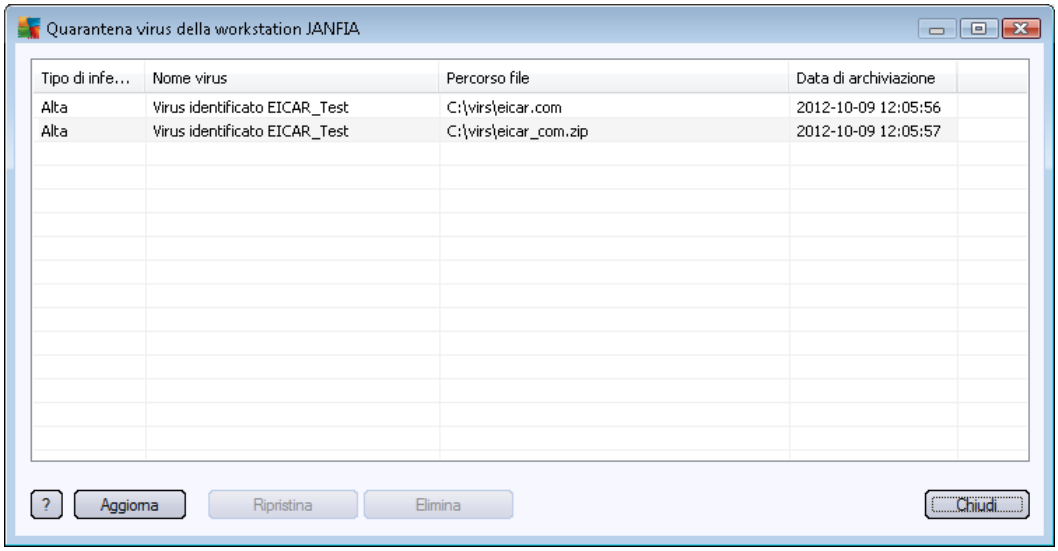
Questa finestra di dialogo consente di spegnere o riavviare la workstation selezionata. Scegliere l'azione dal primo menu a discesa, quindi l'intervallo di tempo dal secondo.

- ***Scansione:***

  - ***Richiedi i risultati della scansione***: richiederà i risultati della scansione alla workstation selezionata.

  - ***Mostra i risultati dei controlli positivi***: mostrerà solo i risultati dei controlli contenenti infezioni per la workstation selezionata.

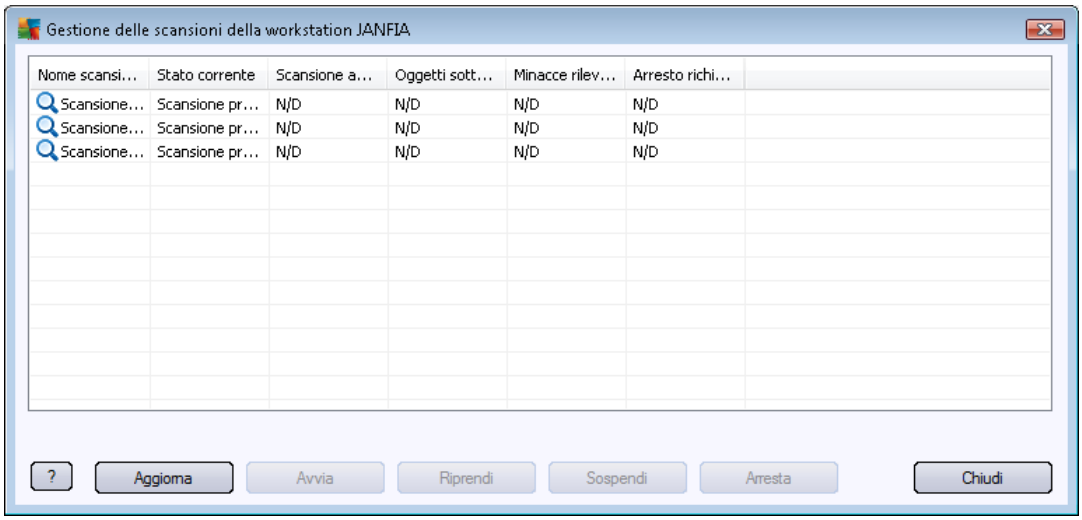
  - ***Mostra Quarantena virus***: visualizza i contenuti della quarantena virus della workstation selezionata.



Utilizzare il pulsante ***Aggiorna*** per visualizzare gli oggetti attualmente rilevati in Quarantena virus. Per lavorare con le singole minacce, utilizzare uno dei seguenti pulsanti:

- ***Ripristina***: selezionare una o più minacce che di desidera ripristinare sulla workstation, quindi fare clic su questo pulsante.
- ***Elimina***: utilizzare questo pulsante per eliminare le minacce selezionate.

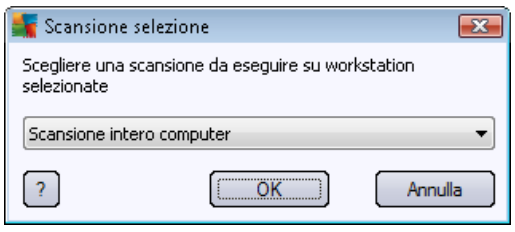
o ***Gestisci scansioni***: per visualizzare e gestire le scansioni utilizzando questa funzione, la workstation in questione deve essere in esecuzione e connessa al DataCenter. Sono disponibili le opzioni di controllo seguenti:



- ***Aggiorna***: consente di ottenere le informazioni più recenti sulle scansioni dalla workstation.
- ***Avvia***: consente di avviare le scansioni selezionate sulla workstation remota.
- ***Riprendi***: consente di riprendere le scansioni selezionate sulla workstation remota.
- ***Sospendi***: consente di sospendere le scansioni selezionate sulla workstation remota.
- ***Arresta***: consente di arrestare le scansioni selezionate sulla workstation remota.

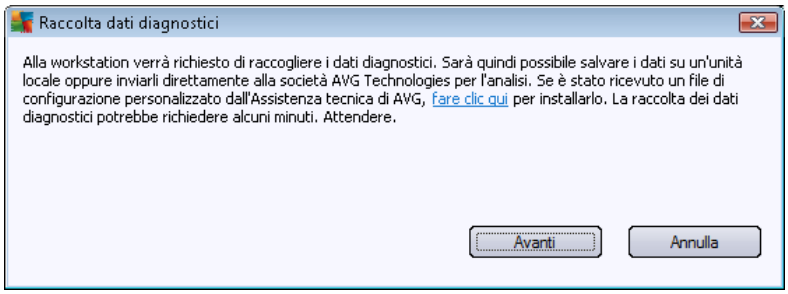
Per chiudere la finestra, utilizzare il pulsante ***Chiudi***.

o ***Avvia scansione sulle workstation selezionate***

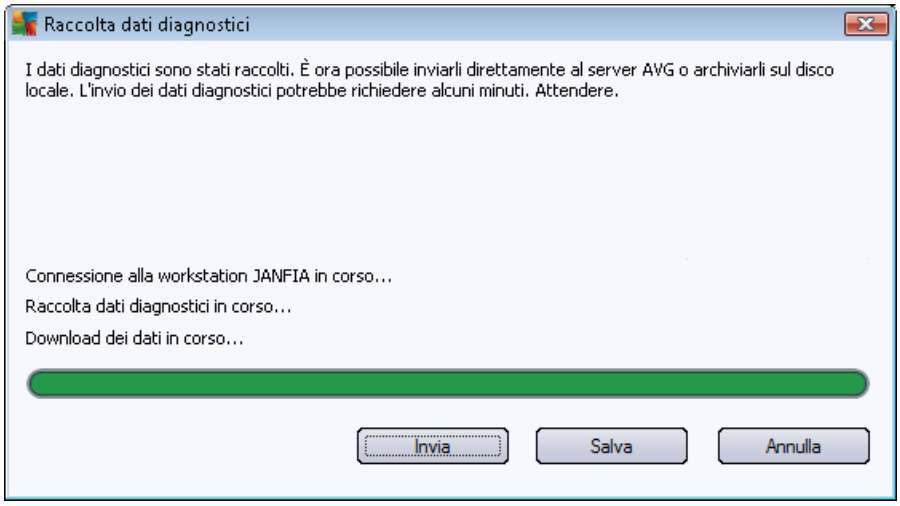


Verrà visualizzata una nuova finestra di dialogo. Dal menu a discesa scegliere se avviare la scansione dell'intero computer, una scansione pianificata o una scansione antirootkit. Quindi selezionare OK per inviare la richiesta alla workstation selezionata.

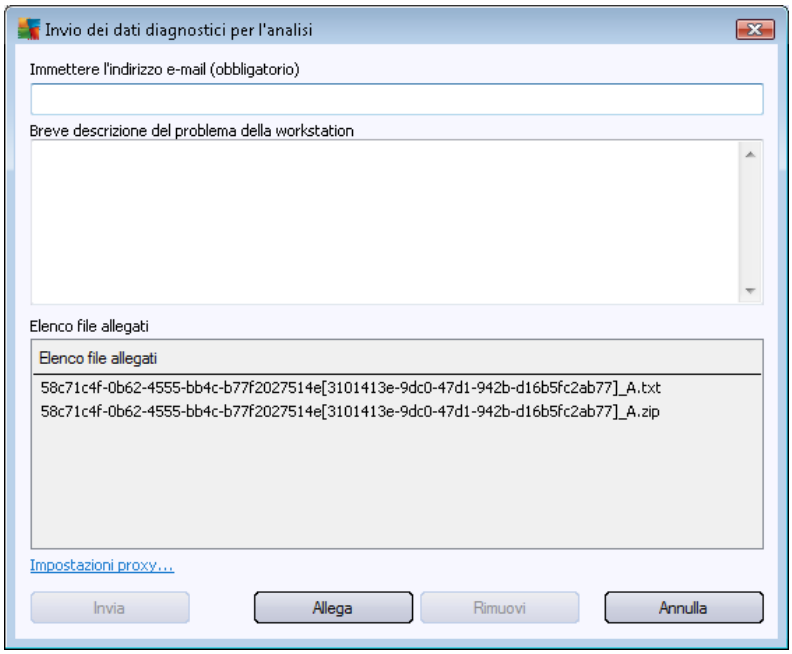
- ***Aggiornamento:***
  - ***Richiedi l'esecuzione dell'aggiornamento del programma***: richiederà l'avvio dell'aggiornamento del programma per la workstation selezionata.
  - ***Richiedi l'esecuzione dell'aggiornamento del database dei virus***: richiederà l'avvio dell'aggiornamento del database dei virus per la workstation selezionata.
  - ***Richiedi il rollback dell'ultimo aggiornamento del database dei virus***: richiederà alla workstation selezionata di utilizzare la precedente versione del database dei virus ignorando l'ultima versione.
  - ***Elimina file di aggiornamento temporanei***: invia la richiesta di rimuovere i file di aggiornamento temporanei a workstation selezionate.
- ***Statistiche workstation:***
  - ***Mostra log Firewall***: mostrerà il log di comunicazione del firewall dalla workstation selezionata.
  - ***Mostra eventi della workstation selezionata***: mostra gli eventi correlati alla workstation selezionata.
  - ***Mostra log cronologia eventi***: mostra il log della cronologia eventi per la workstation selezionata.
  - ***Raccogli dati diagnostici***: chiede alla workstation selezionata di raccogliere dati diagnostici che possono essere inviati direttamente all'Assistenza tecnica AVG o salvati localmente per essere successivamente elaborati:



Fare clic sul pulsante ***Avanti*** per iniziare a scaricare i dati diagnostici. Il download di tutti i dati necessari potrebbe richiedere alcuni minuti. Si prega di attendere. Una volta terminata l'operazione, verrà visualizzata la seguente finestra di dialogo:



Utilizzare il pulsante Salva per memorizzare i dati sul disco rigido per uso futuro (ad esempio, per l'invio tramite email). Fare clic su ***Invia*** per inviare i contenuti direttamente:



Immettere il proprio indirizzo email e descrivere brevemente il problema con la workstation nel campo successivo. Se è necessario allegare file aggiuntivi (ad es. una schermata o alcuni registri richiesti in precedenza dall'Assistenza tecnica AVG), utilizzare il pulsante ***Allega*** per selezionarli. Per rimuovere un allegato non desiderato, selezionarlo e utilizzare il pulsante ***Rimuovi***.

Se si utilizza un server proxy sulla rete, immettere anche i dettagli relativi al server proxy, aprendo la finestra di dialogo ***Impostazioni proxy***.

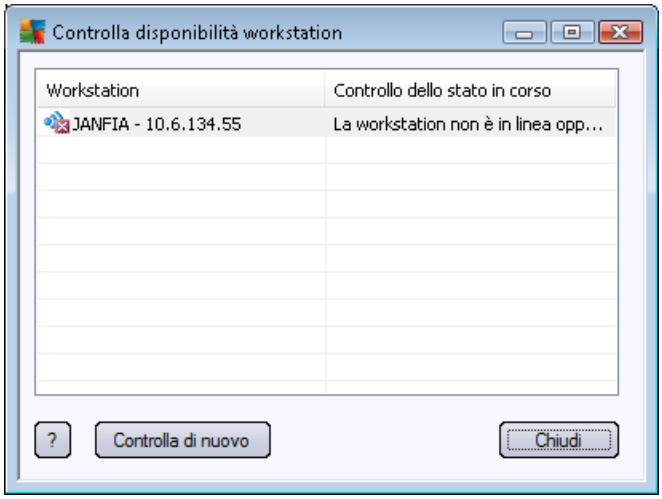
Per completare il processo fare clic sul pulsante ***Invia***.

- ***Genera nuovo rapporto***: avvia la finestra di dialogo di generazione dei rapporti grafici.

- ***Elimina workstation***: eliminerà la workstation da AVG DataCenter.

- ***Mostra statistiche del plug-in server***: consente di visualizzare le statistiche del componente server selezionato. Utilizzare il pulsante ***Ricarica*** per visualizzare i risultati più recenti, il pulsante ***Reimposta statistiche*** per eliminare i valori correnti e il pulsante ***Mostra dettagli*** per visualizzare i log.

- ***Controlla disponibilità workstation***



  Questa finestra di dialogo consente di determinare quali workstation sono disponibili (online) e quali non lo sono (offline). Lo stato di ciascuna workstation verrà visualizzato nella colonna a destra del relativo nome. Per controllare nuovamente la disponibilità, selezionare il pulsante ***Controlla di nuovo*** oppure fare doppio clic sul nome della workstation.

Per ulteriori informazioni sulle opzioni e le impostazioni dei singoli server delle applicazioni, vedere il capitolo ***Configurazione/Impostazioni condivise per i server delle applicazioni***.

6.5.3. Filtro

È possibile applicare diversi filtri dell'elenco alla visualizzazione corrente. Per impostazione predefinita, i filtri sono disponibili nella parte inferiore sinistra del ***riquadro Filtro***.

Il riquadro ***Filtro*** si trova per impostazione predefinita nella parte inferiore sinistra della schermata. Se il riquadro non è visibile, è possibile attivarlo facendo clic sulla voce ***Finestra filtro*** nel menu ***Visualizza/Riquadri***.

All'interno dei filtri testuali è possibile utilizzare il carattere speciale asterisco semplice (*). Il carattere speciale sostituisce un altro carattere o una stringa. Ad esempio, la stringa *Stat** applicata nel filtro ***Nome workstation*** visualizzerà inoltre *Workstation01, Workstation02* e così via.

Le opzioni di filtro per ***Server*** sono le seguenti:

Nota: per utilizzare un filtro, selezionare la casella di controllo presente accanto al nome e fare doppio clic sulla riga per inserire un valore. *I risultati verranno visualizzati immediatamente.*

- ***Nome workstation***

Inserire un nome di workstation personalizzato che si desidera filtrare.

- ***Descrizione della workstation***

  Inserire una descrizione personalizzata per la workstation che si desidera filtrare.

- ***Dominio della workstation***

  Inserire un dominio personalizzato per la workstation che si desidera filtrare.

- ***Indirizzo IP della workstation***

  Inserire un indirizzo IP personalizzato che si desidera filtrare.

- ***Sistema operativo della workstation***

  Inserire il nome di un sistema operativo, o una relativa parte, che si desidera filtrare. Ad esempio, per visualizzare solo le workstation su cui è installato Windows Server 2003, immettere la seguente stringa:

  Server 2003

- ***Workstation infette***

  Selezionare questa casella per filtrare esclusivamente le workstation infette.

- ***Le workstation non sono state connesse dopo l'installazione remota***

  Selezionare questa casella per visualizzare solamente workstation che non sono riuscite a connettersi dopo all'installazione in remoto.

- ***È necessario riavviare***

  Selezionare questa casella per visualizzare esclusivamente le workstation che devono essere riavviate.

Per disabilitare un filtro è sufficiente deselezionare la casella di controllo accanto al nome oppure fare clic con il pulsante destro del mouse nella finestra dei filtri e dal menu di scelta rapida selezionare ***Disattiva tutti i filtri***.

Nota: *per i filtri non vale la distinzione tra lettere maiuscole e minuscole.*

6.6. Risultati scansione

Questa voce offre una panoramica di tutti i risultati di scansione (inclusi i risultati di Resident Shield o Online Shield) relativi alle workstation nonché informazioni dettagliate su scansioni specifiche. Per impostazione predefinita, i risultati di scansione vengono regolarmente recuperati dalla workstation anche se è possibile richiederli manualmente, se necessario:

- ***per singole workstation***: facendo clic con il pulsante destro del mouse sul nome di una workstation nella visualizzazione Workstation/gruppo e selezionando la voce ***Scansione/ Richiedi i risultati della scansione***.

- ***per tutte le workstation in un gruppo***: facendo clic con il pulsante destro del mouse sul nome del gruppo e selezionando la voce ***Richiedi i risultati della scansione***.

- ***per tutte le workstation***: facendo clic con il pulsante destro del mouse sulla voce ***Workstation*** nella struttura principale e scegliendo la voce ***Richiedi i risultati della scansione***.

Nel menu di scelta rapida visualizzabile tramite il pulsante destro del mouse sono disponibili le seguenti opzioni:

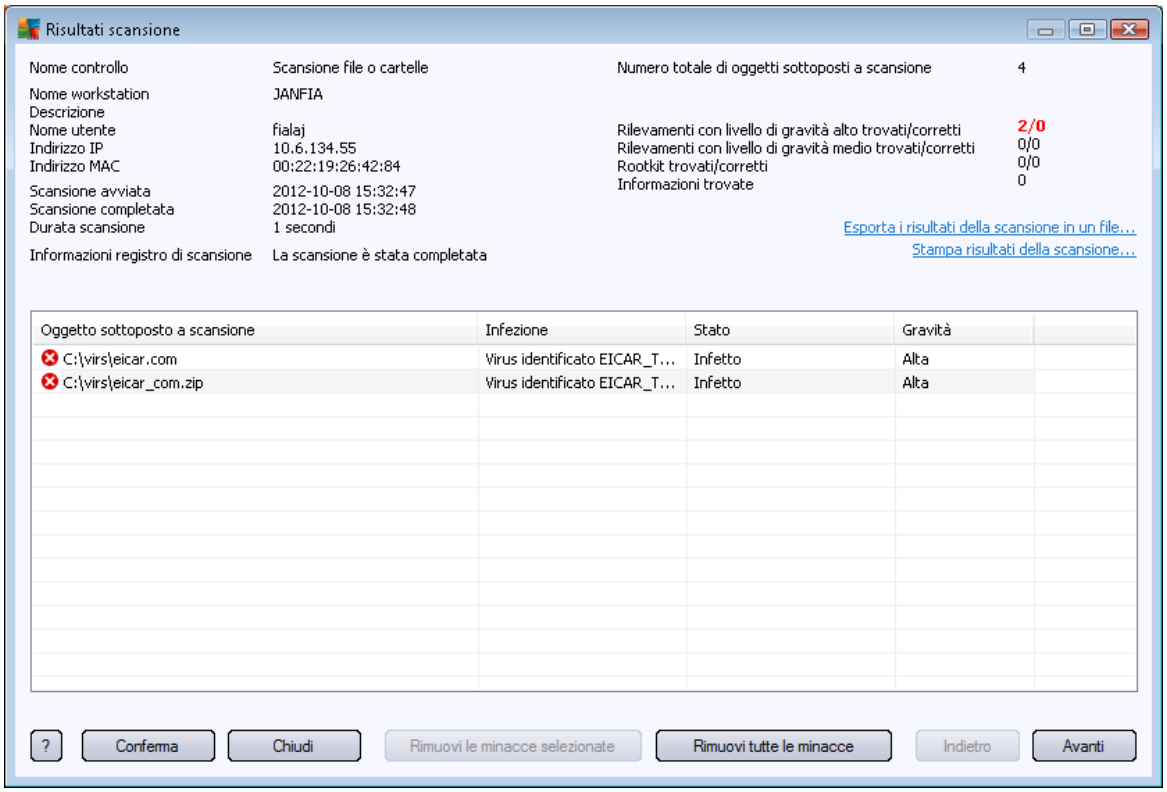
- ***Elimina i risultati della scansione***: eliminerà i risultati della scansione selezionata.

- ***Conferma i risultati della scansione***: contrassegnerà i risultati della scansione selezionata come confermati. La colonna *Ora conferma* conterrà quindi la data e l'ora di conferma. Inoltre, all'interno degli altri rapporti non sarà disponibile il numero di infezioni presenti nel risultato della scansione accettato.

- ***Aggiorna i risultati della scansione***: sincronizzerà nuovamente tutti i risultati della scansione selezionati.

- ***Dettagli dei risultati della scansione***

Utilizzare questa opzione per visualizzare specifici risultati della scansione:



In base ai virus rilevati, è possibile che vengano visualizzate più schede. Ciascuna scheda contiene un elenco degli elementi rilevati (ossia infezioni, spyware e così via). In ciascuna scheda sono disponibili le seguenti opzioni:

- ***Conferma***: questo pulsante consente di contrassegnare il risultato del controllo come "confermato". Il numero delle infezioni del controllo confermato non sarà presente all'interno di altri rapporti.
- ***Chiudi***: consente di chiudere la finestra.
- ***Rimuovi le minacce selezionate***: consente di rimuovere solo le minacce selezionate.
- ***Rimuovi tutte le minacce***: consente di rimuovere tutte le minacce incluse nell'elenco.
- ***Indietro***: consente di visualizzare il risultato della scansione precedente nella visualizzazione Risultati scansione, se disponibile.
- ***Avanti***: consente di visualizzare il risultato della scansione successivo nella visualizzazione Risultati scansione, se disponibile.
- ***Esporta i risultati della scansione in un file***: fare clic su questo collegamento per salvare i risultati di scansione elencati in un file di testo (.csv).
- ***Stampa risultati della scansione***: fare clic su questo collegamento ipertestuale per aprire una finestra di dialogo di stampa standard e stampare i risultati.

Se si fa clic con il pulsante destro del mouse su un rilevamento incluso nell'elenco, sarà possibile scegliere tra le seguenti azioni (la disponibilità delle azioni dipende dal tipo di file/infezione):

- ***Correggi***: verrà richiesto alla workstation di tentare di correggere i rilevamenti selezionati.
- ***Elimina***: verrà richiesto alla workstation di eliminare i rilevamenti selezionati.
- ***Sposta in Quarantena***: verrà richiesto alla workstation di spostare i rilevamenti selezionati nella Quarantena virus della workstation.
- ***Aggiungi come eccezione***: verrà richiesto alla workstation di creare un'eccezione per i rilevamenti selezionati. Il file verrà quindi ignorato e non verrà più segnalato.

Se la workstation è attiva, le operazioni necessarie verranno eseguite immediatamente dopo la richiesta. Se la workstation non è attiva, ad esempio se non è connessa a AVG DataCenter, tutte le operazioni in sospeso verranno elaborate alla connessione successiva.

Dopo aver richiesto un'azione, se la workstation AVG è attiva, questa tenterà di trovare il risultato del controllo richiesto ed elaborerà tutte le infezioni selezionate.

Nella colonna Stato verrà visualizzato uno degli stati dei risultati dell'azione, elencati di seguito. Gli stati disponibili sono:

- ***Infetto***: il file è stato infettato.
- ***Corretto***: il file è stato ripulito.
- ***Spostato in Quarantena virus***: il file è stato spostato nella Quarantena virus della workstation.
- ***Ripristinato***: il file è stato ripristinato da Quarantena virus.

- ***Aggiunto alle eccezioni***: l'infezione è stata aggiunta all'elenco delle eccezioni e non verrà più considerata una minaccia.
- ***È necessario riavviare il computer per concludere l'operazione***: per completare l'azione è necessario riavviare la workstation.
- ***Falso positivo***: il file è stato rilevato per errore, ma non è infetto.

6.6.1. Filtro

È possibile applicare diversi filtri dell'elenco alla visualizzazione corrente. Per impostazione predefinita, i filtri sono disponibili nella parte inferiore sinistra del ***riquadro Filtro***.

Il riquadro ***Filtro*** si trova per impostazione predefinita nella parte inferiore sinistra della schermata. Se il riquadro non è visibile, è possibile attivarlo facendo clic sulla voce ***Finestra filtro*** nel menu ***Visualizza/Riquadri***.

All'interno dei filtri testuali è possibile utilizzare il carattere speciale asterisco semplice (*). Il carattere speciale sostituisce un altro carattere o una stringa. Ad esempio, la stringa *Workstat** applicata nel filtro ***Nome workstation*** visualizzerà inoltre *Workstation01, Workstation02* e così via.

Le opzioni di filtro per ***Risultati scansione*** sono le seguenti:

Nota: *per utilizzare un filtro, selezionare la casella di controllo presente accanto al nome e fare doppio clic sulla riga per inserire un valore. I risultati verranno visualizzati immediatamente.*

- ***Nome workstation***

  Inserire un nome di workstation personalizzato che si desidera filtrare.

- ***Descrizione della workstation***

  Inserire una descrizione di workstation personalizzata che si desidera filtrare.

- ***Nome scansione***

  Inserire un nome di scansione personalizzato che si desidera filtrare.

- ***Nome utente***

  Inserire un nome utente personalizzato che si desidera filtrare.

- ***Gravità***

  Selezionare il livello di gravità desiderato dal menu a discesa.

- ***Includi i rootkit***

  Specificare se i risultati della scansione che includono rootkit devono essere filtrati.

- ***Non confermato***

  Questo filtro consente di visualizzare esclusivamente i risultati della scansione non

confermati.

Per disabilitare un filtro è sufficiente deselezionare la casella di controllo accanto al nome oppure fare clic con il pulsante destro del mouse nella finestra dei filtri e dal menu di scelta rapida selezionare ***Disattiva tutti i filtri***.

Nota: *per i filtri non vale la distinzione tra lettere maiuscole e minuscole.*

6.7. Notifiche

L'elemento ***Notifiche*** consente di eseguire la selezione dalle azioni di notifica predefinite. Una volta impostate, tali notifiche informano un amministratore tramite email sui diversi eventi all'interno di AVG Admin Console.

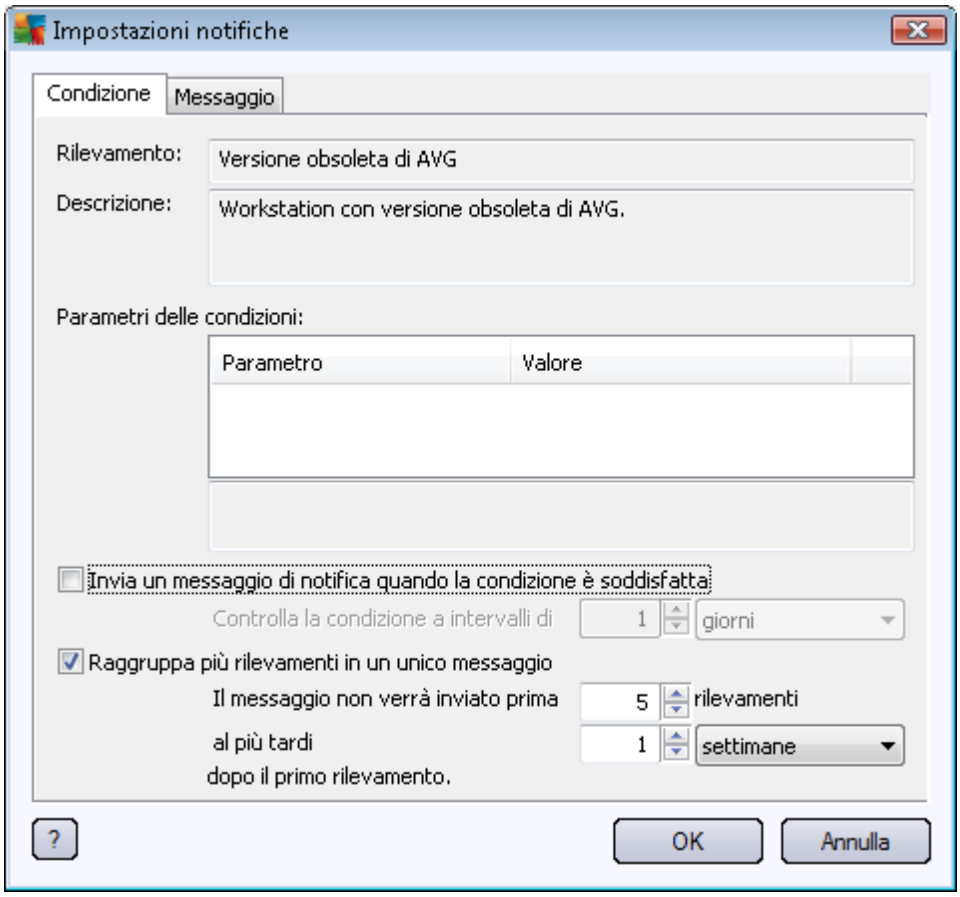
Nota: *per un corretto invio delle notifiche email è necessaria la definizione appropriata del server SMTP in Configurazione / Impostazioni di AVG Admin Server / Scheda Email.*

Per attivare una notifica è necessario fare clic con il pulsante destro del mouse sulla riga corrispondente e dal menu di scelta rapida selezionare ***Attiva***.

Facendo doppio clic su una riga (ovvero su una specifica notifica) verrà aperta la finestra di dialogo Impostazioni notifiche che consente di personalizzare ulteriormente (vedere i capitoli che seguono).

6.7.1. Scheda Condizione

Questa scheda consente di personalizzare le condizioni che devono essere soddisfatte per l'invio della notifica.



Selezionare la casella di controllo Invia un messaggio di notifica quando la condizione è soddisfatta per ricevere un messaggio email una volta che sono stati soddisfatti i parametri specificati o la condizione in generale.

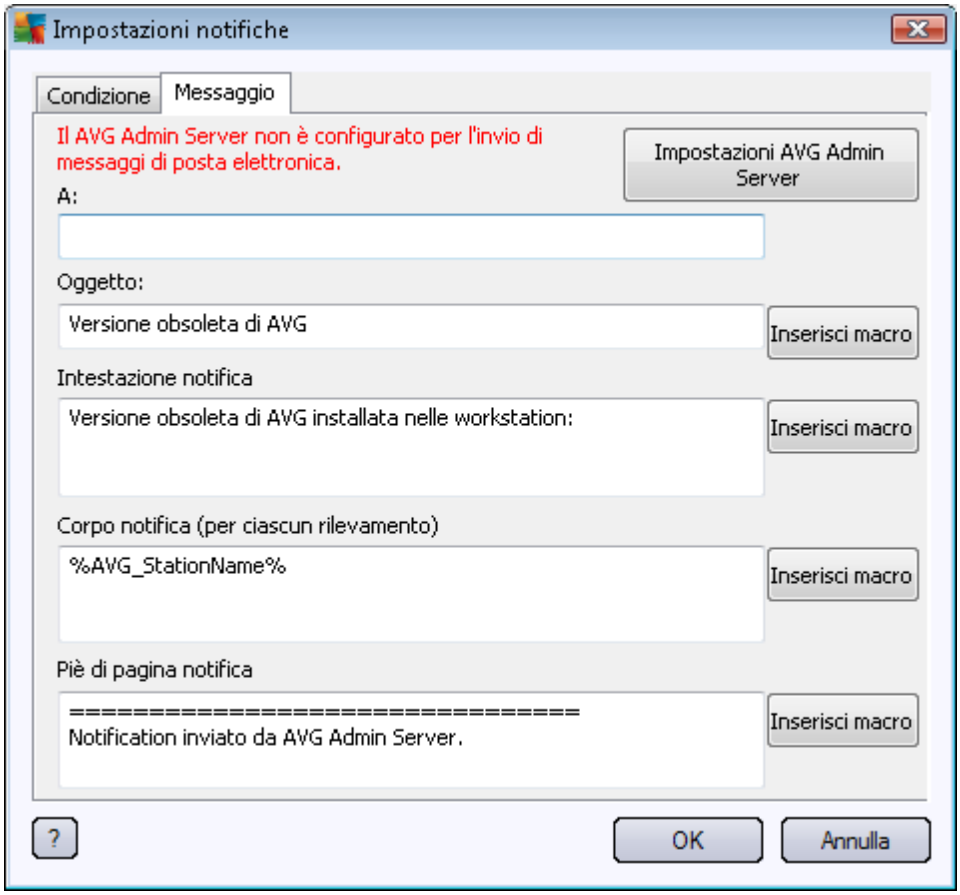
È inoltre possibile selezionare un periodo in cui la condizione deve essere verificata.

Se si desidera personalizzare il numero delle occorrenze degli eventi che devono verificarsi prima dell'invio del messaggio di notifica, selezionare la casella di controllo ***Raggruppa più rilevamenti in un unico messaggio***.

Per alcune notifiche sono inoltre disponibili alcuni ***Parametri delle condizioni*** che possono essere modificati facendo doppio clic sulla riga appropriata e inserendo il valore richiesto.

6.7.2. Scheda Messaggio

Questa scheda consente di personalizzare il messaggio di notifica.

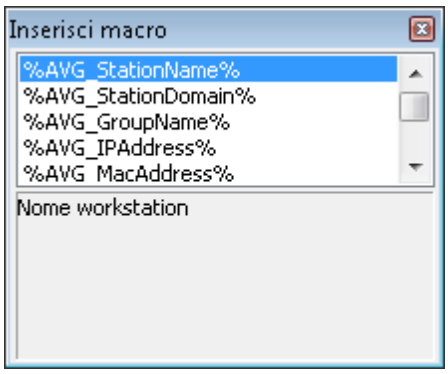


Se AVG Admin Server non è configurato correttamente per l'invio dei messaggi email, è necessario correggere le impostazioni facendo clic sul pulsante ***Impostazioni di AVG Admin Server***. Per ulteriori informazioni, vedere il capitolo ***Configurazione/Impostazioni di AVG Admin Server/ Scheda Email***.

Sono disponibili i campi seguenti:

- ***A***: consente di inserire l'indirizzo del destinatario di un messaggio (nel formato " esempio@dominio.com").
- ***Oggetto***
- ***Intestazione notifica***
- ***Corpo notifica***
- ***Notifica a piè di pagina***

In questi campi è possibile inserire un testo personalizzato da visualizzare all'interno del messaggio oppure utilizzare una macro per inserire una variabile. Per utilizzare una variabile (macro), è sufficiente fare clic sul pulsante ***Inserisci macro*** accanto a ciascuna parte del messaggio.



La variabile viene convertita in un valore reale dopo che il messaggio è stato inviato da AVG DataCenter. Le variabili (macro) possibili sono:

- ***%AVG_StationName%***: nome della workstation.
- ***%AVG_StationDomain%***: nome del dominio in cui si trova la workstation (se applicabile).
- ***%AVG_GroupName%***: nome del gruppo in cui si trova la workstation.
- ***%AVG_IPAddress%***: indirizzo IP della workstation.
- ***%AVG_MacAddress%***: indirizzo MAC della workstation.
- ***%AVG_LastCall%***: ultimo contatto tra la workstation e AVG DataCenter.
- ***%AVG_WinVersion%***: versione di MS Windows.
- ***%AVG_AvgVersion%***: versione di AVG installata nella workstation.
- ***%Antivirus_Version%***: versione del database dei virus.
- ***%Antivirus_ReleaseDate%***: la data di rilascio del database dei virus.
- ***%AVG_StationDesc%***: descrizione della workstation.

6.8. Rapporti grafici

Nota: *poiché i rapporti grafici vengono generati da* ***AVG Admin Server****, l'operazione di generazione verrà eseguita solo su un computer in cui è installato anche* ***AVG Admin Server****.*

La funzione Rapporti grafici consente di generare rapidamente e facilmente rapporti bene organizzati, che possono includere diversi riepiloghi e statistiche. I rapporti grafici sono accessibili dalla struttura di esplorazione principale di AVG Admin Console.

I rapporti vengono sempre generati nella lingua scelta durante l'installazione di AVG Admin Server.

È possibile generare i rapporti in due modi:

- Accedendo a ***Rapporti grafici/Pianificazioni di rapporti*** e scegliendo di definire una nuova pianificazione di rapporto.

- Selezionando direttamente le workstation o i server e scegliendo la voce ***Genera nuovo rapporto*** dal menu di scelta rapida. La stessa procedura si applica ai gruppi.

In entrambi i casi verrà avviata la ***Definizione guidata di pianificazione di rapporti*** e sarà possibile scegliere le proprietà del rapporto. Ulteriori informazioni sono disponibili di seguito nel capitolo ***Pianificazioni di rapporti***.

Nota: *i rapporti generati vengono salvati in una posizione temporanea sul disco rigido, nella cartella dei dati di AVG 2013 (ad esempio C:\Documents and Settings\All Users\Application data\avg2013 \Admin Server Data\Reports). Ogni rapporto generato utilizzerà una determinata quantità di memoria sul disco rigido (approssimativamente da 0,1 a 0,5 MB, tuttavia, se sono presenti più workstation, lo spazio richiesto può essere maggiore). Pertanto, se lo spazio su disco è insufficiente, si consiglia di creare solo un numero ragionevole di rapporti oppure di eliminare quelli meno recenti.*

Durante ***l'esportazione o l'importazione*** (tramite ***DataCenter/Esportazione database***) dei dati di AVG Admin Console, verranno elaborati solo le pianificazioni rapporto e i rapporti generati. I modelli di rapporto non verranno esportati né importati.

Dopo aver importato i dati, i rapporti grafici non saranno disponibili fino al riavvio di AVG Admin Server.

6.8.1. Modelli di rapporto

Sono disponibili modelli predefiniti che possono essere utilizzati per generare rapidamente i rapporti. Alcuni modelli consentono di impostare parametri aggiuntivi per ottenere rapporti più precisi.

Per creare un rapporto direttamente da questo menu, fare clic con il pulsante destro del mouse sul rapporto da generare e selezionare la voce di menu ***Genera rapporto da modello***. Per visualizzare solo un'anteprima del layout del rapporto, selezionare ***Anteprima modello***.

- ***Tutte le workstation***: consente di visualizzare tutte le workstation registrate in AVG Admin Console

  Parametri disponibili:

  - ***Numero minimo di oggetti infetti***: digitare il numero minimo di oggetti infetti presenti sulla workstation. 0 = disattiva questo parametro.

  - ***L'indirizzo IP comincia con***: specificare la parte iniziale dell'indirizzo IP.

  - ***Tipo di grafico***: consente di scegliere il tipo di grafico desiderato (la selezione predefinita è il grafico a torta).

  - ***Raggruppati per***: i dati dei risultati verranno raggruppati in base alla colonna selezionata.

- ***Workstation non conformi***: mostra le workstation che si trovano in uno stato non conforme in base alle condizioni disponibili nel menu ***Visualizza/Condizioni di non conformità***.

- ***Workstation per versione di AVG***: consente di visualizzare tutte le workstation ordinate in base alla versione di AVG.

  Parametri disponibili:

- ***Tipo di grafico***: consente di scegliere il tipo di grafico desiderato (la selezione predefinita è il grafico a torta).

- ***Workstation non comunicanti da più di***

  Parametri disponibili:

  - ***Numero di giorni***: consente di scegliere il numero di giorni durante i quali le workstation non hanno comunicato.

  - ***Tipo di grafico***: consente di scegliere il tipo di grafico desiderato (la selezione predefinita è il grafico a torta).

  - ***Raggruppati per***: i dati dei risultati verranno raggruppati in base alla colonna selezionata.

- ***Principali workstation infette***: consente di visualizzare le principali workstation infette.

  Parametri disponibili:

  - ***Totale workstation nel rapporto***: consente di limitare il numero di workstation nel rapporto. 0 = illimitato.

  - ***Tipo di grafico***: consente di scegliere il tipo di grafico desiderato (la selezione predefinita è il grafico a torta).

  - ***Gravità***: consente di scegliere la gravità minima dei risultati di scansione da includere nel rapporto.

  - ***Inclusi i rootkit***: consente di scegliere se il rapporto dovrà includere inoltre i rootkit.

  - ***Raggruppati per***: i dati dei risultati verranno raggruppati in base alla colonna selezionata.

  - ***Intervallo di tempo da***: consente di specificare l'inizio dell'intervallo di tempo per la selezione dei dati (ultimo giorno, ultima settimana, ultimo mese, ultimo anno, illimitato).

  - ***Intervallo di tempo a***: consente di specificare la fine dell'intervallo di tempo per la selezione dei dati (ultimo giorno, ultima settimana, ultimo mese, ultimo anno, illimitato).

  - ***Includi solo le minacce***: consente di scegliere se includere le minacce confermate/ non confermate o tutte le minacce.

- ***Principali virus***: consente di visualizzare i principali virus di tutte le workstation.

  Parametri disponibili:

  - ***Totale virus nel rapporto***: consente di limitare il numero di virus nel rapporto. 0 = illimitato.

- ***Intervallo orario***: consente di specificare l'intervallo di tempo per la selezione dei dati (ultimo giorno, ultima settimana, ultimo mese, ultimo anno, illimitato).
- ***Tipo di grafico***: consente di scegliere il tipo di grafico desiderato (la selezione predefinita è il grafico a torta).
- ***Raggruppati per***: i dati dei risultati verranno raggruppati in base alla colonna selezionata.
- ***Gravità***: consente di scegliere la gravità minima dei risultati di scansione da includere nel rapporto.
- ***Inclusi i rootkit***: consente di scegliere se il rapporto dovrà includere inoltre i rootkit.

- ***Rapporto scansione virus***: consente di visualizzare lo stato dei virus.

  Parametri disponibili:

  - ***Intervallo orario***: consente di specificare l'intervallo di tempo per la selezione dei dati (ultimo giorno, ultima settimana, ultimo mese, ultimo anno, illimitato).
  - ***Gravità***: consente di scegliere la gravità minima dei risultati di scansione da includere nel rapporto.
  - ***Inclusi i rootkit***: consente di scegliere se il rapporto dovrà includere inoltre i rootkit.

- ***Virus nelle workstation***: consente di visualizzare i virus presenti nelle workstation.

  Parametri disponibili:

  - ***Intervallo orario***: consente di specificare l'intervallo di tempo per la selezione dei dati (ultimo giorno, ultima settimana, ultimo mese, ultimo anno, illimitato).
  - ***Gravità***: consente di scegliere la gravità minima dei risultati di scansione da includere nel rapporto.
  - ***Inclusi i rootkit***: consente di scegliere se il rapporto dovrà includere inoltre i rootkit.
  - ***Raggruppati per***: i dati dei risultati verranno raggruppati in base alla colonna selezionata.

6.8.2. Pianificazioni di rapporti

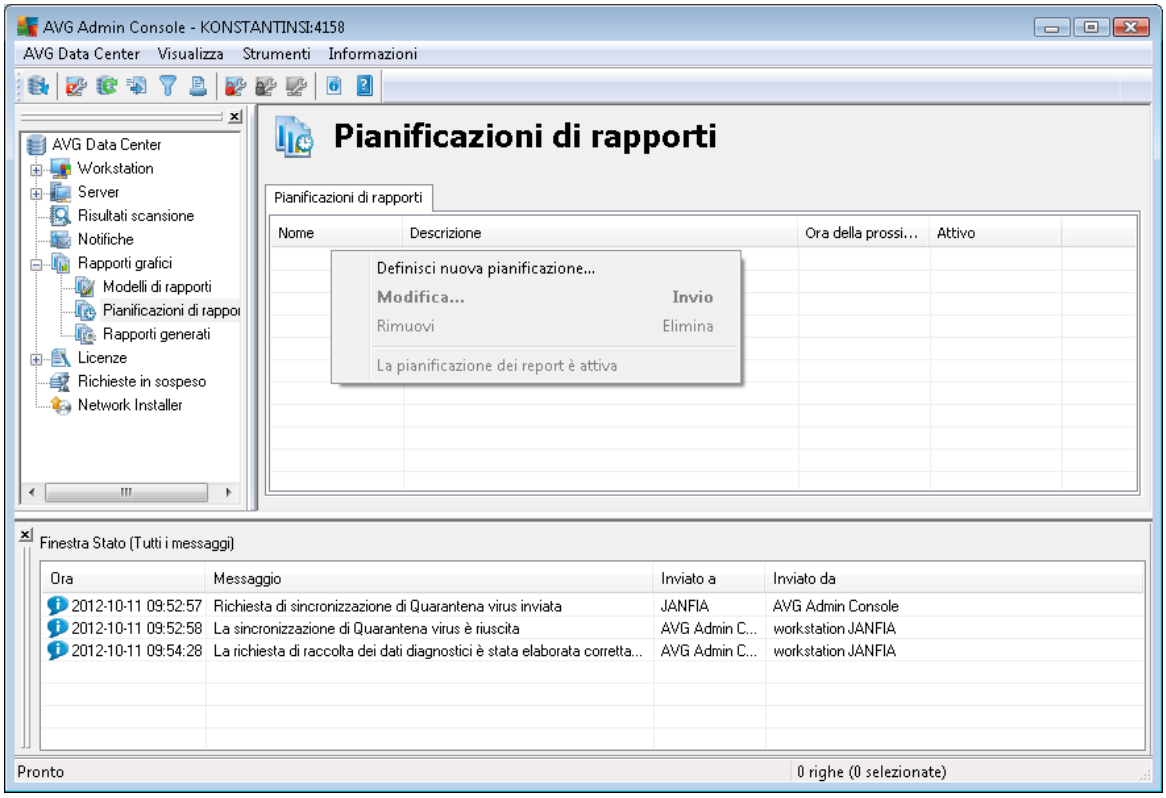
In questo gruppo, è possibile creare, modificare e visualizzare le pianificazioni dei rapporti grafici. Le azioni applicabili a uno o più rapporti sono disponibili mediante il menu di scelta rapida attivabile tramite il pulsante destro del mouse:

- ***Modifica***: consente di aprire una finestra di dialogo per la modifica della pianificazione selezionata.
- ***Definisci nuova pianificazione***: consente di avviare la procedura guidata per la creazione di una nuova pianificazione di rapporto.

- ***La pianificazione dei report è attiva***: utilizzare questa funzione per attivare o disattivare i rapporti selezionati.

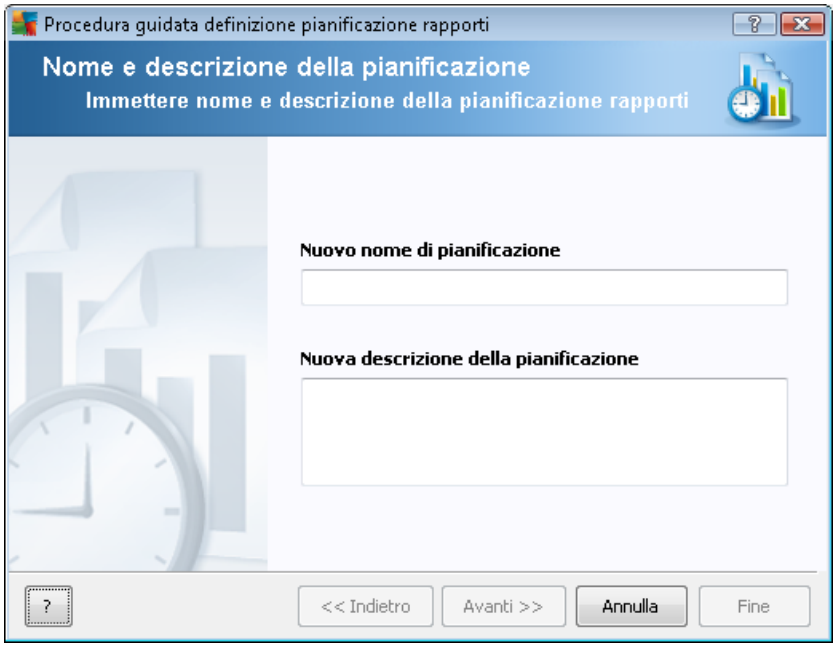
- ***Rimuovi***: rimuove i rapporti selezionati da AVG DataCenter.

Per impostazione predefinita, non sono disponibili pianificazioni. Per preparare un nuovo rapporto pianificato, fare clic con il pulsante destro del mouse sull'area della scheda Pianificazioni rapporto e scegliere dal menu la voce ***Definisci nuova pianificazione***.

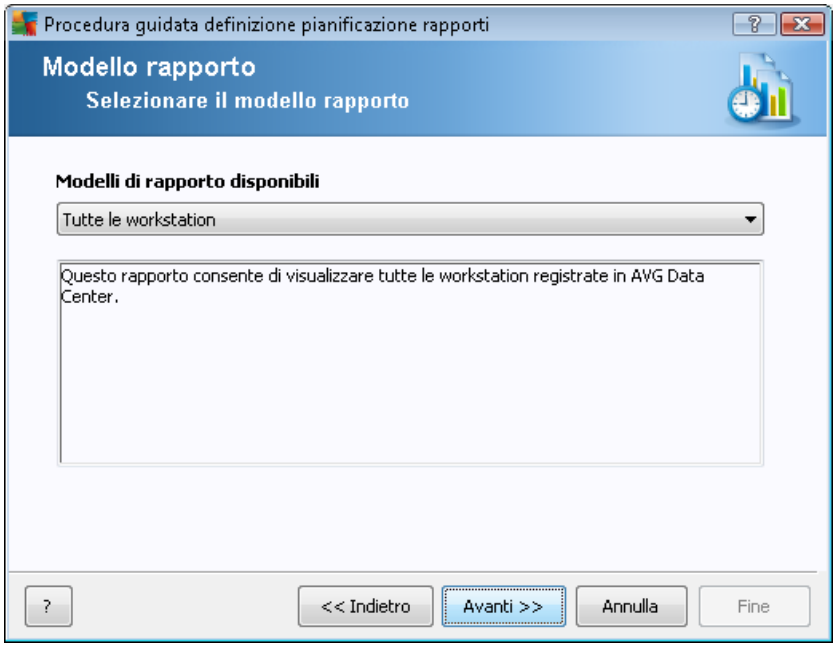


Nota: *è possibile generare i rapporti anche dal gruppo di visualizzazioni Workstation/Server/Gruppi selezionando le workstation e scegliendo* ***Genera nuovo rapporto*** *dal menu di scelta rapida attivabile tramite il pulsante destro del mouse.*

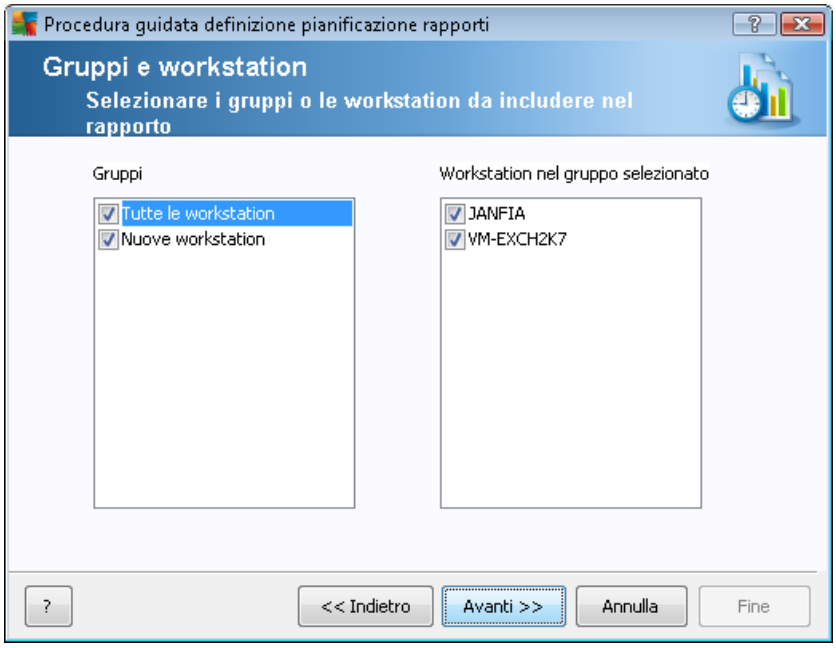
Verrà visualizzata una nuova finestra di dialogo:



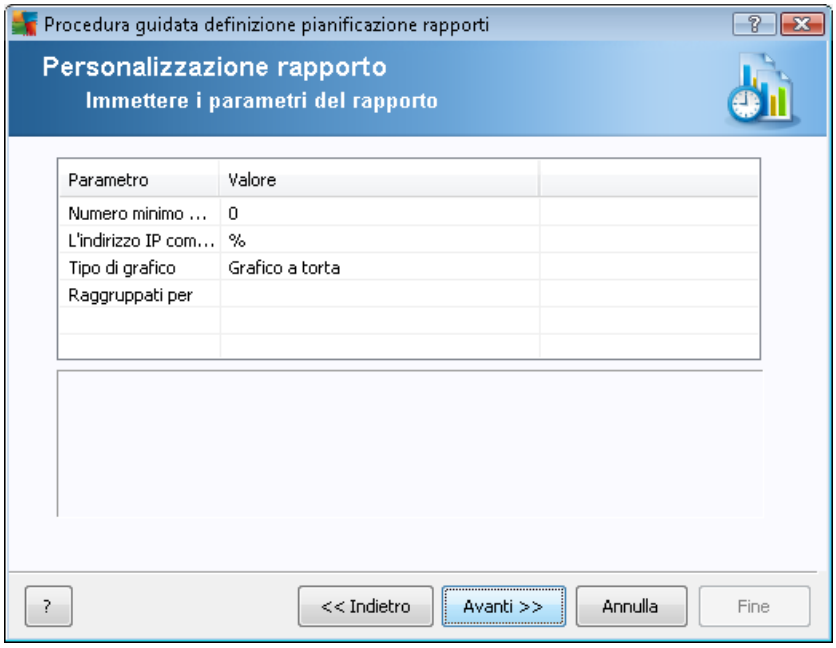
Compilare i campi Nome e Descrizione. Per passare alla finestra di dialogo successiva, selezionare ***Avanti***.



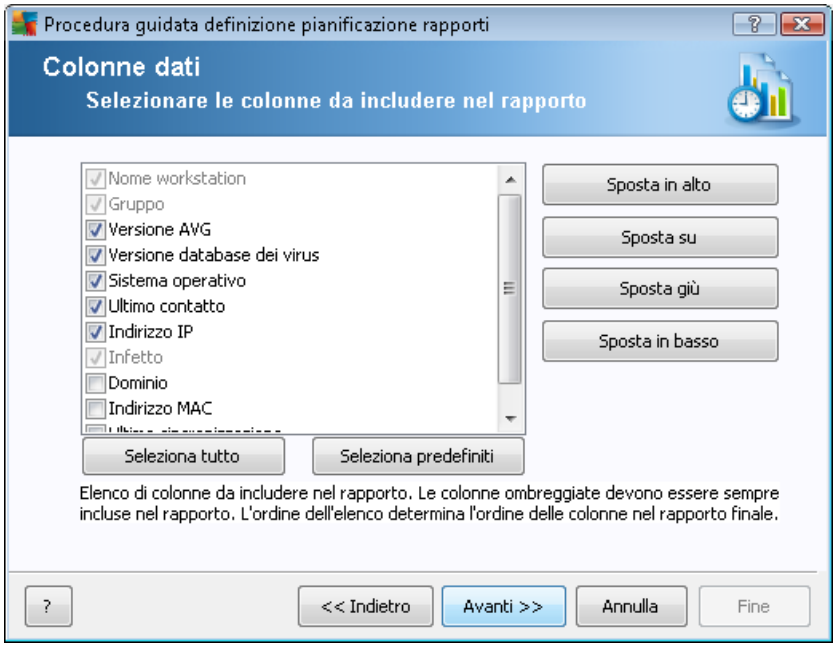
Dal menu con effetti di attivazione scegliere il modello da utilizzare per il rapporto.



A sinistra scegliere quali gruppi devono essere inclusi e a destra scegliere le singole workstation per il rapporto.

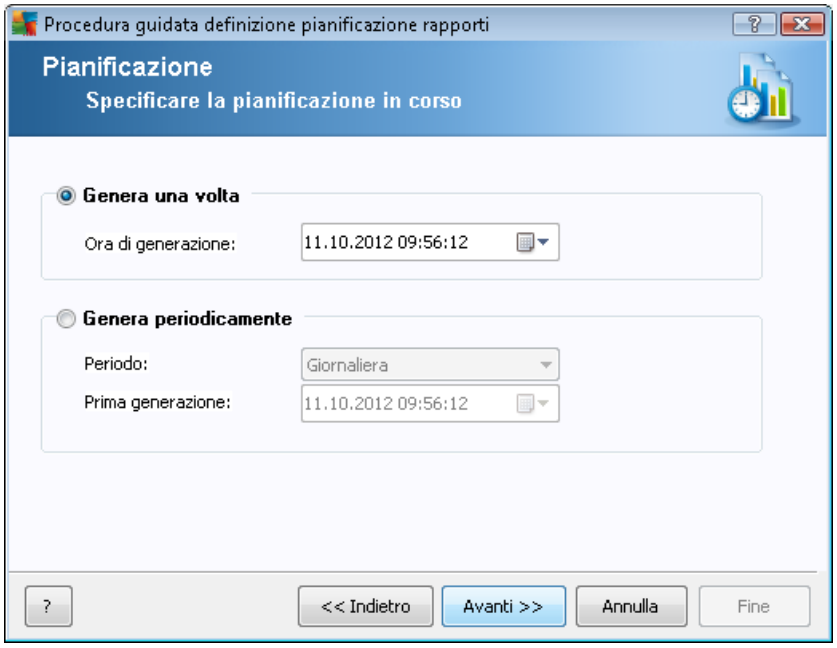


Se sono disponibili parametri aggiuntivi per il rapporto selezionato, inserire i valori richiesti oppure lasciare i valori predefiniti. Per ulteriori informazioni sui modelli, vedere la sezione precedente Modelli rapporto. Al termine, selezionare ***Avanti***.



In questa finestra di dialogo scegliere le colonne da includere nel rapporto. Fare clic sul pulsante ***Seleziona tutto*** per includere tutte le colonne o utilizzare il pulsante ***Seleziona predefiniti*** per mantenere i valori predefiniti. Per modificare l'ordine delle colonne, innanzitutto selezionare la colonna da spostare, quindi scegliere l'azione appropriata:

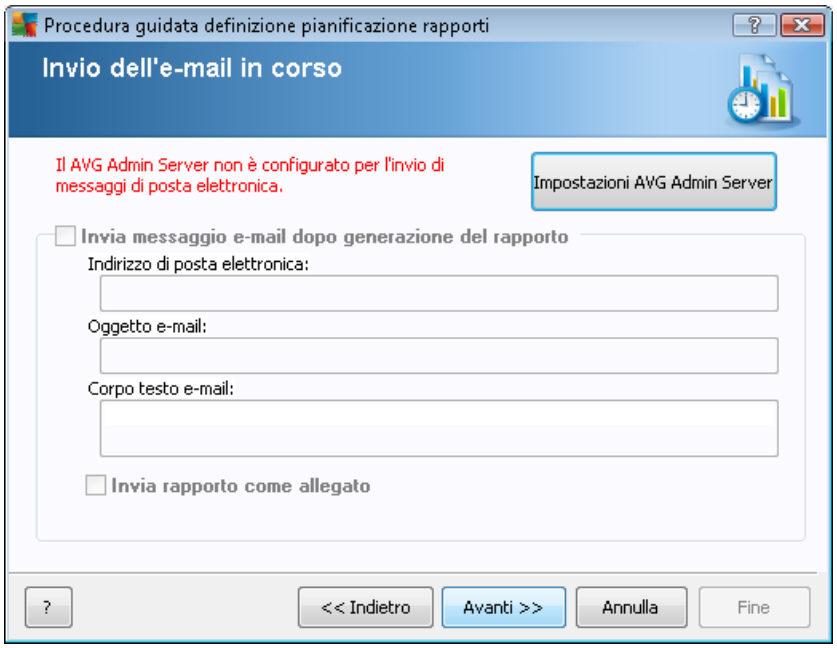
- ***Sposta in alto***: sposta la colonna selezionata in prima posizione.
- ***Sposta su***: sposta la colonna selezionata di una posizione verso l'alto.
- ***Sposta giù***: sposta la colonna selezionata di una posizione verso il basso.
- ***Sposta in basso***: sposta la colonna selezionata in ultima posizione.



In questa finestra di dialogo scegliere se si desidera generare il rapporto solo una volta nell'orario selezionato oppure a intervalli periodici:

- ***Genera alla data e all'ora specifiche***: scegliere l'ora e la data esatte di generazione.
- ***Genera periodicamente***: scegliere il ***Periodo*** di generazione (giornaliero, settimanale o mensile) e la data e l'ora relative alla ***Prima generazione***.

Per passare alla parte successiva, selezionare ***Avanti***:



Se si desidera inviare il rapporto o la notifica tramite email una volta generati, selezionare la casella

di controllo ***Invia messaggio email dopo generazione del rapporto***.

Per utilizzare la funzione email, è innanzitutto necessario configurare le impostazioni SMTP in AVG Admin Server (scheda Email).

Fare clic sulle ***impostazioni di AVG Admin Server*** per configurare le impostazioni SMTP/Email subito.

Nota: per ulteriori informazioni sulla configurazione delle impostazioni di AVG Admin Server per l'invio di email, vedere l'argomento Scheda Email nel capitolo Configurazione/Impostazioni di AVG Admin Server.

Se la scheda Email è già stata configurata nella configurazione di AVG Admin Server, i valori predefiniti dovrebbero essere visualizzati nei campi appropriati. In caso contrario, controllare le impostazioni di AVG Admin Server oppure inserire valori personalizzati.

Per ricevere i rapporti direttamente come allegati, selezionare la casella di controllo ***Invia rapporto come allegato***.

Se questa opzione non viene selezionata, si riceverà solo la notifica email e sarà necessario consultare il rapporto in AVG Admin Console manualmente.

Quindi, passare alla schermata finale facendo clic sul pulsante ***Avanti***.

Nella schermata successiva controllare se tutte le impostazioni sono corrette, quindi completare il processo selezionando il pulsante ***Fine***.

6.8.3. Rapporti generati

In questo gruppo è incluso un elenco di tutti i rapporti correntemente generati.

Per aprire un rapporto, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla riga desiderata e selezionare ***Mostra...*** dal menu di scelta rapida.

Per eliminare un rapporto, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla riga scelta e selezionare ***Rimuovi*** dal menu di scelta rapida.

Dopo aver aperto uno dei rapporti generati, è inoltre possibile stamparlo oppure salvarlo come archivio zip contenente i file html e le immagini correlate.

6.8.4. Filtro

È possibile applicare vari filtri di elenco alla visualizzazione ***Rapporti generati***. Per impostazione predefinita, i filtri sono disponibili nella parte inferiore sinistra di ***Riquadro Filtro***.

Il riquadro ***Filtro*** si trova per impostazione predefinita nella parte inferiore sinistra della schermata. Se il riquadro non è visibile, è possibile attivarlo facendo clic sulla voce ***Finestra filtro*** nel menu ***Visualizza/Riquadri***.

All'interno dei filtri testuali è possibile utilizzare il carattere speciale asterisco semplice (*). Il carattere speciale sostituisce un altro carattere o una stringa. Ad esempio, la stringa *Stat** applicata nel filtro ***Nome workstation*** visualizzerà inoltre *Workstation01, Workstation02* e così via.

Le opzioni di filtro per ***Risultati scansione*** sono le seguenti:

Nota: per utilizzare un filtro, selezionare la casella di controllo presente accanto al nome e fare doppio clic sulla riga per inserire un valore. *I risultati verranno visualizzati immediatamente.*

- ***Modello di rapporto***

  Dal menu a discesa scegliere il nome di un modello di rapporto che si desidera filtrare.

- ***Nome pianificazione***

  Inserire un nome di pianificazione di rapporto personalizzato che si desidera filtrare.

- ***Data***

  Inserire un valore di data e ora personalizzato che si desidera filtrare.

Per disabilitare un filtro è sufficiente deselezionare la casella di controllo accanto al nome oppure fare clic con il pulsante destro del mouse nella finestra dei filtri e dal menu di scelta rapida selezionare ***Disattiva tutti i filtri***.

Nota: *per i filtri non vale la distinzione tra lettere maiuscole e minuscole.*

6.9. Licenze

Questa voce offre una panoramica di tutti i License Number utilizzati. In questa finestra è possibile monitorare in modo semplice tutti i License Number esistenti e di aggiungere o aggiornare il License Number per una o più workstation.

6.9.1. Impostazioni condivise

In questa visualizzazione, verrà mostrato l'elenco di tutti i gruppi (inclusi quelli personalizzati).

Dal menu di scelta rapida applicabile per ogni gruppo sono disponibili le opzioni seguenti:

- ***Obbligatorio***: verrà contrassegnato come obbligatorio l'utilizzo del License Number scelto per il gruppo selezionato, pertanto tale numero dovrà essere utilizzato da tutte le workstation.

- ***Modifica License Number***: verrà visualizzata una nuova finestra di dialogo che consente di inserire un numero diverso.

Una volta modificato, il License Number verrà applicato per tutte le workstation del gruppo.

Nota: *i nuovi License Number verranno distribuiti sulle singole workstation durante il processo di sincronizzazione. Per ulteriori informazioni sul processo di sincronizzazione, vedere il capitolo Processo di sincronizzazione.*

6.9.2. Workstation

In questa visualizzazione, verrà mostrato l'elenco di tutte le workstation. Dal menu di scelta rapida applicabile per ogni workstation sono disponibili le opzioni seguenti:

- ***Obbligatorio***: verrà contrassegnato come obbligatorio l'utilizzo del numero di licenza scelto

per la workstation selezionata

- ***Modifica License Number***: verrà visualizzata una nuova finestra di dialogo che consente di inserire un numero diverso.

Una volta modificato, il License Number verrà applicato per tutte le workstation del gruppo.

Nota: *i nuovi License Number verranno distribuiti sulle singole workstation durante il processo di sincronizzazione. Per ulteriori informazioni sul processo di sincronizzazione, vedere il capitolo* *Processo di sincronizzazione*.

6.10. Richieste in sospeso

Questa voce consente di visualizzare tutte le richieste in sospeso inviate da AVG Admin Console. È inoltre possibile eliminare le richieste facendo clic con il pulsante destro del mouse su di esse e selezionando ***Elimina richieste selezionate*** dal menu di scelta rapida.

6.10.1. Filtro

È possibile applicare vari filtri di elenco alla visualizzazione ***Richieste in sospeso***. Per impostazione predefinita, i filtri sono disponibili nella parte inferiore sinistra di ***Riquadro Filtro***.

Il riquadro ***Filtro*** si trova per impostazione predefinita nella parte inferiore sinistra della schermata. Se il riquadro non è visibile, è possibile attivarlo facendo clic sulla voce ***Finestra filtro*** nel menu ***Visualizza/Riquadri***.

All'interno dei filtri testuali è possibile utilizzare il carattere speciale asterisco semplice (*). Il carattere speciale sostituisce un altro carattere o una stringa. Ad esempio, la stringa *Stat** applicata nel filtro ***Nome workstation*** visualizzerà inoltre *Workstation01, Workstation02* e così via.

Le opzioni di filtro per ***Richieste in sospeso*** sono le seguenti:

Nota: per utilizzare un filtro, selezionare la casella di controllo presente accanto al nome e fare doppio clic sulla riga per inserire un valore. *I risultati verranno visualizzati immediatamente.*

- ***Tipo di richiesta***

  Fare doppio clic sul campo per aprire un menu a discesa contenente un elenco dei tipi di richiesta e scegliere la richiesta che si desidera filtrare.

- ***Nome workstation***

  Fare doppio clic sul campo per inserire un nome personalizzato per la workstation che si desidera filtrare.

- ***Data***

  Inserire un valore di data e ora personalizzato che si desidera filtrare.

Per disabilitare un filtro è sufficiente deselezionare la casella di controllo accanto al nome oppure fare clic con il pulsante destro del mouse nella finestra dei filtri e dal menu di scelta rapida selezionare ***Disattiva tutti i filtri***.

Nota: *per i filtri non vale la distinzione tra lettere maiuscole e minuscole.*

6.11. Network Installer

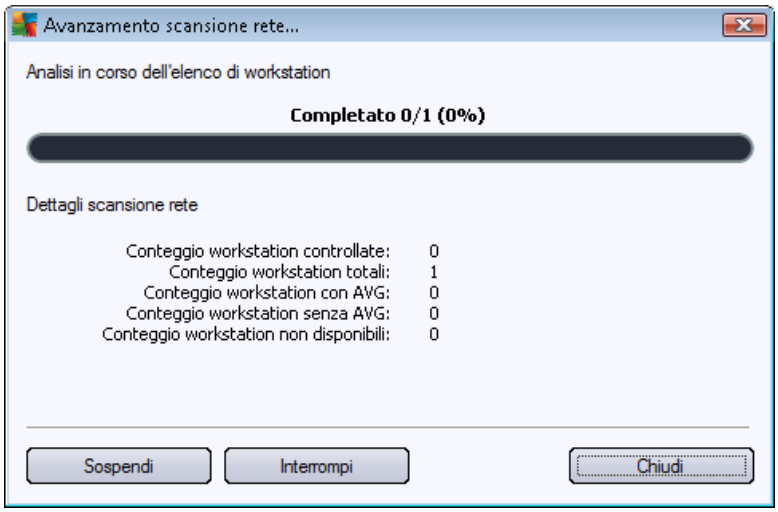
Si tratta del programma di installazione di rete integrato che consente di aggiungere/rimuovere workstation per l'installazione remota e osservare lo stato dell'installazione.

Nota: *questa opzione viene utilizzata solo per l'installazione di rete. Per creare uno script di installazione, è necessario utilizzare la* ***Procedura guidata di AVG Network Installer*** *autonoma.*

Per aggiungere nuove workstation per l'installazione remota, fare clic con il pulsante destro del mouse sul nome nodo ***Network Installer*** e dal menu di scelta rapida selezionare ***Aggiungi nuove workstation***. Viene visualizzata la finestra di dialogo ***Scansione di rete***. Vedere il capitolo ***Scansione di rete*** per ulteriori informazioni.

Le altre voci del menu di scelta rapida sono:

- ***Mostra avanzamento scansione rete***



  Visualizza una panoramica del processo di scansione di rete. Utilizzare il pulsante ***Interrompi*** per arrestare il processo di scansione. Il pulsante ***Sospendi*** arresta temporaneamente il processo (utilizzare il pulsante ***Prosegui*** per riprendere la scansione).

- ***Esporta elenco di tutte le workstation***: consente di esportare l'elenco delle workstation aggiunte in un file .csv.

- ***Installa tutte le workstation***: avvia l'installazione in tutte le workstation presenti nell'elenco.

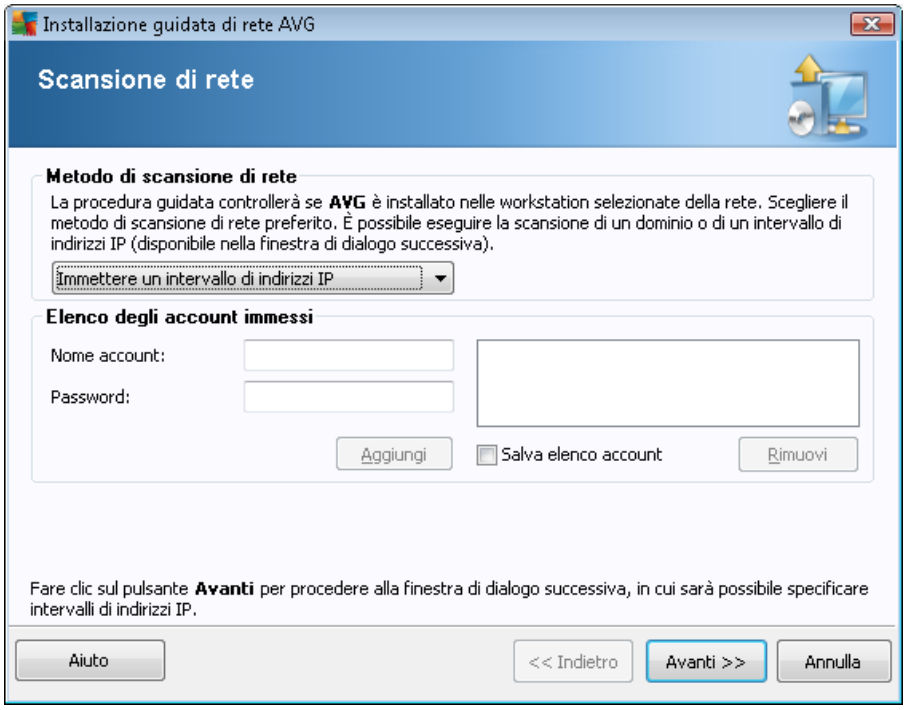
6.11.1. Scansione di rete

Prima di avviare l'aggiunta di workstation e l'installazione remota, consultare i seguenti capitoli:

- ***Consigli relativi ai componenti***

- ***Requisiti di rete***

Prima di poter effettuare l'installazione su una workstation in remoto, è necessario aggiungerla tramite una semplice procedura guidata. Per farlo, fare clic con il pulsante destro del mouse sul nome nodo ***Network Installer*** e dal menu di scelta rapida selezionare ***Aggiungi nuove workstation***. Viene visualizzata la finestra di dialogo ***Scansione di rete***:



Nella sezione **Metodo di scansione di rete** scegliere dall'elenco a discesa il metodo desiderato per la selezione delle workstation. Le opzioni possibili sono:

- ***Tutte le workstation del dominio***: questa opzione consentirà l'esecuzione della scansione di tutte le workstation disponibili nel dominio locale.
- ***Immettere un intervallo IP***: questa opzione consentirà di scegliere un intervallo specifico di indirizzi IP.
- ***Importa workstation da file***: verrà visualizzata una nuova finestra di dialogo e sarà possibile scegliere un file contenente l'elenco di workstation da sottoporre a scansione. Il file di testo sorgente deve contenere un nome di workstation o un indirizzo IP per riga.
- ***Seleziona una singola workstation***: questa opzione consente di digitare un nome di computer specifico (nome DNS) o un indirizzo IP.
- ***Seleziona da Active Directory***: consente di scegliere workstation specifiche direttamente da Active Directory.

  Nota: *questa opzione è disponibile solo se il computer corrente fa parte di un dominio.*

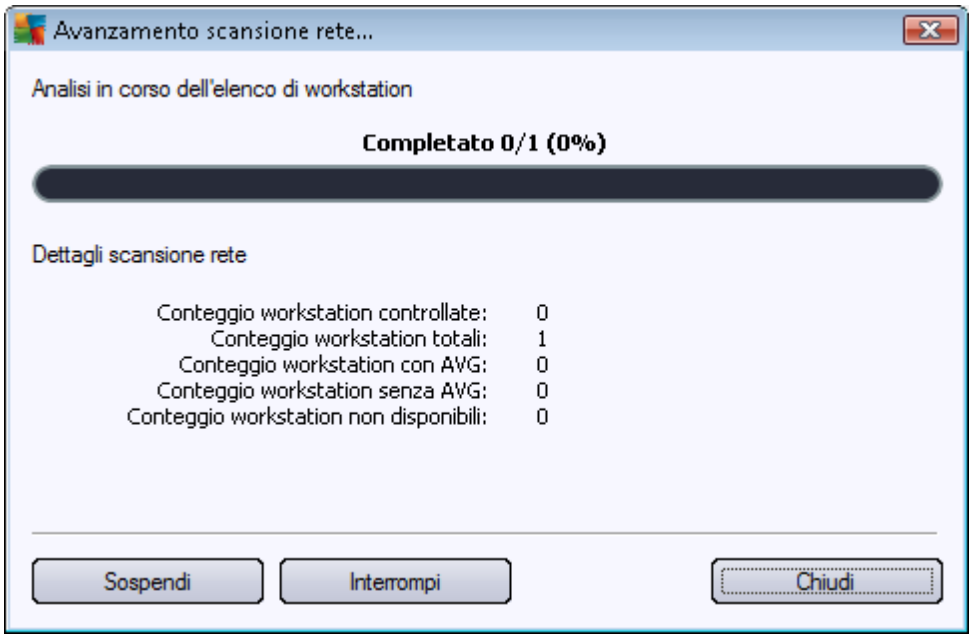
La sezione **Elenco di account** è destinata a facilitare le operazioni e ad accelerare il processo di installazione. Se i diritti di accesso non sono sufficienti per l'installazione di AVG sulla workstation remota, verrà richiesto di immettere un nome utente con privilegi di amministratore (un nome utente membro di un gruppo amministrativo). Se non è disponibile un account amministratore comune per

tutte le workstation (con lo stesso nome utente e la stessa password), l'immissione dei dati di accesso verrà richiesta separatamente per ogni workstation.

Questa sezione consente di creare un elenco di account che verrà utilizzato durante l'installazione remota; in questo modo si eviterà di immettere più credenziali. È possibile aggiungere account all'elenco facendo clic sul pulsante **Aggiungi** (oppure eliminarli utilizzando il pulsante **Rimuovi**). Se si desidera mantenere l'elenco di account per uso futuro, selezionare la casella ***Salva elenco account***. Questa operazione non è tuttavia consigliata per motivi di sicurezza.

Dopo aver selezionato tutti i parametri richiesti, procedere facendo clic sul pulsante ***Avanti***.

Se si sceglie di aggiungere tutte le workstation presenti nel dominio, viene visualizzata la finestra di dialogo della scansione di rete:

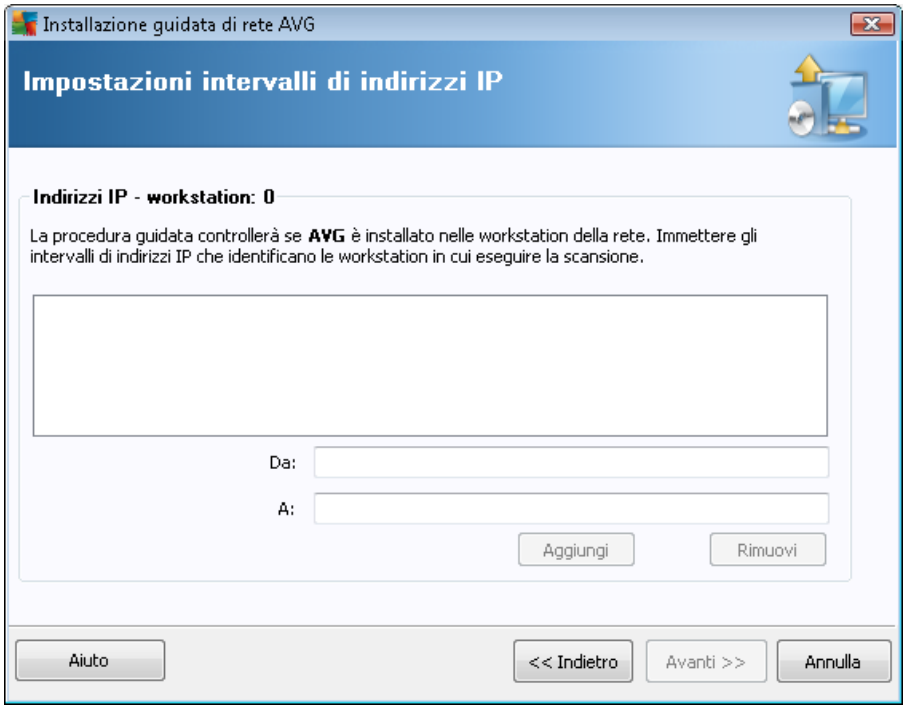


La finestra di dialogo visualizza una panoramica del processo di scansione di rete. Non è necessario attendere l'arresto della scansione. Chiudere la finestra di dialogo tramite il pulsante ***Chiudi*** e continuare a lavorare con la Console. Per aprire nuovamente la finestra di dialogo, fare clic con il pulsante destro del mouse sul nome del nodo ***Network Installer*** e dal menu di scelta rapida selezionare ***Mostra avanzamento scansione rete***.

La finestra di dialogo consente di arrestare il processo di scansione tramite il pulsante ***Interrompi***. Il pulsante ***Sospendi*** arresta temporaneamente il processo (utilizzare il pulsante ***Prosegui*** per riprendere la scansione).

Una volta aggiunte le workstation, passare al capitolo ***Installazione di rete remota*** per istruzioni sull'installazione remota nelle workstation desiderate.

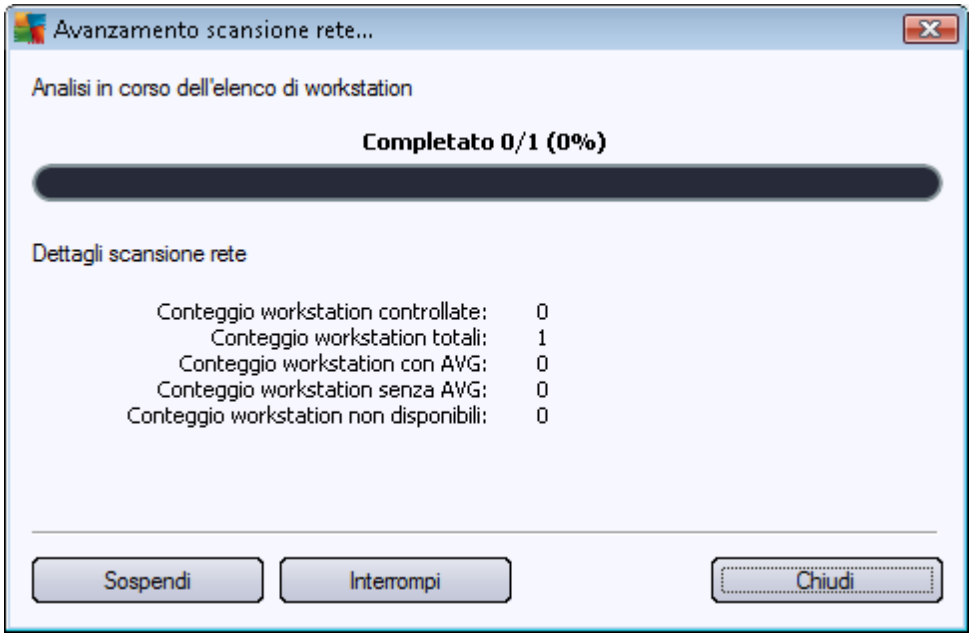
Se si sceglie di aggiungere le workstation in base a un intervallo IP, verrà visualizzata la finestra di dialogo seguente:



È necessario specificare l'intervallo di scansione immettendo gli indirizzi IP. Nel campo ***Da*** immettere un indirizzo IP iniziale e nel campo ***A*** un indirizzo finale. Fare clic sul pulsante ***Aggiungi*** per aggiungere l'intervallo di indirizzi all'elenco.

Per eliminare un intervallo dall'elenco a destra, selezionare le voci da rimuovere e fare clic sul pulsante ***Rimuovi***.

Dopo aver selezionato gli intervalli IP, fare clic sul pulsante ***Avanti*** per continuare. Viene visualizzata la finestra di dialogo ***Scansione di rete***:



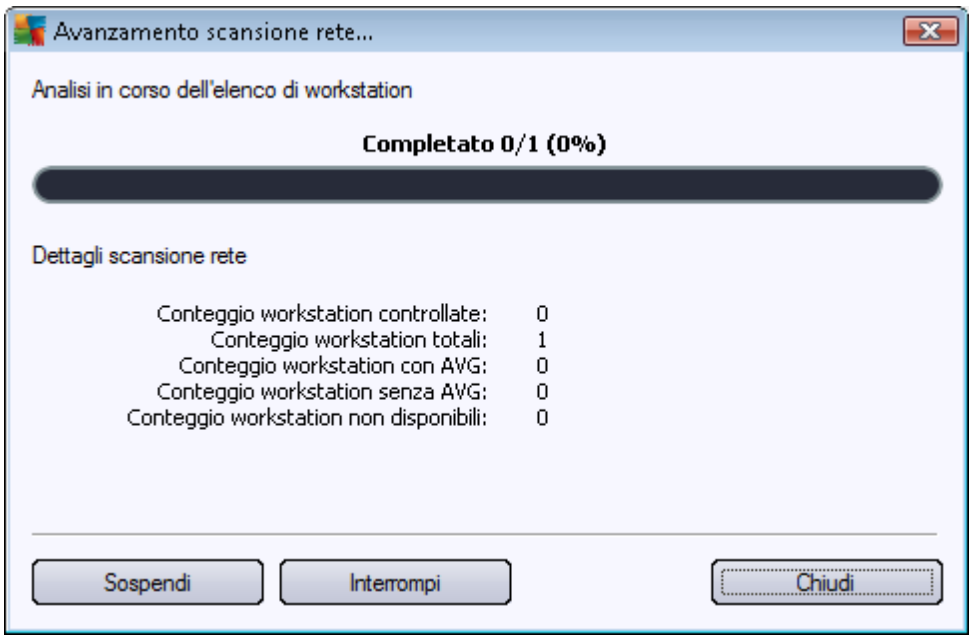
La finestra di dialogo visualizza una panoramica del processo di scansione di rete. Non è necessario attendere l'arresto della scansione. Chiudere la finestra di dialogo tramite il pulsante ***Chiudi*** e continuare a lavorare con la Console. Per aprire nuovamente la finestra di dialogo, fare clic con il pulsante destro del mouse sul nome del nodo ***Network Installer*** e dal menu di scelta rapida selezionare ***Mostra avanzamento scansione rete***.

La finestra di dialogo consente di arrestare il processo di scansione tramite il pulsante ***Interrompi***. Il pulsante ***Sospendi*** arresta temporaneamente il processo (utilizzare il pulsante ***Prosegui*** per riprendere la scansione).

Una volta aggiunte le workstation, passare al capitolo ***Installazione di rete remota*** per istruzioni sull'installazione remota nelle workstation desiderate.

Se si è scelto di aggiungere workstation selezionate da un file, verrà visualizzata una finestra di dialogo in cui viene richiesto il file. Individuare il file e confermare la scelta. Il formato del file di origine include un nome di workstation per riga in formato testo semplice.

Al termine verrà visualizzata la finestra di dialogo della scansione di rete:

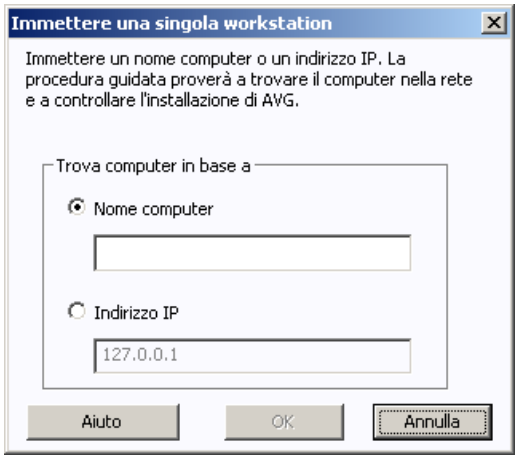


La finestra di dialogo visualizza una panoramica del processo di scansione di rete. Non è necessario attendere l'arresto della scansione. Chiudere la finestra di dialogo tramite il pulsante ***Chiudi*** e continuare a lavorare con la Console. Per aprire nuovamente la finestra di dialogo, fare clic con il pulsante destro del mouse sul nome del nodo ***Network Installer*** e dal menu di scelta rapida selezionare ***Mostra avanzamento scansione rete***.

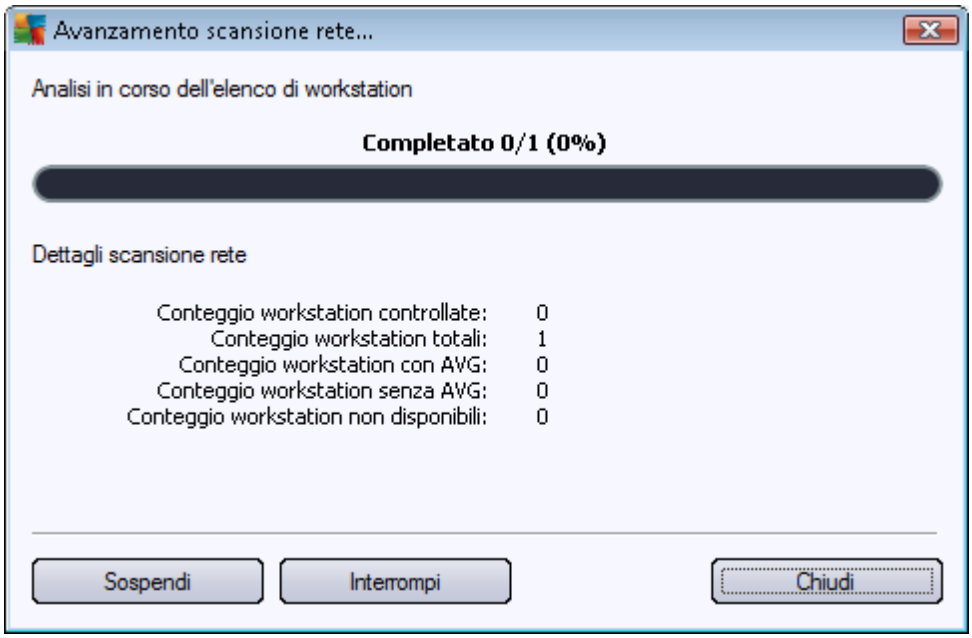
La finestra di dialogo consente di arrestare il processo di scansione tramite il pulsante ***Interrompi***. Il pulsante ***Sospendi*** arresta temporaneamente il processo (utilizzare il pulsante ***Prosegui*** per riprendere la scansione).

Una volta aggiunte le workstation, passare al capitolo ***Installazione di rete remota*** per istruzioni sull'installazione remota nelle workstation desiderate.

Se si sceglie di aggiungere solo una singola workstation, verrà visualizzata la finestra di dialogo seguente:



Fare clic sul campo ***Nome computer*** o ***Indirizzo IP*** e immettere il nome o l'indirizzo IP corretto. Confermare la scelta facendo clic sul pulsante ***OK***. Verrà visualizzata la finestra di scansione di rete:



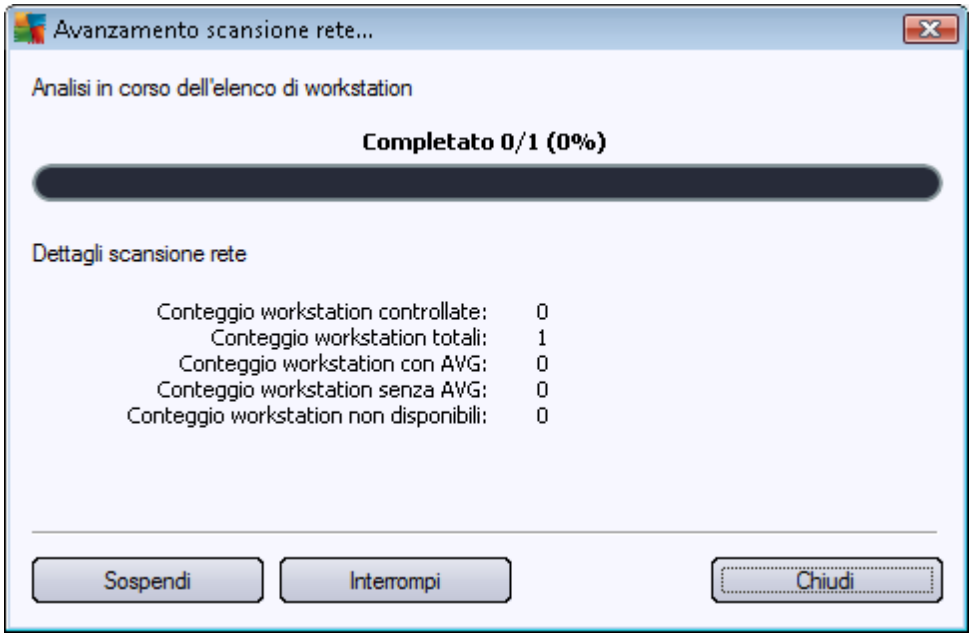
La finestra di dialogo visualizza una panoramica del processo di scansione di rete. Non è necessario attendere l'arresto della scansione. Chiudere la finestra di dialogo tramite il pulsante ***Chiudi*** e continuare a lavorare con la Console. Per aprire nuovamente la finestra di dialogo, fare clic con il pulsante destro del mouse sul nome del nodo ***Network Installer*** e dal menu di scelta rapida selezionare ***Mostra avanzamento scansione rete***.

La finestra di dialogo consente di arrestare il processo di scansione tramite il pulsante ***Interrompi***. Il pulsante ***Sospendi*** arresta temporaneamente il processo (utilizzare il pulsante ***Prosegui*** per riprendere la scansione).

Una volta aggiunte le workstation, passare al capitolo ***Installazione di rete remota*** per istruzioni sull'installazione remota nelle workstation desiderate.

Se la rete in uso è basata su dominio, è possibile scegliere di aggiungere le workstation selezionate da Active Directory. Viene visualizzata una nuova finestra di dialogo (finestra di dialogo di Windows standard per la selezione dei computer). È possibile scegliere più workstation (separare i valori con un punto e virgola) immettendo i nomi delle workstation manualmente o utilizzando le funzioni avanzate di ricerca della finestra di dialogo.

Al termine verrà visualizzata la finestra di dialogo della scansione di rete:



La finestra di dialogo visualizza una panoramica del processo di scansione di rete. Non è necessario attendere l'arresto della scansione. Chiudere la finestra di dialogo tramite il pulsante ***Chiudi*** e continuare a lavorare con la Console. Per aprire nuovamente la finestra di dialogo, fare clic con il pulsante destro del mouse sul nome del nodo ***Network Installer*** e dal menu di scelta rapida selezionare ***Mostra avanzamento scansione rete***.

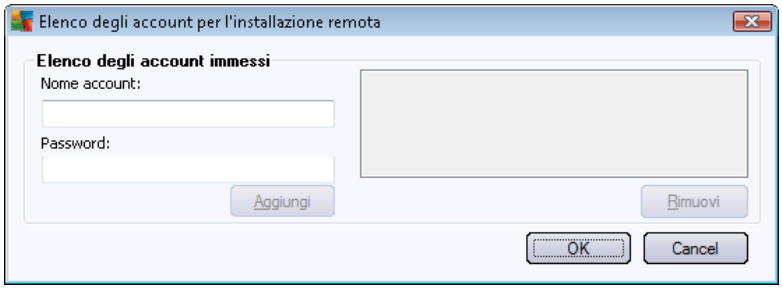
La finestra di dialogo consente di arrestare il processo di scansione tramite il pulsante ***Interrompi***. Il pulsante ***Sospendi*** arresta temporaneamente il processo (utilizzare il pulsante ***Prosegui*** per riprendere la scansione).

Una volta aggiunte le workstation, passare al capitolo ***Installazione di rete remota*** per istruzioni sull'installazione remota nelle workstation desiderate.

6.11.2. Installazione di rete remota

Non appena vengono aggiunte le workstation per l'installazione remota, AVG Admin Server ne controlla lo stato. Ad esempio, è possibile determinare immediatamente se la workstation sottoposta a scansione è in linea, nonché se AVG vi è già installato e con quale versione. Sono disponibili diverse operazioni per le workstation aggiunte (accessibili mediante il menu di scelta rapida attivato tramite clic con il pulsante destro del mouse):

- ***Ricontrolla stato delle workstation selezionate***: controlla di nuovo lo stato e la versione AVG delle workstation.
- ***Elimina workstation selezionate***: rimuove le workstation selezionate dall'elenco.
- ***Modifica elenco degli account per l'installazione remota***: visualizza una nuova finestra di dialogo:



Questa finestra di dialogo è destinata a semplificare il lavoro e ad accelerare il processo di installazione. Se i diritti di accesso non sono sufficienti per l'installazione di AVG sulla workstation remota, verrà richiesto di immettere un nome utente con privilegi di amministratore (un nome utente membro di un gruppo amministrativo). Se non è disponibile un account amministratore comune per tutte le workstation (con lo stesso nome utente e la stessa password), l'immissione dei dati di accesso verrà richiesta separatamente per ogni workstation.

Questa finestra di dialogo consente di modificare un elenco di account che verrà utilizzato durante l'installazione remota; in questo modo si eviterà di immettere più credenziali. È possibile aggiungere account all'elenco facendo clic sul pulsante **Aggiungi** (oppure eliminarli utilizzando il pulsante **Rimuovi**).

- ***Esporta elenco delle workstation selezionate***: esporta le workstation selezionate in un file .csv.
- ***Installa workstation selezionate***: visualizza la finestra di dialogo ***Installazione di rete remota*** che mostrerà le varie fasi del processo di installazione di rete.

Attenzione: *l'installazione remota di AVG può essere eseguita solo su workstation che eseguono un sistema operativo supportato. Consultare l'elenco completo dei sistemi operativi supportati nel capitolo Sistemi operativi supportati. Inoltre, per l'accesso è necessario disporre di un nome utente con privilegi di amministratore.*

È inoltre possibile rivedere il capitolo Requisiti di rete se necessario.

È possibile scegliere l'installazione di rete remota di base o avanzata:

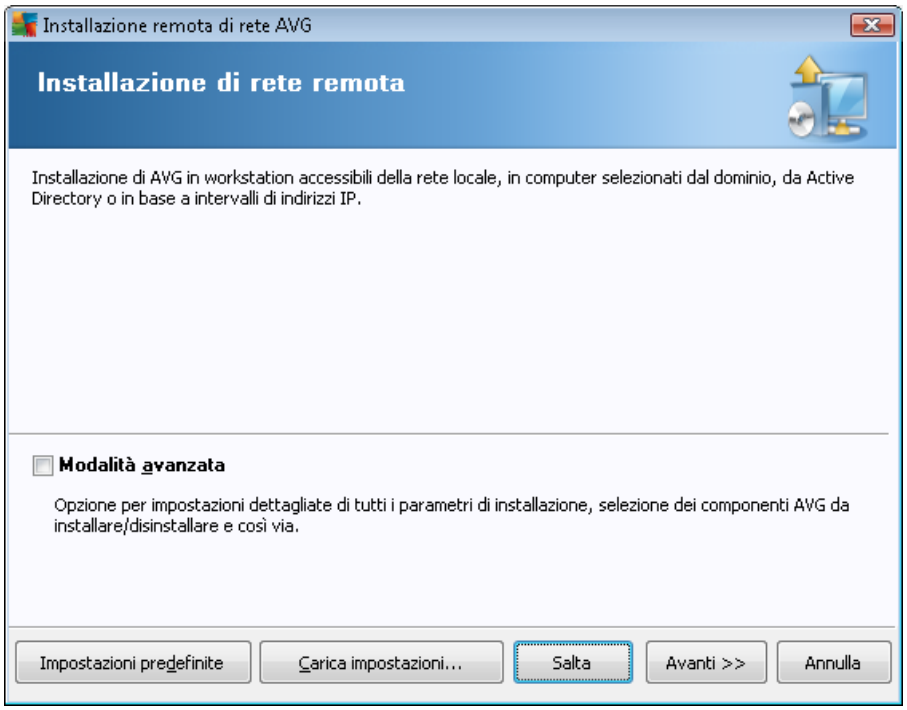
- ***Installazione di rete remota di base***: consigliata agli utenti principianti.
- ***Installazione di rete remota avanzata***: consigliata agli utenti avanzati.

Prima di avviare l'installazione sulle workstation remote, consultare i seguenti capitoli:

- ***Consigli relativi ai componenti***
- ***Requisiti di rete***

Nota: *questo capitolo descrive la configurazione di base di* ***Network Installer*** *disponibile tramite AVG Admin Console. Per effettuare una configurazione più dettagliata, passare al capitolo* ***Installazione di rete remota avanzata****.*

Questa procedura guidata consente di installare AVG in remoto sulle workstation in pochi semplici passaggi.



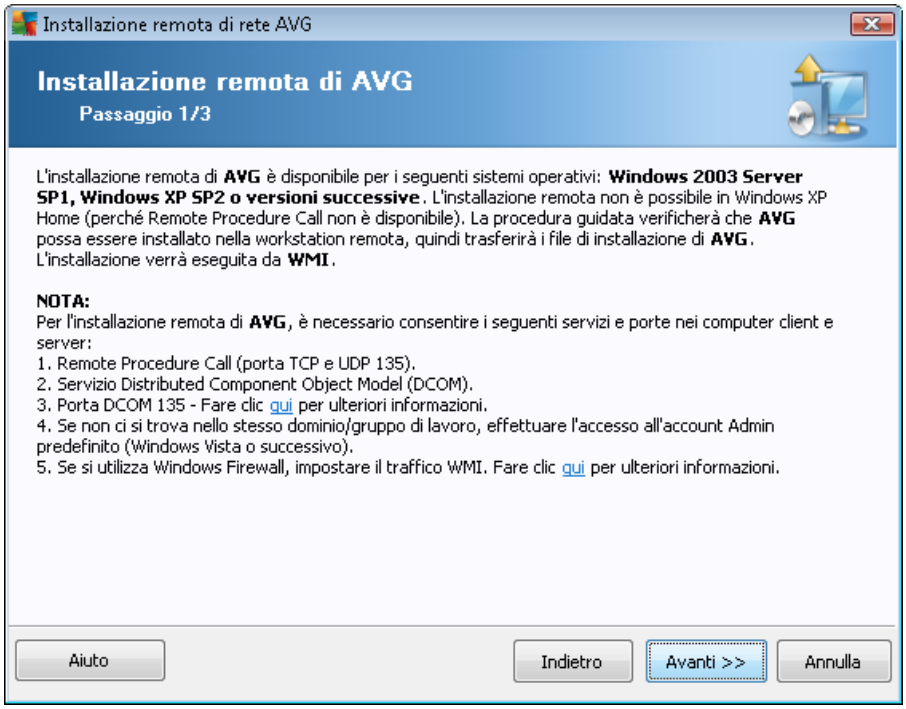
Se è già stata utilizzata la procedura guidata ed è stata salvata una configurazione personalizzata in un file di configurazione (disponibile al passaggio finale), è possibile caricare le impostazioni facendo clic sul pulsante ***Carica impostazioni***.

Per ripristinare le impostazioni originali predefinite, fare clic sul pulsante ***Impostazioni predefinite***.

Durante il processo di installazione, è possibile decidere di salvare l'avanzamento della configurazione in qualsiasi momento premendo il tasto F2 o la combinazione di tasti CTRL+S. Viene visualizzata una nuova finestra di dialogo che consente di scegliere il nome del file di configurazione.

Per utilizzare le impostazioni predefinite per l'intera installazione, è possibile utilizzare il pulsante ***Salta*** per passare al passaggio finale dell'installazione (vedere di seguito per ulteriori dettagli).

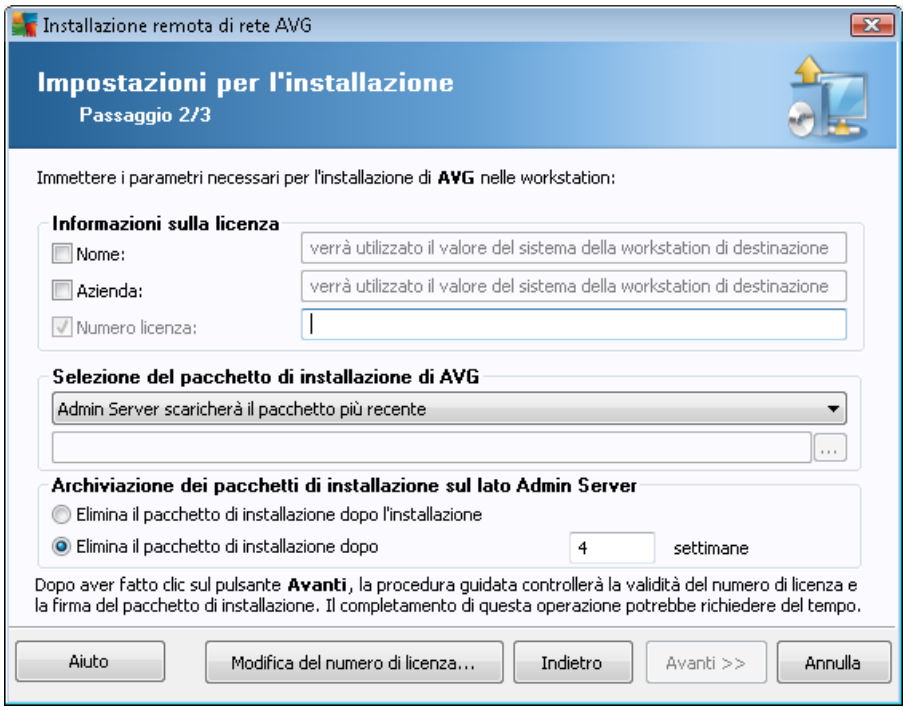
Per continuare, fare clic sul pulsante ***Avanti***.



Per una corretta installazione remota, la procedura guidata innanzitutto controlla se AVG è già presente sulla workstation di destinazione, quindi trasferisce i file di installazione di AVG ed esegue quindi l'installazione.

Prima di procedere, rivedere le eccezioni e i requisiti di rete relativi all'installazione remota di AVG.

Per ulteriori informazioni dettagliate sulle impostazioni delle porte, vedere il capitolo Requisiti di rete.



In questo passaggio è necessario definire i parametri di installazione seguenti:

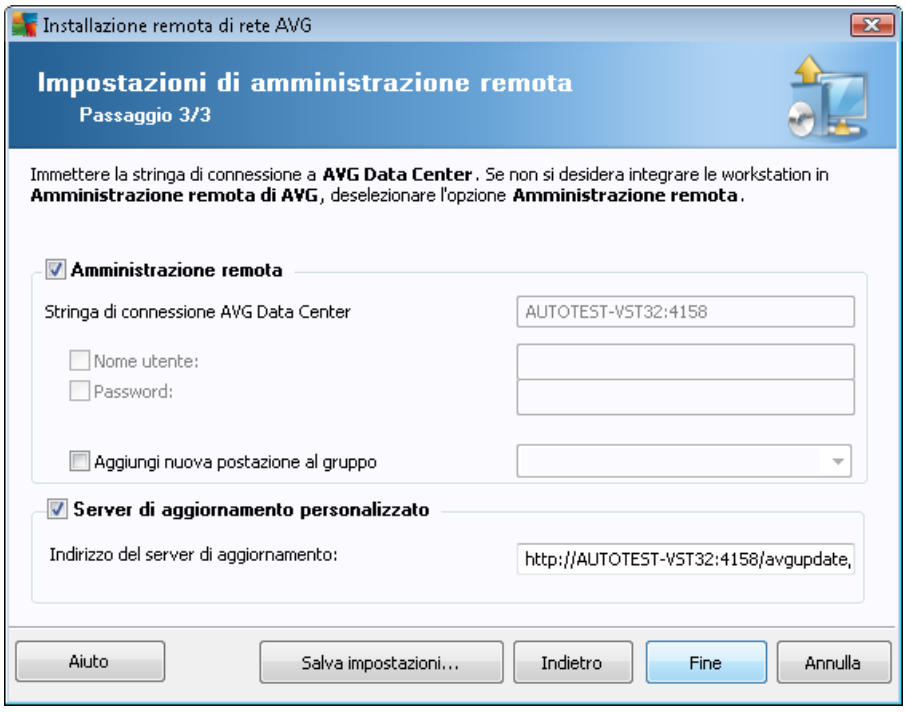
- ***Informazioni sulla licenza***: digitare i dati della licenza quali nome, azienda e License Number (valore obbligatorio). Se si desidera utilizzare il nome utente di Windows per il campo Nome, non selezionare la casella di controllo per l'immissione del nome e lasciare che vengano utilizzate le impostazioni predefinite del sistema.

- ***Selezione del pacchetto di installazione di AVG***: è possibile mantenere le impostazioni predefinite (e lasciare che Admin Server scarichi il pacchetto più recente) oppure scegliere dal menu a discesa un percorso personalizzato. In tal caso, specificare il percorso completo del pacchetto di installazione di AVG oppure utilizzare questo pulsante ... per selezionare la cartella appropriata.

- ***Archiviazione dei pacchetti di installazione sul lato Admin Server***: qui è possibile scegliere se:

  - *Eliminare il pacchetto di installazione dopo il completamento dell'installazione (da Admin Server)*

  - *Eliminare il pacchetto di installazione dopo un numero di settimane specifico.*



In questo passaggio sono disponibili le opzioni seguenti.

Nota: *se si hanno dubbi sulle impostazioni, è consigliabile mantenere le impostazioni predefinite.*

- ***Amministrazione remota***: immettere la stringa di connessione a AVG DataCenter nel campo ***Stringa di connessione AVG DataCenter***. Se applicabile, immettere anche nome utente e password. Se non si desidera gestire le workstation attraverso AVG Admin Console, deselezionare questa opzione.

- ***Aggiungi nuova postazione al gruppo***: se si desidera aggiungere automaticamente nuove workstation a un gruppo personalizzato, è possibile specificare qui il nome del gruppo.

- ***Server di aggiornamento personalizzato***: se è già disponibile un server di aggiornamento che si desidera utilizzare per le workstation, selezionare questa casella e immettere il relativo indirizzo.

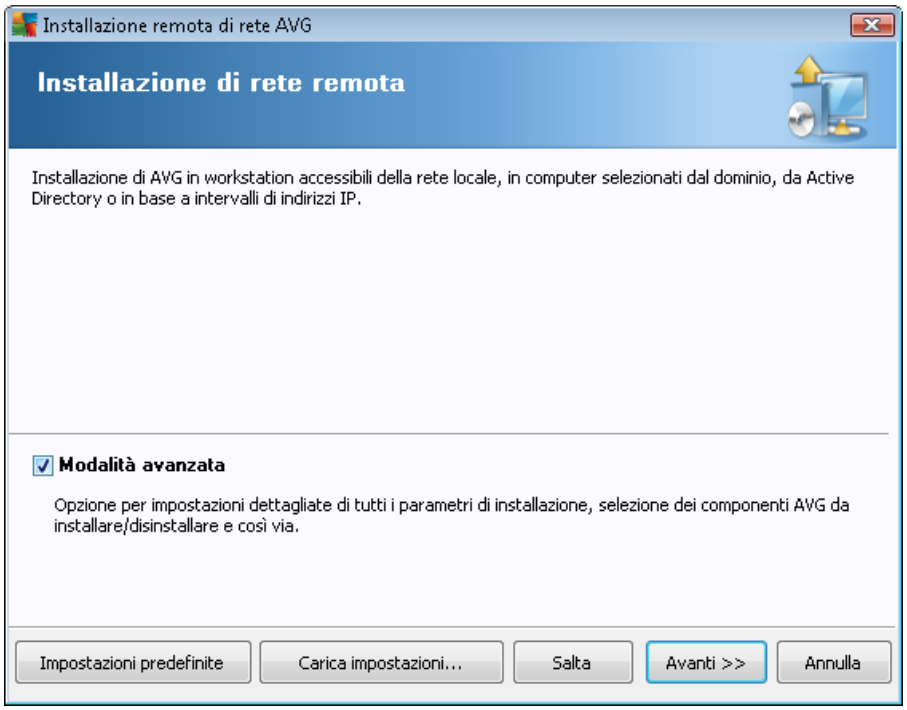
Al termine, fare clic sul pulsante ***Fine*** per avviare l'installazione remota. Sarà possibile osservare lo stato dell'installazione dalla visualizzazione **Network Installer**.

Utilizzare l'opzione ***Salva impostazioni*** per salvare la configurazione utilizzata.

Nota: *per visualizzare un elenco delle workstation con installazione recente che rimangono in uno stato non corretto (a causa di un qualche errore di installazione remota), accedere a* ***Workstation/ Workstation non conformi****.*

Nota: *questo capitolo descrive la configurazione avanzata di* ***Network Installer*** *disponibile tramite AVG Admin Console. Per effettuare una configurazione meno dettagliata, passare al capitolo* ***Installazione di rete remota di base****.*

Questa procedura guidata consente di installare AVG in remoto sulle workstation in pochi semplici passaggi.



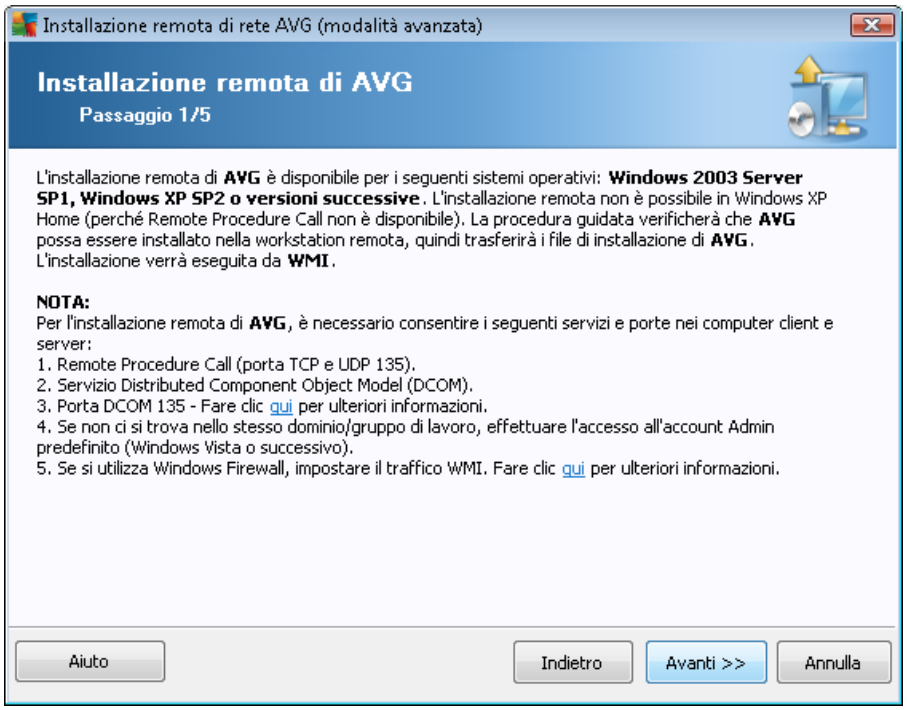
Se è già stata utilizzata la procedura guidata ed è stata salvata una configurazione personalizzata in un file di configurazione (disponibile al passaggio finale), è possibile caricare le impostazioni facendo clic sul pulsante ***Carica impostazioni***.

Per ripristinare le impostazioni originali predefinite, fare clic sul pulsante ***Impostazioni predefinite***.

Durante il processo di installazione, è possibile decidere di salvare l'avanzamento della configurazione in qualsiasi momento premendo il tasto F2 o la combinazione di tasti CTRL+S. Viene visualizzata una nuova finestra di dialogo che consente di scegliere il nome del file di configurazione.

Per utilizzare le impostazioni predefinite per l'intera installazione, è possibile utilizzare il pulsante ***Salta*** per passare al passaggio finale dell'installazione (vedere di seguito per ulteriori dettagli).

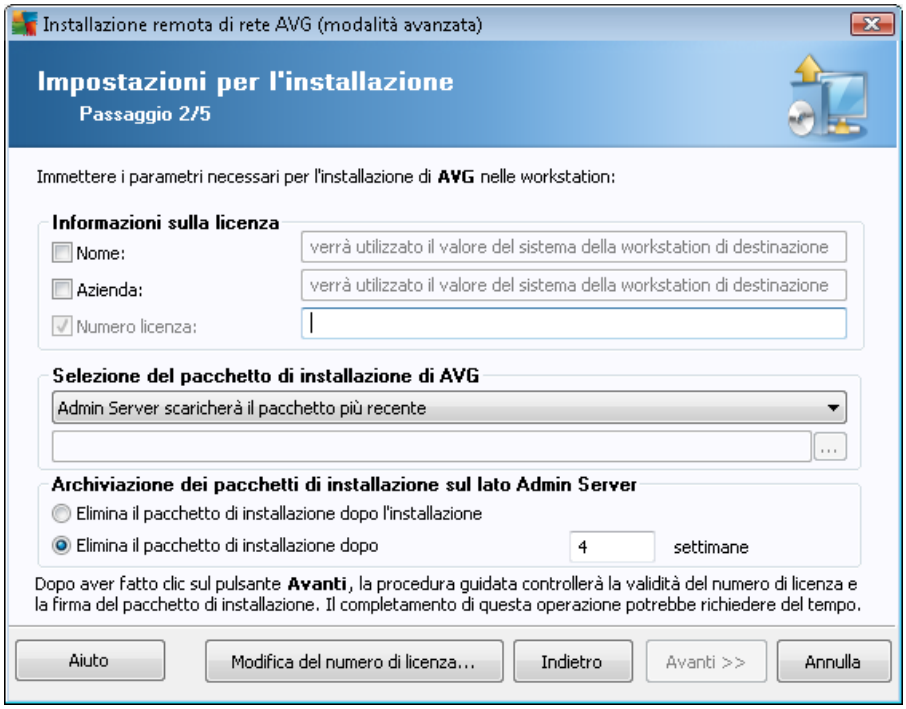
Per continuare, fare clic sul pulsante ***Avanti***.



Per una corretta installazione remota, la procedura guidata innanzitutto controlla se AVG è già presente sulla workstation di destinazione, quindi trasferisce i file di installazione di AVG ed esegue quindi l'installazione.

Prima di procedere, rivedere le eccezioni e i requisiti di rete relativi all'installazione remota di AVG.

Per ulteriori informazioni dettagliate sulle impostazioni delle porte, vedere il capitolo Requisiti di rete.



In questo passaggio è necessario definire i parametri di installazione seguenti:

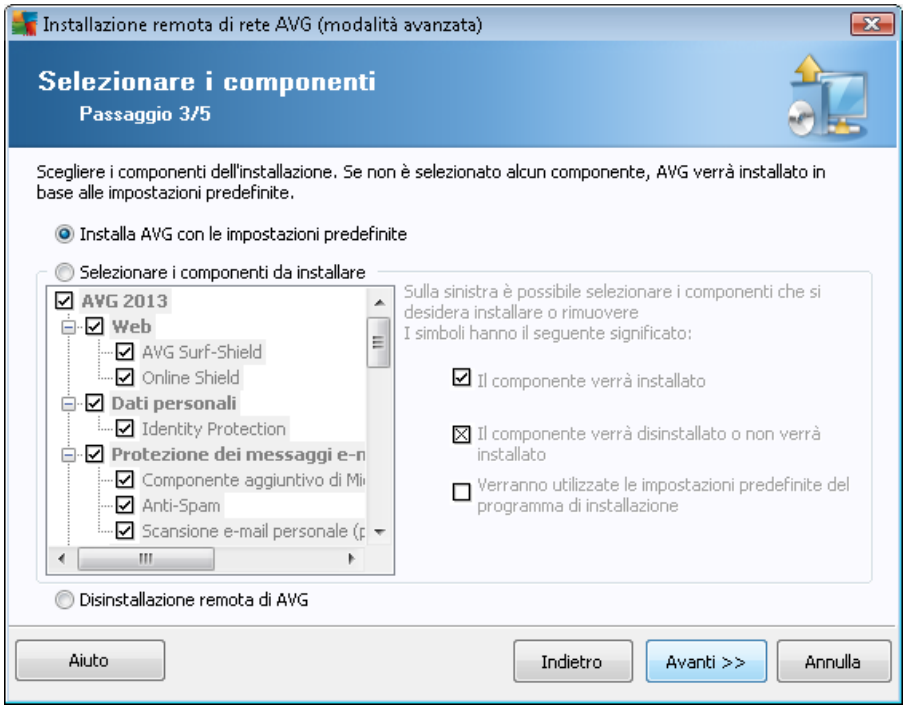
- ***Informazioni sulla licenza***: digitare i dati della licenza quali nome, azienda e License Number (valore obbligatorio). Se si desidera utilizzare il nome utente di Windows per il campo Nome, non selezionare la casella di controllo per l'immissione del nome e lasciare che vengano utilizzate le impostazioni predefinite del sistema.

- ***Selezione del pacchetto di installazione di AVG***: è possibile mantenere le impostazioni predefinite (e lasciare che Admin Server scarichi il pacchetto più recente) oppure scegliere dal menu a discesa un percorso personalizzato. In tal caso, specificare il percorso completo del pacchetto di installazione di AVG oppure utilizzare questo pulsante ... per selezionare la cartella appropriata.

- ***Archiviazione dei pacchetti di installazione sul lato Admin Server***: qui è possibile scegliere se:

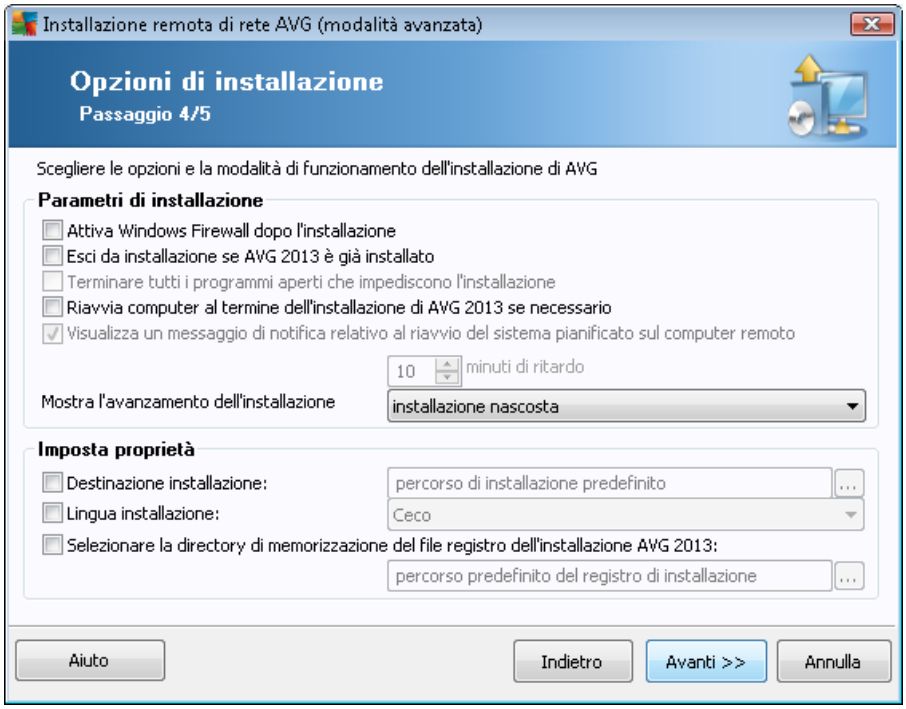
  - *Eliminare il pacchetto di installazione dopo il completamento dell'installazione (da Admin Server)*

  - *Eliminare il pacchetto di installazione dopo un numero di settimane specifico.*



In questa fase, è possibile scegliere se installare AVG con le impostazioni predefinite oppure selezionare componenti personalizzati.

- ***Installa AVG con le impostazioni predefinite***: scegliere questa opzione se si preferisce installare i componenti predefiniti.
- ***Selezionare i componenti da installare***: selezionare questa opzione per visualizzare la struttura contenente l'elenco dei componenti di AVG che possono essere installati o disinstallati. Dall'elenco dei componenti selezionare:
  - i componenti che devono essere installati e contrassegnarli in questo modo ☑
  - i componenti che devono essere disinstallati o non installati e contrassegnarli in questo modo ☒
  - Le impostazioni predefinite verranno utilizzate per i componenti con i campi corrispondenti lasciati vuoti (☐).
- ***Disinstallazione remota di AVG***: consente la rimozione di AVG.



Nella sezione ***Parametri di installazione*** è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- ***Attiva Windows Firewall dopo l'installazione***: se non viene installato il componente AVG Firewall, è possibile scegliere di attivare Windows Firewall al completamento dell'installazione.
- ***Esci da installazione se AVG 2013 è già installato***: l'amministrazione remota non procederà se AVG 2013 è già presente nella workstation di destinazione.
- ***Termina tutte le applicazioni in esecuzione che impediscono l'installazione***: l'installazione remota forzerà la chiusura delle applicazioni che possono interferire con il processo di installazione. In genere si tratta di un client email o di un browser Internet in esecuzione
- ***Riavvia computer al termine dell'installazione di AVG 2013 se necessario***: in alcuni casi (ad esempio per l'installazione del componente Firewall) è possibile che sia necessario riavviare il computer per completare il processo di installazione.
- ***Visualizza un messaggio di notifica relativo al riavvio del sistema pianificato sul computer remoto***: se la precedente casella di controllo è selezionata, è inoltre possibile definire un ritardo prima dell'esecuzione del riavvio. Il valore predefinito è dieci minuti.

Selezionare il tipo di visibilità dell'avanzamento dell'installazione: dal menu a discesa selezionare una delle seguenti opzioni:

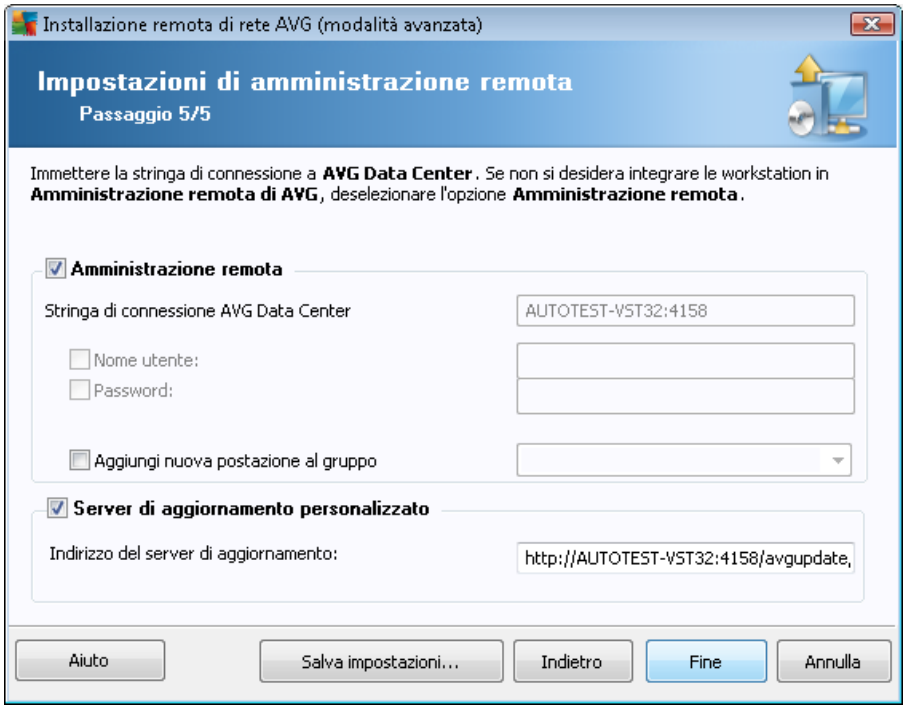
  - ***Installazione nascosta***: l'utente correntemente connesso non visualizzerà alcuna informazione durante il processo di installazione.
  - ***Mostra solo l'avanzamento dell'installazione***: l'installazione non richiederà alcun intervento da parte dell'utente, ma l'avanzamento sarà completamente visibile sulla

workstation.

- o ***Mostra l'installazione guidata***: l'installazione sarà visibile sulla workstation e l'utente correntemente connesso dovrà confermare manualmente tutti i passaggi.

Nella sezione ***Imposta proprietà*** è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- ***Destinazione installazione***: se si desidera personalizzare la posizione di destinazione, è possibile sceglierla immettendo il percorso. Si consiglia di mantenere le impostazioni predefinite.
- ***Lingua installazione***: scegliere una lingua personalizzata predefinita per l'installazione e l'interfaccia utente di AVG.
- ***Selezionare la directory di memorizzazione del file registro dell'installazione AVG 2013*** : se si preferisce una posizione personalizzata per i file log di installazione, selezionarla qui (la cartella deve già esistere sulla workstation di destinazione).



In questo passaggio finale sono disponibili le seguenti opzioni:

Nota: *se si hanno dubbi sulle impostazioni, è consigliabile mantenere le impostazioni predefinite.*

- ***Amministrazione remota***: immettere la stringa di connessione a AVG DataCenter nel campo ***Stringa di connessione AVG DataCenter***. Se applicabile, immettere anche nome utente e password. Se non si desidera gestire le workstation attraverso AVG Admin Console, deselezionare questa opzione.
- ***Aggiungi nuova postazione al gruppo***: se si desidera aggiungere automaticamente nuove workstation a un gruppo personalizzato, è possibile specificare qui il nome del gruppo.

- ***Server di aggiornamento personalizzato***: se è già disponibile un server di aggiornamento che si desidera utilizzare per le workstation, selezionare questa casella e immettere il relativo indirizzo.

Al termine, fare clic sul pulsante ***Fine*** per avviare l'installazione remota. Sarà possibile osservare lo stato dell'installazione dalla visualizzazione **Network Installer**.

Utilizzare l'opzione ***Salva impostazioni*** per salvare la configurazione utilizzata.

Nota: *per visualizzare un elenco delle workstation con installazione recente che rimangono in uno stato non corretto (a causa di un qualche errore di installazione remota), accedere a* ***Workstation/ Workstation non conformi****.*

7. AVG Admin Server

AVG Admin Server viene utilizzato per proteggere le comunicazioni tra le workstation AVG e AVG DataCenter sul server. Mediante AVG Admin Server le workstation AVG stabiliscono la connessione ad AVG DataCenter utilizzando il protocollo TCP (o, per l'esattezza, il protocollo HTTP) che fa parte di ciascuna installazione del sistema operativo Windows. Pertanto, le workstation AVG non necessitano di nessun altro componente di terzi per stabilire la connessione al sistema di amministrazione remota.

AVG Admin Server può essere utilizzato come server proxy per il download e la distribuzione di aggiornamenti alle workstation della rete locale (mediante la distribuzione del ruolo UpdateProxy).

Funziona come un server Web semplice in grado di fornire i file degli aggiornamenti alle workstation AVG. I file degli aggiornamenti vengono scaricati dai server di aggiornamento centrali AVG una sola volta, riducendo significativamente il carico del collegamento sulla connessione Internet, specialmente nelle reti più grandi.

AVG Admin Server viene avviato automaticamente dopo la distribuzione. In caso contrario, è possibile eseguire l'avvio manuale dal menu Start di Windows ***Tutti i programmi/AVG 2013 Amministrazione remota*** scegliendo ***AVG Admin Server Monitor***, pulsante ***Avvia server***.

Ulteriori informazioni sulla configurazione di AVG Admin Server sono disponibili nel capitolo ***Configurazione/Impostazioni di AVG Admin Server***.

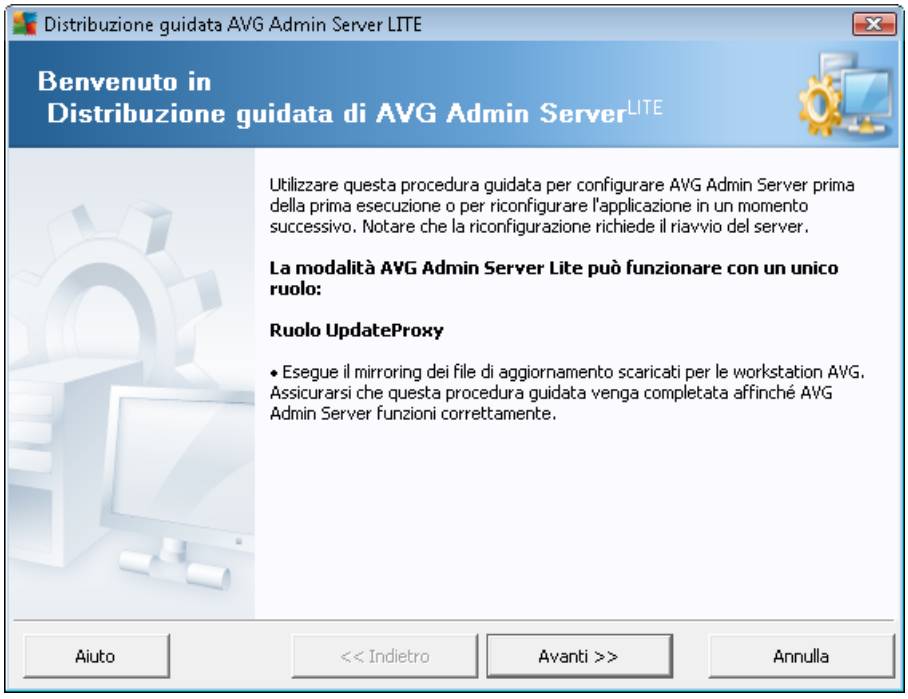
8. AVG Admin Lite

AVG Admin Lite è una versione semplificata di AVG Remote Installation. Include solamente la Distribuzione guidata di AVG Admin Server Lite e la Procedura guidata AVG Network Installer Lite. Non sono disponibili console di gestione (come AVG Admin Console) né opzioni avanzate.

- ***Distribuzione guidata di AVG Admin Server Lite***: consente solo la distribuzione del ruolo UpdateProxy.
- ***Procedura guidata di AVG Network Installer Lite***: consente solo la creazione di script di installazione AVG.

Per installare e utilizzare solo le funzionalità di AVG Admin Lite, è necessario scegliere l'opzione ***Installazione Lite*** durante il processo di installazione di AVG Internet Security Business Edition (per ulteriori informazioni, vedere il capitolo Tipo di installazione).

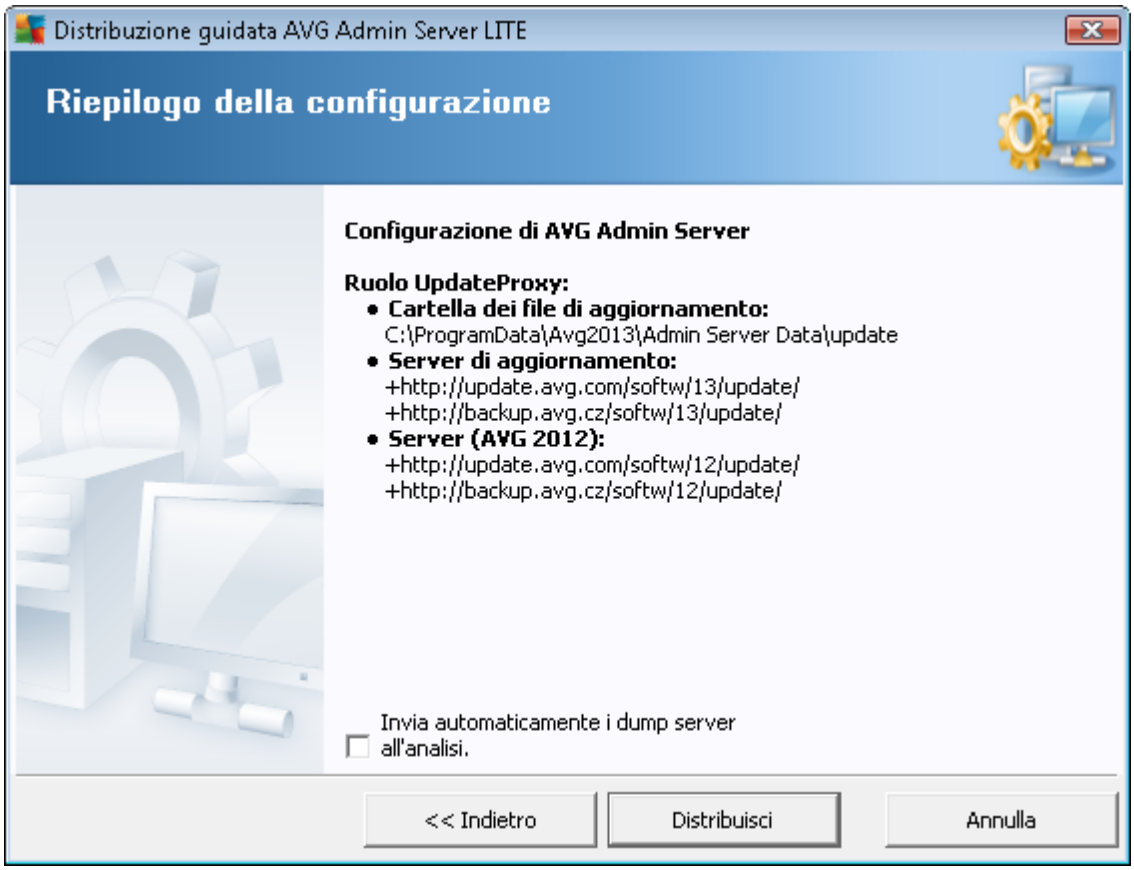
8.1. Distribuzione guidata di AVG Admin Lite



La prima finestra di dialogo spiega lo scopo della Procedura guidata. Fare clic sul pulsante ***Avanti*** per procedere al passaggio successivo.

Nota: *per continuare con l'installazione di rete remota, è necessario completare la procedura guidata.*

8.1.1. Panoramica della configurazione

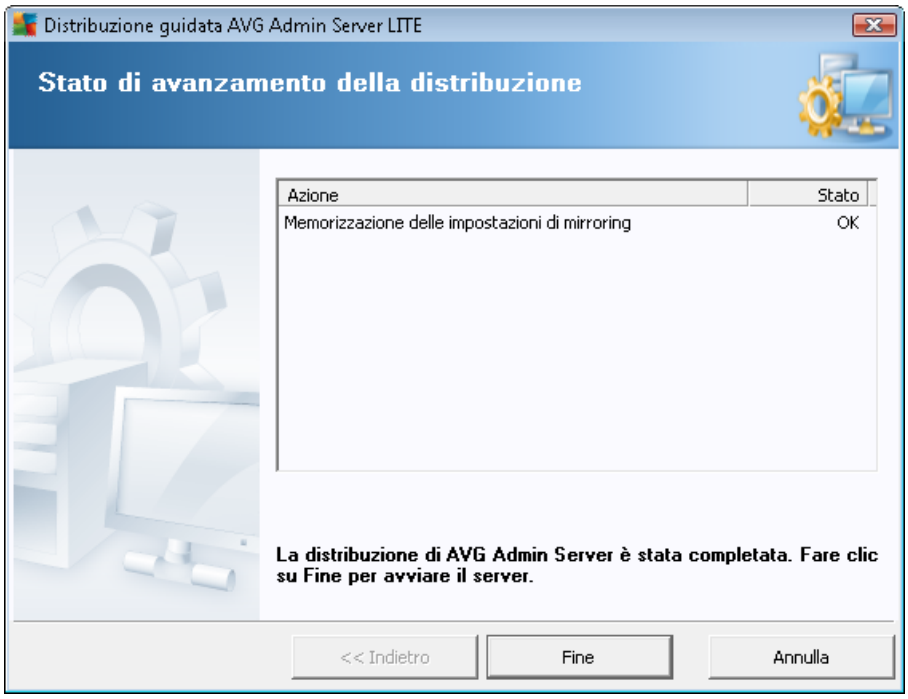


In questa sezione è riportata una panoramica della configurazione che verrà distribuita sul server. Fondamentalmente, solo il ruolo UpdateProxy verrà distribuito al server. Il ruolo UpdateProxy funziona come un server proxy per il download e la distribuzione di aggiornamenti alle workstation.

La procedura guidata creerà inoltre la cartella di aggiornamento sull'unità C: (per impostazione predefinita) o l'unità indicata nella panoramica.

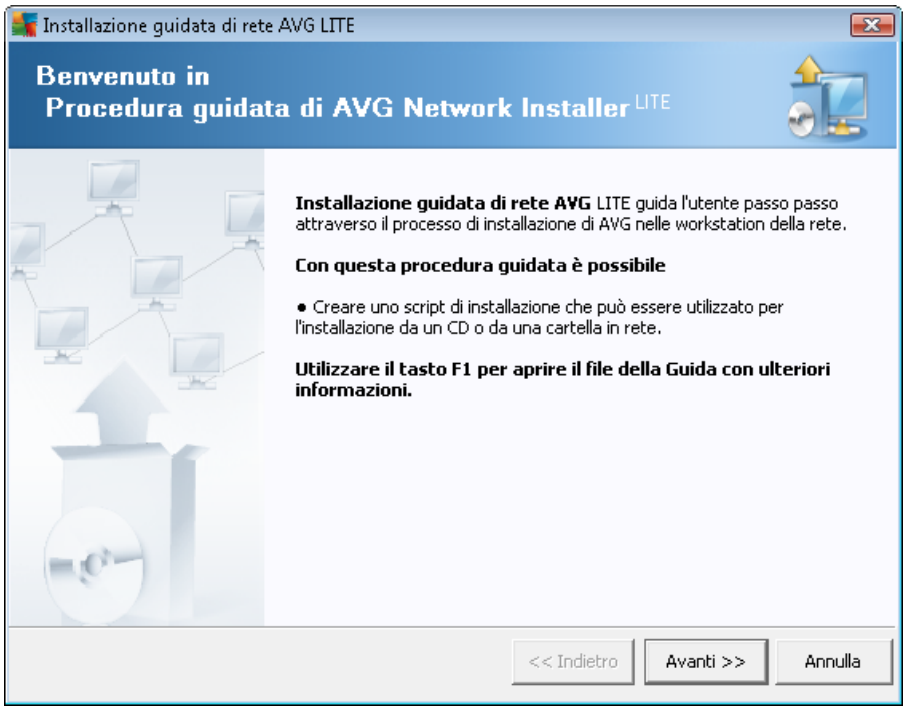
È inoltre possibile selezionare la casella di controllo Invia automaticamente i dump server all'analisi ***per inviare dump di potenziali arresti anomali di AVG Admin Server direttamente all'Assistenza tecnica AVG per ulteriore analisi.***

8.1.2. Completamento



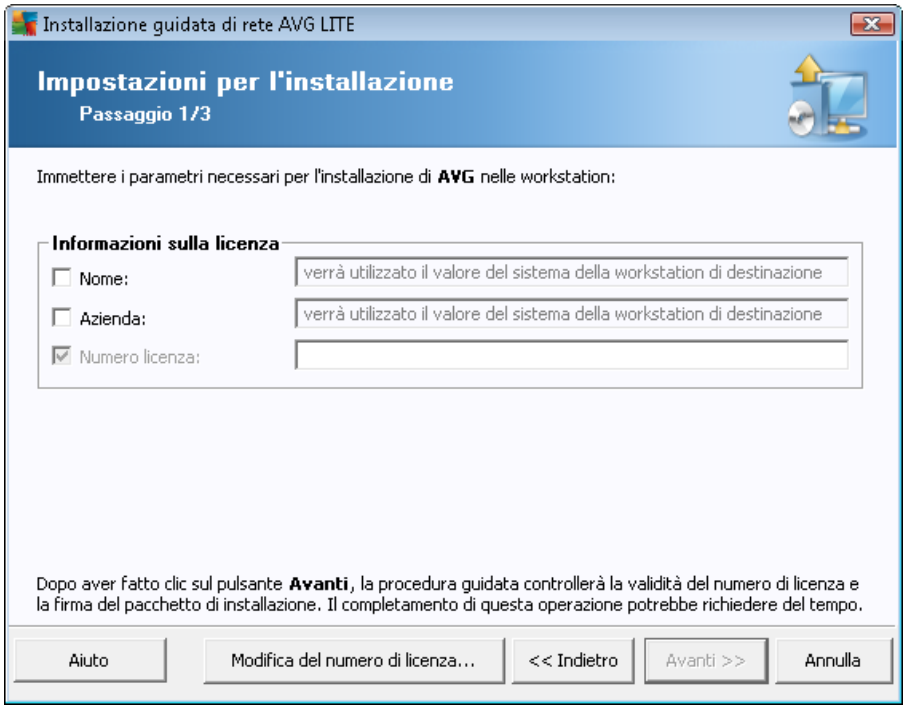
Se l'operazione viene eseguita correttamente, verrà visualizzata una finestra di dialogo simile a quella precedente. Fare clic su Fine per chiudere la procedura guidata e continuare con la Procedura guidata di AVG Network Installer Lite.

8.2. Procedura guidata di AVG Network Installer Lite



La ***Procedura guidata di AVG Network Installer Lite*** consente di creare rapidamente script di AVG. Lo script può essere utilizzato per installare AVG nelle workstation.

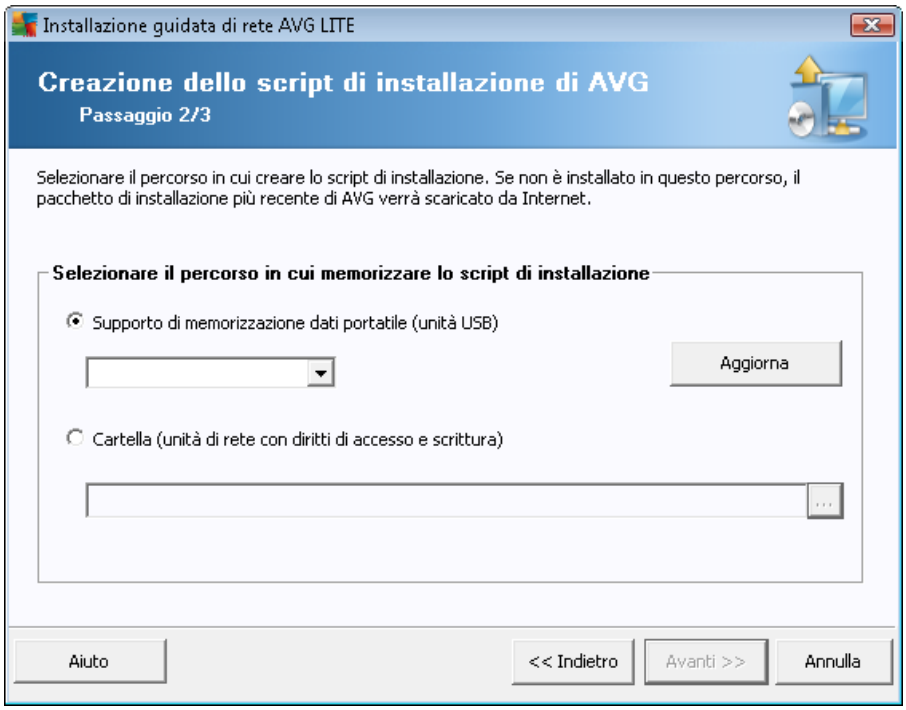
8.2.1. Impostazioni di installazione



Inserire i valori nei campi obbligatori. ***License Number*** è un campo obbligatorio che deve essere compilato. In alternativa è possibile selezionare le caselle di controllo ***Nome*** e/o ***Azienda*** e inserire i valori corretti.

Utilizzare il pulsante ***Modifica del License Number*** per immettere un nuovo License Number per le installazioni di AVG.

8.2.2. Creazione dello script di installazione di AVG



In questa finestra di dialogo è necessario scegliere il percorso in cui salvare lo script di installazione. Se nel percorso non si trova il pacchetto di installazione di AVG più recente, verrà eseguito un tentativo di scaricare il file da Internet dopo aver fatto clic sul pulsante ***Avanti***. In questo caso, accertarsi che la connessione Internet sia disponibile.

È possibile scegliere una delle seguenti opzioni:

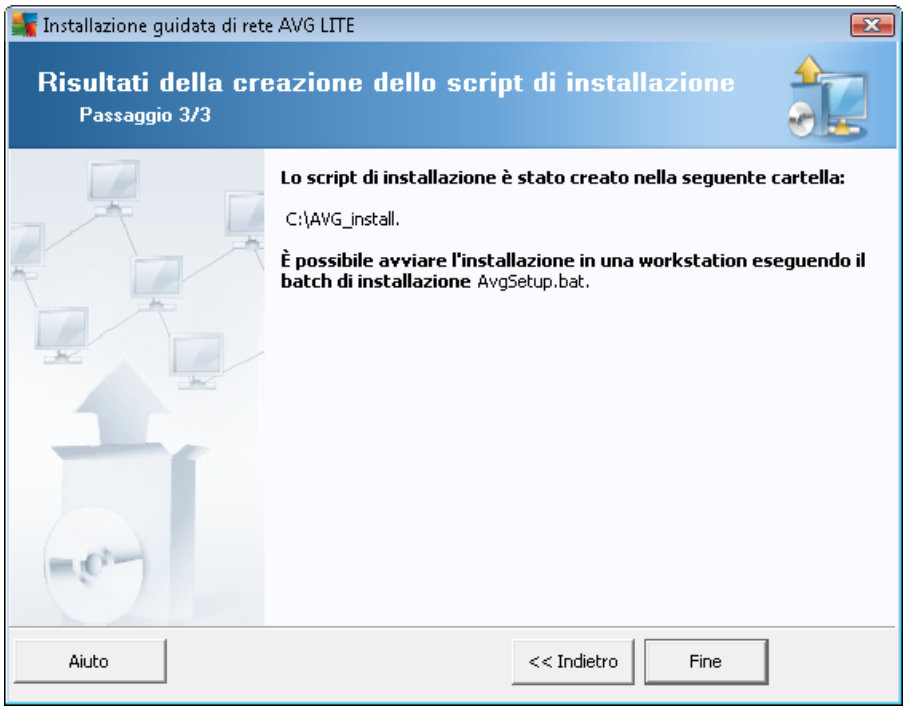
- ***Supporto di memorizzazione dati portatile (unità USB)***

  Se questa operazione non è stata ancora eseguita, inserire un dispositivo USB rimovibile (unità Flash, disco rigido portatile, ecc.) e fare clic sul pulsante ***Aggiorna*** per visualizzare il dispositivo nell'elenco a discesa. Accertarsi che l'unità non sia protetta da scrittura.

- ***Cartella***

  Se si seleziona questa opzione, sarà necessario scegliere una cartella in cui memorizzare lo script. Se si sceglie una cartella di rete, accertarsi che disponga di diritti di accesso in scrittura corretti.

8.2.3. Completamento



Se la creazione dello script è stata eseguita correttamente, verrà visualizzata una finestra di dialogo simile a questa. Fare clic sul pulsante ***Fine*** per chiudere la procedura guidata.

Per utilizzare lo script salvato in una cartella:

1. Copiare l'intero contenuto della cartella precedentemente selezionata sulla workstation.

   Nota: *se per l'archiviazione dello script è stata utilizzata una cartella di rete, è possibile individuare la cartella direttamente in rete.*

2. Sulla workstation individuare la cartella ed eseguire il file AvgSetup.bat.

3. Verrà visualizzata la finestra della riga di comando e inizierà l'installazione.

4. Dopo aver completato l'installazione, la finestra si chiuderà automaticamente.

Per utilizzare lo script da un dispositivo rimovibile:

1. Inserire il dispositivo rimovibile nella workstation.

2. Se la funzione di esecuzione automatica è abilitata nel sistema operativo della workstation, l'installazione verrà avviata automaticamente.

3. In caso contrario, aprire la lettera disco corrispondente al dispositivo rimovibile ed eseguire il file AvgSetup.bat manualmente.

4. Verrà visualizzata la finestra della riga di comando e inizierà l'installazione.

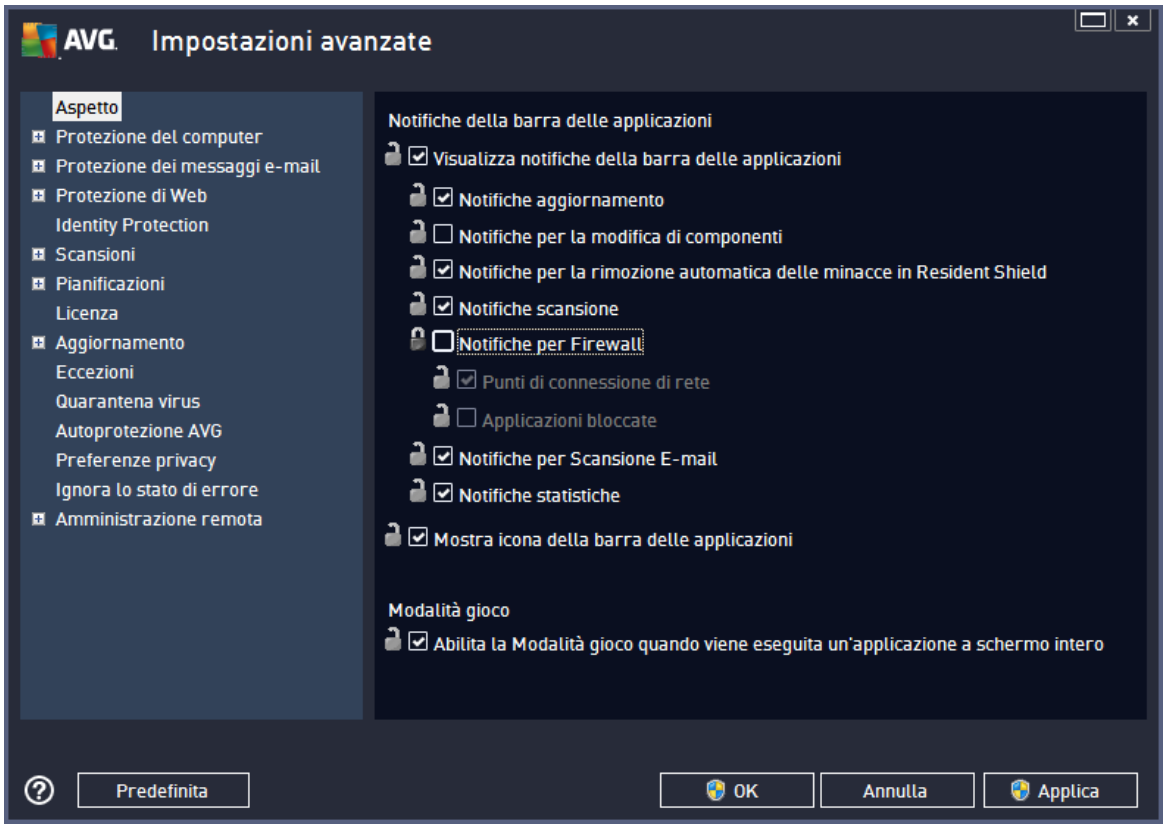
5. Dopo aver completato l'installazione, la finestra si chiuderà automaticamente.

9. Configurazione

In questo capitolo è riportata la descrizione delle opzioni di configurazione per le diverse parti di AVG Internet Security Business Edition.

9.1. Impostazioni condivise per workstation/gruppi

Questa finestra di dialogo consente di definire le impostazioni condivise per le workstation. Le opzioni sono identiche a quelle presenti sulla workstation con alcune eccezioni descritte nei seguenti capitoli. Per ulteriori informazioni sulla configurazione di altri elementi, è consigliabile consultare la guida di AVG Internet Security disponibile per il download dal sito Web http://www.avg.com o la Guida sensibile al contesto disponibile tramite il pulsante con il punto interrogativo.



Nota:*è possibile utilizzare il pulsante* ***Predefinite*** *per ripristinare le impostazioni originali della finestra di dialogo corrente.*

9.1.1. Controllo generale e livelli di priorità

Tutti i valori delle impostazioni applicabili a workstation o gruppi possono essere definiti come valori obbligatori o come valori facoltativi (impostazione predefinita). È possibile modificare un valore da obbligatorio a facoltativo tramite il menu di scelta rapida visualizzato facendo clic con il pulsante destro del mouse.

I singoli livelli di priorità sono impostati nel modo seguente (ordinati dal livello di priorità più alto a quello più basso):

- ***Impostazioni condivise per workstation***

  Le impostazioni condivise definite come obbligatorie in ***Impostazioni condivise per workstation*** (disponibile nella parte superiore del menu principale ***Strumenti***) hanno sempre priorità sulle altre. Di conseguenza, non è possibile regolare su un livello inferiore le voci impostate come obbligatorie nell'elenco delle impostazioni descritto in precedenza.

- ***Impostazioni condivise nel gruppo***

  Le impostazioni condivise definite come obbligatorie nei gruppi di workstation (la voce ***Impostazioni condivise nel gruppo*** è disponibile nello spazio di lavoro del gruppo specifico tramite clic con il pulsante destro del mouse nel ramo ***Workstation***) hanno una priorità più alta rispetto alle impostazioni di una determinata workstation, ma più bassa rispetto alle ***Impostazioni condivise per workstation***.

- ***Impostazioni workstation singola***

  Le impostazioni particolari per le workstation sono considerate con priorità più bassa, ovvero tutte le voci impostate come obbligatorie nei livelli più alti descritti in precedenza non possono essere modificate qui.

  Per accedere alle singole impostazioni delle workstation, fare clic con il pulsante destro del mouse su una workstation e selezionare ***Impostazioni workstation -> Impostazioni***.

Per impostazione predefinita, le voci obbligatorie vengono visualizzate in grassetto ed è possibile modificarle rapidamente facendo clic con il pulsante destro del mouse sull'icona a forma di lucchetto di una determinata voce, quindi scegliendo il valore ***Obbligatorio*** dal menu di scelta rapida.

Nel menu di scelta rapida sono inoltre contenute le seguenti opzioni:

- ***Tutti obbligatori***: consente di impostare come obbligatorie tutte le voci della finestra di dialogo corrente.

- ***Tutti monitorati***: consente di reimpostare tutte le voci obbligatorie della finestra di dialogo corrente.

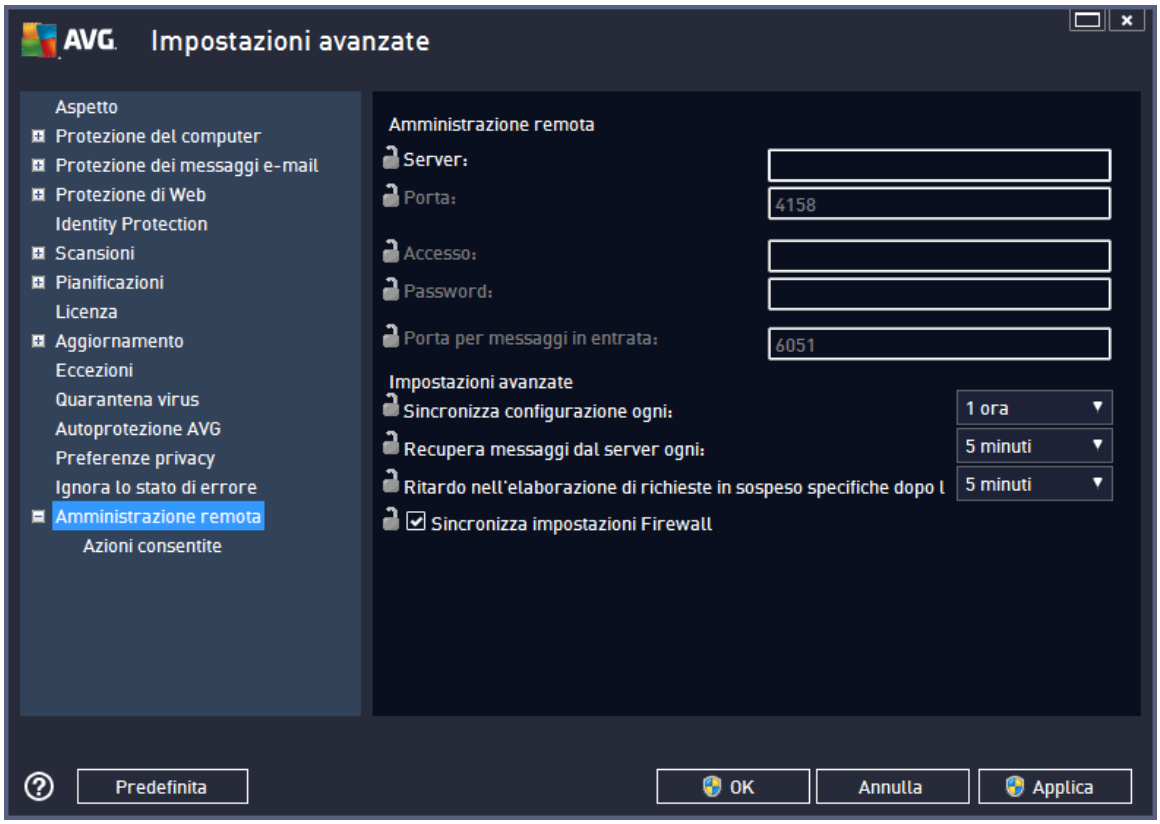
Se una voce viene contrassegnata come obbligatoria, l'utente sulla workstation locale non sarà in grado di personalizzare tale impostazione.

Ogni livello è contrassegnato da un'icona presente accanto a ciascuna voce. In genere, una voce impostata come obbligatoria è contrassegnata dall'icona con il lucchetto nero chiuso. L'icona con il lucchetto rosso indica che l'impostazione è già regolata come obbligatoria in Impostazioni condivise per workstation (livello superiore), mentre l'icona con il lucchetto blu indica che l'impostazione è contrassegnata come obbligatoria in Impostazioni condivise nel gruppo.

Nota: *le icone a forma di lucchetto non sono disponibili sulle workstation.*

9.1.2. Amministrazione remota

Le impostazioni di ***Amministrazione remota*** disponibili in AVG Admin Console contengono alcune opzioni aggiuntive rispetto alle impostazioni della workstation.



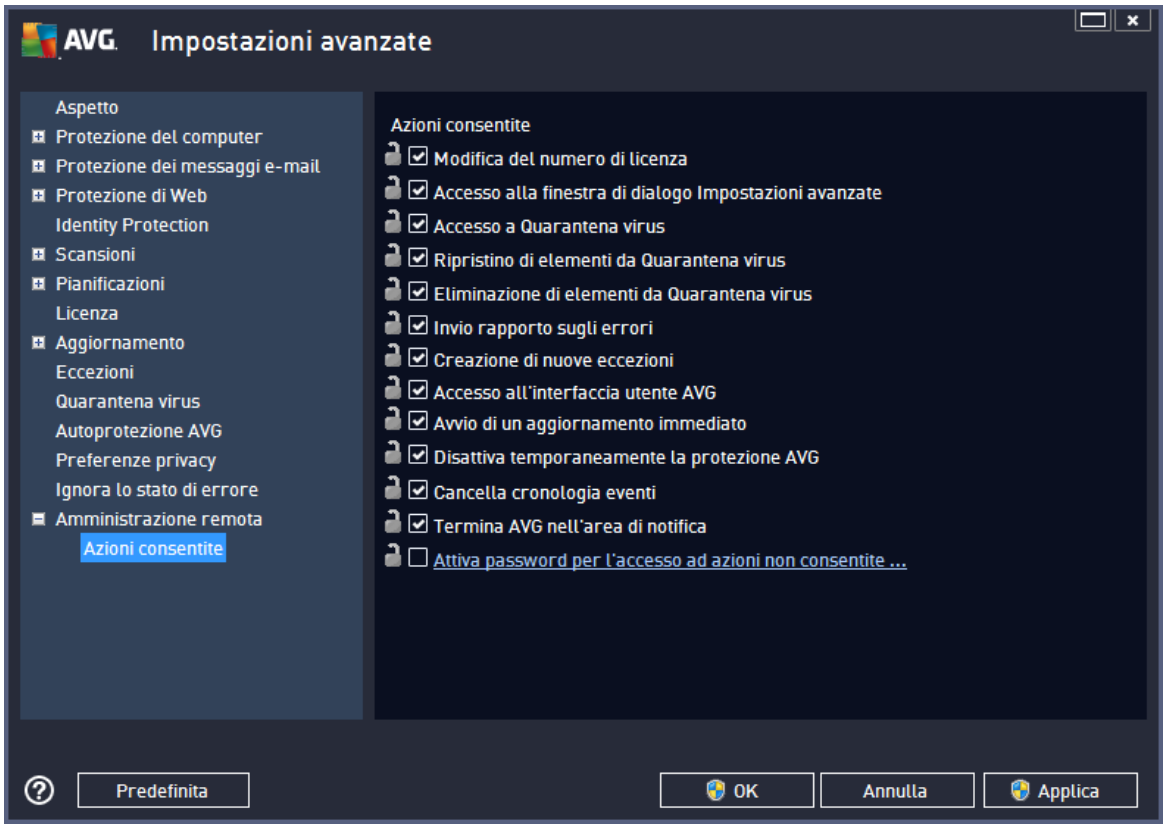
Le impostazioni includono:

- ***Sincronizza configurazione ogni***: scegliere l'intervallo automatico per la sincronizzazione (ogni volta che scadrà il periodo selezionato, la workstation effettuerà la sincronizzazione, ossia tenterà di rilevare se sono disponibili nuovi dati e trasferirà solo le modifiche).
- ***Recupera messaggi dal server ogni***: consente di scegliere la frequenza con cui si desidera che le richieste inviate da AVG Admin Console vengano recuperate dal server.
- ***Ritardo nell'elaborazione di richieste in sospeso specifiche dopo l'avvio della workstation***: scegliere quanto dovrà attendere AVG Admin Server prima di avviare l'elaborazione delle richieste in sospeso per una workstation che è appena risultata disponibile.
- ***Sincronizza impostazioni Firewall***: se non è richiesta la sincronizzazione delle impostazioni del Firewall, si consiglia di disattivarla per ridurre il flusso di dati e facilitare il traffico di rete.

9.1.3. Azioni consentite

Le azioni consentite sono voci che è possibile abilitare o disabilitare per l'utilizzo su una workstation da AVG Admin Console. La configurazione può essere impostata tra le ***impostazioni condivise per i gruppi/le workstation*** o le impostazioni della singola workstation.

La funzionalità è accessibile da ***Amministrazione remota*** nella struttura principale come ***Azioni consentite***.



Se si deselezionano le caselle di controllo seguenti, è possibile impedire all'utente della workstation di utilizzare la relativa funzionalità.

- ***Modifica del License Number***: se questa opzione non è selezionata, gli utenti della workstation non possono modificare il License Number.
- ***Accesso alla finestra di dialogo Impostazioni avanzate***: se deselezionata, impedirà agli utenti della workstation di aprire e modificare le impostazioni avanzate.
- ***Accesso a Quarantena virus***: se questa opzione non è selezionata, gli utenti della workstation non possono accedere a Quarantena virus.
- ***Ripristino elementi dalla quarantena virus***: se deselezionata, impedirà agli utenti della workstation di recuperare i file da Quarantena virus.
- ***Eliminazione elementi dalla quarantena virus***: se deselezionata, impedirà agli utenti della workstation di eliminare i file da Quarantena virus.

- ***Invio rapporto sugli errori***: se deselezionata, impedirà agli utenti della workstation di inviare un rapporto sugli errori.
- ***Crea nuova eccezione***: se questa opzione non è selezionata, gli utenti della workstation non possono creare una nuova eccezione.
- ***Accesso all'interfaccia utente di AVG***: se deselezionata, impedirà agli utenti della workstation di accedere all'interfaccia utente di AVG.
- ***Avvio di un aggiornamento immediato***: se deselezionata, impedirà agli utenti della workstation di avviare un aggiornamento immediato.
- ***Disattiva temporaneamente la protezione di AVG***: se deselezionata, impedirà agli utenti della workstation di disattivare temporaneamente la protezione AVG.
- ***Cancella cronologia eventi***: se deselezionata, impedirà agli utenti della workstation di cancellare la cronologia eventi.
- ***Termina AVG nell'area di notifica***: se questa opzione non è selezionata, gli utenti non possono terminare l'icona di AVG sulla barra delle applicazioni nelle workstation.

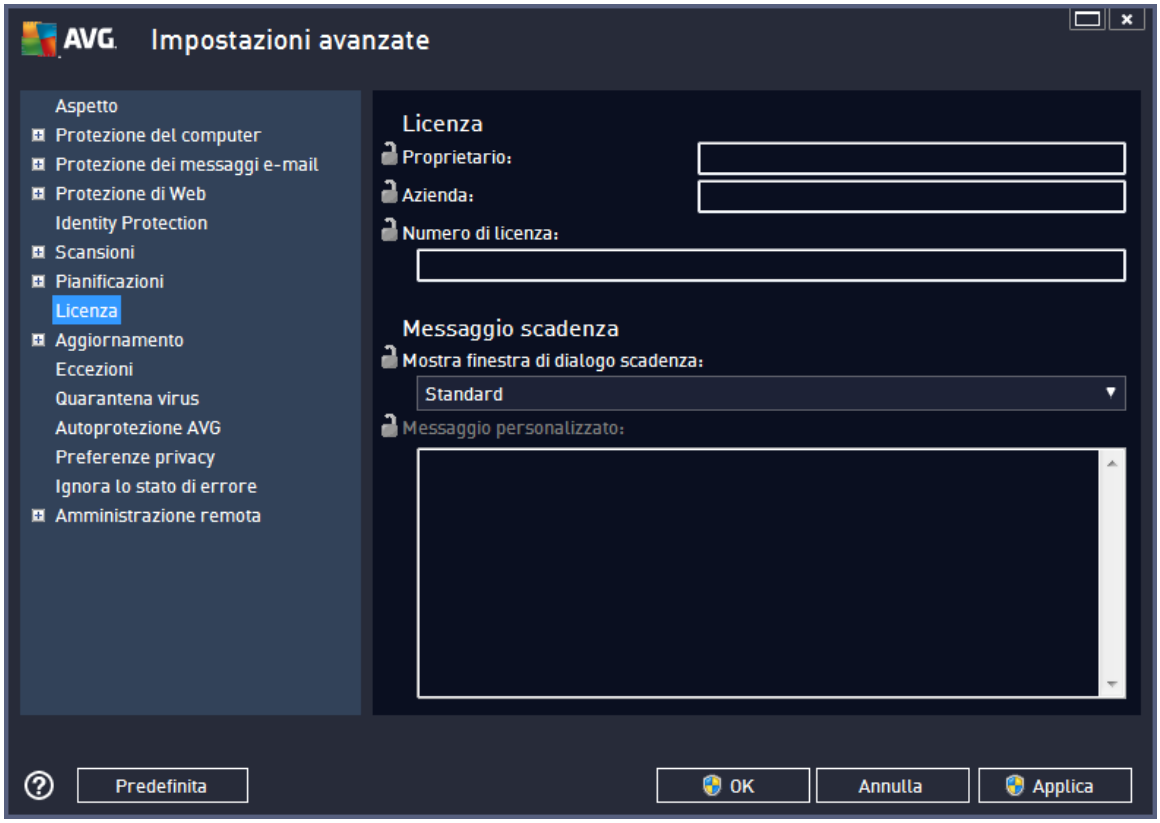
Se si desidera permettere agli utenti di effettuare le azioni non permesse solo dopo l'inserimento di una password, selezionare ***Attiva password per l'accesso ad azioni non consentite*** e immettere la password scelta nella nuova finestra di dialogo (immetterla due volte per conferma).

La password sarà richiesta ogni volta che l'utente proverà ad accedere all'azione non permessa.

Nota: *le modifiche verranno applicate dopo che le workstation saranno sincronizzate. Per ulteriori informazioni sul processo di sincronizzazione, vedere il capitolo Processo di sincronizzazione.*

9.1.4. Licenza

Le impostazioni ***Licenza*** sono disponibili solo in AVG Admin Console.



È possibile impostare le seguenti opzioni:

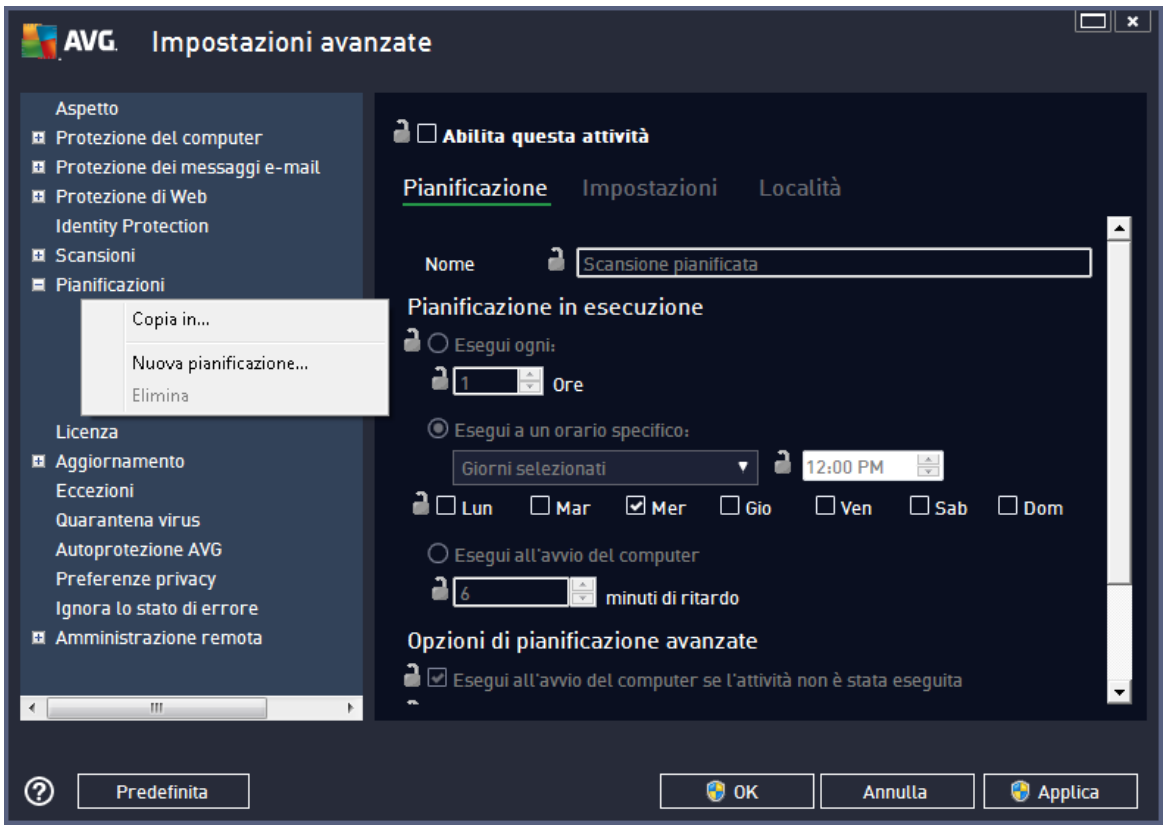
- ***Proprietario***: consente di immettere il nome del proprietario.
- ***Azienda***: consente di immettere il nome dell'azienda.
- ***License Number***: consente di immettere il License Number.

Nella sezione ***Messaggio scadenza*** è possibile stabilire se la finestra di dialogo relativa alla scadenza deve essere visualizzata se la licenza è scaduta:

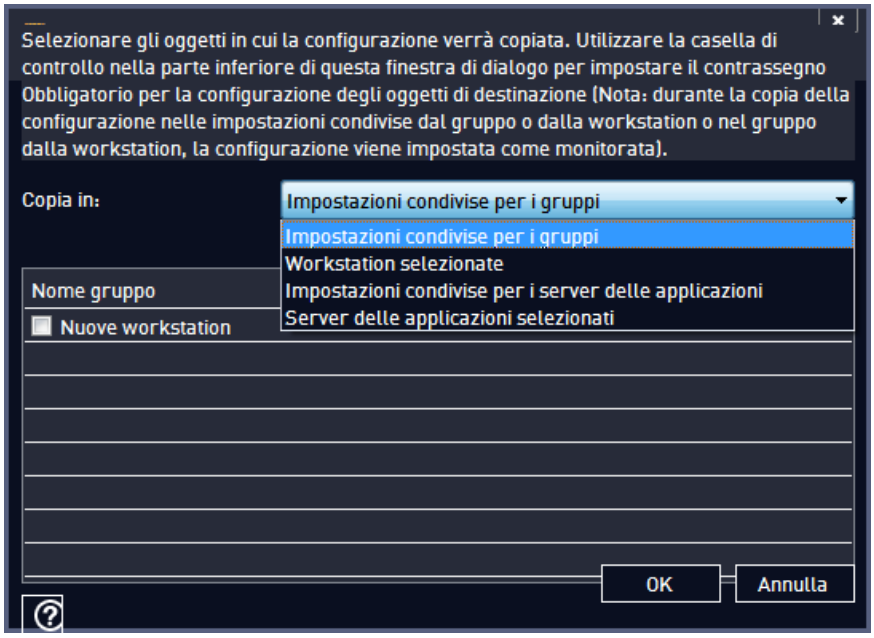
- ***Mostra finestra di dialogo scadenza***: selezionare una delle opzioni. Per visualizzare un messaggio personalizzato, utilizzare l'ultima opzione e compilare come appropriato il campo ***Messaggio personalizzato***.

9.1.5. Copia configurazione

È possibile copiare la configurazione predefinita delle pianificazioni dalle impostazioni condivise per workstation/gruppi (o dalle impostazioni di una singola workstation) a un gruppo, più gruppi o impostazioni condivise.



Nella struttura a sinistra, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla sottovoce scelta di ***Pianificazioni***, quindi dal menu di scelta rapida selezionare ***Copia in***. Verrà visualizzata una nuova finestra di dialogo:



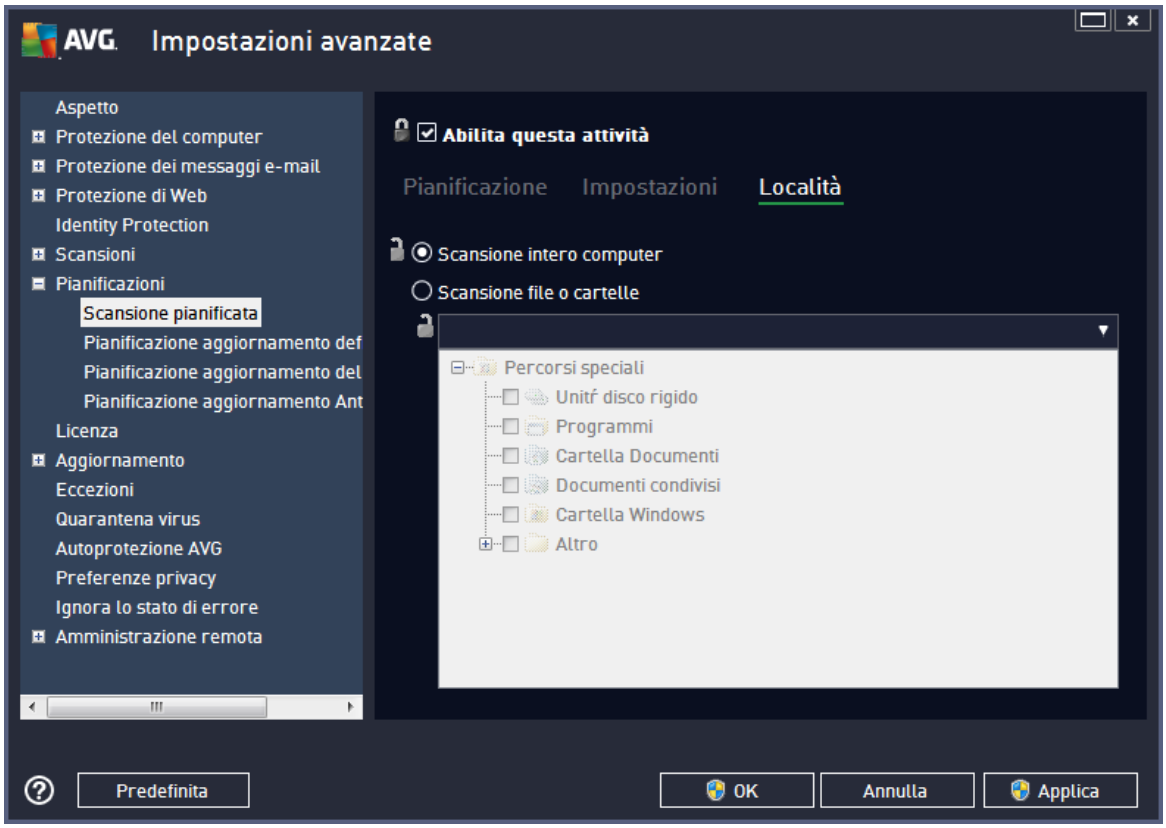
Dal menu a discesa selezionare la posizione in cui verrà copiata la configurazione. È possibile scegliere Impostazioni condivise nei gruppi, Workstation, Impostazioni condivise per i server delle

applicazioni o Server delle applicazioni.

Se si seleziona l'opzione ***Workstation***, diventa disponibile il menu a discesa ***dal gruppo*** in cui è possibile scegliere il gruppo da cui verranno elencate le workstation. Selezionare quindi le singole workstation in cui si desidera copiare la configurazione.

9.1.6. Scansioni pianificate

Durante la definizione di una nuova scansione pianificata, è possibile utilizzare l'opzione predefinita ***Scansione intero computer*** oppure l'opzione ***Scansione file o cartelle***.



La seconda opzione consente di selezionare sezioni personalizzate che si desiderano sottoporre a scansione:

- ***Dischi rigidi locali: <Loc>***

  Verranno sottoposte a scansione tutte le unità (fisse) locali.

- ***Cartella Documenti: <Doc>***

  Verrà sottoposta a scansione la seguente posizione:

  C:\Documents and Settings\<utente corrente>

  Dove *utente corrente* rappresenta l'utente connesso durante il processo di scansione.

- ***Documenti condivisi: <DocAll>***

Verrà sottoposta a scansione la seguente posizione:

C:\Documents and Settings\All Users

- ***Programmi: <Prg>***

  Verrà sottoposta a scansione la posizione dei file di programma (ad esempio C:\Programmi\).

- ***Cartella Windows: <WinDir>***

  Verrà sottoposta a scansione la cartella Windows (ad esempio C:\Windows).

- ***Cartella di sistema: <SysDir>***

  Verrà sottoposta a scansione la cartella di sistema Windows (ad esempio C:\Windows\System32).

- ***Unità di sistema: <SysDrv>***

  Verrà sottoposta a scansione l'unità di sistema (ad esempio C:\).

- ***Cartella file temporanei: <Temp>***

  Verrà sottoposta a scansione la seguente posizione:

  C:\Documents and Settings\<utente>\Local Settings\Temp

  Dove <*utente*> rappresenta il nome di un profilo utente.

- ***File temporanei di Internet: <Web>***

  Verrà sottoposta a scansione la directory della cache di MS Internet Explorer:

  C:\Documents and Settings\<utente>\Local Settings\Temporary Internet Files

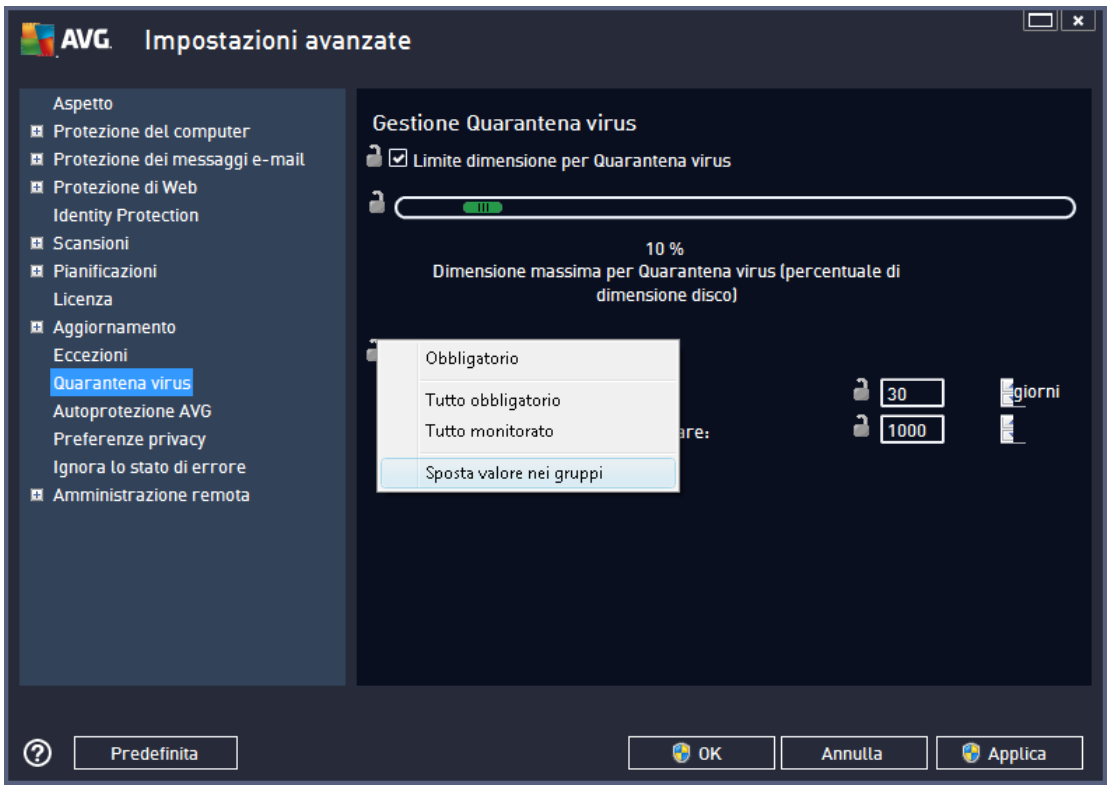
  Dove <*utente*> rappresenta il nome di un profilo utente.

Attenzione: *poiché tutte le scansioni pianificate vengono eseguite sotto l'account utente SYSTEM, al momento non è possibile sottoporre correttamente a scansione alcune posizioni (in particolare <Web>, <Temp> o <Doc>) a causa dei criteri in materia di protezione di Windows.*

9.1.7. Spostamento di valori in gruppi/server

Se è necessario applicare una determinata configurazione solo a un numero limitato di gruppi di workstation e non si desidera o non è possibile impostarla all'interno di Impostazioni condivise per workstation (che applicherebbe la configurazione a tutti gli altri gruppi ereditati) è possibile utilizzare la seguente opzione alternativa.

Aprire ***Impostazioni condivise per workstation*** e scegliere una finestra di dialogo di configurazione con i valori da spostare:



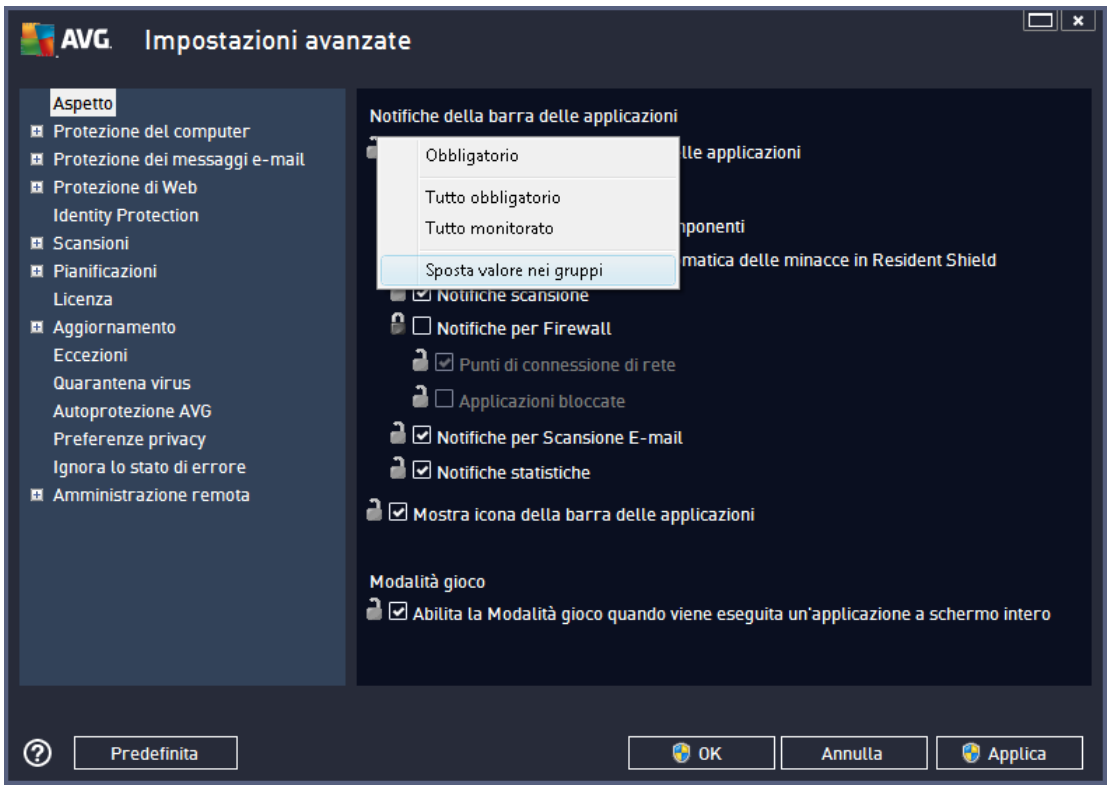
Per spostare un valore predefinito a tutte le altre impostazioni di gruppo, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla casella di controllo selezionata, quindi dal menu di scelta rapida selezionare ***Sposta valore nei gruppi***. Si dovrebbe visualizzare un'icona lucchetto modificata vicino all'elemento della configurazione selezionato:

Per trasferire le impostazioni selezionate alle impostazioni di un altro gruppo fare clic sul pulsante ***OK*** o ***Applica***.

Nota: *se si modifica il valore delle impostazioni o lo stato prima di fare clic sul pulsante OK o Applica, le modifiche andranno perse e la configurazione non verrà copiata.*

Analogicamente è possibile elaborare le ***Impostazioni condivise per i server delle applicazioni*** e spostare la configurazione selezionata a tutti i server. Il menu di scelta rapida è denominato ***Sposta valore nei server***.

Esiste inoltre la possibilità di spostare il valore dalle impostazioni di un gruppo nelle Impostazioni condivise per workstation:



Per spostare una configurazione da un gruppo alle ***Impostazioni condivise per workstation***, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla casella di controllo selezionata e dal menu di scelta rapida selezionare ***Sposta valore nelle impostazioni condivise***. Si dovrebbe visualizzare un'icona lucchetto modificata vicino all'elemento della configurazione selezionato:

Facendo clic sul pulsante ***OK*** o ***Applica***, il valore verrà spostato nelle ***Impostazioni condivise per workstation*** e impostato come obbligatorio. In qualsiasi altro gruppo verrà impostato come monitorato. È possibile utilizzare questa procedura per rimuovere facilmente il contrassegno Obbligatorio da tutti i gruppi contemporaneamente.

Analogamente, è possibile elaborare le impostazioni di singoli server tra i server delle applicazioni e spostare la configurazione selezionata nelle ***Impostazioni condivise per i server delle applicazioni***. Il menu di scelta rapida è denominato ***Sposta valore nelle impostazioni condivise***.

9.1.8. Anti-Spam

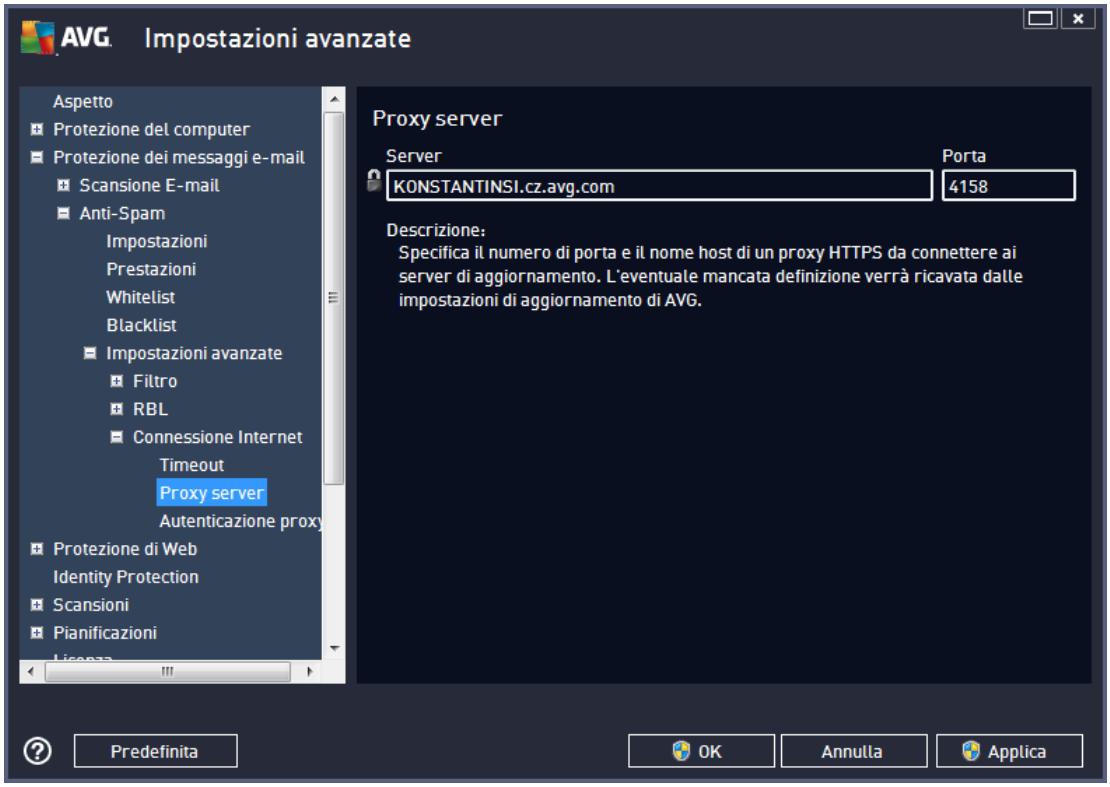
Se si distribuisce il ruolo UpdateProxy durante la *Distribuzione guidata di AVG Admin Server*), si può scegliere se scaricare gli aggiornamenti Anti-Spam direttamente dai server Mailshell e utilizzare il server AVG Admin per distribuirli alle workstation.

Il download degli aggiornamenti Anti-Spam può essere attivato/disattivato dalla finestra di dialogo delle impostazioni di AVG Admin Server, *scheda UpdateProxy*.

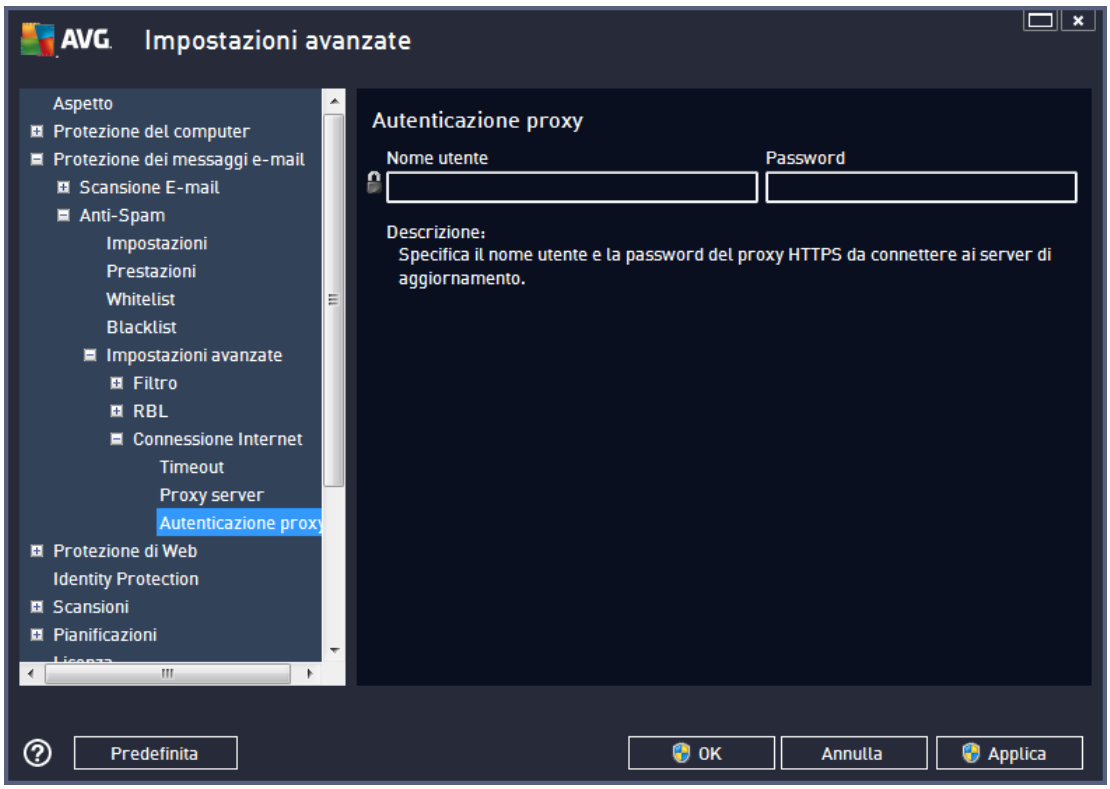
Gli aggiornamenti Anti-Spam possono inoltre essere modificati manualmente dalle impostazioni condivise. Per eseguire questa operazione, accedere a AVG Admin Console, menu superiore, voce ***Impostazioni condivise per workstation***. Quindi selezionare ***Anti-Spam/Impostazioni avanzate/***

Connessione Internet.

Nella finestra di dialogo ***Server Proxy*** inserire l'indirizzo di AVG Admin Server, compreso il numero di porta (il valore predefinito è 4158).

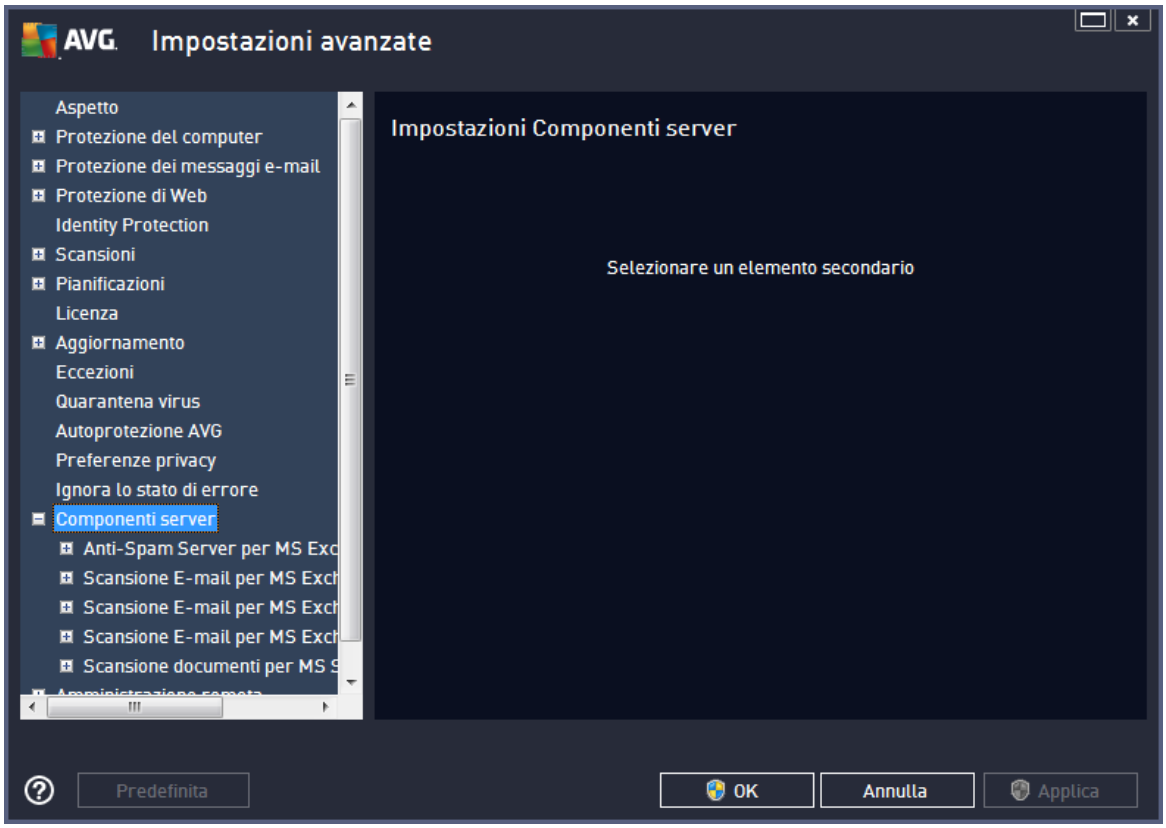


Se AVG Admin Server utilizza nome utente e password, aprire anche la finestra di dialogo ***Autenticazione proxy*** e immettere il nome utente e la password corretti.



Nota: *analogicamente è possibile aggiornare queste impostazioni manualmente per* ***Impostazioni condivise per il gruppo*** *o per le per singole workstation, se necessario.*

9.2. Impostazioni condivise per i server delle applicazioni



Questa finestra di dialogo consente di definire le impostazioni condivise per i server delle applicazioni. Per la maggior parte, le opzioni sono identiche a quelle presenti sulla workstation, con alcune eccezioni descritte nei seguenti capitoli. Per ulteriori informazioni sulla configurazione di altri elementi, consultare il manuale per l'utente di AVG Email Server Edition disponibile per il download dal sito Web http://www.avg.com o la Guida sensibile al contesto disponibile tramite il pulsante con il punto interrogativo.

***Nota:** è possibile utilizzare il pulsante **Predefinite** per ripristinare le impostazioni originali della finestra di dialogo corrente.*

9.2.1. Panoramica

Panoramica di base dei singoli componenti server:

- ***Anti-Spam Server per MS Exchange***

  Controlla tutti i messaggi email in entrata e contrassegna i messaggi indesiderati come SPAM. Per elaborare ogni messaggio email vengono utilizzati diversi metodi di analisi che offrono il massimo livello di protezione possibile contro i messaggi email indesiderati.

- ***Scansione Email per MS Exchange (Routing Transport Agent)***

  Controlla tutti i messaggi email interni, inviati e ricevuti tramite il ruolo HUB di MS Exchange.

Disponibile per MS Exchange 2007/2010, può essere installato esclusivamente per il ruolo HUB.

- ***Scansione Email per MS Exchange (SMTP Transport Agent)***

  Controlla tutti i messaggi email ricevuti tramite l'interfaccia MS Exchange SMTP.

  Disponibile esclusivamente per MS Exchange 2007/2010, può essere installato per ruoli EDGE e HUB.

- ***Scansione Email per MS Exchange (VSAPI)***

  Controlla tutti i messaggi email archiviati nelle cassette postali degli utenti. Se vengono rilevati virus, questi vengono spostati in quarantena o completamente rimossi.

- ***Scansione documenti per MS SharePoint***

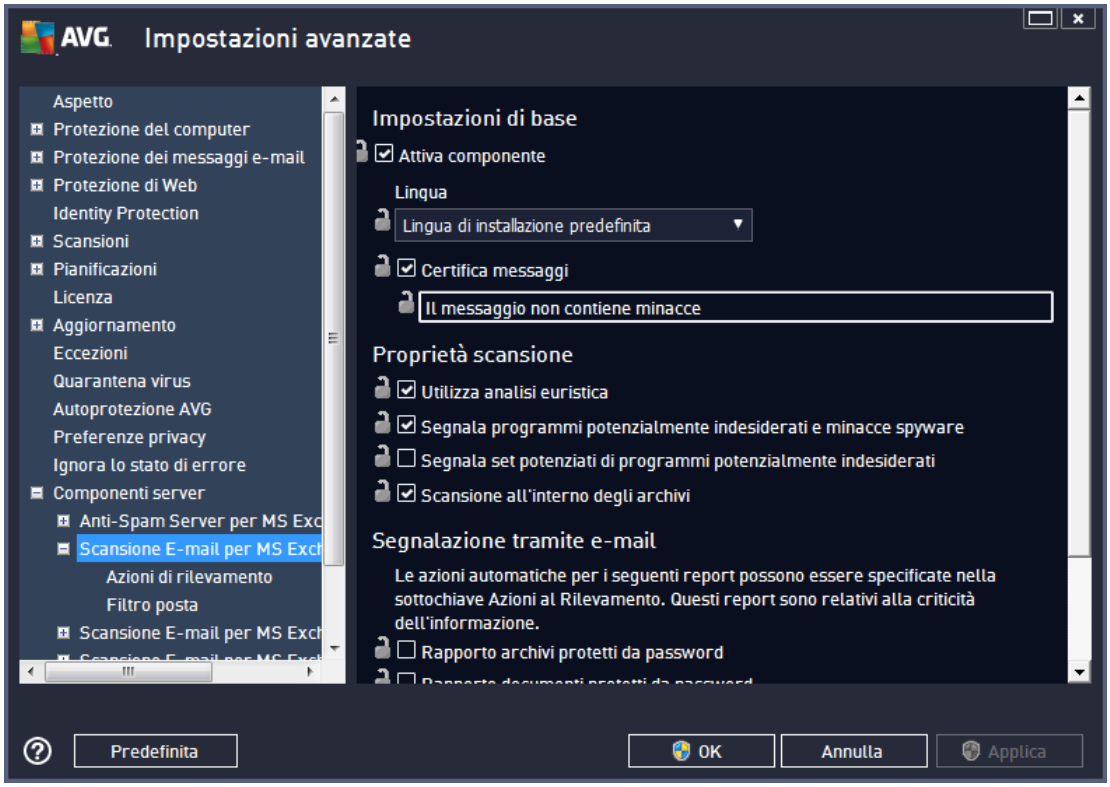
  Esegue la scansione dei documenti durante il download dal server SharePoint. Se vengono rilevati virus, questi vengono spostati in quarantena o completamente rimossi.

9.2.2. Anti-Spam Server per MS Exchange

Le opzioni disponibili per ***Anti-Spam Server per MS Exchange*** sono le stesse disponibili per la workstation (benché le impostazioni predefinite siano diverse). Per ulteriori informazioni sulle singole opzioni, consultare il manuale per l'utente di AVG Internet Security o Email Server disponibile per il download sul sito Web http://www.avg.com oppure la Guida sensibile al contesto.

9.2.3. Scansione Email per MS Exchange (Routing TA)

Questa voce contiene le impostazioni di ***Scansione Email per MS Exchange*** (Routing TA).



La sezione ***Impostazioni di base*** contiene le seguenti opzioni:

- ***Attiva componente***: deselezionare l'opzione per disattivare l'intero componente.
- ***Lingua***: selezionare la lingua del componente desiderata.
- ***Certifica messaggi***: selezionare questa opzione per aggiungere una nota di certificazione a tutti i messaggi sottoposti a scansione. È possibile personalizzare il messaggio nel campo successivo.

La sezione ***Proprietà scansione***:

- ***Usa analisi euristiche***: selezionare la presente casella per abilitare il metodo dell'analisi euristica durante la scansione.
- ***Segnalazione di programmi potenzialmente indesiderati e minacce spyware***: selezionare questa opzione per segnalare la presenza di programmi potenzialmente indesiderati e spyware.
- ***Segnalazione di set potenziati di programmi potenzialmente indesiderati***: selezionare questa casella per rilevare pacchetti estesi di spyware: programmi perfettamente normali e innocui al momento dell'acquisto diretto presso il produttore, ma utilizzabili a scopi dannosi successivamente, oppure programmi che sono sempre innocui, ma potrebbero non essere desiderati (varie barre degli strumenti e così via). Si tratta di una precauzione aggiuntiva che

aumenta ulteriormente la protezione e l'affidabilità del computer, ma che potrebbe bloccare programmi legittimi, pertanto l'opzione è disattivata per impostazione predefinita. Nota: questa funzionalità di rilevamento è aggiuntiva rispetto alla precedente opzione. Pertanto, se si desidera la protezione dai tipi di spyware di base, mantenere sempre selezionata la precedente casella.

- ***Scansione all'interno degli archivi***: selezionare questa opzione per effettuare la scansione dei file all'interno degli archivi (zip, rar, ecc.)

La sezione ***Segnalazione allegati email*** consente di scegliere quali elementi devono essere segnalati durante la scansione. Se questa opzione è selezionata, ciascun messaggio email con tale elemento conterrà il tag [INFORMAZIONI] nell'oggetto del messaggio. Questa è la configurazione predefinita che può essere facilmente modificata nella sezione ***Azioni di rilevamento***, ***Informazioni*** (vedere di seguito).

Sono disponibili le seguenti opzioni:

- ***Segnala archivi protetti da password***
- ***Segnala documenti protetti da password***
- ***Segnala file contenenti macro***
- ***Segnala estensioni nascoste***

Sono inoltre disponibili le presenti sottovoci nella seguente struttura:

- ***Azioni di rilevamento***
- ***Filtro posta***

9.2.4. Scansione Email per MS Exchange (SMTP TA)

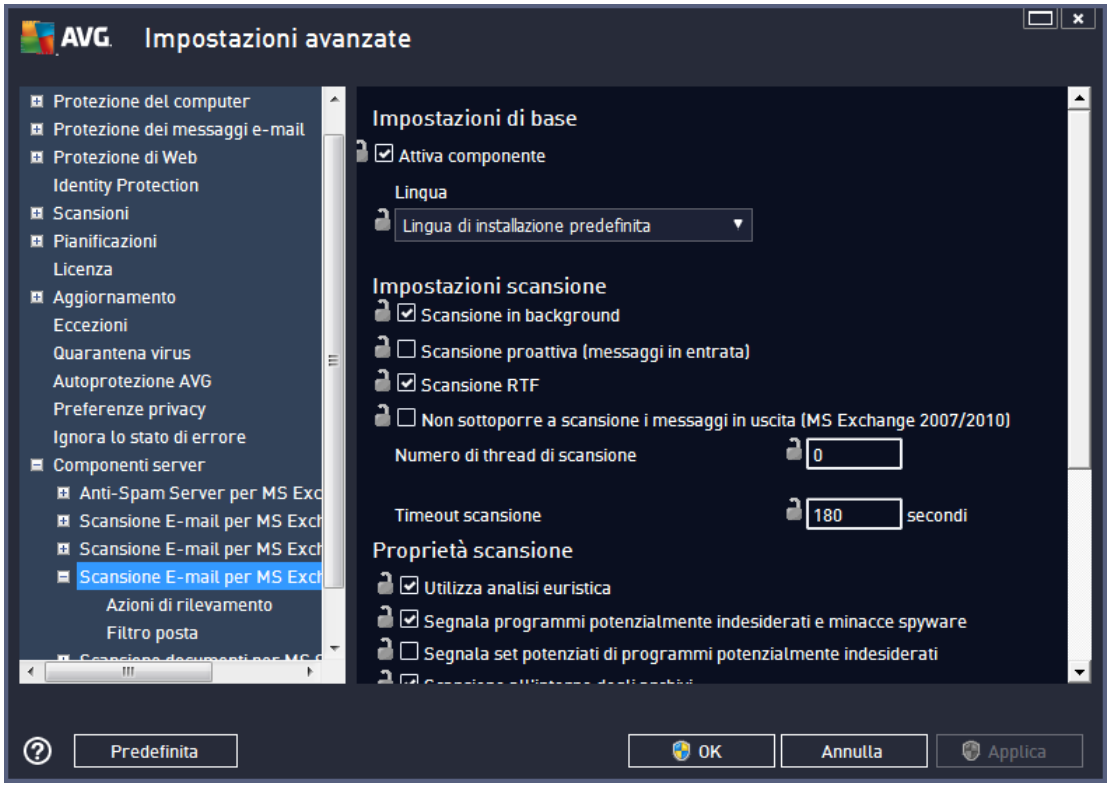
La configurazione di ***Scansione Email per MS Exchange (SMTP Transport Agent)*** corrisponde a quella per Routing Transport Agent. Per ulteriori informazioni consultare il capitolo precedente ***Scansione Email per MS Exchange (Routing TA)***.

Sono inoltre disponibili le presenti sottovoci nella seguente struttura:

- ***Azioni di rilevamento***
- ***Filtro posta***

9.2.5. Scansione Email per MS Exchange (VSAPI)

Questa voce contiene le impostazioni di ***Scansione Email per MS Exchange*** (VSAPI).



La sezione ***Impostazioni di base*** contiene le seguenti opzioni:

- ***Attiva componente***: deselezionare l'opzione per disattivare l'intero componente.
- ***Lingua***: selezionare la lingua del componente desiderata.

La sezione ***Impostazioni scansione***:

- ***Scansione in background***: consente di abilitare o disabilitare il processo di scansione in background. La scansione in background è una delle funzionalità dell'interfaccia applicativa VSAPI 2.0/2.5. Fornisce la scansione in base ai thread dei database di messaggistica di Exchange. Se all'interno delle cartelle della casella di posta dell'utente viene rilevato un elemento che non è stato sottoposto a scansione con l'aggiornamento più recente del database dei virus, tale elemento viene inviato a AVG per Exchange Server per essere sottoposto a scansione. La scansione e la ricerca di oggetti non esaminati vengono eseguite in parallelo.

  Un thread specifico di bassa priorità viene utilizzato per ciascun database, in modo da garantire che altre attività (ad esempio l'archiviazione di messaggi email nel database Microsoft Exchange) vengano eseguite come preferenziali.

- ***Scansione proattiva (messaggi in arrivo)***

  È possibile abilitare o disabilitare la scansione proattiva di VSAPI 2.0/2.5 qui. Questo tipo di

scansione viene effettuato quando un elemento viene spostato in una cartella senza che sia stata effettuata alcuna richiesta da parte del client.

Non appena i messaggi vengono inviati all'archivio Exchange, vengono aggiunti alla coda di scansione globale a bassa priorità (massimo 30 elementi). Questi vengono sottoposti a scansione in base al metodo FIFO (primo entrato, primo uscito). Se si accede a un elemento che si trova in tale coda, esso assume elevata priorità.

Nota: *i messaggi di overflow continueranno a essere memorizzati senza essere sottoposti a scansione.*

Nota: *anche se si disattivano entrambe le opzioni* ***Scansione in background*** *e* ***Scansione proattiva****, la scansione all'accesso sarà comunque attiva quando l'utente tenterà di scaricare un messaggio con il client MS Outlook.*

- ***Scansione RTF****:* consente di specificare se eseguire la scansione del tipo di file RTF.
- ***Numero di thread di scansione****:* per impostazione predefinita, il processo di scansione viene suddiviso in thread per migliorare le prestazioni globali della scansione grazie a un determinato livello di parallelismo. Qui è possibile modificare il numero dei thread.

  Il numero predefinito di thread è calcolato come 2 volte il "numero dei processori" + 1.

  Il numero minimo di thread è calcolato come ("numero dei processori" +1) diviso 2.

  Il numero massimo di thread è calcolato come "numero dei processori" moltiplicato per 5 + 1.

  Se il valore è inferiore al minimo oppure è superiore al massimo, verrà utilizzato il valore predefinito.

- ***Timeout scansione***: l'intervallo massimo continuo (in secondi) di accesso al messaggio in fase di scansione da parte di un thread (il valore predefinito è 180 secondi).

La sezione ***Proprietà scansione***:

- ***Usa analisi euristiche***: selezionare la presente casella per abilitare il metodo dell'analisi euristica durante la scansione.

- ***Segnalazione di programmi potenzialmente indesiderati e minacce spyware***: selezionare questa opzione per segnalare la presenza di programmi potenzialmente indesiderati e spyware.

- ***Segnalazione di set potenziati di programmi potenzialmente indesiderati***: selezionare questa casella per rilevare pacchetti estesi di spyware: programmi perfettamente normali e innocui al momento dell'acquisto diretto presso il produttore, ma utilizzabili a scopi dannosi successivamente, oppure programmi che sono sempre innocui, ma potrebbero non essere desiderati (varie barre degli strumenti e così via). Si tratta di una precauzione aggiuntiva che aumenta ulteriormente la protezione e l'affidabilità del computer, ma che potrebbe bloccare programmi legittimi, pertanto l'opzione è disattivata per impostazione predefinita. Nota: questa funzionalità di rilevamento è aggiuntiva rispetto alla precedente opzione. Pertanto, se si desidera la protezione dai tipi di spyware di base, mantenere sempre selezionata la precedente casella.

- ***Scansione all'interno degli archivi***: selezionare questa opzione per effettuare la scansione dei file all'interno degli archivi (zip, rar, ecc.)

La sezione ***Segnalazione allegati email*** consente di scegliere quali elementi devono essere segnalati durante la scansione. La configurazione predefinita può essere modificata facilmente nella sezione ***Azioni di rilevamento***, ***Informazioni*** (vedere sotto).

Sono disponibili le seguenti opzioni:

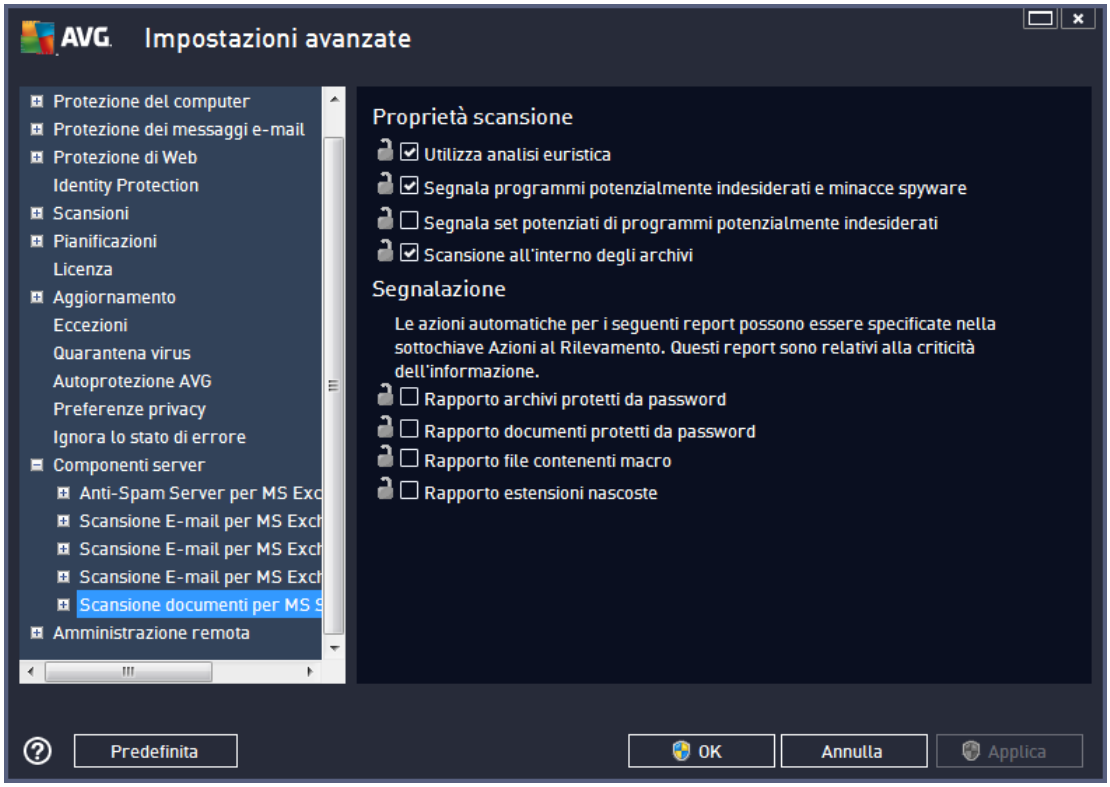
- ***Segnala archivi protetti da password***
- ***Segnala documenti protetti da password***
- ***Segnala file contenenti macro***
- ***Segnala estensioni nascoste***

Sono inoltre disponibili le presenti sottovoci nella seguente struttura:

- ***Azioni di rilevamento***
- ***Filtro posta***

9.2.6. Scansione documenti per MS SharePoint

Questa voce contiene le impostazioni di ***Scansione documenti per MS SharePoint***.



La sezione ***Proprietà scansione***:

- ***Usa analisi euristiche***: selezionare la presente casella per abilitare il metodo dell'analisi euristica durante la scansione.

- ***Segnalazione di programmi potenzialmente indesiderati e minacce spyware***: selezionare questa opzione per segnalare la presenza di programmi potenzialmente indesiderati e spyware.

- ***Segnalazione di set potenziati di programmi potenzialmente indesiderati***: selezionare questa casella per rilevare pacchetti estesi di spyware: programmi perfettamente normali e innocui al momento dell'acquisto diretto presso il produttore, ma utilizzabili a scopi dannosi successivamente, oppure programmi che sono sempre innocui, ma potrebbero non essere desiderati (varie barre degli strumenti e così via). Si tratta di una precauzione aggiuntiva che aumenta ulteriormente la protezione e l'affidabilità del computer, ma che potrebbe bloccare programmi legittimi, pertanto l'opzione è disattivata per impostazione predefinita. Nota: questa funzionalità di rilevamento è aggiuntiva rispetto alla precedente opzione. Pertanto, se si desidera la protezione dai tipi di spyware di base, mantenere sempre selezionata la precedente casella.

- ***Scansione all'interno degli archivi***: selezionare questa opzione per effettuare la scansione dei file all'interno degli archivi (zip, rar, ecc.)

La sezione ***Segnalazione*** consente di selezionare gli elementi che devono essere segnalati durante la scansione. I rapporti indicano la gravità delle ***informazioni***. È possibile modificare facilmente l'azione predefinita nella sezione ***Azioni di rilevamento***, ***Informazioni*** (vedere sotto).

Sono disponibili le seguenti opzioni:

- ***Segnala archivi protetti da password***

- ***Segnala documenti protetti da password***

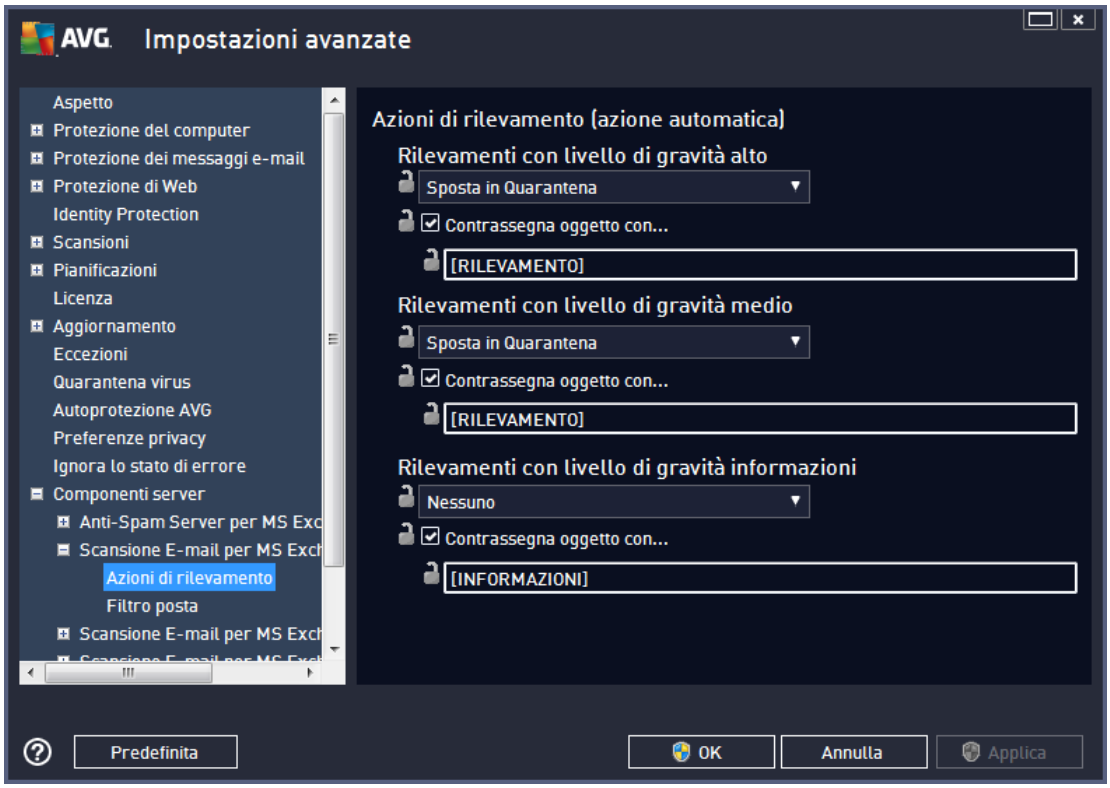
- ***Segnala file contenenti macro***

- ***Segnala estensioni nascoste***

È inoltre disponibile la seguente sottovoce nella struttura:

- ***Azioni di rilevamento***

9.2.7. Azioni di rilevamento



Nella sottovoce ***Azioni di rilevamento*** è possibile selezionare le azioni automatiche da eseguire durante il processo di scansione.

Tali azioni sono disponibili per le seguenti voci:

- ***Rilevamenti con livello di gravità alto*** : elementi pericolosi che devono essere rimossi.
- ***Rilevamenti con livello di gravità medio***: elementi potenzialmente pericolosi che l'utente può scegliere di rimuovere o mantenere.
- ***Rilevamenti con livello di gravità informazioni***: elementi a scopo puramente informativo.

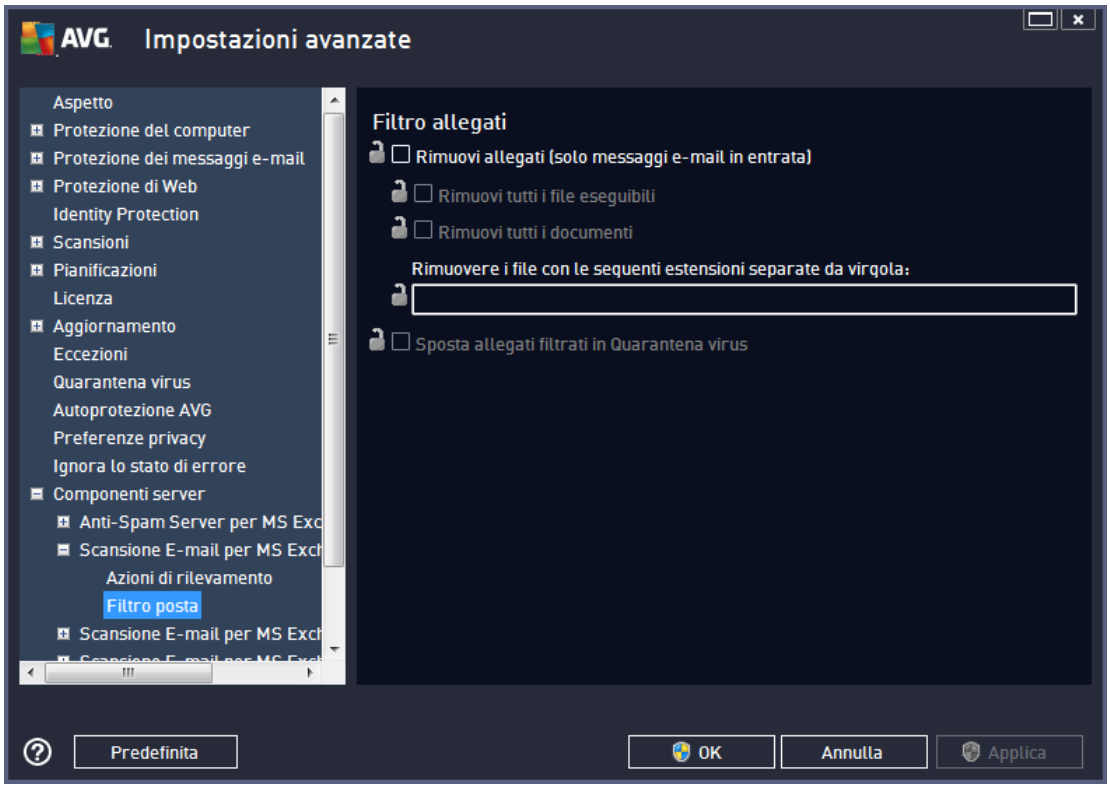
Utilizzare il menu a discesa per selezionare un'azione per ciascuna voce:

- ***Nessuna*** - non verrà eseguita nessuna azione.
- ***Sposta in Quarantena*** - la minaccia verrà spostata in Quarantena virus.
- ***Rimuovi*** - la minaccia verrà rimossa.

Per selezionare un oggetto personalizzato per i messaggi che contengono un determinato elemento/ minaccia, selezionare la casella ***Contrassegna oggetto con...*** ed immettere il valore preferito.

Nota: *l'ultima funzione citata non è disponibile per le impostazioni di Scansione Email per MS Exchange (VSAPI) e Scansione documenti per MS SharePoint.*

9.2.8. Filtro posta



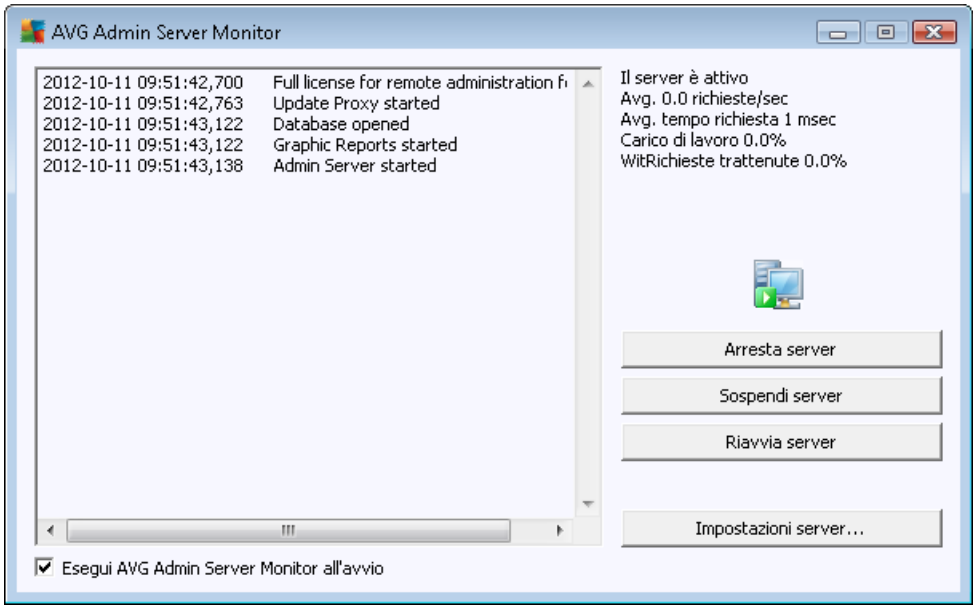
Nella sottovoce ***Filtro posta*** è possibile selezionare gli eventuali allegati da rimuovere automaticamente. Sono disponibili le seguenti opzioni:

- ***Rimuovi allegati*** - selezionare questa casella per abilitare la funzione.
- ***Rimuovi tutti i file eseguibili*** - consente di rimuovere tutti i file eseguibili.
- ***Rimuovi tutti i documenti*** - consente di rimuovere tutti i documenti.
- ***Rimuovere i file con le seguenti estensioni separate da virgola*** - selezionare le caselle con le estensioni che si desidera rimuovere automaticamente. Separare le estensioni con una virgola.
- ***Sposta allegati filtrati in Quarantena virus***: selezionare la casella se non si desidera che gli allegati filtrati vengano rimossi completamente. Se questa casella è selezionata, tutti gli allegati scelti in questa finestra di dialogo verranno automaticamente spostati in Quarantena virus. Si tratta di un'area sicura in cui archiviare file potenzialmente dannosi; tali file potranno quindi essere visualizzati ed esaminati senza porre alcun rischio.

9.3. Impostazioni di AVG Admin Server

AVG Admin Server Monitor fa parte dell'installazione di **AVG Admin Server**. AVG Admin Server Monitor visualizza un'icona sulla barra delle applicazioni e il colore dell'icona indica lo stato di AVG Admin Server. Fare doppio clic sull'icona per aprire la finestra di dialogo AVG Admin Server Monitor con informazioni di base sulle attività del server.

Se l'icona non è disponibile, è possibile avviare AVG Admin Server Monitor dal menu Start di Windows ***Tutti i programmi/AVG Amministrazione remota*** selezionando ***AVG Admin Server Monitor.***



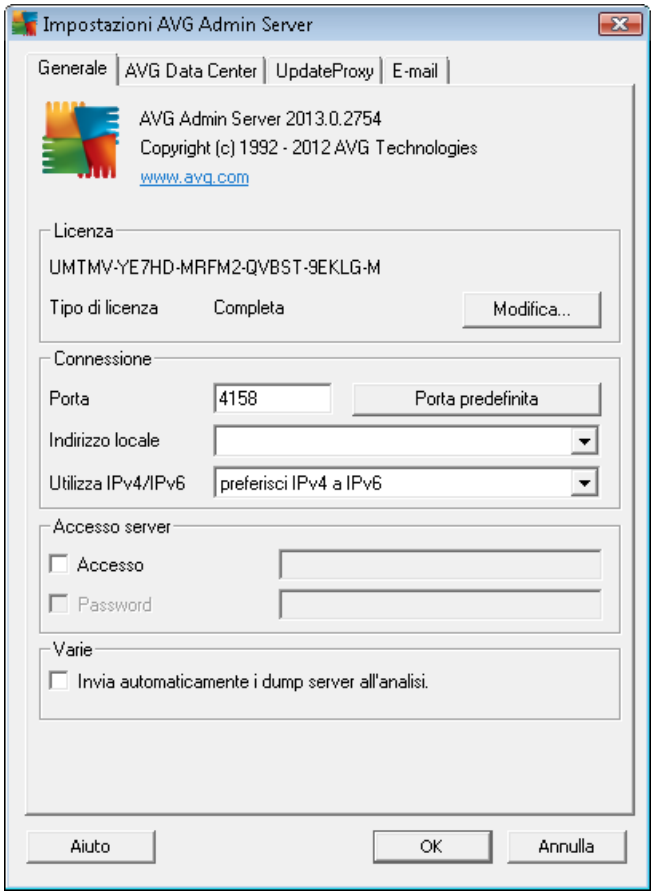
Nella finestra di dialogo AVG Admin Server Monitor sono disponibili i seguenti pulsanti di controllo:

- ***Arresta server***: consente di arrestare AVG Admin Server.
- ***Sospendi server***: consente di mettere in pausa AVG Admin Server nonché di riprenderne l'esecuzione.
- ***Riavvia server***: consente di riavviare AVG Admin Server.
- ***Impostazioni server***: consente di impostare la configurazione di AVG Admin Server.

Se si preferisce non avviare automaticamente **AVG Admin Server Monitor** all'avvio di Windows, è possibile deselezionare la casella di controllo ***Esegui AVG Admin Server Monitor all'avvio*** (scelta non consigliata).

9.3.1. Scheda Generale

In questa scheda sono disponibili le opzioni seguenti:



- ***Sezione Licenza***

  Fare clic sul pulsante ***Modifica*** per inserire un nuovo License Number e/o i dettagli personali/ aziendali.

  Tale numero deve corrispondere alla licenza di rete, vale a dire che il supporto dell'amministrazione remota deve essere attivo.

- ***Sezione Connessione***

  Qui è possibile modificare il numero di porta e l'indirizzo locale.

  - ***Porta***: il valore di porta predefinito è 4158. È possibile reimpostare il valore predefinito in qualsiasi momento selezionando il pulsante ***Imposta porta predefinita***.

  - ***Indirizzo locale***: specificare l'indirizzo locale per le connessioni in entrata. Il campo del valore non è predefinito e ciò indica un qualsiasi indirizzo locale. Se il nome specificato risolve più indirizzi, viene utilizzato il primo disponibile (il server li prova tutti).

- ***Utilizza IPv4/IPv6***: consente di specificare quale versione del protocollo Internet si preferisce utilizzare durante la connessione (per impostazione predefinita IPv4 viene preferito a IPv6).

- ***Sezione Accesso server***

  In questa sezione è necessario immettere un nome utente e una password per accedere a AVG DataCenter. I valori sono facoltativi, tuttavia è consigliabile impostarli per aumentare la protezione.

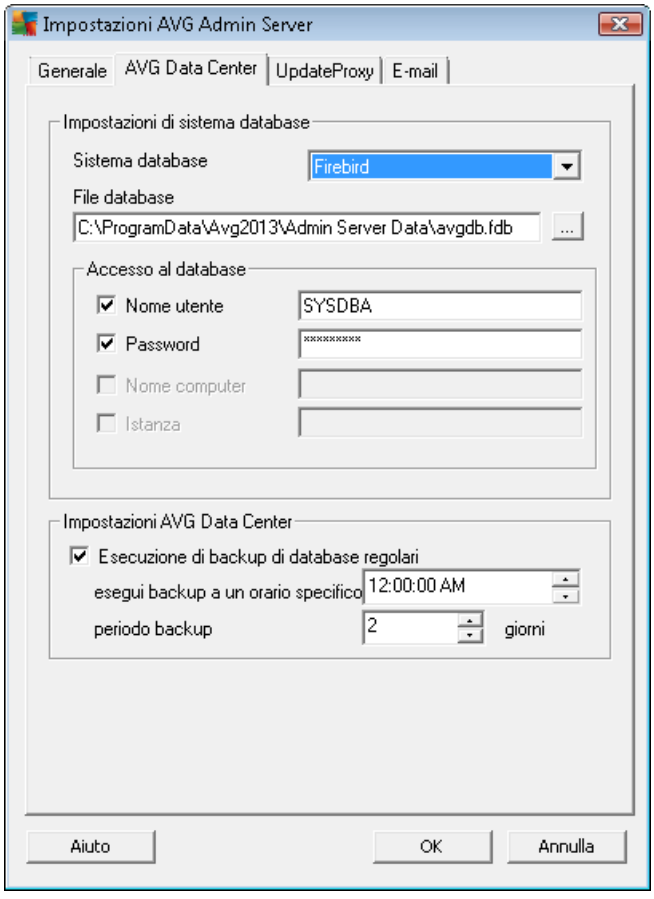
  Nota: questo nome utente e questa password si applicano alla connessione delle workstation a AVG DataCenter. In altre parole, questi valori devono essere correttamente inseriti durante la connessione delle workstation a AVG DataCenter (mediante la Procedura guidata di AVG Network Installer o manualmente).

- ***Sezione Varie***

  Selezionare la casella di controllo ***Invia automaticamente i dump server all'analisi*** per inviare dump di potenziali arresti anomali di AVG Admin Server direttamente all'Assistenza tecnica AVG per ulteriore analisi.

9.3.2. Scheda DataCenter

In questa scheda sono disponibili le opzioni seguenti:



Nella sezione ***Impostazioni di sistema database*** sono incluse le opzioni database. Per modificare il ***sistema di database***, sceglierne uno diverso dall'elenco a discesa.

- ***Firebird***

  Questo motore di database è appropriato per reti più piccole con un massimo di 150 workstation. Il database è una parte standard dell'installazione di AVG Internet Security Business Edition.

  Per cambiare la posizione del file del database, è possibile modificare il percorso nel campo ***File database***.

- ***MS SQL Server Express***

  Una versione ridotta di **Microsoft SQL Server**, può gestire un massimo di 1000 workstation. Il prodotto non è una parte standard di AVG Internet Security Business Edition. Il relativo utilizzo non è soggetto alle limitazioni di alcuna licenza commerciale.

  Per modificare il nome del database, inserire un valore personalizzato nel campo ***Nome database***.

- ***MS SQL Server***

  Questo motore può gestire oltre 1000 workstation in reti di grandi dimensioni. Non è una parte standard di AVG Internet Security Business Edition e il relativo utilizzo è vincolato alla licenza di Microsoft SQL Server.

  Per modificare il nome del database, inserire un valore personalizzato nel campo ***Nome database***.

- ***Oracle***

  Questo motore può gestire oltre 1000 workstation in reti di grandi dimensioni. Non è una parte standard di AVG Internet Security Business Edition e il relativo utilizzo è vincolato a una licenza commerciale.

- ***MySQL***

  Questo motore può gestire oltre 1000 workstation in reti di grandi dimensioni. Non è una parte standard di AVG Internet Security Business Edition e una licenza commerciale potrebbe essere necessaria per l'utilizzo in ambiente commerciale.

La sezione ***Accesso al database*** consente di modificare i parametri seguenti (non disponibile per tutti i motori di database):

- ***Nome utente***: un nome utente di database scelto per la creazione del database durante la Distribuzione guidata di AVG Admin.
- ***Password***: una password di database scelta per la creazione del database durante la Distribuzione guidata di AVG Admin.
- ***Nome computer***: digitare il nome del computer che esegue il database.

- ***Istanza***: si riferisce a una particolare installazione di SQL Server/Oracle, se nella workstation sono installate più istanze.

La sezione ***Impostazioni DataCenter*** contiene la seguente opzione:

- ***Esecuzione di backup di database regolari***: se questa opzione è selezionata, AVG Admin Server crea automaticamente il backup del database. È possibile scegliere quando e con quale frequenza eseguire i backup.

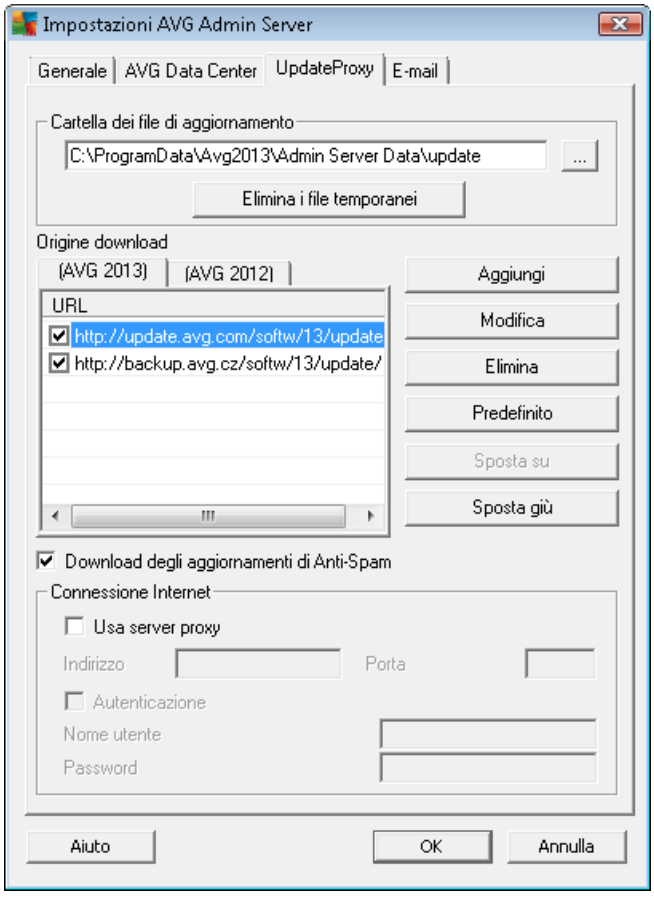
  I file del backup vengono memorizzati nella seguente posizione:

  C:\Documents and settings\All users\Application Data\AVG2013\Admin Server Data\DatabaseBackup

  Le cartelle vengono denominate in base al formato ANNO-MM-GG ORA per facilitarne il riconoscimento.

9.3.3. Scheda UpdateProxy

In questa scheda sono disponibili le opzioni seguenti:



- ***Cartella dei file di aggiornamento***: immettere il percorso completo (ad esempio c:\AVGUpdate) della directory in cui verranno archiviati i file di aggiornamento scaricati.

- ***Origine download***: sezione con due schede separate per le workstation con AVG 2013 e con il precedente AVG 2012.

  Contiene l'elenco dei server di aggiornamento disponibili ordinato in base alla priorità. Il server all'inizio dell'elenco verrà utilizzato per primo. Le opzioni disponibili sono:

  Aggiungi: consente di aprire una finestra di dialogo per l'aggiunta di un nuovo server di aggiornamento.

  Modifica: consente di modificare la voce selezionata.

  Elimina: consente di eliminare la voce selezionata.

  Predefinita: consente di ripristinare le impostazioni del server di aggiornamento originali.

  Sposta su: consente di aumentare la priorità del server.

  Sposta giù: consente di ridurre la priorità del server.

  È anche possibile selezionare o deselezionare determinate voci. AVG Admin Server considererà solo le voci selezionate.

- ***Scarica aggiornamenti Anti-Spam***: se non si desidera scaricare aggiornamenti Anti-Spam, deselezionare questa opzione.

  Nota: *gli aggiornamenti Anti-Spam vengono scaricati direttamente dai server Mailshell.*

  Informazioni aggiuntive sugli aggiornamenti Anti-Spam sono disponibili nel capitolo ***Configurazione/Impostazioni condivise per workstation/Gruppi/Anti-Spam***.

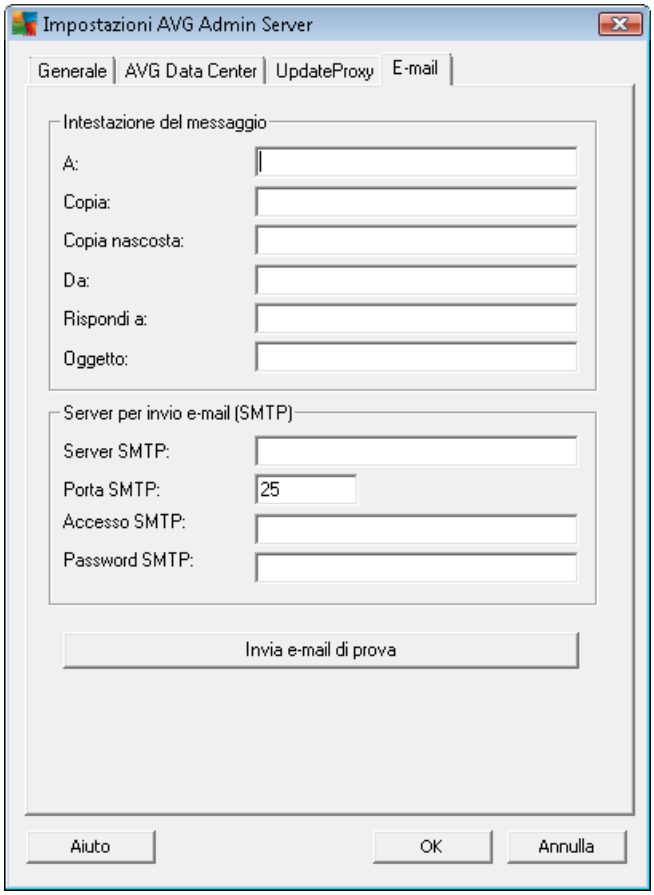
- ***Connessione Internet***

  Se si richiede un server proxy nella rete, è possibile immettere qui i dettagli. Selezionare la casella di controllo ***Usa server proxy*** e immettere l'***indirizzo*** del server proxy e il numero di ***porta***.

  Se il server richiede i dati di accesso per la connessione, selezionare la casella di controllo ***Autenticazione*** e immettere il nome utente e la password.

9.3.4. Scheda Email

In questa scheda sono disponibili le opzioni seguenti:



Per poter inviare ***rapporti grafici*** tramite email o ricevere notifiche, è necessario innanzitutto configurare questa scheda.

Nota: *i campi fondamentali da compilare si trovano nella sezione* ***Server per invio di email (SMTP)*** *(vedere di seguito). Sarà possibile selezionare altri campi (A/Oggetto/Corpo) anche durante la Definizione guidata di pianificazione di rapporti, ma tutti i valori che saranno immessi qui verranno considerati come predefiniti.*

Nella sezione ***Intestazione messaggio*** sono contenuti i seguenti campi:

- ***A***: specificare uno o più indirizzi email a cui verranno inviati i rapporti. Separare le singole voci con una virgola. È possibile compilare il campo anche in fase di definizione della pianificazione dei rapporti.
- ***Copia***: valore facoltativo. Specificare uno o più indirizzi email a cui verranno inviati i rapporti. Separare le singole voci con una virgola.
- ***Copia nascosta***: valore facoltativo. Specificare uno o più indirizzi email a cui verranno inviati i rapporti in copia nascosta (gli altri destinatari non visualizzeranno gli indirizzi). Separare le singole voci con una virgola.

- ***Da***: valore facoltativo. Specificare l'indirizzo email o il nome e l'indirizzo email del mittente tra parentesi angolari: <utente@indirizzo.com>

- ***Rispondi a***: valore facoltativo. Specificare un indirizzo email per la risposta.

- ***Oggetto***: immettere un testo per facilitare il riconoscimento dei rapporti.

Nella sezione ***Server per l'invio di email (SMTP)*** sono contenuti i seguenti campi personalizzabili:

- ***Server SMTP***: inserire l'indirizzo del server SMTP (può essere un indirizzo IP o un nome di dominio).

- ***Porta SMTP***: specificare il numero di porta del server SMTP. Il valore predefinito è 25.

Se il server SMTP richiede l'autenticazione per l'invio di email, immettere i dettagli di accesso seguenti:

- ***Accesso SMTP***: specificare il nome utente.

- ***Password SMTP***: specificare la password.

Per verificare le proprietà email è anche possibile utilizzare il pulsante ***Invia email di prova*** per inviare un messaggio di prova a destinatari predefiniti mediante il server SMTP indicato.

Confermare tutte le modifiche della configurazione del server con il pulsante ***OK***. Tuttavia, le modifiche vengono applicate dopo il riavvio del server con la nuova configurazione. Se **AVG Admin Server** è in esecuzione, viene visualizzata una finestra di dialogo in cui viene richiesto di riavviare il server (il server sarà temporaneamente inaccessibile durante il riavvio).

9.4. Stringa di connessione

Le workstation sono connesse ad AVG DataCenter attraverso la cosiddetta **stringa di connessione** . Questa stringa è costituita dall'indirizzo e da un numero di porta di **AVG Admin Server**. Ad esempio:

localhost:4158

Per connettere una workstation ad AVG DataCenter (ed eseguire la gestione mediante AVG Admin Console), il componente ***Amministrazione remota*** deve essere installato nelle workstation. Durante l'installazione del componente, verrà richiesta la stringa di connessione ad AVG DataCenter. Dopo aver connesso la workstation ad AVG DataCenter, sarà possibile gestire la workstation da **AVG Admin Console**. La stringa di connessione può essere modificata in seguito in Interfaccia utente di AVG (menu Strumenti/Impostazioni avanzate) sulla workstation.

Per stabilire la connessione ad AVG DataCenter da AVG Admin Console, procedere come segue:

1. In **AVG Admin Console** fare clic sul menu superiore DataCenter e scegliere ***Connetti ad AVG DataCenter***.

2. Immettere un nuovo indirizzo server e numero di porta o, in alternativa, un nome utente e una password, se necessario.

3. Confermare la scelta facendo clic sul pulsante ***OK***.

9.5. Server proxy

In questo capitolo vengono descritti i problemi relativi ai server proxy Internet.

In generale, il termine server proxy indica un server, solitamente in una rete privata, che consente di accedere a risorse di rete esterne.

In AVG Internet Security Business Edition sono disponibili due opzioni per l'utilizzo del server proxy:

1. Utilizzare il proprio server proxy per connettersi ai server di aggiornamento di AVG. In questo caso è necessario definire le impostazioni del server proxy per tutte le workstation. A tal fine, procedere come segue:

    - In **AVG Admin Console** scegliere ***Impostazioni condivise per workstation*** dal menu superiore ***Strumenti***.
    - Visualizzare ***Aggiornamento*** e selezionare ***Proxy***.
    - Nella parte destra della finestra di dialogo selezionare ***Utilizza proxy*** e definire la configurazione ***Manuale*** o ***Automatica***, a seconda delle impostazioni di rete.
    - Fare clic su ***OK*** per confermare le modifiche.
    - Attendere che tutte le workstation siano sincronizzate (l'intervallo di sincronizzazione predefinito è di 60 minuti).

In alternativa, è possibile imporre la sincronizzazione immediata di tutte le workstation: fare clic con il pulsante destro del mouse sul nodo ***Workstation*** e scegliere ***Sincronizza impostazioni*** dal menu di scelta rapida.

2. Distribuire il ruolo ***UpdateProxy*** di **AVG Admin Server** per l'utilizzo come mediatore (owero server proxy) tra le workstation e i server di aggiornamento AVG ufficiali. Vengono scaricati tutti i file di aggiornamento necessari per le workstation AVG connesse a DataCenter. In tal modo sarà possibile risparmiare larghezza di banda. È inoltre possibile distribuire più server UpdateProxy e suddividere il carico tra due o più server (in base alla dimensione della rete).

    Per distribuire il ruolo UpdateProxy su AVG Admin Server, selezionare ***menu Start di Windows/Tutti i programmi/AVG 2013 Amministrazione remota/Distribuzione guidata di AVG Admin Server*** e, al secondo passaggio della procedura guidata, selezionare la casella di controllo del ***ruolo UpdateProxy***, quindi completare i passaggi rimanenti.

Inoltre, se è necessario impostare il server proxy Internet per consentire a AVG Admin Server di scaricare i file degli aggiornamenti dai server di aggiornamento AVG, procedere come segue:

- Visualizzare ***Impostazioni di AVG Admin Server*** dal menu ***Strumenti*** di AVG Admin Console.
- Accedere alla scheda ***UpdateProxy*** e alla sezione ***Connessione Internet***, selezionare l'opzione ***Usa server proxy***. Immettere i dettagli del server proxy e fare clic su ***OK*** per confermare la scelta.

9.6. AVG Admin Console

9.6.1. Menu di scelta rapida

Se si fa clic con il pulsante destro del mouse su ***Workstation*** nella struttura a sinistra, verrà visualizzato un nuovo menu di scelta rapida con le opzioni seguenti:

- ***Nuovo gruppo***: consente di creare un nuovo gruppo (ulteriori informazioni sui gruppi sono disponibili nel capitolo Gruppi di workstation).
- ***Sincronizza impostazioni***: richiederà la sincronizzazione immediata delle impostazioni con le workstation.
- ***Richiedi l'esecuzione dell'aggiornamento del programma***: richiederà l'avvio dell'aggiornamento del programma per tutte le workstation.
- ***Richiedi l'esecuzione dell'aggiornamento del database dei virus***: richiederà l'avvio dell'aggiornamento del database dei virus per tutte le workstation.
- ***Richiedi il rollback dell'ultimo aggiornamento del database dei virus***: richiederà a tutte le workstation di utilizzare la precedente versione del database dei virus ignorando l'ultima versione.
- ***Elimina file di aggiornamento temporanei***: invia la richiesta di rimuovere i file di aggiornamento temporanei a tutte le workstation.
- ***Richiedi i risultati della scansione***: richiederà i risultati della scansione a tutte le workstation.
- ***Genera nuovo rapporto***: avvia la finestra di dialogo di generazione dei rapporti grafici.

Se si fa clic con il pulsante destro del mouse su ***Nuove workstation*** nella struttura a sinistra o in qualsiasi gruppo esistente, verrà visualizzato un nuovo menu di scelta rapida con le opzioni seguenti:

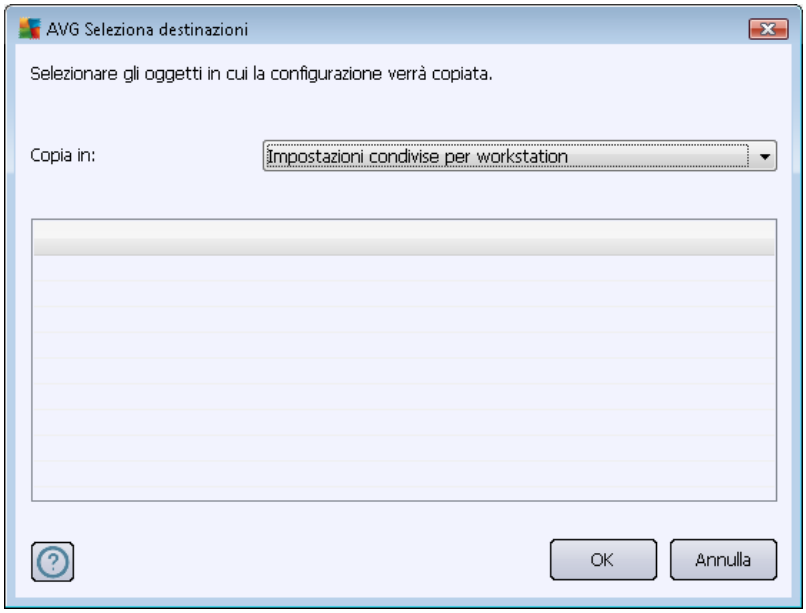
- ***Nuovo gruppo***: consente di creare un nuovo gruppo (ulteriori informazioni sui gruppi sono disponibili nel capitolo Gruppi di workstation).
- ***Modifica gruppo***: consente di modificare il nome e la descrizione del gruppo (non si applica al gruppo ***Nuove workstation***).
- ***Elimina gruppo***: consente di eliminare il gruppo selezionato (non si applica al gruppo ***Nuove workstation***).
- ***Controllo accesso per il gruppo***

  Se si utilizza la funzione Controllo accesso completo (menu principale superiore ***DataCenter*** di AVG Admin Console, voce di menu ***Impostazioni DataCenter***) ed è stato creato almeno un account utente, è possibile utilizzare questa funzione per impostare i diritti di accesso per il gruppo di workstation selezionato.

Fare doppio clic su uno dei nomi degli account per attivare un menu a discesa (oppure fare clic con il pulsante destro del mouse su uno dei nomi degli account per attivare il menu di scelta rapida con gli stessi contenuti). Da qui è possibile scegliere il tipo di permesso:

- ***Accesso completo***: l'account utente scelto avrà l'accesso completo al gruppo.
- ***Sola lettura***: l'account utente scelto sarà autorizzato alla sola visualizzazione del gruppo.
- ***Nessun accesso***: l'account utente scelto non sarà autorizzato ad accedere al gruppo.

- ***Impostazione gruppi***
  - ***Impostazioni condivise per il gruppo***: consente di aprire le impostazioni condivise per il gruppo.
  - ***Impostazioni firewall condivise per gruppo***: consente di visualizzare le impostazioni firewall condivise per il gruppo.
  - ***Sincronizza impostazioni***: richiederà la sincronizzazione immediata delle impostazioni con le workstation.
  - ***Copia impostazioni in...***: apre una nuova finestra di dialogo:



Utilizzare questa finestra di dialogo per copiare le impostazioni del gruppo tra gruppi, workstation e/o server delle applicazioni. È possibile selezionare gli oggetti in cui copiare la configurazione scegliendo un gruppo dal menu a discesa e/o scegliendo un gruppo o una workstation separati selezionando la casella di controllo accanto al relativo nome. Al termine, fare clic sul pulsante OK per confermare la scelta.

- ***Importa impostazioni...***: consente di caricare le impostazioni dal file di configurazione prescelto e applicarle a un gruppo di workstation selezionato. Questo file (in formato .pck) può includere o meno le impostazioni Firewall (in base alla workstation o al gruppo

di workstation utilizzati in precedenza per la relativa creazione). Per ulteriori informazioni sulla creazione dei file di configurazione, vedere la descrizione della voce Esporta impostazioni... di seguito.

- ***Esporta impostazioni...***: consente di salvare le impostazioni (incluse le impostazioni del Firewall, se il Firewall è presente su almeno una delle workstation) per il gruppo di workstation selezionato in un unico file di configurazione (in formato .pck). Verrà richiesto di specificare dove si desidera memorizzare questo file. Le impostazioni incluse nel file di configurazione possono essere applicate a qualsiasi workstation o gruppo di workstation (tramite Importa impostazioni...).

- ***Aggiornamento***
  - ***Richiedi l'esecuzione dell'aggiornamento del programma***: richiederà l'avvio dell'aggiornamento del programma per tutte le workstation.
  - ***Richiedi l'esecuzione dell'aggiornamento del database dei virus***: richiederà l'avvio dell'aggiornamento del database dei virus per tutte le workstation.
  - ***Richiedi il rollback dell'ultimo aggiornamento del database dei virus***: richiederà alla workstation selezionata di utilizzare la precedente versione del database dei virus ignorando l'ultima versione.
  - ***Elimina file di aggiornamento temporanei***: invia la richiesta di rimuovere i file di aggiornamento temporanei a tutte le nuove workstation.
- ***Richiedi i risultati della scansione***: richiederà i risultati della scansione a tutte le workstation.
- ***Genera nuovo rapporto***: avvia la finestra di dialogo di generazione dei rapporti grafici.

Altri comandi del menu di scelta rapida sono disponibili se utilizzati nella sezione di visualizzazione corrente (facendo clic con il pulsante destro del mouse su una workstation):

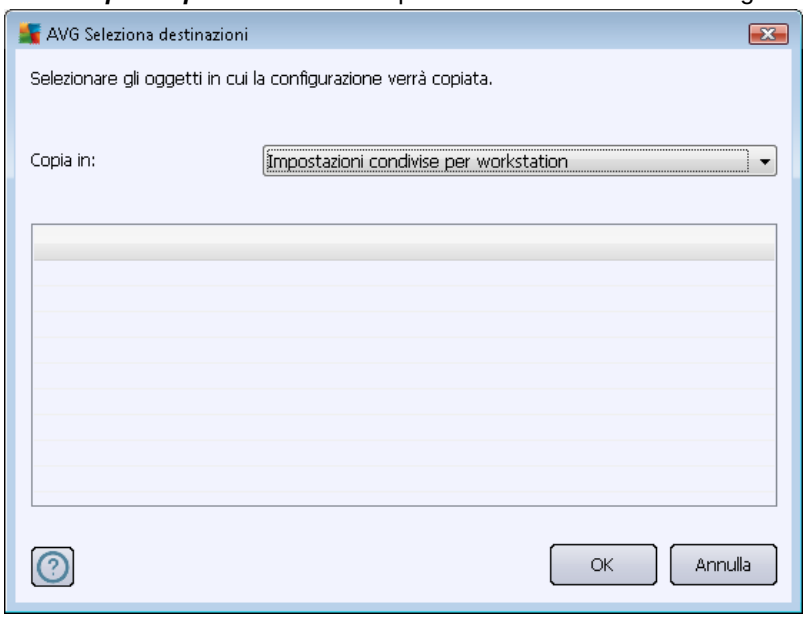
- ***Panoramica workstation***: apre una finestra di dialogo di panoramica della workstation che contiene informazioni dettagliate circa la workstation selezionata. La finestra di dialogo presenta i seguenti pulsanti operativi:
  - ***Impostazioni***: apre le impostazioni della workstation.
  - ***Impostazioni Firewall***: visualizza le impostazioni del Firewall per la workstation corrente. Disponibile solo se il componente Firewall è installato.
  - ***Esporta***: consente di esportare le informazioni in un file .csv.
  - ***Chiudi***: chiude la finestra di dialogo.
- ***Impostazioni workstation:***
  - ***Impostazioni***: apre le impostazioni della workstation.
  - ***Impostazioni Firewall***: visualizza le impostazioni del Firewall per la workstation

corrente. Disponibile solo se il componente Firewall è installato.

- ***Sincronizza impostazioni***: richiederà la sincronizzazione immediata delle impostazioni delle workstation con AVG DataCenter.

- ***Aggiorna stato dei componenti***: aggiorna lo stato di tutti i componenti.

- ***Copia impostazioni in...***: apre una nuova finestra di dialogo:

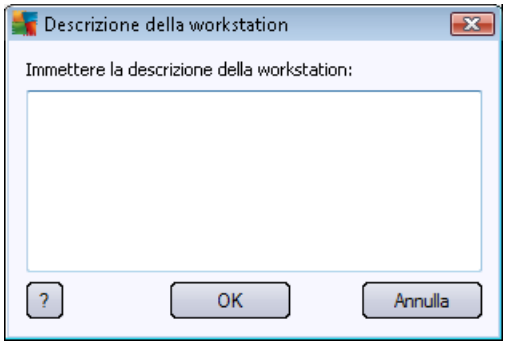


Utilizzare questa finestra di dialogo per copiare le impostazioni del server delle applicazioni tra gruppi, workstation e/o server delle applicazioni. È possibile selezionare gli oggetti in cui copiare la configurazione scegliendo un gruppo dal menu a discesa e/o scegliendo un gruppo o una workstation separati selezionando la casella di controllo accanto al relativo nome. Al termine, fare clic sul pulsante **OK** per confermare la scelta.

- ***Importa impostazioni...***: consente di caricare le impostazioni dal file di configurazione prescelto e applicarle a un server delle applicazioni selezionato. Questo file (in formato ***.pck***) può includere o meno le impostazioni del Firewall (in base alla workstation o al gruppo di workstation utilizzati in precedenza per la relativa creazione). Per ulteriori informazioni sulla creazione dei file di configurazione, vedere la descrizione della voce ***Esporta impostazioni...*** di seguito.

- ***Esporta impostazioni...***: consente di salvare le impostazioni (incluse le impostazioni del Firewall, se il Firewall è presente su almeno una delle workstation) per il server delle applicazioni selezionato in un unico file di configurazione (in formato ***.pck***). Verrà richiesto di specificare dove si desidera memorizzare questo file. Le impostazioni incluse nel file di configurazione possono essere applicate a qualsiasi workstation, server delle applicazioni o gruppo di workstation (tramite ***Importa impostazioni...).***

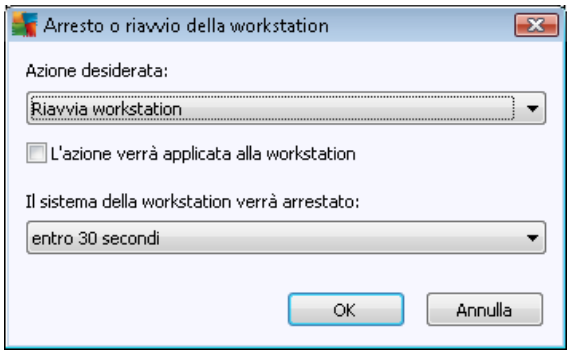
- ***Descrizione della workstation***



Immettere una breve descrizione della workstation selezionata in questa casella di testo della finestra di dialogo, quindi selezionare OK.

- ***Richiedi descrizione dalla workstation***: richiederà alla workstation selezionata la relativa descrizione. Se disponibile, la descrizione verrà visualizzata nella colonna ***Descrizione***.

- ***Arresto o riavvio della workstation***



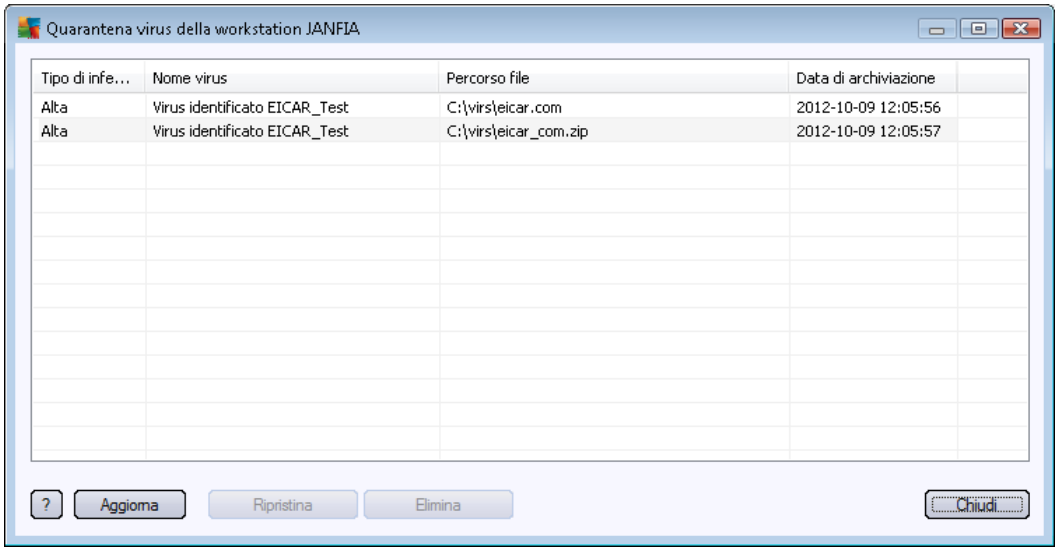
Questa finestra di dialogo consente di spegnere o riavviare la workstation selezionata. Scegliere l'azione dal primo menu a discesa, quindi l'intervallo di tempo dal secondo.

- ***Scansione:***

  - ***Richiedi i risultati della scansione***: richiederà i risultati della scansione alla workstation selezionata.

  - ***Mostra i risultati dei controlli positivi***: mostrerà solo i risultati dei controlli contenenti infezioni per la workstation selezionata.

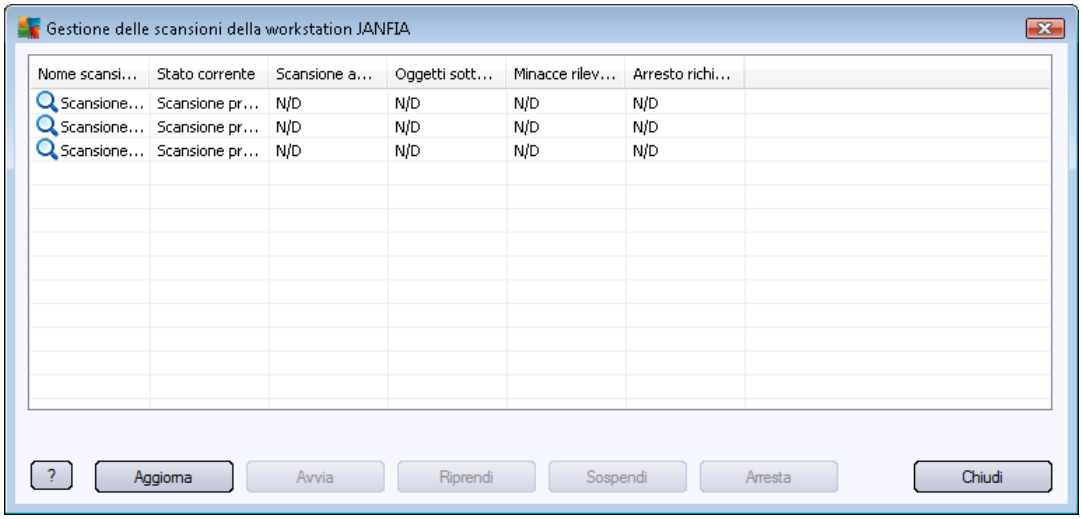
  - ***Mostra Quarantena virus***: visualizza i contenuti della quarantena virus della workstation selezionata.



Utilizzare il pulsante ***Aggiorna*** per visualizzare gli oggetti attualmente rilevati in Quarantena virus. Per lavorare con le singole minacce, utilizzare uno dei seguenti pulsanti:

- ***Ripristina***: selezionare una o più minacce che di desidera ripristinare sulla workstation, quindi fare clic su questo pulsante.
- ***Elimina***: utilizzare questo pulsante per eliminare le minacce selezionate.

o ***Gestisci scansioni***: per visualizzare e gestire le scansioni utilizzando questa funzione, la workstation in questione deve essere in esecuzione e connessa al DataCenter. Sono disponibili le opzioni di controllo seguenti:



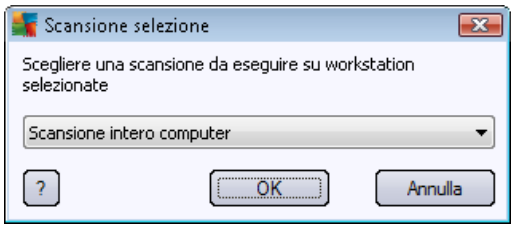
- ***Aggiorna***: consente di ottenere le informazioni più recenti sulle scansioni dalla workstation.
- ***Avvia***: consente di avviare le scansioni selezionate sulla workstation remota.
- ***Riprendi***: consente di riprendere le scansioni selezionate sulla workstation

remota.

- ***Sospendi***: consente di sospendere le scansioni selezionate sulla workstation remota.
- ***Arresta***: consente di arrestare le scansioni selezionate sulla workstation remota.

Per chiudere la finestra, utilizzare il pulsante ***Chiudi***.

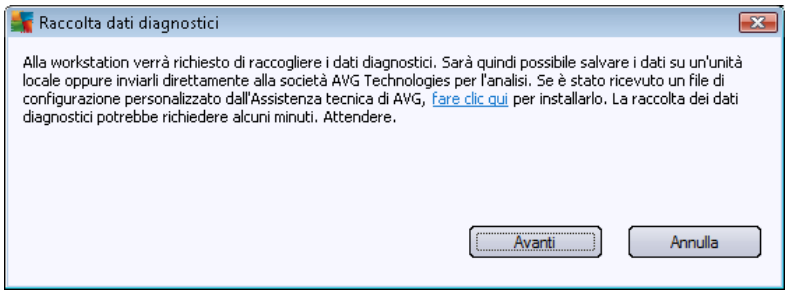
- ***Avvia scansione sulle workstation selezionate***



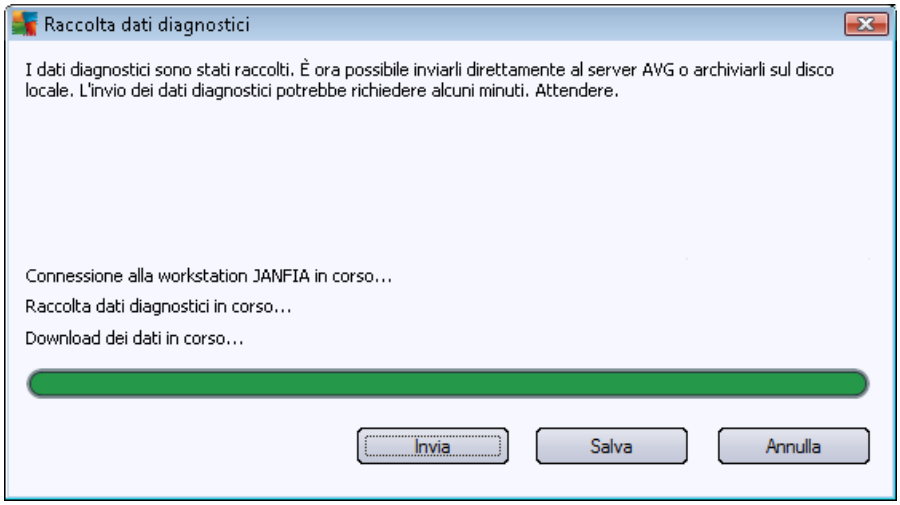
Verrà visualizzata una nuova finestra di dialogo. Dal menu a discesa scegliere se avviare la scansione dell'intero computer, una scansione pianificata o una scansione antirootkit. Quindi selezionare OK per inviare la richiesta alla workstation selezionata.

- ***Aggiornamento:***
  - ***Richiedi l'esecuzione dell'aggiornamento del programma***: richiederà l'avvio dell'aggiornamento del programma per la workstation selezionata.
  - ***Richiedi l'esecuzione dell'aggiornamento del database dei virus***: richiederà l'avvio dell'aggiornamento del database dei virus per la workstation selezionata.
  - ***Richiedi il rollback dell'ultimo aggiornamento del database dei virus***: richiederà alla workstation selezionata di utilizzare la precedente versione del database dei virus ignorando l'ultima versione.
  - ***Elimina file di aggiornamento temporanei***: invia la richiesta di rimuovere i file di aggiornamento temporanei a workstation selezionate.
- ***Statistiche workstation:***
  - ***Mostra log Firewall***: mostrerà il log di comunicazione del firewall dalla workstation selezionata.
  - ***Mostra eventi della workstation selezionata***: mostra gli eventi correlati alla workstation selezionata.
  - ***Mostra log cronologia eventi***: mostra il log della cronologia eventi per la workstation selezionata.
  - ***Mostra le statistiche dei componenti Scansione Email e Anti-Spam***: visualizza le statistiche per i componenti Scansione Email e Anti-Spam.

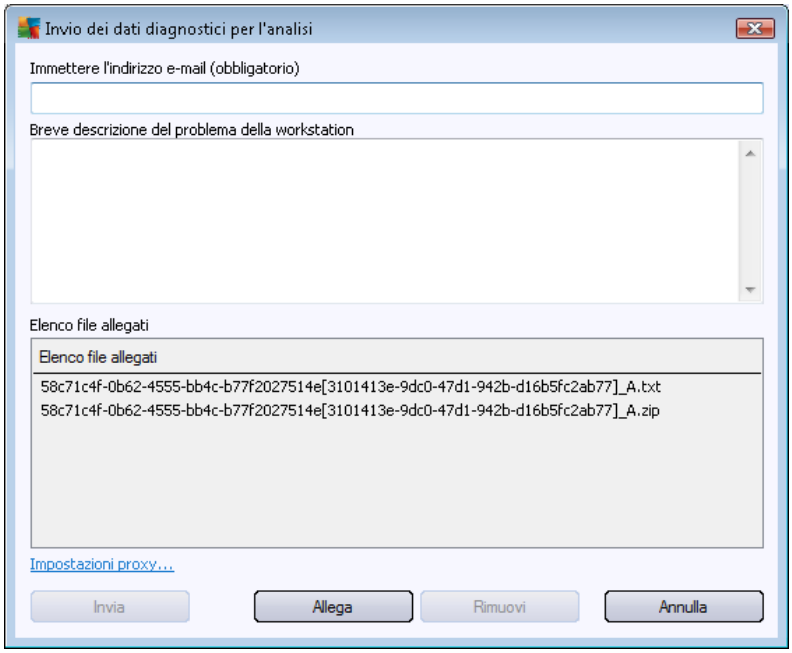
- ***Raccogli dati diagnostici***: chiede alla workstation selezionata di raccogliere dati diagnostici che possono essere inviati direttamente all'Assistenza tecnica AVG o salvati localmente per essere successivamente elaborati:



Fare clic sul pulsante ***Avanti*** per iniziare a scaricare i dati diagnostici. Il download di tutti i dati necessari potrebbe richiedere alcuni minuti. Si prega di attendere. Una volta terminata l'operazione, verrà visualizzata la seguente finestra di dialogo:



Utilizzare il pulsante Salva per memorizzare i dati sul disco rigido per uso futuro (ad esempio, per l'invio tramite email). Fare clic su ***Invia*** per inviare i contenuti direttamente:



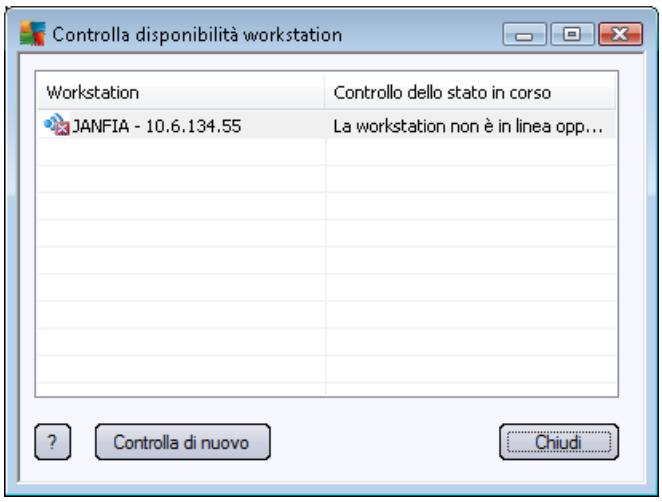
Immettere il proprio indirizzo email e descrivere brevemente il problema con la workstation nel campo successivo. Se è necessario allegare file aggiuntivi (ad es. una schermata o alcuni registri richiesti in precedenza dall'Assistenza tecnica AVG), utilizzare il pulsante ***Allega*** per selezionarli. Per rimuovere un allegato non desiderato, selezionarlo e utilizzare il pulsante ***Rimuovi***.

Se si utilizza un server proxy sulla rete, immettere anche i dettagli relativi al server proxy, aprendo la finestra di dialogo ***Impostazioni proxy***.

Per completare il processo fare clic sul pulsante ***Invia***.

- ***Genera nuovo rapporto***: avvia la finestra di dialogo di generazione dei rapporti grafici.

- ***Aggiungi al gruppo***: aggiungerà la workstation selezionata a un gruppo.
- ***Rimuovi dal gruppo***: rimuoverà la workstation selezionata da un gruppo creato dall'utente.
- ***Elimina workstation***: eliminerà la workstation da AVG DataCenter.
- ***Controlla disponibilità workstation***



Questa finestra di dialogo consente di determinare quali workstation sono disponibili (online) e quali non lo sono (offline). Lo stato di ciascuna workstation verrà visualizzato nella colonna a destra del relativo nome. Per controllare nuovamente la disponibilità, selezionare il pulsante ***Controlla di nuovo*** oppure fare doppio clic sul nome della workstation.

9.6.2. Gruppi di workstation

In base alle esigenze, l'amministratore può definire gruppi di workstation. A tutti gli oggetti inclusi nel gruppo verrà applicata la configurazione impostata per il gruppo.

In questo modo, l'amministratore potrà definire la configurazione del gruppo e modificare quella precedentemente impostata per una determinata workstation, semplicemente assegnando la workstation a un gruppo. L'assegnazione di workstation a gruppi specifici consente di semplificare notevolmente la gestione e deve essere effettuata se il numero di workstation supera il numero di record visualizzabili per schermata (circa 20-25 oggetti).

La procedura di creazione e gestione di gruppi di workstation è identica in entrambi i casi. Di seguito viene descritta la procedura relativa alle workstation:

- ***Creazione di un nuovo gruppo***

  Per creare un nuovo gruppo, procedere come segue:

  - Nella struttura di esplorazione fare clic con il pulsante destro del mouse sul gruppo ***Workstation***.
  - Dal menu di scelta rapida scegliere l'elemento ***Nuovo gruppo*** e specificarne il nome.
  - Premere il tasto Invio per confermare la creazione del gruppo.

  Dopo aver creato il gruppo, in AVG DataCenter verrà creato un nuovo oggetto impostazioni condivise che potrà essere ulteriormente modificato. Tutti i membri del nuovo gruppo condivideranno automaticamente la configurazione dell'oggetto.

- ***Eliminazione di un gruppo***

  La procedura di eliminazione di un gruppo è analoga a quella di creazione:

- Fare clic con il pulsante destro del mouse sul nome del gruppo da eliminare.
- Dal nuovo menu di scelta rapida scegliere la voce ***Elimina gruppo***.

Utilizzando lo stesso menu di scelta rapida è anche possibile rinominare i gruppi (mediante la voce ***Modifica gruppo***).

- ***Spostamento di workstation tra gruppi***

  È possibile spostare rapidamente una o più workstation tra singoli gruppi. Per farlo, selezionare le workstation desiderate, fare clic su di esse con il pulsante sinistro del mouse e, tenendo il pulsante premuto, effettuare il trascinamento al gruppo di destinazione, quindi rilasciare per completare l'operazione.

  Le workstation possono essere assegnate a un gruppo di workstation utilizzando inoltre la voce ***Aggiungi al gruppo*** del menu di scelta rapida. È possibile evidenziare e assegnare più workstation contemporaneamente.

Il gruppo ***Nuove workstation*** è specifico del sistema e non può essere eliminato. Le nuove workstation connesse a AVG DataCenter vengono automaticamente assegnate a questo gruppo, a meno che non si decida di assegnarle a un gruppo diverso durante l'installazione remota. Tutte le workstation sono visibili nel gruppo ***Workstation*** superiore.

9.7. Gadget per sidebar/desktop

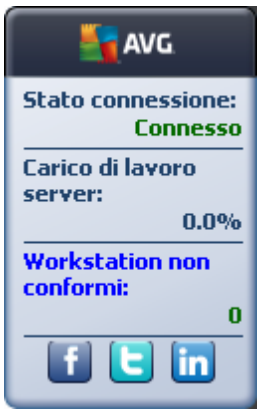
È possibile scegliere di includere un gadget per sidebar/desktop con informazioni correlate a AVG Amministrazione remota.

Nota: *i gadget per desktop Windows (sidebar in Windows Vista) sono disponibili per i sistemi operativi Windows Vista e Windows 7, che visualizzano una sidebar ancorata a un lato del desktop. Questi gadget possono eseguire varie attività, ad esempio visualizzare dati statistici, mostrare schermate di accesso e così via.*

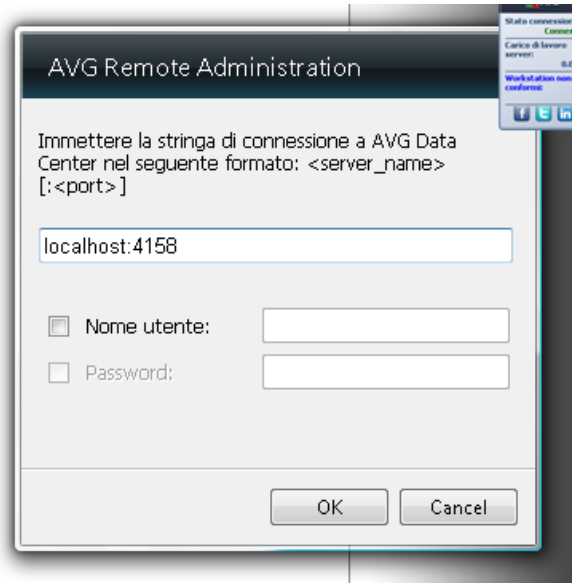
Per includere il gadget per sidebar/desktop Windows di AVG Amministrazione remota nell'installazione Windows in uso, è necessario innanzitutto aver installato l'applicazione, ossia aver selezionato la corrispondente casella di controllo (opzione predefinita) nella finestra di dialogo di installazione (vedere il capitolo ***Tipo di installazione*** per ulteriori informazioni).

Per attivare il gadget, accedere alla sezione ***Gadget*** di Windows (fare clic con il pulsante destro del mouse sul desktop e dal menu di scelta rapida selezionare la voce ***Gadget***). Dalla schermata selezionare il gadget di AVG Amministrazione remota (logo AVG) e trascinarlo sul desktop dove desiderato.

Una finestra mobile simile alla seguente dovrebbe apparire sul desktop:



Facendo clic sul collegamento ***Workstation non conformi*** verrà aperta una finestra del browser con un elenco delle workstation che si trovano in tale stato. Facendo clic sull'icona ***Opzioni*** ( ) si apre una schermata di accesso per AVG DataCenter:



Utilizzare il modulo per effettuare la connessione rapida a un DataCenter diverso e visualizzare risultati appropriati all'interno del gadget.

10. Come fare per...

In questo capitolo viene descritto come eseguire attività selezionate in AVG Internet Security Business Edition. Argomenti attualmente trattati:

- Come connettere workstation ad AVG DataCenter
- Come migrare workstation da e verso DataCenter diversi
- Come sincronizzare le workstation
- Come risolvere i problemi correlati all'aggiornamento
- Come modificare la lingua dell'interfaccia utente
- Utilizzo del sistema database Microsoft SQL Server
- Come controllare le azioni degli utenti sulle workstation
- Gestione richieste e messaggi di stato
- Come gestire i diritti di accesso
- Come effettuare la manutenzione del database del DataCenter
- Elenco dei parametri di impostazione AVG

Nota: *se anche dopo avere letto i capitoli seguenti si riscontrano problemi con l'amministrazione, l'installazione o la connessione remota, provare a cercare la risposta appropriata nella sezione delle domande frequenti sul sito* `http://www.avg.com/faq`.

10.1. Come connettere workstation ad AVG DataCenter

Per la stabilire la connessione ad AVG DataCenter, sono disponibili due opzioni:

- ***Procedura guidata di AVG Network Installer***
- ***Connessione manuale***

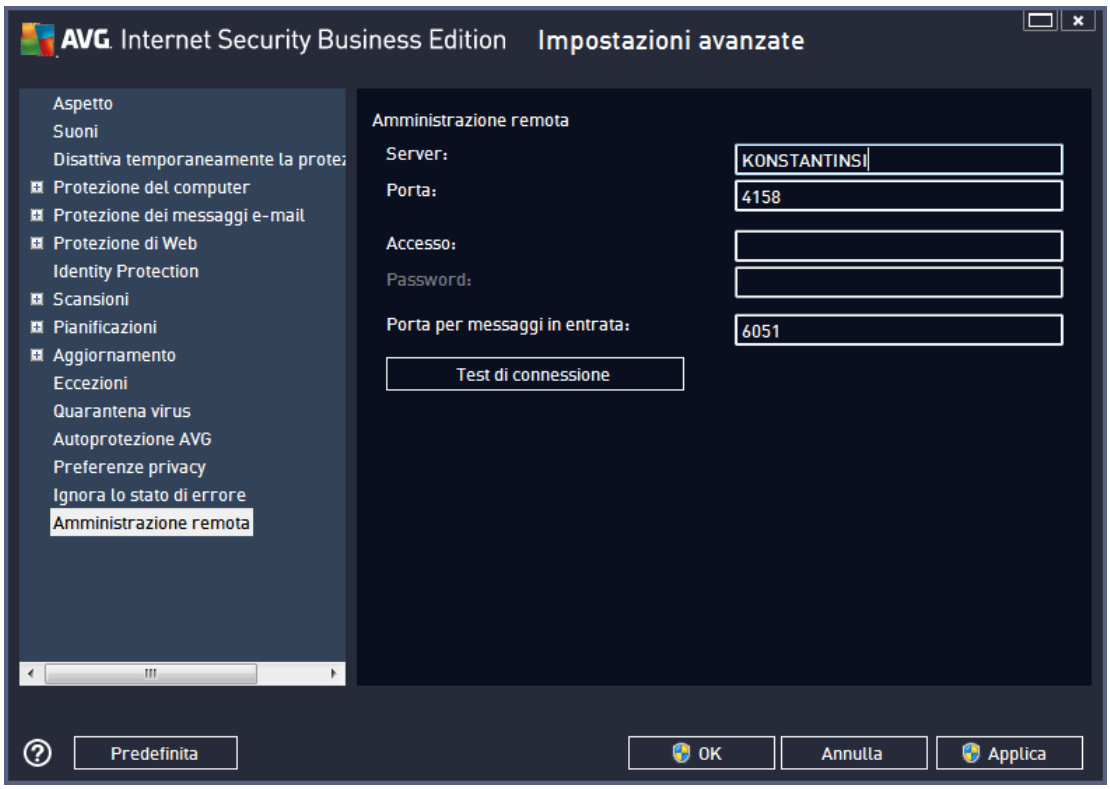
10.1.1. Connessione manuale di workstation

È possibile installare AVG manualmente in ogni singolo server/workstation in rete, quindi effettuare la connessione (manualmente) a AVG Internet Security Business Edition. Questa opzione può essere utilizzata per tutte le piattaforme Windows.

Per consentire la gestione corretta delle workstation AVG in modalità remota, è necessario includere il componente ***Amministrazione remota*** durante il processo di installazione di **AVG**. Dopo che il componente sarà installato correttamente, è necessario specificare manualmente la stringa di connessione AVG DataCenter corretta.

Per ulteriori informazioni sulla stringa di connessione, vedere il capitolo ***Stringa di connessione***.

Per una descrizione dettagliata dell'installazione di **AVG**, consultare il manuale per l'utente di AVG 2013 Internet Security (o l'edizione appropriata), disponibile per il download nella sezione dei ***download*** del sito Web di AVG (http://www.avg.com).



Nota: *è inoltre possibile inserire la stringa di connessione a AVG DataCenter direttamente durante l'installazione di AVG nella workstation.*

Per inserire la stringa nella workstation, aprire Interfaccia utente di AVG e visualizzare le impostazioni avanzate scegliendo ***Opzioni/Impostazioni avanzate*** dal menu superiore. Selezionare il gruppo ***Amministrazione remota***.

Nella parte destra della finestra di dialogo completare le seguenti voci:

- ***Server***: immettere il nome del server o l'indirizzo IP di AVG DataCenter.
- ***Porta***: immettere la porta del server di AVG DataCenter (l'impostazione predefinita è 4158).

Se AVG DataCenter richiede nome utente e password per la connessione, immettere tali informazioni:

- ***Nome di accesso***: immettere il nome utente.
- ***Password***: immettere la password.

È consigliabile mantenere il valore predefinito di ***Porta per messaggi in entrata***.

Immettere tutte le informazioni richieste, quindi usare il pulsante ***Test di connessione*** per verificare la connessione. Se non riesce, consultare il capitolo ***Requisiti di rete*** per cercare una soluzione.

10.2. Come migrare workstation da e verso DataCenter diversi

In questo capitolo viene descritto come eseguire la migrazione di workstation da un AVG DataCenter diverso. Vengono trattati i due argomenti seguenti:

- Importazione di workstation e impostazioni da AVG DataCenter 2012
- Migrazione di workstation a un DataCenter AVG diverso

10.2.1. Importazione di workstation e impostazioni da AVG DataCenter 2012

Sebbene la nuova versione di AVG Internet Security Business Edition sia compatibile con la versione 2012 precedente, è possibile importare le workstation AVG DataCenter 8.5 tramite Distribuzione guidata di AVG Admin durante la creazione di un nuovo database.

Procedura di importazione:

1. Preparare un'esportazione di AVG DataCenter 2012.

   Per effettuare questa operazione, aprire AVG Admin Console 2012 e selezionare ***Esportazione database*** dal menu ***DataCenter***. Scegliere la cartella desiderata e fare clic su ***OK***.

   Nota:*La cartella di destinazione deve essere vuota poiché verranno esportati più file.*

2. ***Aprire Distribuzione guidata di AVG Admin 2013***. Scegliere di creare un nuovo database del DataCenter vuoto e durante il passaggio ***Importazione dati*** selezionare la cartella in cui sono stati esportati i dati della versione 2012 precedente.

3. Completare il processo di distribuzione come di consueto.

10.2.2. Migrazione di workstation a un AVG DataCenter diverso

Per spostare le workstation in un **AVG DataCenter** diverso, è innanzitutto necessario distribuire **AVG Admin Server** su un computer diverso (nel caso in cui non sia ancora stato fatto).

Non appena il nuovo AVG DataCenter sarà pronto, è necessario fornire una nuova stringa di connessione per tutte le workstation che vi si desidera connettere.

Per riflettere le nuove impostazioni delle workstation, procedere come segue:

1. In **AVG Admin Console** selezionare ***Strumenti*** dal menu principale superiore e scegliere la voce ***Impostazioni condivise per workstation***.

2. Selezionare ***Amministrazione Remota***.

3. Inserire il nuovo indirizzo del server e il numero della porta. Chiudere la finestra di dialogo facendo clic sul pulsante ***OK***.

4. Attendere che tutte le workstation siano sincronizzate. (l'intervallo di sincronizzazione predefinito è di 60 minuti).

In alternativa, è possibile imporre la sincronizzazione immediata di tutte le workstation: Nella struttura di esplorazione fare clic con il pulsante destro del mouse sul nodo ***Workstation*** e scegliere ***Sincronizza impostazioni*** dal menu di scelta rapida.

Per verificare che la migrazione venga eseguita correttamente, connettersi al **nuovo** AVG DataCenter:

1. In **AVG Admin Console** fare clic sul menu superiore ***DataCenter*** e scegliere la voce ***Connetti ad AVG DataCenter***.

2. Inserire il nuovo indirizzo del server e il numero della porta o, in alternativa, un nome utente e una password, se richiesti.

3. Confermare la scelta facendo clic sul pulsante ***OK***.

È inoltre possibile esportare l'intero contenuto esistente di AVG DataCenter, quindi importarlo nel nuovo DataCenter creato. A tal fine, procedere come segue:

1. Per esportare il contenuto esistente di AVG DataCenter, passare alla voce ***DataCenter/ Esportazione database*** del menu superiore.

2. Verrà richiesto di scegliere una cartella di destinazione. Una volta confermata la scelta, l'esportazione verrà avviata.

3. Per importare i dati in un nuovo AVG DataCenter, avviare ***Distribuzione guidata di AVG Admin Server*** sul server su cui si desidera importare i dati. Eseguire la procedura guidata e al passaggio *Creazione/aggiornamento database* selezionare ***Creare nuovo Database DataCenter vuoto***.

4. Procedere al passaggio *Importazione dati*, selezionare la casella di controllo ***Importa dati nel database dalla cartella*** e immettere il percorso della cartella del backup appena esportata/ salvata.

5. Confermare la scelta e terminare la procedura guidata. Al termine della procedura, i dati originali saranno disponibili nel nuovo AVG DataCenter.

10.3. Come sincronizzare le workstation

Il processo di sincronizzazione è descritto nel capitolo ***AVG Admin Console/Processo di sincronizzazione***.

10.4. Come risolvere i problemi correlati all'aggiornamento

Se le workstation non sono aggiornate, potrebbe essere necessario verificare che siano connesse correttamente a DataCenter e che gli aggiornamenti possano essere avviati in modalità remota. È consigliabile procedere come segue:

Cercare prima di tutto di aggiornare manualmente le workstation per verificare se rispondono correttamente. Per farlo, in **AVG Admin Console** fare clic con il pulsante destro del mouse sul nodo ***Workstation*** o su una specifica workstation nella visualizzazione Workstation e scegliere la voce ***Aggiornamento/Richiedi l'esecuzione dell'aggiornamento del database dei virus*** dal menu di scelta rapida. Visualizzare la finestra di stato in AVG Admin Console e controllare eventuali messaggi di errore.

Per essere completamente sicuri del completamento dell'aggiornamento, sincronizzare le impostazioni (fare clic con il pulsante destro del mouse sul nodo ***Workstation*** o su una particolare workstation nella visualizzazione Workstation e dal menu di scelta rapida selezionare ***Impostazioni workstation/Aggiorna stato dei componenti***), quindi aprire la scheda ***Versioni*** nella visualizzazione ***Workstation***. Da qui è possibile vedere se tutti i database sono stati aggiornati.

Se l'aggiornamento è stato eseguito correttamente, ma dopo un certo periodo le workstation sono nuovamente non aggiornate, controllare le impostazioni seguenti:

1. Dal menu superiore ***Strumenti*** scegliere la voce ***Impostazioni condivise per workstation***.

2. Passare a ***Pianificazioni*** e selezionare ***Pianificazione aggiornamento del database di virus***.

3. Nella parte destra della finestra di dialogo verificare che la casella ***Abilita questa attività*** sia selezionata e che la pianificazione sia predefinita nel modo desiderato. Fare clic su ***OK*** per chiudere la finestra di dialogo e confermare le modifiche.

   Nota: *è necessario ripetere questa azione anche per* ***Pianificazione aggiornamento del programma***.

4. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul nodo ***Workstation*** o su una determinata workstation nella visualizzazione Workstation e scegliere ***Impostazioni workstation (gruppo)/Sincronizza impostazioni*** dal menu di scelta rapida.

Se durante i precedenti passaggi è stato visualizzato un messaggio di errore, o se le workstation presentano ancora condizioni di incompatibilità relativamente agli aggiornamenti, cercare di proseguire come segue:

1. Dal menu superiore ***Strumenti*** scegliere la voce ***Impostazioni condivise per workstation***.

2. Visualizzare ***Aggiorna*** e selezionare ***URL***.

3. Verificare che nella parte destra della finestra di dialogo siano inseriti gli indirizzi di aggiornamento corretti. Ad esempio, se si utilizza il ruolo UpdateProxy di AVG Admin Server, l'indirizzo di AVG Admin Server dovrebbe essere visibile. In caso contrario, dovrebbero essere visibili i server di aggiornamento AVG (vedere di seguito).

4. Correggere gli indirizzi, se necessario, e fare clic su ***OK*** per confermare le modifiche.

5. Attendere che tutte le workstation siano sincronizzate (l'intervallo di sincronizzazione predefinito è di 60 minuti).

In alternativa, è possibile imporre la sincronizzazione immediata di tutte le workstation: fare clic con il pulsante destro del mouse sul nodo ***Workstation*** e scegliere ***Sincronizza impostazioni*** dal menu di scelta rapida.

Se non si ricevono aggiornamenti per UpdateProxy di AVG Admin Server e la connessione Internet funziona correttamente, controllare innanzitutto la pagina di stato di AVG Admin Server. Per eseguire questa operazione, visualizzare il nome di dominio o l'indirizzo IP di AVG Admin Server con il numero di porta corretto (l'impostazione predefinita è 4158) nel browser Web. Ad esempio:

http://localhost:4158/

Nella sezione **Ruolo UpdateProxy** è possibile rilevare lo stato di UpdateProxy nonché le statistiche di download e di caricamento.

Se ciò sembra errato o si ritiene ancora che vi sia un errore, tentare di distribuire nuovamente il ruolo UpdateProxy di AVG Admin Server. Per completare questa operazione, eseguire nuovamente la Distribuzione guidata di AVG Admin Server. Seguire i passaggi descritti al capitolo Distribuzione guidata di AVG Admin.

Al passaggio **Configurazione dei server di aggiornamento** controllare che il server di aggiornamento sia impostato correttamente. I server di aggiornamento predefiniti sono i seguenti:

Indirizzo del server primario di aggiornamento:

http://update.avg.com/softw/13/update - per le workstation con AVG 2013

http://update.avg.com/softw/12/update - per le workstation con il vecchio AVG 2012

Indirizzo del server di aggiornamento di backup:

http://backup.avg.cz/softw/13/update - per le workstation con AVG 2013

http://backup.avg.cz/softw/12/update - per le workstation con il vecchio AVG 2012

Completare la procedura guidata confermando tutti i passaggi.

10.5. Come modificare la lingua dell'interfaccia utente

Durante l'installazione di AVG è possibile scegliere la lingua dell'interfaccia utente. Se, per qualche motivo, è necessario utilizzare l'applicazione in lingue diverse, è possibile modificare la lingua utilizzando la procedura seguente:

Quando si avviano i componenti di AVG, è possibile utilizzare questo parametro della riga di comando per modificare la lingua dell'interfaccia utente:

Parametro	**Significato**
/LNG=*xxxx*	Se è disponibile, verrà utilizzata la versione nella lingua richiesta. In alternativa, la lingua verrà scelta in base alla lingua del sistema operativo. I valori possibili sono: **CZ**: interfaccia utente in ceco **US**: interfaccia utente in inglese **GE**: interfaccia utente in tedesco **FR**: interfaccia utente in francese **PB**: interfaccia utente in portoghese brasiliano

	IT: interfaccia utente in italiano **ES**: interfaccia utente in spagnolo **PL**: interfaccia utente in polacco **JP**: interfaccia utente in giapponese **KO**: interfaccia utente in coreano **PT**: interfaccia utente in portoghese **RU**: interfaccia utente in russo **TR**: interfaccia utente in turco **ZT**: interfaccia utente in cinese tradizionale **ZH**: interfaccia utente in cinese semplificato

Esempio di utilizzo:

Dal menu Start di Windows scegliere Esegui e immettere il componente richiesto con il percorso e il parametro appropriato. Ad esempio:

Nota: *si presume che AVG sia stato installato nella destinazione seguente:*

C:\Programmi\AVG\AVG2013 Admin

In caso contrario, modificare i percorsi seguenti in maniera appropriata.

Per avviare **AVG Admin Console** in tedesco:

"C:\Programmi\AVG\AVG2013 Admin\Console\AVGAdminConsole.exe" /lng=ge

Per avviare la **Procedura guidata di AVG Network Installer** in tedesco:

"C:\Programmi\AVG\AVG2013 Admin\Console\AVGNetworkInstaller.exe" /lng=ge

Per avviare la **Distribuzione guidata di AVG Admin** in tedesco:

"C:\Programmi\AVG\AVG2013 Admin\Server\AVGAdminServerWizard.exe" /lng=ge

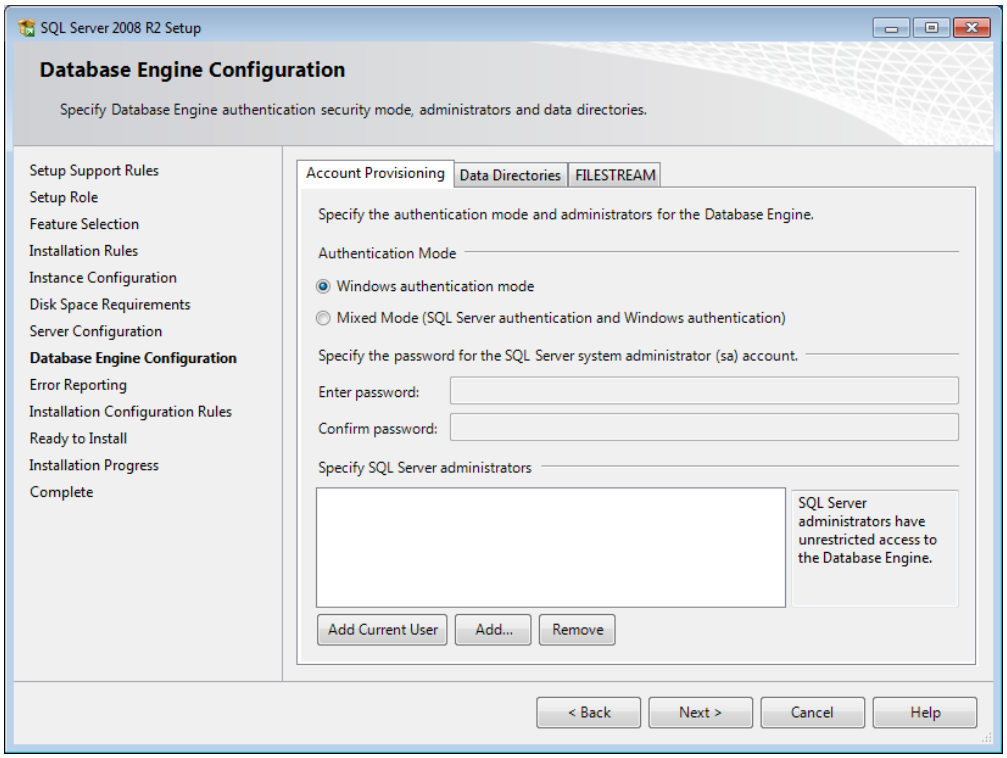
Per avviare **AVG Admin Server Monitor** in tedesco:

"C:\Programmi\AVG\AVG2013 Admin\Server\AVGAdminServerMonitor.exe" /lng=ge

10.6. Utilizzo del sistema database Microsoft SQL Server

Per utilizzare Microsoft SQL Server (o Microsoft SQL Server Express) per l'archiviazione dei dati di DataCenter, è innanzitutto necessario installarlo. Poiché non fa parte dell'installazione di AVG Internet Security Business Edition, non è possibile generarne i parametri utilizzando la Distribuzione guidata di AVG.

Quando si installa SQL Server, è importante ricordare che per **Amministrazione Remota AVG 2013** è necessario disporre dei privilegi di amministratore per l'accesso al database Microsoft SQL. Pertanto, nel passaggio **Configurazione del motore di database** dell'installazione di SQL Server, è necessario scegliere la modalità ***Autenticazione mista*** (**NON** la modalità Autenticazione di Windows preselezionata) e specificare la password per l'account (o gli account) dell'amministratore di sistema di SQL Server.



È necessario immettere tale password nel campo relativo alla **password dell'amministratore** nella finestra di dialogo ***Credenziali di Microsoft SQL Server***.

10.7. Come controllare le azioni degli utenti sulle workstation

Questo capitolo descrive brevemente come un amministratore può controllare in remoto le azioni degli utenti di AVG sulle postazioni di lavoro.

Per impostazione predefinita, tutte le azioni incluse nell'interfaccia utente di AVG possono essere modificate/interrotte dall'utente sulla postazione locale.

Ci sono tre modi principali per gestire l'accesso dell'utente:

- ***Azioni consentite***

È possibile negare l'accesso a diverse azioni su una postazione locale gestendo le azioni consentite. Per ulteriori informazioni, vedere il capitolo ***Configurazione/Impostazioni condivise per workstation/gruppi/Azioni consentite***.

- ***Impostazioni obbligatorie***

  Le impostazioni obbligatorie/monitorate possono essere utilizzate per abilitare o disabilitare varie azioni all'interno delle impostazioni della workstation. Marcando un elemento come obbligatorio, l'utente sulla postazione locale non sarà in grado di personalizzarlo.

  Per ulteriori informazioni, vedere il capitolo ***Configurazione/Impostazioni condivise per workstation/gruppi/Controllo generale e livelli di priorità***.

- ***Eliminazione delle scansioni pianificate***

  Si può decidere se si desidera o meno permettere all'utente finale l'arresto di una scansione pianificata. Questo può essere fatto tramite le impostazioni condivise per workstation/gruppi o nelle impostazioni per la singola workstation. Per fare ciò, passare alla voce ***Pianificazioni/ Scansionipianificate*** e nella parte destra della finestra di dialogo selezionare la casella di controllo ***L'utente può interrompere un'attività in esecuzione***.

10.8. Gestione richieste e messaggi di stato

Questo capitolo descrive le richieste, la loro gestione ed elaborazione all'interno di AVG DataCenter.

- ***Richieste inviate a una singola postazione***

  Se una richiesta è inviata da AVG Admin Console (esempio: richiesta di sincronizzazione impostazioni, aggiornamento e così via) un messaggio viene visualizzato nella Finestra di stato e, allo stesso tempo, la richiesta viene memorizzata all'interno di AVG DataCenter.

  Quindi viene inviata una notifica alla postazione e, se questa è in linea, l'elaborazione è avviata immediatamente. Le informazioni relative al risultato vengono inviate a AVG DataCenter e mostrate istantaneamente nella Finestra di stato. I messaggi di errore appaiono in colore rosso.

  In casi speciali possono verificarsi due situazioni:

  - La postazione è in linea ma per qualche ragione non può accettare la richiesta (es. la porta di notifica non sta funzionando correttamente per qualche ragione), quindi il server proverà a consegnare periodicamente la richiesta (l'intervallo predefinito è di cinque minuti).

    Nota: *questo intervallo può essere modificato in Impostazioni condivise per workstation/gruppi, voce Amministrazione Remota, sezione Impostazioni avanzate, menu a discesa* ***Recupera messaggi dal server ogni****.*

  - La postazione è offline e riceverà la richiesta immediatamente dopo che andrà online.

  In caso di richieste speciali che richiedono più tempo, la finestra di stato mostrerà un messaggio che spiega che la postazione ha iniziato l'elaborazione e visualizzerà i risultati appena terminata.

- ***Richieste inviate a tutti i gruppi/tutte le postazioni***

  Alcune richieste possono essere inviate a un gruppo o a tutte le postazioni (premendo il tasto destro del mouse su un gruppo o su una stazione e selezionando l'azione dal menu contestuale).

  Tali richieste vengono memorizzate in AVG DataCenter, quindi distribuite da AVG Admin Server alle singole postazioni del gruppo selezionato. Inoltre il risultato è visualizzato successivamente per ogni postazione.

- ***Richieste duplicate***

  Se una medesima richiesta viene inviata più volte a una postazione, non viene memorizzata in AVG DataCenter e la postazione elabora solo la prima ricezione.

  Questo si applica anche alle postazioni offline. In altre parole, non è necessario inviare più di una richiesta, dato che quelle duplicate sono eliminate.

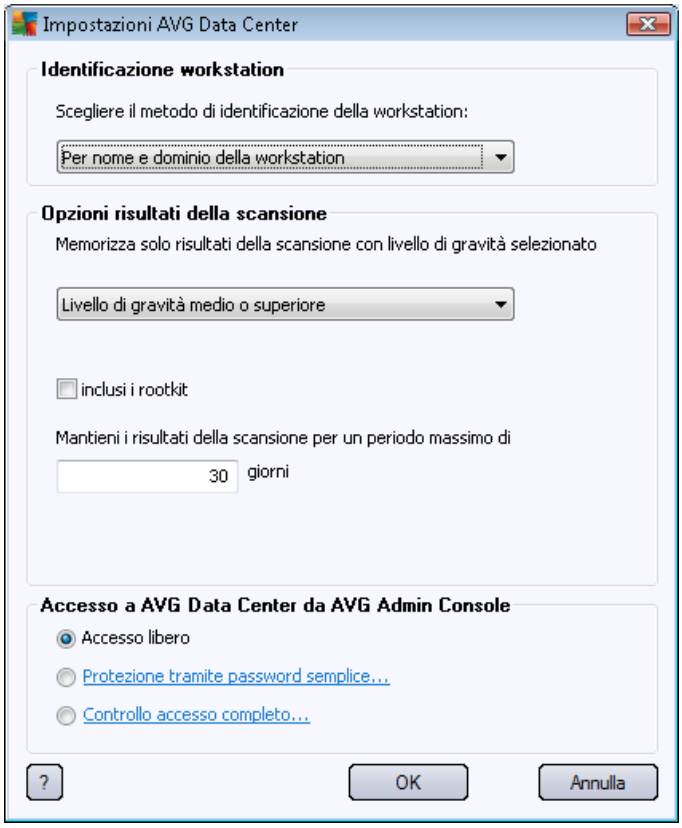
- ***Scadenza delle richieste***

  Le richieste non elaborate entro 30 giorni vengono eliminate da AVG DataCenter.

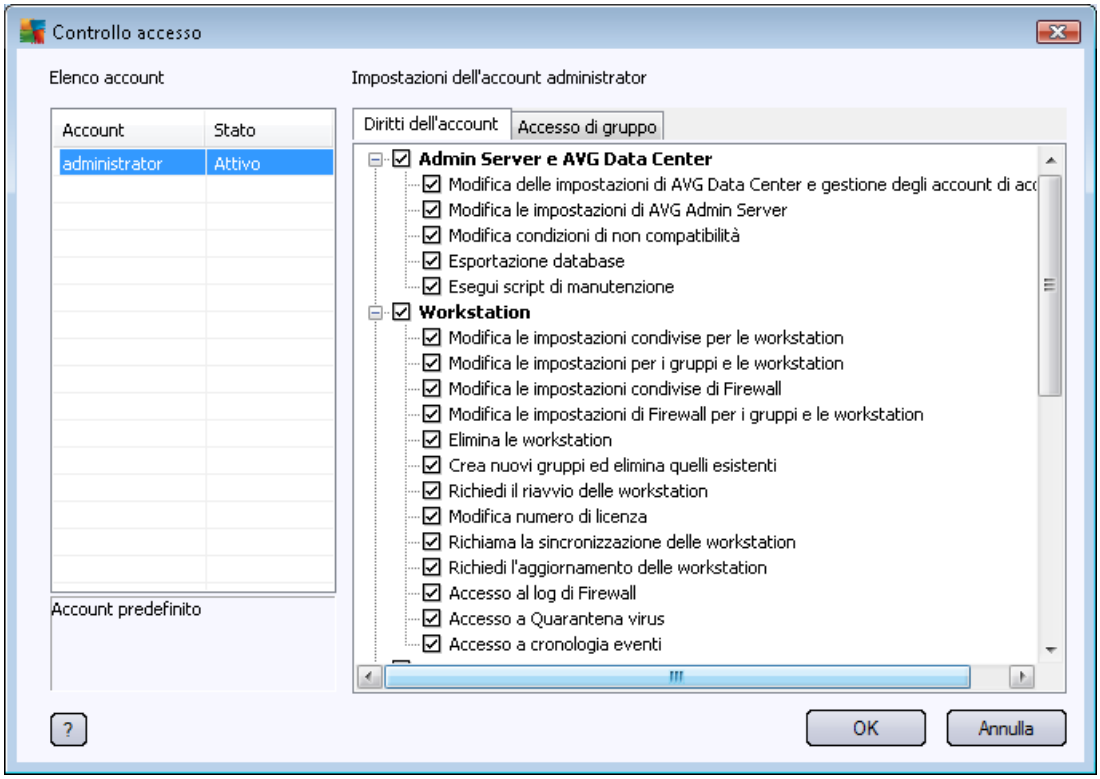
10.9. Come gestire i diritti di accesso

Se è necessario che più utenti accedano a AVG Admin Console e gestiscano workstation/ impostazioni a un livello diverso, è possibile creare più account utente con vari diritti di accesso.

Per gestire l'accesso a AVG DataCenter tramite AVG Admin Console, accedere al menu superiore del DataCenter e selezionare la voce ***Impostazioni AVG DataCenter***.



Nella parte inferiore della finestra di dialogo scegliere l'opzione ***Controllo accesso completo***. Verrà visualizzata una nuova finestra di dialogo:



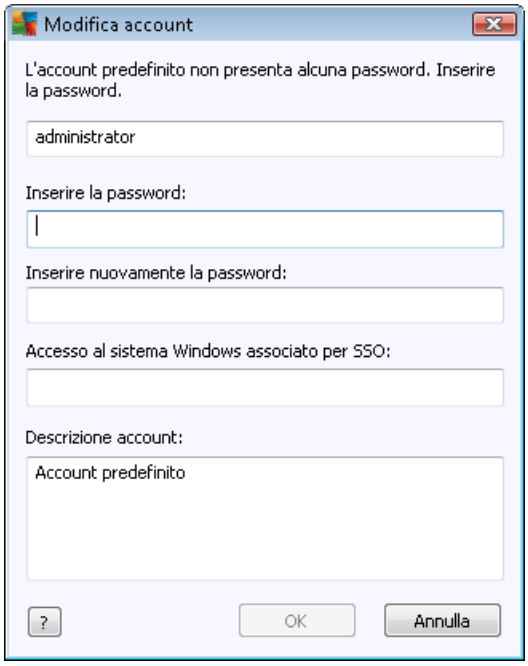
La sezione ***Elenco account*** contiene l'elenco dei nomi utente disponibili e i relativi stati. Per impostazione predefinita, è disponibile solo l'account amministratore senza alcuna password ad esso associata. Se si desidera mantenere questo account per ulteriore utilizzo, si consiglia di scegliere innanzitutto una password appropriata (vedere di seguito per informazioni su come procedere). Il menu di scelta rapida attivabile tramite pulsante destro del mouse presenta le seguenti opzioni:

- ***Attivo***

  Facendo clic con il pulsante destro del mouse su un nome account esistente, è possibile attivarlo o disattivarlo tramite questa funzione. Tenere presente che è necessario disporre di almeno un account attivo.

- ***Nuovo account***

  Selezionare questa opzione per creare un nuovo account utente:



Immettere il nome account e la password (due volte per verifica).

Il campo ***Accesso al sistema Windows associato per SSO*** può essere utilizzato per immettere un nome di accesso al sistema Windows esistente. Se si effettua quindi l'accesso a Windows con questo nome utente, sarà inoltre possibile accedere a AVG DataCenter senza immettere alcuna password. Tenere presente che il nome account o la password non devono necessariamente coincidere con i dati di accesso al sistema Windows.

Se desiderato, è possibile aggiungere la descrizione dell'account.

- ***Modifica account***

  Questa opzione consente di modificare un account esistente.

- ***Clonazione account***

  Fare clic con il pulsante destro del mouse su un account esistente e scegliere questa opzione per clonare le relative impostazioni in un nuovo account. Verrà richiesto di immettere un nuovo nome account, una nuova password e così via.

- ***Elimina account***

  Questa opzione consente di eliminare un account esistente.

A ciascun account corrispondono vari diritti dell'account e opzioni di accesso di gruppo. Per impostazione predefinita, tutte le azioni sono impostate come consentite. Per modificare le impostazioni, fare clic sul nome account da modificare e regolare le voci presenti nella parte destra della finestra di dialogo, nella scheda ***Diritti dell'account*** o nella scheda ***Accesso di gruppo***.

- ***Scheda Diritti dell'account***

Questa scheda contiene un elenco delle azioni disponibili per il nome account scelto. Per vietare un'azione, deselezionare la casella di controllo presente accanto al relativo nome. Se si deseleziona la casella di controllo presente accanto al nome di una categoria (ad esempio Workstation, Scansioni e così via), si vietano tutte le azioni provenienti da tale categoria.

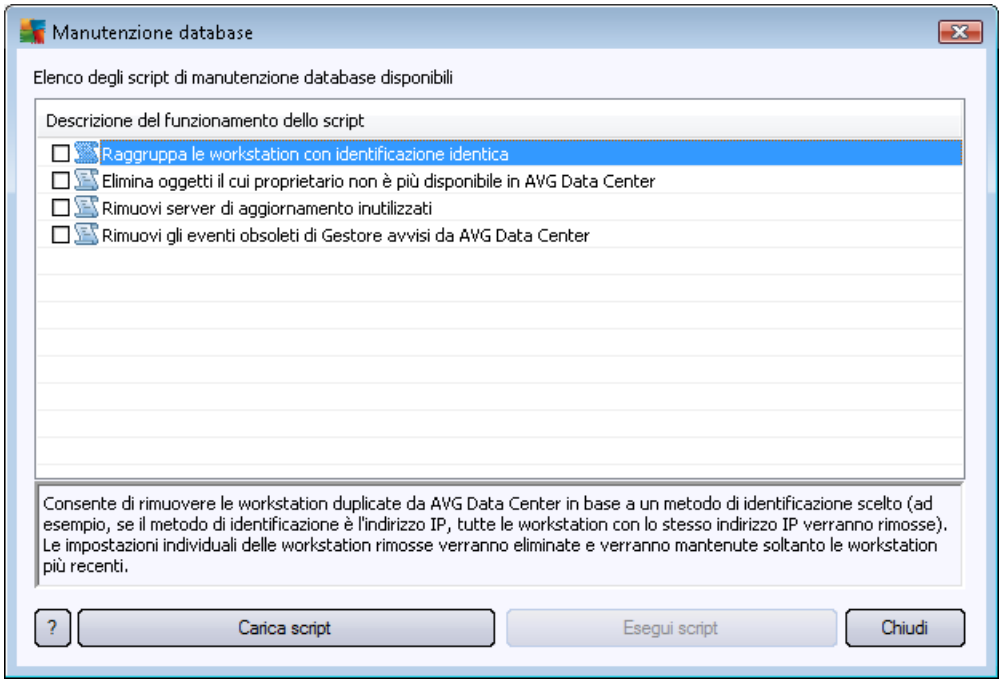
- ***Scheda Accesso di gruppo***

  La scheda Accesso di gruppo consente di impostare i diritti di accesso per gruppi di workstation definiti dall'utente. Fare doppio clic su uno di questi gruppi per attivare un menu a discesa (oppure fare clic con il pulsante destro del mouse su uno di questi gruppi per attivare il menu di scelta rapida con gli stessi contenuti). Quindi scegliere il tipo di permesso.

  È possibile fornire all'utente dell'account l'***Accesso completo*** al gruppo, autorizzarlo alla sola visualizzazione del gruppo selezionando ***Sola lettura*** o vietargli completamente l'accesso al gruppo scegliendo l'opzione ***Nessun accesso***.

10.10. Come effettuare la manutenzione del database del DataCenter

La manutenzione del database di AVG DataCenter viene semplificata grazie a script predefiniti, a cui è possibile accedere rapidamente tramite il menu superiore ***Strumenti/Manutenzione database***.



Sono disponibili i seguenti script predefiniti:

- ***Raggruppa le workstation con identificazione identica***

  Se si sceglie questo script vengono rimosse le workstation duplicate da AVG DataCenter in base al metodo di identificazione delle workstation scelto (ad esempio, se il metodo di identificazione è l'indirizzo IP, tutte le workstation con lo stesso indirizzo IP verranno rimosse). Le impostazioni individuali delle workstation rimosse verranno eliminate e verranno mantenute soltanto le workstation più recenti.

- ***Elimina oggetti il cui proprietario non è più disponibile in AVG DataCenter***

  Se si sceglie questo script vengono rimosse da AVG DataCenter tutte le impostazioni, i controlli, le regole e le attività pianificate appartenenti alle workstation che non esistono più in AVG DataCenter.

- ***Rimuovi server di aggiornamento inutilizzati***

  Se si sceglie questo script vengono rimossi tutti i server di aggiornamento che non stabiliscono comunicazioni da oltre 7 giorni da AVG DataCenter.

- ***Rimuovi gli eventi obsoleti di Gestore avvisi da AVG DataCenter***

  Se si sceglie questo script vengono rimossi tutti gli eventi di Gestore avvisi più vecchi di 7 giorni da AVG DataCenter.

Selezionare gli script da applicare, quindi fare clic sul pulsante ***Esegui script*** per utilizzarli. Tenere presente che il processo di manutenzione del database potrebbe richiedere del tempo.

È inoltre possibile utilizzare il pulsante ***Carica script personalizzato*** per scegliere un file script SQL personalizzato manualmente. Questa opzione è consigliata ai soli utenti esperti.

10.11. Elenco dei parametri di impostazione di AVG

Le tabelle seguenti contengono l'elenco dei parametri di impostazione di AVG che possono essere utilizzati da utenti avanzati per personalizzare l'installazione di AVG (ad esempio tramite la modifica degli script di installazione o la creazione di nuovi script). La maggior parte di questi parametri è utilizzata da AVG Network Installer in modo automatico per installare AVG in modalità invisibile all'utente con i componenti e le impostazioni desiderate.

Sintassi:

Setup /Nome_Parametro=<valore parametro>

oppure

Setup /Nome_Parametro

Esempi di utilizzo:

setup.exe /UILevel=silent

avg_ipw_x86_all_2013_1109a3125.exe /SelectedLanguage=1033

È inoltre possibile creare (modificare) il file mfaconf.txt con un elenco di parametri e valori desiderati:

AppMode=Setup

UILevel=silent

SelectedLanguage=1033

Nota: *l'abbreviazione MFA si riferisce a MSI Front-end Application (applicazione front-end Microsoft*

Installer), fornisce l'interfaccia GUI per l'installazione MSI e la supervisiona. Accetta i parametri indicati di seguito, alla riga di comando o nel file di configurazione MFA (se non diversamente specificato).

Esistono diversi tipi di parametro. Il singolo uso è contrassegnato tra parentesi con una di queste opzioni:

- ***Valore booleano***: richiede un valore numerico limitato a 0 o 1 (falso/vero). *Esempio: /InstallToolbar=1* installa la funzionalità.
- ***Numero intero***: richiede un valore numerico. *Esempio: /Maintenance=2*
- ***Stringa***: richiede un valore stringa, specificato nei valori consentiti o indicato nella descrizione.

  Esempio: /TemporaryPath="C:\Cartella temporanea\MFATemp"
- ***Nessun valore***: alcuni parametri possono essere utilizzati senza alcun valore specifico. *Esempio: /EnableWinFW*

Nome parametro	**Descrizione**	**Valori consentiti**
TemporaryPath=<stringa>	Specifica il percorso completo della cartella temporanea di installazione.	
LoggerPath=<stringa>	Specifica il percorso completo della cartella del log di installazione.	
UILevel=<stringa>	Specifica quale livello dell'interfaccia utente deve essere visualizzato.	***Minimal***: visualizza solo l'avanzamento. ***Silent***: non visualizza nessuna finestra di dialogo. ***Normal***: visualizza le regolari finestre di dialogo.
ConfigFilePath=<stringa>	Specifica il percorso completo di un file di configurazione MFA alternativo (utilizzabile solo dalla riga di comando).	
InstallFeatures=<stringa>	Elenco delle funzionalità da installare.	Gli ID funzionalità sono separati da virgola oppure punto e virgola. I possibili ID sono disponibili nella tabella seguente.
RemoveFeatures=<stringa>	Elenco delle funzionalità da disinstallare o da non installare.	Gli ID funzionalità sono separati da barra verticale (|), virgola oppure punto e virgola. Gli ID sono disponibili nella tabella seguente.
RestartDelay=<numero intero>	Ritardo previsto prima che venga eseguito il riavvio del computer. Viene	Il valore (tempo) viene visualizzato in secondi.

	visualizzata una finestra di dialogo di sistema con il conto alla rovescia prima dell'esecuzione del riavvio (anche se UILevel è impostato su silent).	
AppMode=<stringa>	Specifica la funzionalità da eseguire.	SETUP - avvia l'installazione dell'applicazione. UPDATE - avvia l'aggiornamento dell'applicazione.
TargetInstallationPath=<stringa>	Specifica il percorso di installazione. Il valore predefinito è C:\Programmi\AVG\AVG2013	
LicenseKey=<stringa>	Specifica il codice di licenza utilizzato per l'installazione.	
InstallToolbar=<valore booleano>	Specifica se la barra degli strumenti verrà installata o meno.	1 - la funzionalità verrà installata 0 - la funzionalità non verrà installata
ChangeBrowserSearchProvider=<valore booleano>	Specifica se il provider del motore di ricerca predefinito deve essere modificato. (valido solo con il parametro ***InstallToolbar=1***)	1 - il provider verrà modificato 0 - il provider non verrà modificato
SelectedLanguage=<numero intero>	Il valore numerico della lingua utilizzata per l'installazione (gli ID sono elencati nella tabella disponibile alla fine di questo capitolo).	
InstallSidebar=<valore booleano>	Specifica se il gadget della sidebar deve essere installato o meno.	1 - la funzionalità verrà installata 0 - la funzionalità non verrà installata
ParticipateProductImprovement=<valore booleano>	Specifica se la workstation parteciperà al Programma di miglioramento del prodotto.	1 - parteciperà 0 - non parteciperà
DataCenterSpec=<stringa>	Specifica la stringa di connessione al DataCenter.	myserver:4158
EnableWinFW	Attiva Windows Firewall. Se AVG Firewall è installato, questo parametro verrà ignorato.	
DisableWinFW	Disattiva Windows Firewall.	
DontRestart	Non verrà consentito il riavvio dopo l'installazione o la disinstallazione.	
Maintenance=<numero intero>	Avvia il programma di installazione in una delle modalità di manutenzione supportate: Disinstalla, Aggiungi o rimuovi funzioni oppure Reinstalla/	0 - avvia la modalità Aggiungi o rimuovi funzioni 1 - avvia la modalità Ripristina

	Ripristina.	2 - avvia la modalità Disinstalla
DisableScan	Disattiva tutte le pianificazioni di scansione predefinite in seguito all'installazione.	
KillProcessesIfNeeded	Termina i processi che impediscono l'installazione.	

Di seguito viene fornito l'elenco dei valori relativi alle funzionalità (componenti) disponibili per i parametri ***InstallFeatures*** e ***RemoveFeatures***.

Nota: *la possibilità di installare o meno una funzionalità dipende principalmente dalla relativa presenza nel pacchetto di installazione, nonché dal License Number e in alcuni casi (plug-in) da altro software che deve essere presente nel PC di destinazione.*

Nome funzionalità	**Descrizione funzionalità**
fea_FW	AVG Firewall
fea_OnlnSc	AVG Online Shield
LinkScnFea	AVG LinkScanner
fea_SrchSrf__Surf	AVG Surf-Shield
fea_AntiRk	AVG Anti-Rootkit
fea_SysTool	AVG System Tools
fea_Client	Libreria di AVG Amministrazione Remota
LanguagesFea	Tutte le lingue (o le lingue consentite per il prodotto)
EmailPluginsFea	Plug-in email AVG
fea_Emails__Bat	Plug-in email AVG per TheBat!
fea_Emails__Outlook	Plug-in email AVG per Microsoft Outlook
fea_Emails__Thunder	Plug-in email AVG per Mozilla Thunderbird
fea_Emails__EMC	Scansione Email AVG
fea_AntiSpm	AVG Anti-Spam

fea_Office	Plug-in per MS Office 2000 - 2007
fea_SrvAddl__ExAS	AVG Anti-spam per MS Exchange Server
fea_SrvAddl__ExSmtp	Scansione Email per MS Exchange Server (SMTP TA)
fea_SrvAddl__ExRte	Scansione Email per MS Exchange Server (Routing TA)
fea_SrvAddl__ExVS	Scansione Email per MS Exchange Server (VSAPI)
fea_SrvAddl__Shrp	Scansione documenti per MS SharePoint Server

Di seguito viene fornito l'elenco dei codici di lingua per il parametro ***SelectedLanguage***.

1029	Ceco
1036	Francese
1031	Tedesco
1038	Ungherese
1040	Italiano
1041	Giapponese
1043	Olandese
1046	Portoghese Brasiliano
2070	Portoghese (Portogallo)
1045	Polacco
2074	Serbo
1051	Slovacco
1034	Spagnolo

1030	Danese
1033	Inglese (Stati Uniti)
1049	Russo
1042	Coreano
1057	Indonesiano
16393	Inglese (India)
1086	Malese
1055	Turco
3076	Cinese (semplificato)
2052	Cinese (tradizionale)

11. AVG DataCenter

AVG DataCenter include un database e **AVG Admin Server**. **AVG Admin Server** esegue il ruolo di mediatore tra AVG DataCenter e le workstation AVG. AVG Admin Console utilizza AVG Admin Server per contattare il database AVG DataCenter e per definire in maniera centralizzata le impostazioni e i parametri di sistema delle workstation. Le workstation AVG contattano AVG Admin Server per leggere i parametri di configurazione e per salvare l'impostazione correntemente definita e i risultati della scansione in AVG DataCenter.

La comunicazione con le workstation è possibile solo se il componente ***Amministrazione remota*** è correttamente installato in tutte le workstation e connesso a AVG DataCenter.

AVG DataCenter include un database SQL implementato o può essere collegato a un server di database diverso in esecuzione sullo stesso computer o su un computer diverso nella rete locale.

Attenzione: *determinati motori di database possono gestire solo un numero limitato di computer connessi. Ulteriori informazioni su questo argomento sono disponibili al capitolo Ruolo DataCenter.*

11.1. Manutenzione

Dopo un periodo considerevole di utilizzo di AVG Internet Security Business Edition (ossia utilizzo di AVG Admin Console), è probabile che si verifichino incoerenze o duplicazioni in AVG DataCenter. Una situazione simile aumenta la domanda sul carico di rete e grava sulle opzioni di manutenzione. Per semplificare la manutenzione di AVG DataCenter sono disponibili diversi script che consentono di eseguire le operazioni di manutenzione richieste di frequente. Durante la manutenzione (quando uno script è attivo), AVG DataCenter è bloccato, ovvero è inaccessibile agli utenti.

Gli script di manutenzione sono disponibili in AVG Admin Console dal menu ***Strumenti/ Manutenzione database***.

11.2. Protezione tramite password

È possibile proteggere tramite password l'accesso al database di AVG DataCenter e a AVG Admin Server.

- ***Accesso al database di AVG DataCenter***

  Il nome utente e la password per l'accesso al database sono obbligatori e possono essere modificati nelle Impostazioni di AVG Admin Server, scheda ***DataCenter***, sezione ***Accesso al database***.

  Nota: *i dati di accesso per il database Firebird interno sono predefiniti e non possono essere modificati.*

- ***Accesso a AVG Admin Server***

  Facoltativamente, è inoltre possibile impostare un nome utente e una password per accedere a AVG Admin Server. Per farlo, accedere alle Impostazioni di AVG Admin Server, scheda ***Generale***, sezione ***Accesso server***.

  Questo nome utente e questa password vengono utilizzati per la connessione delle workstation a AVG DataCenter. Questi valori devono essere correttamente immessi al

momento della connessione delle workstation a AVG DataCenter (mediante la Procedura guidata di AVG Network Installer o manualmente).

Se è necessario che più utenti accedano a AVG Admin Console e gestiscano workstation/ impostazioni a un livello diverso, è inoltre possibile creare più account utente con vari diritti di accesso.

Per gestire l'accesso a AVG DataCenter tramite AVG Admin Console, accedere al menu superiore del DataCenter e selezionare la voce ***Impostazioni AVG DataCenter.*** Ulteriori informazioni su questo argomento sono disponibili nel capitolo ***Come fare per.../Come gestire i diritti di accesso*.**

11.3. Conversione di AVG DataCenter in un database diverso

Distribuzione guidata di AVG Admin Server consente di convertire automaticamente AVG DataCenter esistente in un formato di database diverso.

È, inoltre, possibile convertire AVG DataCenter da un AVG DataCenter all'altro utilizzando le funzioni Esporta/Importa. Da AVG Admin Console è possibile esportare AVG DataCenter in Portable Text Format (menu ***DataCenter/Esportazione database***) e importare i dati durante la Distribuzione guidata di AVG Admin.

Ulteriori informazioni sulla procedura guidata sono disponibili al capitolo Distribuzione guidata di AVG Admin.

11.4. Interfaccia Web

AVG Admin Server offre un'interfaccia Web che include una panoramica del relativo stato, i dettagli dei ruoli e altre informazioni.

È possibile accedere alle pagine dello stato immettendo la stringa di connessione nel browser Internet in uso:

http://localhost:4158/

dove ***localhost*** rappresenta l'indirizzo di AVG Admin Server e ***4158*** è un numero di porta predefinito.

Oltre alle informazioni di base e a una panoramica dei ruoli DataCenter e UpdateProxy, sono disponibili i seguenti pulsanti:

- ***Elenco di tutte le workstation***: elenca tutte le workstation contenute nel DataCenter.
- ***Elenco delle workstation non compatibili***: elenca tutte le workstation che si trovano in stato di errore.
- ***Elenco delle workstation supportate***: questa opzione sarà disponibile solo se è installato il ruolo UpdateProxy. Utilizzare questo pulsante per ottenere l'elenco delle workstation che ricevono aggiornamenti da questo server.

12. Aggiornamenti

12.1. Informazioni generali

AVG fornisce due livelli di aggiornamento selezionabili:

- ***Aggiornamento definizioni*** include le modifiche necessarie per una protezione antivirus, anti-spam e anti-malware affidabile. In genere, non sono incluse eventuali modifiche del codice e viene aggiornato solo il database delle definizioni. Questo aggiornamento deve essere applicato non appena si rende disponibile.

- ***In Aggiornamento programma*** sono contenuti le modifiche, le correzioni e i miglioramenti del programma.

Quando si pianifica un aggiornamento, è possibile selezionare il livello di priorità da scaricare e applicare.

Sono disponibili due tipi di aggiornamento:

- ***Aggiornamento su richiesta*** è un aggiornamento di AVG immediato che può essere eseguito in ogni momento secondo la necessità.

- ***Aggiornamento pianificato***: all'interno di AVG è inoltre possibile preimpostare un piano di aggiornamento. L'aggiornamento pianificato viene quindi eseguito periodicamente in base alla configurazione impostata. Ogni volta che sono presenti nuovi file di aggiornamento nella posizione specificata, questi vengono scaricati direttamente dal Web oppure dalla directory di rete. Quando non sono disponibili nuovi aggiornamenti, non viene effettuata alcuna operazione.

Nota: *se gli orari di un aggiornamento del programma pianificato e di una scansione pianificata dovessero coincidere, il processo di aggiornamento acquista priorità e la scansione viene interrotta.*

12.2. Aggiornamento all'interno della rete locale

Le workstation AVG sono in grado di eseguire un aggiornamento direttamente dai server Web di AVG Technologies. Inoltre, è possibile scaricare il file di aggiornamento su un server LAN e configurare le workstation AVG per l'aggiornamento locale.

Per reti di piccole dimensioni (in genere 20-25 workstation) è consigliabile eseguire l'aggiornamento direttamente da Internet. L'aggiornamento di AVG è progettato in modo che vengano scaricati sempre i file disponibili della dimensione più piccola possibile.

Se la rete è costituita da più di 50 workstation, è consigliabile gestire il mirroring di tutti i file di aggiornamento disponibili all'interno della rete locale. Tutti i file di aggiornamento (che possono essere utilizzati per l'aggiornamento di tutte le versioni precedenti di AVG) devono essere scaricati in questo modo per consentire alle workstation AVG di utilizzare il file corrente per eseguire l'aggiornamento del programma o del database dei virus.

In genere, sono disponibili due opzioni di mirroring locale dei file di aggiornamento. L'opzione consigliata utilizza il ruolo UpdateProxy, che può essere distribuito su più server. Per ulteriori

informazioni, vedere il capitolo ***Distribuzione di più ruoli UpdateProxy***.

Mediante questa opzione, AVG Admin Server è in grado di scaricare automaticamente tutti i file di aggiornamento necessari. Le workstation AVG cercano quindi i file di aggiornamento nel computer con AVG Admin Server in esecuzione. Questa opzione è considerata la modalità preferita di distribuzione dei file di aggiornamento all'interno della rete locale.

Tuttavia, è possibile utilizzare qualsiasi altro server Web per questo tipo di aggiornamento. Il server deve solo condividere una cartella isolata accessibile dalle workstation AVG. Quando si utilizza Microsoft Information Server, ad esempio, il nodo di tutte le cartelle accessibili è in genere C:\InetPub\wwwroot. La cartella C:\InetPub\wwwroot\avgupdate, accessibile dall'interfaccia Web, è presente presumibilmente sul server Web denominato localweb. I client Web (HTTP) possono accedere ai documenti e ai file in questa directory mediante l'URL http://localweb/avgupdate. Allo stesso modo, le workstation AVG utilizzeranno lo stesso URL http://localweb/avgupdate per gli aggiornamenti.

È possibile scaricare i file di aggiornamento per la distribuzione dal sito Web http://www.avg.com, sezione ***Centro di assistenza/Download***.

13. Domande frequenti e assistenza tecnica

Se si verificano problemi con AVG Internet Security Business Edition, di tipo commerciale o tecnico, fare riferimento alla sezione Domande frequenti del sito Web di AVG alla pagina http://www.avg.com/faq.

Se non si riesce a risolvere il problema in questo modo, contattare il team dell'Assistenza tecnica via email. Utilizzare il modulo di contatto accessibile dal menu di sistema tramite ***Guida in linea / Assistenza tecnica via email*** nell'applicazione AVG.

Se, dopo aver letto la presente documentazione, non si è ancora certi del livello o del tipo di funzioni di **AVG Internet Security Business Edition** da scegliere, è consigliabile consultare l'assistenza tecnica AVG Technologies: http://www.avg.com/support-existing.

Per aiutarci a trovare la soluzione migliore per l'implementazione di AVG in rete, è necessario tenere a portata di mano le informazioni seguenti:

- la dimensione della rete (il tipo di file server, il numero delle workstation in rete)
- i sistemi operativi sulle workstation in rete
- i parametri hardware medi della workstation (o i parametri minimi)
- LAN o WAN e la qualità della connessione per WAN
- le richieste relative a AVG Internet Security Business Edition (esigenze dell'amministratore e amministrazione in generale)